

LA VISITA DEL 12 E 13 GIUGNO: ACCORDO SULLA SICUREZZA NUCLEARE

Krsko: ecco il rapporto degli esperti italiani

Ore 15.07 del 4 giugno, perde una valvola, scatta l'emergenza: tutto era sotto controllo

■ ECONOMIA: LA SPAGNA CI SUPERA

REAGIRE AL DECLINO

di ALFREDO RECANATESI

Il confronto tra Italia e Spagna - parliamo del Pil pro capite, non dei campionati europei di calcio - sta diventando un tormentone angosciante che le statistiche europee alimentano periodicamente. Tagliando corto sulle diatribe già accese un anno fa, possiamo fare il punto dicendo semplicemente che il Pil pro capite italiano è ancora superiore a quello spagnolo, ma la distanza si va rapidamente accorciando e il sorpasso si prefigura come questione di pochi anni.

La circostanza non sorprende. Da anni il ritmo di crescita dell'economia italiana è di qualche decimale di punto percentuale, come nei secoli che precedettero la rivoluzione industriale. Il resto del mondo, seppure con velocità diverse, invece va avanti. Viviamo, noi italiani, un'epoca di declino. Un malinteso senso dell'orgoglio nazionale considera questo termine sconsigliato, così giustificando una inerzia che non può non generare ulteriore declino; una inerzia in primo luogo della politica, che sfugge il problema e i costi che in termini di consenso imporrebbe ogni politica che avviasse una credibile soluzione, e una inerzia di chi, nel suo particolare, ha (o crede di avere) la possibilità di non venirne toccato e magari anche di guadagnarci.

Il declino economico dell'Italia è determinato dal fatto che il sistema produttivo soffre la concorrenza soprattutto dei Paesi emergenti i quali, avvalendosi di costi economici e civili assai più bassi dei nostri, hanno invaso il modello di specializzazione dell'economia italiana, fanno cioè le stesse cose alle quali si dedica la gran parte del sistema produttivo domestico. Seppure in misura diversa, anche altri Paesi hanno subito questa aggressione concorrenziale, ma la differenza sta nel modo con cui hanno reagito. Queste reazioni si collocano tra due estremi. A un estremo ci sono i sistemi che producono beni e servizi sofisticati che i Paesi emergenti non sono in grado di produrre. Quanto più un sistema economico si avvicina a questo estremo, tanto più avrà la possibilità di cogliere la globalizzazione come una favorevole opportunità per crescere e per progredire. All'altro estremo ci sono i Paesi che tentano di resistere continuando a fare le stesse cose a costi sempre più bassi, non solo comprimendo salari e stipendi.

● Segue a pagina 9

MAGLIANA



«Marcinkus ordinò di rapire l'Orlandi»

Lo afferma l'ex moglie del calciatore Giordano

IL SERVIZIO A PAGINA 4

GIUSTIZIA

Blocca-processi, slitta il parere Csm

Si fa più acceso lo scontro tra i poli

IL SERVIZIO A PAGINA 2

ECONOMIA

Terzultimo nell'Ue il Pil dell'Italia

Tra i Paesi partner prima dell'allargamento

IL SERVIZIO A PAGINA 3

DONADONI: «MAI PENSATO ALLE DIMISSIONI»



Il ct azzurro Donadoni gesticola durante la partita con la Spagna

■ TREMARELLA DA DANNO D'IMMAGINE

IL RIGORE CHE TI ROVINA LA CARRIERA

di BRUNO LUBIS

Un rigore sbagliato, a certi livelli, significa un grave danno all'immagine. L'epoca dell'inflazione di notizie, gossip, foto e ruolo pubblico tocca molto da vicino i calciatori. Perciò quando c'è da calciare

dagli 11 metri, in un frangente da dentro o fuori, le gambe tremano e l'anima cerca un riparo lontano - ha ammesso Gattuso.

● Segue nello Sport

TRIESTE «Nel complesso, la gestione tecnica dell'impianto è risultata attenta e proiettata verso un continuo miglioramento. Il buon livello di mantenimento dell'impianto appare evidente...» Queste le conclusioni nel rapporto degli esperti italiani che nei giorni scorsi hanno effettuato un sopralluogo nella centrale termonucleare di Krsko, in Slovenia, dove il 4 giugno si era verificato un guasto. L'intcontro servirà anche per un accordo fra i due enti di controllo.

● A pagina 5

■ DIALOGO E DRIZZONI

BERLUSCONI E L'EUROPA

di ROBERTO BERTINETTI

Come si traduce il termine "drizzone" in inglese? E, soprattutto, quale strategia ha l'Italia a guida berlusconiana in ambito comunitario? Queste le domande giunte da Bruxelles dopo le dichiarazioni del nostro premier.

● Segue a pagina 5

IL DOCUMENTO DEL MINISTERO

Rigassificatore: regole severe per il sì al progetto

L'impianto è previsto sul sito inquinato
Chieste particolari garanzie ambientali

TRIESTE Prescrizioni su bonifiche, monitoraggio del sistema biologico marino, integrazione del rigassificatore con la centrale elettrica della Ferriera e sulle prese per l'ingresso e lo scarico dell'acqua di mare usata nel processo di rigassificazione. Si tratta di una serie di punti precisi, alla cui esecuzione è legata la validità del parere favorevole alla

compatibilità ambientale del progetto del gruppo Gas Natural nell'area ex Esso, che la Commissione Via (valutazione d'impatto ambientale) del ministero dell'Ambiente ha deliberato venerdì. Il problema nasce dal fatto che il rigassificatore dovrebbe sorgere sull'area ex Esso, Sito inquinato nazionale.

● Palladini a pagina 16

ENTRO IL 2010

Da Opicina a via dell'Istria quattro nuove rotatorie

TRIESTE Il Comune sta lavorando a quattro progetti per trasformare in rotatorie altrettanti crocevie tra la fine di quest'anno e il 2010. Grande novità: il rondò di Opicina, all'incrocio tra le vie Nazionale, di Prosecco, del Ricreato e dei Salici, entrato nei piani dell'ammini-

strazione solamente negli ultimi giorni. Il progetto provvisorio è pronto ed entro la fine dell'anno verranno posizionati i new jersey. Quest'opera si affiancherà alle altre tre in programma: in via dell'Istria, largo Giardino e via Flavia.

● Coloni a pagina 17

Cultura

Il 29 giugno l'inaugurazione al Museo Revoltella

Anne Enright sarà l'ospite d'onore alla 12.a «Trieste Joyce School»

TRIESTE Anne Enright, vincitrice dell'ultimo Man Booker Prize, autrice poliedrica di romanzi e racconti brevi che spazia dal romanzo storico all'introspezione delle contraddizioni della società irlandese contemporanea, sarà l'ospite d'onore all'inaugurazione della 12.a Trieste Joyce School, scuola diretta da



d'onore all'inaugurazione della 12.a Trieste Joyce School, scuola diretta da

Renzo S. Crivelli dell'Università di Trieste e da John McCourt, dell'Università di Roma Tre. L'apertura si terrà domenica 29 alle 18, alla presenza dell'ambasciatore d'Irlanda Sean O'Huigin, con la tradizionale cerimonia al Museo Revoltella. Anche questa edizione ha un programma fitto eventi, relatori e ospiti famosi. Accanto agli aficionados vi saranno rappresentanti delle nuove leve del mondo degli studi joynciani provenienti da diversi Paesi.

● D'Erme a pagina 10

LE CORREZIONI ALLA LEGGE ENTRO SETTEMBRE

Reddito garantito: tetto di 800 euro al mese

L'annuncio dagli assessori alla Protezione sociale Kosic e al Lavoro Rosolen

■ IL DIBATTITO

PD NUOVO, ERRORI VECCHI

di AUREO MUZZI

Riceviamo e pubblichiamo

Nuove leadership, vecchi militanti? La sinistra negli ultimi 15 anni ha cercato di contrastare non solo Berlusconi ma tutto il centro-destra puntando sugli aspetti moralistici ed etici, sia perché ce n'era mo-

tivo sia per una sua supposta superiorità etica, cercando di minimizzare la fragilità del suo progetto alternativo. La generica onestà e la supposta superiorità etica però non ha esercitato il fascino necessario.

● Segue a pagina 2



Alessia Rosolen

TRIESTE Un tetto di 800 euro al mese per nucleo familiare: è il livello massimo che la giunta regionale pensa di applicare al reddito di cittadinanza. L'annuncio viene dall'assessore alla Protezione sociale Kosic che ha illustrato le modifiche al provvedimento approvato nella scorsa legislatura assieme all'assessore al Lavoro Rosolen. Le modifiche dovrebbero essere operative a settembre.

● Urizio a pagina 8

Crolla il consumo di benzina: -50%

Caro-petrolio, fine dell'agevolata e concorrenza slovena: già 30 licenziamenti

MAIER L'OFFERTA DEL MESE

Pressa a vapore
... 10 ferri da stiro
in un solo gesto

Modello 4205

€ 349,00

9 programmi
braccio libero
2 anni garanzia
insegnamento gratuito

€ 149,00

SP 1000
Sistema stiro
professionale
con caldaia
acciaio inox

€ 59,00

MAIER

TRIESTE
VIA UGO FOSCOLO, 5
TEL. 040 772300

Husqvarna PFAFF NECCHI SINGER

TRIESTE Crollano i consumi di benzina a Trieste. Nei primi 4 mesi di quest'anno i distributori hanno erogato il 50% in meno di verde e il 57,80% di gasolio rispetto allo stesso periodo del 2007. Un tracollo che, fino ad oggi, ha determinato anche il licenziamento da parte dei gestori delle pompe di 30 dipendenti. La Slovenia e due passi, l'addio all'agevolata, il caro petrolio: il gioco è fatto. E i dati parlano chiaro: 28 milioni i litri di verde e 8 milioni di gasolio erogati dalle pompe di benzina della provincia di Trieste da gennaio ad aprile 2007, 14 milioni di verde e 3 milioni 375 mila quelli nello stesso periodo di quest'anno. «Non mi pare che i politici ci stiano aiutando», dice il presidente provinciale dei distributori, Ambrosetti.

INDICE	
ATTUALITA'	2/5
ECONOMIA & PORTO	6
REGIONE	8
ISTRIA/DALMAZIA	9
CULTURA/SPETTACOLI	10/14
PROGRAMMI TV	15
CRONACA DI TRIESTE	16/20
TRIESTE AGENDA	24/26
SPORT	29/34
METEO	37

do di quest'anno. «Non mi pare che i politici ci stiano aiutando», dice il presidente provinciale dei distributori, Ambrosetti.

● Laura Tonero a pagina 18

"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità
acquistiamo in contanti

ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni

Ci occupiamo di disimpegno polizze
Via Giulia n° 62/d
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)
Telefono 040.351528
Siamo presenti anche a Portogruaro
Borgo S. Nicolò, 60 - Tel. 0421 72938

IL PICCOLO TRIESTE
E LA SUA PROVINCIA
ATAVOLA

QUARANTA ROMANA
RITAGLIATE IL BOLLINO
E ATTACCALE SULLA SCHEDA

24 GIUGNO

Il caso
Interrogato dice: «Ho un alibi»

Il croato in carcere: "Non ho bruciato la Voce della Luna"

TRIESTE Ha respinto tutte le accuse. Ha detto di non aver incendiato la «terrazza a mare» e di non essere stato a Barcola la notte dell'attentato. L'operaio Sergio Decovic, 34 anni, di Umago e domiciliato a Trieste, ieri è stato interrogato dal giudice Truncellito. L'operaio ha respinto le accuse negando anche di aver tentato un'estorsione ai danni di Marcello Di Finizio, il proprietario della «Voce della Luna». L'incendio ha provocato 300mila euro di danni, la somma che il croato voleva per alcuni lavori era di 300 euro appena. Il giudice deciderà oggi se ratificare l'arresto.

● Claudio Ernè a pagina 18

IN EDICOLA
ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
Volume 24
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 2,90 IN PIÙ

GIUSTIZIA
SCONTRO DI POTERI

La Sesta commissione non ha esaminato il provvedimento
e non lavorerà sulla questione prima della prossima settimana

Blocca-processi, slitta il giudizio del Csm

Il ministro Maroni chiede un'inchiesta sulla diffusione del «falso parere»

ROMA Deciso a prendere tempo e a svenenire il clima, il Csm fa slittare ad oggi pomeriggio la discussione sull'emendamento blocca-processi introdotto nel pacchetto sicurezza che sarà votato in mattinata al Senato. La decisione, dopo la contrapposizione tra governo e magistrati parzialmente rientrata dopo l'intervento del Quirinale e la precisazione di Nicola Mancino («Non c'è nessuna bozza»), è stata presa per «ragioni di opportunità», spiegano a Palazzo dei Marescialli. «Era inutile in una situazione tesa dare la sensazione che volevamo correre e quasi anticipare il Senato. Ci sarà un testo definitivo e dunque ci è parso più prudente e costruttivo non far precipitare le cose e arrivare a una decisione più pacata» spiega uno dei componenti della sesta Commissione che preferisce restare anonimo.

Quello deciso ieri, però, non deve essere interpretato come un rinvio sine die. La discussione sul merito comincerà oggi e, se non bastasse, la Commissione tornerà a riunirsi anche domani e dopodomani. Si allungano i tempi del Csm anche sulla pratica a tutela dei magistrati del processo Mills-Berlusconi, accusati dal premier di agire per finalità politiche. La prima Commissione ha infatti deciso, prima di procedere, di acquisire la documentazione necessaria, e cioè l'istanza con cui il presidente del consiglio ha ricusato il presidente del collegio Nicoletta Gandus e il parere della procura generale di Milano negativo sulla ricusazione. Il Csm chiederà anche il resoconto stenogra-



fico della seduta del Senato in cui il presidente Renato Schifani ha letto la lettera inviata da Berlusconi con la quale il premier metteva sotto accusa il tribunale e il Pm del

processo Mills.

Le polemiche sulla giustizia continuano a far registrare temperature record. A riaccendere lo scontro ci ha pensato ieri il ministro dell'Interno,

Roberto Maroni, che ha preso spunto dalla precisazione di Mancino sulla bozza «fantasma» per attaccare i magistrati. «Il Csm dovrebbe aprire un'indagine su questo fal-



Il relatore del Csm Fabio Roia. A lato, il ministro dell'Interno, Roberto Maroni con il ministro della Giustizia, Angelino Alfano

so parere che ha rappresentato un attacco al governo. E una cosa grave su cui non si può lasciar correre perché per un intero giorno c'è stato un attacco a un organo costitu-

zionale che è l'esecutivo, e credo che questo atto debba essere sanzionato penalmente» dice il ministro in una intervista al Giornale. Parole che vengono condivise in pieno da Fabrizio Cicchitto («L'invito posto da Maroni è ineccepibile») mentre Niccolò Ghedini, deputato Pdl e avvocato di Silvio Berlusconi, assicura che norma salva-premier non sarà utilizzata dal Cavaliere: «Quella legge che chiamate blocca processi Berlusconi non la userà. E l'opposizione che strumentalizza».

Sul Csm, lo scontro tra Pd-Idv e Pdl va avanti senza esclusione di colpi. Partendo dalla convinzione che il centrodestra cerca di utilizzare la vicenda del parere del Csm per «imbavagliarlo» e dalla constatazione che Mancino ha chiarito «definitivamente» che non è mai esistito un parere, nenache una bozza, del Csm e che l'organo di autocontrollo dei giudici si esprimerà «solo nelle forme e nei modi di legge», il ministro della Giustizia del governo ombra del Pd, Lanfranco Tenaglia, rivendica il diritto del Csm di dare pareri al ministro della Giustizia. «In realtà - spiega Tenaglia - il centrodestra utilizza il potere di governo sulla giustizia solo per occuparsi delle vicende del premier». Leoluca Orlando (Idv) trova invece «inaccettabile» la richiesta di Roberto Maroni che vorrebbe aprire un'indagine del Csm sul falso parere: «Stiamo assistendo ad una pericolosa escalation di tensione, non soltanto nei confronti dei singoli magistrati, ma anche contro il Csm come istituzione».

Gabriele Rizzardi

OPPOSIZIONE INTRANSIGENTE

Sicurezza, all'esame di Palazzo Madama il contestato decreto

ROMA Il decreto della discordia avrà oggi il primo via libera dal Senato. A Palazzo Madama si vota infatti quel decreto sicurezza che, nato come provvedimento potenzialmente bipartisan, è diventato di colpo il primo campo di battaglia della nuova legislatura. In diretta Tv, dalle 11 di questa mattina, lo scontro si materializzerà nelle dichiarazioni di voto. Il Pd ha già annunciato il proprio voto contrario dopo che il governo ha inserito nel decreto l'emendamento salva-premier, ma anche misure come il reato di immigrazione clandestina o l'invio di 3 mila militari a pattugliare le città. Contrario anche Di Pietro, mentre l'Udc potrebbe astenersi. La maggioranza non dovrebbe comunque avere problemi potendo contare, a Palazzo Madama, su 174 voti contro i 141 dell'opposizione. Poi la battaglia si trasferirà a Montecitorio. «Il governo e la maggioranza ci obbligano a dare un voto contrario al decreto sicurezza», ha anticipato il vicepresidente dei senatori del Pd Luigi Zanda. «Insieme al processo Berlusconi-Mills - denuncia invece Vittoria Franco, ministro ombra per le Pari opportunità - la destra sospende i processi in corso per stupro, lesioni, maltrattamenti in famiglia, cioè i processi



Pier Ferdinando Casini

per i reati che hanno innescato l'emergenza sicurezza. Noi vogliamo che gli italiani sappiano che insieme a Berlusconi si salvano anche gli stupratori e gli sfruttatori».

Pier Ferdinando Casini ieri ha invece lanciato l'ultima offerta al governo: «Berlusconi rifletta e tolga dal decreto sicurezza la norma che sospende i processi». Se lo facesse, sostiene, l'opposizione dovrebbe garantire di non fare ostruzionismo sul cosiddetto lodo Schifani, cioè la sospensione dei processi per le alte cariche dello Stato. L'Udc fa insomma capire che potrebbe votare a favore se il governo rinuncerà alla norma salva-premier. Se non lo farà, dovrà invece decidere se astenersi o votare contro.

Antonio Di Pietro si è candidato ieri per fare il relatore unico di minoranza alla Camera. Per parlare cioè anche a nome di Pd e Udc. L'Udc gli ha però già detto di «no» e sembra difficile che il Pd deleghi all'ex pm la sua rappresentanza a Montecitorio. Il leader dell'Italia dei valori, che ieri ha anche ribadito di essere pronto a lanciare un pacchetto di referendum contro le «leggi-vergogna», conferma l'opposizione più dura all'emendamento blocca-processi, ma sottolinea che molte parti del decreto sicurezza sono condivisibili, anzi sarebbero state copiate da proposte di legge dell'Idv. La prova, sarebbe in qualche sgrammaticatura. «Ci sono anche le nostre proposte, perfino frasi con qualche virgola sbagliata. Io, ogni tanto, sbaglio con l'italiano. Hanno copiato anche quella». (a.p.)

NUOVA LEADERSHIP

Cuperlo: «Cambiare l'attuale dirigenza»



Antonio Di Pietro (Idv)

ROMA Il sasso gettato da Arturo Parisi ha agitato le acque del Pd: anche se il suo appello per un cambio di leader non ha trovato sostenitori di peso, il problema di chi dovrà guidare il partito alla riscossa elettorale (e con quali alleanze e programmi) monopolizza il dibattito tra le varie anime dei democratici. Per niente intorito dal diluvio di critiche e accuse provenienti dai fedelissimi di Walter Veltroni, il professore super-ulivista non cede di un millimetro: «Il problema non è la mia solitudine nel partito, ma la solitudine crescente del partito tra gli elettori». Parisi invita ad aprire gli occhi sul man-

cato sfondamento al centro e sull'attuale fuga degli elettori di sinistra catturati dal Pd alle politiche: il rischio, sostiene, è che, lasciando andare gli elettori in libera uscita verso Di Pietro o l'astensione, il Pd debba ridursi a inseguire Berlusconi, facendo delle esternazioni del premier

IL DIBATTITO INTERNO DOPO L'ASSEMBLEA COSTITUENTE

Pd, Parisi attacca ancora Veltroni

«Il problema non sono io, ma la solitudine del partito tra gli elettori»

DI PIETRO

«Senza di noi non vanno da nessuna parte, rischiano la sconfitta eterna»

del «logoramento del leader»: a suo giudizio, «è un po' presto per fare bilanci e chiedere svolte», mentre «logorare Veltroni significa indebolire il partito che sta ancora nascendo». Duro anche Goffredo Bettini, coordinatore del Pd, che accusa Parisi di procedere contro Veltroni «a colpi di piccone».

Con Parisi è invece il prodiano Franco Monaco, che invoca un chiarimento da realizzare in un «congresso vero, con tesi a confronto». Giusta, secondo Monaco, la critica di Parisi alla direzione del Pd: veltroniani e dalemiani, sostiene si sono ritrovati insieme in una situazione di «ambiguità politica figlia dell'

ammucchiata indistinta che ha sostenuto Veltroni alla primarie».

In realtà Massimo D'Alema e i suoi seguaci sono in grande movimento: domani, insieme con Pierluigi Bersani, l'ex ministro degli Esteri presenta «Red», l'associazione di «Riformisti e Democratici» che già nell'acronimo strizza l'occhio a sinistra. Alla vigilia dell'appuntamento, il dalemiano Gianni Cuperlo invoca «nuove leadership» che sappiano dare il segno di rinnovamento e sostituiscano la «foto di gruppo» dell'attuale dirigenza democratica, che oggi appare «un po' ingiallita e logorata».

Antonio Di Pietro, intanto, rifiuta l'etichetta di «giustizialista», propo-

ne anzi una nuova formazione immersa nella rete dei blog e sfida il Pd su un programma «laico e pragmatico» in grado di raccogliere consensi dalle Alpi alla Sicilia. «Noi abbiamo un progetto alternativo e lo proponiamo anche al Pd al quale confermiamo la nostra alleanza». Per Di Pietro, «i Democratici da soli non vanno da nessuna parte, perché resteranno in splendido isolamento in una splendida sconfitta per l'eternità». La sfida programmatica del leader dell'Idv non si limita al partito di Veltroni. Sale su, fino al nord di Umberto Bossi, per mettere in discussione la sua «presenza esclusiva» sul marchio del federalismo fiscale.

DALLA PRIMA

Pd nuovo errori vecchi

Il fascino necessario per raggiungere i risultati elettorali e di governo sperati. Anche perché l'onestà è una condizione essenziale, ma non è l'unica per governare bene. Cominciano ad arrivare analisi, seppur superficiali, di massima, sui motivi di questa apparentemente inarrestabile sconfitta. Poche le proposte nuove. Ci vorrà del tempo, qualcosa verrà fuori. Esiste anche un problema contingente, la necessità di fare opposizione reale, che possa porre le basi per la

formazione di un gruppo politico, più ampio possibile, in grado di proporsi come valida alternativa di governo, a livello nazionale e locale.

Al momento attuale, non si vede però quasi nulla che abbia una parvenza di consistenza, anche perché, quando il PD si muove, continua a commettere gli stessi errori di prima, con la presunzione di conoscere meglio la società dal lato sociologico ed etico. Nulla si sa della Sinistra Arcobaleno. Mi ha colpito uno studio su ciò che è più immorale, fatto da ricercatori dell'Università della California di Santa Barbara, che, con tutti i suoi limiti, ci segnala che la pedofilia, l'ince-

sto e lo stupro sono ai primi posti, seguito da aggressione a mano armata e rapina, con la truffa al penultimo posto. In Italia probabilmente ci sono sicuramente ricerche o sondaggi simili; comunque l'atteggiamento comune è di ignorare la percezione d'immoralità del centrodestra, ritenendolo più in grado di affrontare pragmaticamente i problemi quotidiani, anche per la persistenza del velleitarismo del centrosinistra, spesso confuso dai militanti con l'utopia.

Un sondaggio di Mannheim, prima delle elezioni, poneva l'economia ai primi posti e solo dopo la sicurezza. Stranamente il controllo dell'immigrazione era agli ulti-

mi, quasi a significare «che vengano, ma in sicurezza». I temi cari alla sinistra comparivano in fondo, con percentuali risibili. Saranno ancora questi a condizionare lo sviluppo della sinistra, del Pd in particolare? Probabilmente sì, perché molti militanti hanno in memoria quelle che erano le loro speranze per un futuro migliore, mantenute nell'isolamento dei loro partiti, senza adeguate al mutamento del quadro generale.

Non hanno «ascoltato il terriorio» neanche loro. Restano marxisti nella loro formazione politica, avendo sempre un atteggiamento pedagogico verso le masse, che sono sempre meno convinte del loro pragmatismo per la vita

quotidiana. Rimproverano i loro dirigenti di non averli ascoltati, soprattutto di aver perso, ma non di esser privi di un progetto che intervenga sui vecchi e sui nuovi bisogni.

Non basterà cambiare la leadership, bisogna identificare una linea guida, un progetto che possa trovare un consenso ampio, ritrovare credibilità e cambiare il concetto di partito inteso come figura salvifica della società, laddove è proprio questa che deve chiedersi cosa vuole e cosa è disposta ad investire per raggiungere i suoi obiettivi, individuali e collettivi, che spesso s'intersecano.

Aureo Muzzi
carademocrazia.splinder.com

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Giulia Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Tacciarra, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.O. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Miglioramento posizioni fisse 20%.

La tiratura del 23 giugno 2008 è stata di 44.400 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

RICCHEZZA
LA CLASSIFICA UE



L'Istituto europeo di statistica certifica il nuovo arretramento del nostro Pil. Dietro abbiamo solo Grecia e Portogallo. Ora speranze di rimonta su Madrid

Pil pro capite, l'Italia terzultima in Europa

Al primo posto il Lussemburgo. Nel 2007 battuti anche dalla Spagna per 107 a 101

MILANO Nell'eterno conflitto con la Spagna, il nostro Paese registra una nuova sconfitta. Non solo, per la prima volta dopo 88 anni, le "furie rosse" hanno battuto gli azzurri di Donadoni (sia pure dopo i calci di rigore) ma adesso la Spagna supera l'Italia anche in ricchezza pro capite. La differenza non è molta, ma gli spagnoli sono più ricchi di noi.

La ragione principale - scrivono fonti della Commissione Ue - è la crescita tumultuosa registrata dal Pil spagnolo negli ultimi anni, a fronte di un "incremento quasi nullo, o comunque molto ridotto" del Pil italiano.

Vediamo i numeri. Eurostat, cioè l'istituto europeo di statistica, pubblica i dati 2007 e dice che l'Italia arretra ancora nella classifica europea del Pil pro capite (cioè il totale della ricchezza prodotta dal Paese divisa per il numero dei suoi abitanti). Insomma, stiamo diventando più poveri. Tolti i Paesi che sono entrati per ultimi nella Ue (gli ex Paesi del blocco sovietico), in Europa siamo terzultimi, perché alle nostre spalle ci sono solo Grecia e Portogallo. Eurostat ha considerato pari a 100 la media europea del Pil e poi ha messo in fila i vari Stati. I cittadini più ricchi vivono in Lussemburgo, con un Pil pro capite che si è attestato a 276 (cioè pari al 276% della media europea). A seguire ecco l'Irlanda (146), i Paesi Bassi (131), l'Austria (128), il Regno Unito (116), la Germania (113) e la Francia (111). E qui viene il bello.

Nella classifica 2006 all'Italia erano assegnati 103 punti e alla Spagna 105. E questo aveva fatto nascere discussioni infinite, con il premier Romano Prodi che, a Natale scorso mentre era in vacanza, aveva speso un paio di giorni per ricalcolare da solo i dati sulla ricchezza. Poi, presa carta e penna, aveva scritto una lettera all'Ansa per affermare che, comunque, il "sorpasso" non c'era stato.

La polemica, per fortuna, si stemperò in fretta perché in Italia Prodi aveva altro da pensare, con Mastella che gli faceva i

dispetti al Senato e con i numeri della maggioranza che non tornavano mai, tanto che un mese dopo era cominciata la crisi di governo che ci ha poi portato alle elezioni di aprile.

Adesso il problema si ripropone ma il divario è aumentato.

L'Italia è scesa a quota 101 mentre la Spagna è salita a 107. Dunque la forbice si è allargata e una rincorsa appare oggi più difficile.

Non risulta, per questo, che ieri Zapatero e Berlusconi si siano sentiti al telefono ma il Cavaliere ha qualche speranza di rimonta. In Italia non stiamo diventando più ricchi, ma in Spagna, in questi mesi, c'è una spaziosa crisi nel settore immobiliare. E se la crisi durerà, produrrà un rallentamento della crescita economica. Insomma, la locomotiva spagnola sta per rallentare. Vuoi vedere che, alla prossima rilevazione, la Spagna sarà tornata sotto? Difficile dirlo. Questo dipenderà anche dai concorrenti, cioè dall'Italia, fermo restando che le prospettive per la nostra economia sono tutt'altro che rosee, almeno per i prossimi mesi.

Al di là delle schermaglie, qualche considerazione va fatta. La Spagna corre davvero più dell'Italia. E' uscita dalla dittatura franchista solo 30 anni fa, ma è stata in grado di mettere in moto un sistema economico efficiente.

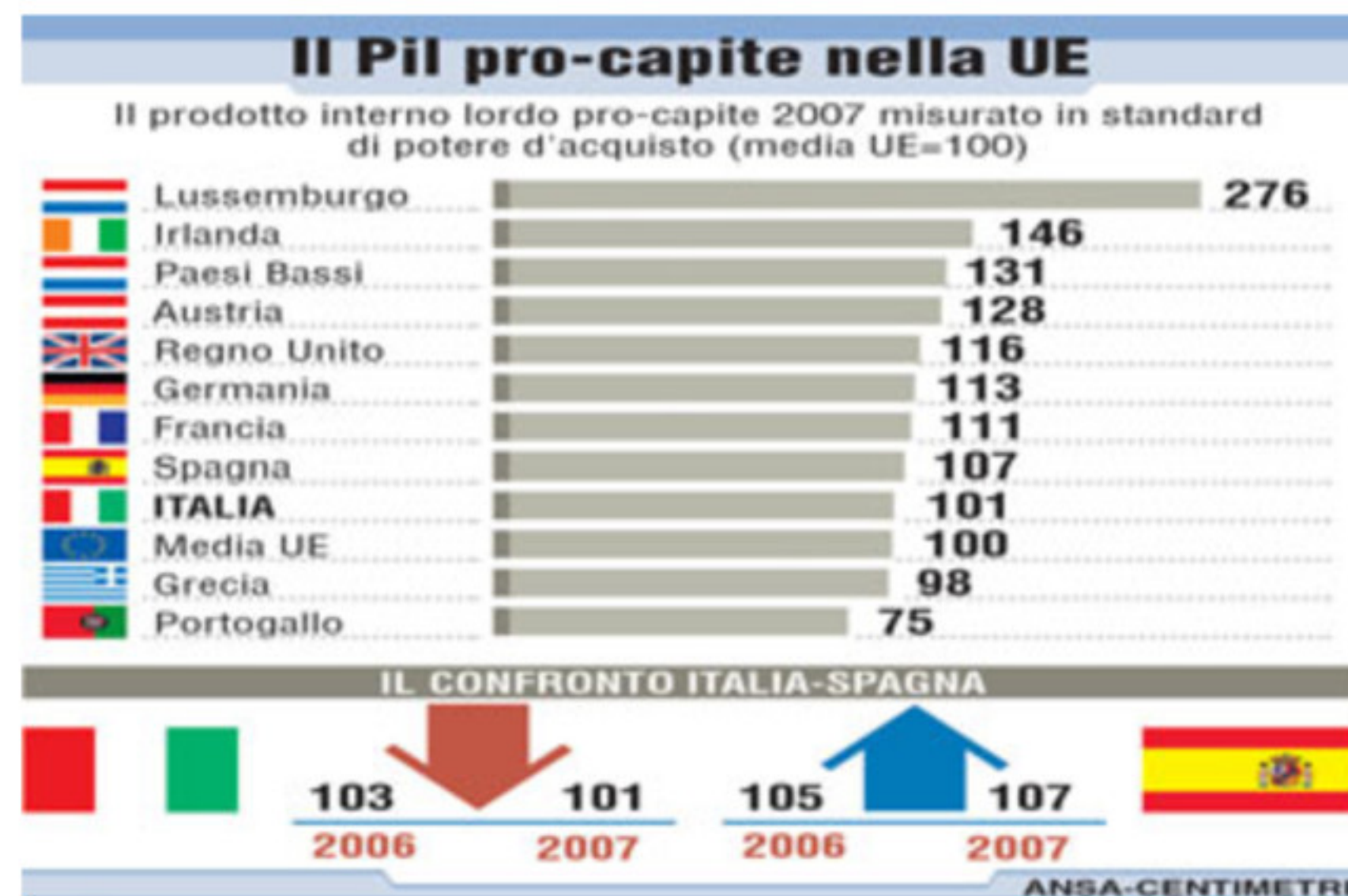
Infatti è spagnola la società che detiene la maggioranza relativa di Telecom Italia ed è spagnola la società che, d'accordo con i Benetton, avrebbe voluto fondersi con Autostrade.

Il dualismo fra Italia e Spagna rischia di farci dimenticare il resto della classifica. Infatti, c'è chi sta peggio. Slovenia, Repubblica Ceca, Malta, Portogallo ed Estonia stanno sono appena sotto la media europea. Stanno ancora peggio Slovacchia, Ungheria, Lituania e Lettonia. In fondo alla lista c'è la Bulgaria che ha un Pil pro capite pari a 38 (cioè il 38% della media europea) preceduta dalla Romania con 41 e dalla Polonia con 54.

Gigi Furini



Da sinistra l'ex premier Prodi con il collega spagnolo Zapatero



Confindustria: l'inflazione è un problema di tutti

La presidente Marcegaglia si schiera con il governo ma propone un confronto con le parti sociali



La presidente di Confindustria Emma Marcegaglia

ROMA Si scrive "inflazione programmata", ma si deve leggere "riforma dei contratti". L'1,7% del Dpef è un indicatore pericoloso - dice Guglielmo Epifani, segretario della Cgil - si tenterà di farlo pesare, oltre che nella trattativa sul modello contrattuale, anche sul complesso delle trattative dei rinnovi. "Da anni tutti i contratti prescindono in sostanza dall'inflazione programmata - nota il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi - oggi il problema è superare quel modello contrattuale, questa è la vera sfida. I salari cresceranno se si potranno ancorare agli incrementi di produttività e agli utili di impresa".

Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria, giudica l'1,7% positivamente. "Non possiamo inescare una logica di spirale prezzi-salari che ha

già fatto danni pesanti al nostro Paese", dice. Ma apre al sindacato nel caso che l'inflazione dovesse salire di molto: "Faremo una riflessione intorno a un tavolo se il tasso reale, alla fine sarà molto diverso da quello programmato". Quello che serve, però, è non subire la crescita dell'inflazione in modo passivo, e per il bene del Paese serve "un accordo fra tutti, governo e sindacati, non un conflitto, ma un confronto. La volontà di negoziare c'è da parte di tutti, ma non possiamo raggiungere un accordo a tutti i costi".

Certo l'1,7% programmatico di crescita dei prezzi può apparire una provocazione, e così lo interpretano parti dell'opposizione, anche se con toni diversi. "Quel tasso è una vera e propria pugnala inferta dal governo ai lavoratori e alle famiglie italiane

sempre più "dissanguati" dal caro vita. E' il momento di una forte mobilitazione sociale. Questo è un governo che fa male al Paese", dice Pino Sgobio, della segreteria dei Comunisti italiani.

"L'indicazione è irrealistica e, quindi, inaccettabile - dice Tiziano Treu, Pd, vicepresidente della commissione Lavoro del Senato - Se si vuol combattere l'inflazione, come dice il governo, non si può caricare solo sugli aumenti contrattuali l'onere di questa lotta".

Il sindacato, da parte sua, ha già messo in campo le contromisure: "Nella piattaforma unitaria - spiega Giorgio Santini, segretario confederale Cisl - si parla di "inflazione realisticamente prevedibile" e si prefigura che l'indicatore, basato sugli indici Istat, sia meglio calibrato tenendo conto di consu-

mi diversi, come le spese per la casa".

Riforma dei contratti, dunque. Guglielmo Epifani spiega cos'è la differenza di vedute fra sindacato e imprenditori: "Le imprese voglio ridurre, se non azzerare, il contratto nazionale, noi vogliamo mantenerlo e aumentare gli spazi di manovra sul secondo livello. Tutto qui, ma non è poco".

Senza contare che alla fine la differenza la fanno fattori esterni. "L'inflazione programmata - diceva giorni fa Giacomo Vacca, economista della Cattolica di Milano - fu inventata per moderare gli aumenti salariali, ma oggi non serve più, perché basta la Cina a moderare i nostri incrementi: se aumenti troppo i prezzi delle cose la gente compra i prodotti cinesi e non quelli italiani".

Alessandro Cecioni

In a GLOBAL ECONOMY, in ENGLISH, in TRIESTE

ECONOMICS AND MANAGEMENT OF INNOVATION & ECONOMICS OF FINANCIAL AND INSURANCE MARKETS

In Trieste, one of the most future-oriented, multicultural and beautiful cities in Italy, the University is offering two new three-year degree programs in Economics, entirely taught in English. These programs, international in aim and scope, will provide solid training in Economics, Management, Applied Mathematics, Statistics, and Law, in line with the tradition of the Faculty of Economics of the University of Trieste. In addition, they will offer an innovative teaching approach characterized by courses and seminars held by international visiting professors and high-level experts.

Two new programs, sponsored and endorsed by Regione Friuli Venezia Giulia, Assicurazioni Generali, Allianz-Lloyd Adriatico and Unicredit Group, which definitely represent a great opportunity for You.

Sponsored by:



Allianz



Unicredit Group



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

INFOLINE:
tel.+39.040.5582907
tel.+39.040.558.7003
www.econ.units.it/eng
segreco@econ.units.it

MISSIONE DEL NATIONAL GEOGRAPHIC

Allarme degli scienziati: Polo Nord senza ghiaccio

Italia, in arrivo temperature fino a 37°. Allerta in 8 città tra le quali Bolzano, Verona e Brescia

ROMA Afa e caldo africano: la morsa torrida dell'estate fa sudare l'Italia intera. E infatti scattano l'allarme rosso di «livello 3» in ben 8 città. Oggi a Bolzano, Verona e Brescia; da domani a Bologna, Firenze, Perugia, Rieti e Roma. La colonna di mercurio schizzerà in alto soprattutto nelle città del centro e del nord-est. Per almeno tre giorni saranno adottati interventi mirati alla popolazione a rischio, ovvero anziani, bambini, diabetici, ipertesi e malati

di reni. Le temperature roventi arriveranno a 37 gradi e la raccomandazione degli esperti è quella di evitare di uscire nelle ore più calde e di bere molta acqua, non gelata ma leggermente fresca.

Secondo il sistema di sorveglianza della Protezione civile, che tiene sotto controllo 26 centri urbani, l'afa colpirà senza tregua. Non se la passano meglio delle città segnalate neppure Milano e Torino, le quali si fermano all'allarme rosso di «livello 2»: ovvero,

temperature e condizioni meteorologiche, seppure elevate, saranno un po' meno rischiose.

Così, dopo una primavera fredda, il caldo è arrivato improvvisamente scombinate le medie stagionali. Perciò è necessario adottare alcune precauzioni. Oltre a bere almeno due litri di acqua al giorno, i medici consigliano di mangiare molta frutta fresca (soprattutto agrumi, fragole e meloni) oltre a verdure colorate come peperoni e pomodori. I ministeri della Soli-

darietà sociale e della Salute consigliano, in particolare agli anziani, di tenere a portata di mano i numeri da chiamare in caso di necessità. Roberto Bernabei, presidente della Società italiana di Gerontologia e Geriatria, avverte che con l'afa la mortalità tra gli anziani potrebbe aumentare del 20%, come nel 2003. Devono prestare attenzione ipertesi e cardiopatici. Per quanto riguarda l'alimentazione, infine, pasti leggeri e frequenti. Il gelato è consigliatissimo.



Un turista si disseta in una piazza deserta

A livello globale, inoltre, il riscaldamento del pianeta potrebbe essere così veloce che già quest'anno si rischia di avere il Polo Nord completamente libero dai ghiacci. L'allarme arriva dal «National Geographic» che sta seguendo, insieme a un gruppo di ricercatori canadesi su una rompighiaccio, una missione scientifica al Polo Nord. I ghiacci più vicini al Polo sarebbero recenti e non da strati accumulati negli ultimi secoli. Questi ghiacci giovani sarebbero molto meno resistenti allo scioglimento di quelli di più antichi e già al culmine di questa estate «potremmo avere un Polo Nord libero dai ghiacci».

» IN BREVE

NAPOLI HA SCELTO

Il termovalorizzatore si farà ad Agnano

NAPOLI È Agnano la zona scelta dal sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino, per la realizzazione del termovalorizzatore. L'indicazione arriva mentre a Chiaiano, dove è prevista l'apertura della discarica, si respira un clima di attesa misto, nei vicini centri di Marano e Mugnano, a ingiustizia e rabbia. Oggi il sottosegretario all'Emergenza rifiuti, Guido Bertolaso, incontrerà il commissario europeo all'Ambiente, Stavros Dimas. Il termovalorizzatore si farà in via Scarfoglio, nella zona dell'ex spaccio degli americani in un'area industriale dismessa. «Ci è parso giusto - ha sottolineato la Iervolino - scegliere un territorio che avesse alcune caratteristiche: facilmente accessibile, terreno non inquinato e di vaste dimensioni». A Chiaiano, intanto, la strada che conduce alla futura discarica è sbarrato alle auto. Via libera solo a piedi.

FIDANZATI ROMANI

Loredana, troppe ferite per un doppio suicidio

ROMA Un suicidio assistito o un omicidio? Sarà l'autopsia a dire cosa è veramente accaduto nel villino di Roma nel quale domenica sono stati ritrovati i corpi di Nicolò Di Stefano e Loredana Benincasa. I due fidanzati, stando a una prima ricostruzione, sarebbero stati protagonisti di un tentativo di suicidio che però ha provocato solo la morte della ragazza. Gli inquirenti della Mobile nutrono però molti dubbi, basati soprattutto sul fatto che i colpi rinvenuti sulla ragazza sarebbero troppi. L'ipotesi prevalente è così quella dell'omicidio e la parola finale arriverà dall'esame autopsico. Di Stefano, operato d'urgenza, non sarebbe gravi. Per ora, è indagato per omicidio volontario.

A MESTRE

Nuovo blitz della Lega contro il campo nomadi

VENEZIA Nuovo blitz di esponenti della Lega Nord, ieri mattina a Mestre, per bloccare i lavori di costruzione di un campo nomadi finanziato dal Comune con 2,8 milioni di euro. Alla manifestazione, presente il parlamentare leghista Corrado Callegari, hanno partecipato una trentina di persone, posizionate in modo da impedire l'avvio dei lavori. Oltre agli esponenti del Carroccio erano presenti anche i rappresentanti del comitato di cittadini contrario alla costruzione del campo, destinato a una comunità sinti che da decenni vive a Mestre.

NEL 2014 SARANNO IL DOPPIO

Un miliardo di computer in funzione nel mondo

ROMA Ci sono voluti 60 anni per passare da «Baby», il primo computer moderno costruito dall'università di Manchester nel 1948, all'attuale miliardo di pc (portatili o fissi) presenti in tutto il mondo. Per raddoppiare la cifra, tuttavia, basteranno sei anni, secondo il rapporto dell'istituto americano Gartner. Il 58% del primo miliardo è concentrato in Usa e Europa; il 70% del prossimo sarà venduto entro il 2014 tra India, Cina e Brasile.

IL CASO RIAPERTO DOPO 25 ANNI

Caso Orlandi, la superteste: «Marcinkus disse di rapirla»

Rivelazioni dell'ex donna del boss della Magliana e già moglie di Giordano



I manifesti affissi dopo la scomparsa di Emanuela Orlandi e Mirella Gregori

di, sta raccontando episodi su monsignor Paul Marcinkus, disceso capo dello Ior vaticano ai tempi dello scandalo del Banco Ambrosiano, sull'attentato a papa Giovanni Paolo II e perfino su Giulio Andreotti. Insomma, la si-

gnora non ci risparmia nessuno dei misteri degli anni '80.

La supertestimone, ascoltata in Procura perché fino a quando c'è un'inchiesta aperta bisogna andare a sentire tutte le campane anche quando suonano false, in sol-

doni ha sostenuto di aver avuto due contatti con Emanuela. Uno sei-sette mesi prima della scomparsa, quando le fu consegnata una ragazza da accompagnare da un bar del Gianicolo al benzinario vaticano, lungo le Mura. «Non era lucida, era intontita, l'ho consegnata a un sacerdote», questo l'essenziale delle frasi lasciate sui verbali della Procura. Chi fosse il sacerdote non si sa ma la signora Minardi trova il modo di tirare in mezzo Marcinkus e di adombrare due sospetti: che al monsignore piacesse le ragazze e che fosse il riciclatore ufficiale dei proventi criminali della Banda della Magliana.

Il secondo incontro, sostiene la donna, sarebbe avvenuto con Emanuela morta. Era giugno, De Pedis aveva portato la sua amante a mangiare da Pippo l'Abruzzese a Torvaianica. In realtà, una scusa per presentarsi con due cadaveri da far sparire in una betoniera, racconta la supertestimo-

ne. Quello di Emanuela Orlandi e quello di Domenico Nicitra: 11 anni, figlio di Salvatore (uomo della Banda della Magliana), scomparso nel nulla con lo zio Francesco.

Ipotesi affascinante, se non fosse per le date. Emanuela Orlandi scomparve l'11 giugno 1983 (il 7 maggio era invece sparita la coetanea Mirella Gregori). Domenico e Francesco Nicitra dieci anni dopo, il 21 giugno 1993. De Pedis fu ammazzato, dopo uno spettacolare inseguimento fino in Campo de' Fiori, il 2 febbraio del 1990. Quasi impossibile che i loro destini si siano incrociati sul litorale romano.

Nonostante queste incongruenze, tuttavia, il procuratore aggiunto Italo Ormanni sembra disposto a dare credito alle rivelazioni della supertestimone, soprattutto per la parte di scenario, quando racconta cioè quali erano la vita e le frequentazioni dei boss della Magliana. E in questo capitolo di rivelazioni che Sabrina Minardi tira fuori il nome di Giulio Andreotti. Sempre secondo quando riferisce l'Agenzia Italia (la procura di Roma ha aperto un fascicolo sulla fuga di notizie e ieri ha disposto anche una perquisizione nella redazione dell'Agi), De Pedis e la sua amante sarebbero stati ricevuti a cena da Andreotti e signora mentre «Renato era ricercato». In più, ci tiene a far sapere la supertestimone «Andreotti non c'entra direttamente con Emanuela Orlandi ma con monsignor Marcinkus si».

LA CLINICA DEGLI ORRORI

«Santa Rita: interventi inutili, non mortali»

Il Tribunale ha confermato il carcere al primario ma non l'accusa di omicidio

MILANO Rimane in carcere Pier Paolo Brega Massone, primario di Chirurgia toracica della clinica Santa Rita arrestato due settimane fa. Resta in carcere per il sospetto di aver fatto numerosi interventi chirurgici definiti inutili e di aver truccato numerose cartelle cliniche per far lievitare i rimborsi, ma non per i casi di morti sospette.

Lo ha deciso ieri il Tribunale del Riesame di Milano con un provvedimento che annulla parzialmente l'ordinanza di

custodia cautelare impugnata dai difensori del medico e, cioè, «limitatamente» ai cinque episodi per i quali il pm Grazia Pradella e Tiziana Siciliano gli hanno contestato l'accusa di omicidio volontario aggravato dalla crudeltà. Accusa che, comunque, non cade, né è stata derubricata e che rimane confermata insieme a quelle di lesioni gravi e gravissime, truffa ai danni del Servizio sanitario nazionale e falso. Reti, gli ultimi tre, per i quali il chirurgo rimane

a San Vittore, in quanto «sussistono gravi indizi di colpevolezza» oltre al pericolo di inquinamento probatorio e di reiterazione degli stessi reati.

Quanto all'accusa di omicidio, da un lato il Tribunale ha osservato che le consulenze agli atti dell'inchiesta della Procura «appaiono adeguate» mentre aver valutato il profilo dell'inutilità/opportunità dell'intervento chirurgico (anche per le gravi condizioni del paziente, dell'età avanzata e così via) e, dall'altro la-

to, che gli esperti, «quanto al sopraggiungere dell'evento mortale, si limitano il più delle volte a rappresentarlo come fatto (inteso come accadimento in senso naturalistico verificatosi a distanza più o meno ravvicinata all'intervento chirurgico o nel corso dell'operazione chirurgica stessa)». In sintesi, i consulenti del pm descrivono «in termini astratti un possibile nesso di causalità» tra gli interventi e la morte dei malati. Nesso «che però non risulta adegua-

tamente delineato in concreto», anche perché non sono stati effettuati esami autopsici sui pazienti deceduti e neppure «prospettate leggi statistiche indicative del grado di probabilità» che nei cinque casi «l'intervento chirurgico determinasse la morte». Comunque, nelle quasi 50 pagine di motivazioni, i giudici del Riesame hanno ribadito che «sussistono gravi indizi di colpevolezza» nei confronti del primario di Chirurgia toracica della Santa Rita.



Uomini della Finanza davanti alla Santa Rita

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Un'esclusiva per gli amanti del vinile!

Per la prima volta i Pooh decidono di prendere canzoni di repertorio per rivisitarlo in un intero album «Beat Re-Generation». «È la pioggia che va», «Che colpa abbiamo noi» e «29 settembre» sono solo alcune perle di questo album.



OFFERTA

LP 33 giri
«Beat Re-Generation»



GIRADISCHI Retrò

a soli
€ 69,90

codice offerta da comunicare
550 - 169570



Riascolta i tuoi 33 e 45 giri con questo bellissimo apparecchio color Grigio fumo di Londra, che combina le moderne tecnologie HI-FI ad un design classico, stile anni '60! Dotato di 2 altoparlanti incorporati e sintonizzatore Radio FM e AM.

Puoi acquistarlo anche separatamente!

LP 33 giri «Beat Re-Generation»
a soli € 19,90 codice 550 - 169385
GIRADISCHI Retrò
a soli € 59,90 codice 550 - 152260

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
«Lo shopping dei Lettori»

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

gestito da D-Mail

RAPPORTO IL CASO SLOVENO

In un dossier ricostruito
il film dell'incidente:
50 minuti dopo il guasto
dichiarata l'emergenza
a livello europeo



Il sottosegretario Roberto Menia



In alto a sinistra la sala controllo della centrale di Krško e qui sopra una foto dall'alto

Rischi sotto controllo:
la qualità dell'impianto
e il livello professionale
del personale offrono
ottime garanzie

“

TRIESTE Una procedura speciale, più rapida, per lo scambio d'informazioni in materia di sicurezza nucleare e di gestione delle emergenze sarà avviata a breve tra Italia e Slovenia. E uno dei risultati del recente sopralluogo effettuato il 12 e 13 giugno dai tecnici connazionali dell'Apat (Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici) alla Centrale nucleare slovena di Krško, teatro dell'incidente che il 4 giugno a gettato allarme in mezza Europa.

Soddisfazione per l'accordo con l'omologa agenzia di Lubiana, la Snsa, che assicurerà un canale diretto di pronta notifica nel caso di emergenze oltre a quelli già esistenti in ambito Ue, è stata espressa dal sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia. «Gli sloveni - dichiara l'esponente di governo triestino, che aveva sollecitato la trasferta dei tecnici italiani - si sono dimostrati pienamente collaborativi. Abbiamo ottenuto tutte le informazioni volute e il quadro è del tutto rassicurante».

Un obiettivo importante, poiché proprio incomprensioni nelle comunicazioni Lubiana-Unione europea avevano amplificato la portata dell'incidente: una perdita dal circuito di raffreddamento la cui riparazione è poi costata, un paio di giorni fa, una lieve contaminazione a sei operai addetti alla saldatura della valvola difettosa.

La missione. Scopo principale della visita italiana a Krško era di acquisire

Krsko, una linea diretta tra Lubiana e l'Italia per le emergenze nucleari

Il sottosegretario Menia: «Sono soddisfatto dell'accordo e dell'esito del sopralluogo effettuato dai nostri tecnici»

informazioni più dettagliate sulla natura e l'evoluzione dell'evento del 4 giugno. Sono stati richiesti aggiornamenti sulle attività svolte e su quelle programmate dall'esercente per migliorare la sicurezza dell'impianto, nonché modalità sulla gestione delle emergenze, specie sull'affidabilità e tempestività con cui sono individuate situazioni anomale nella fabbrica. La delegazione alla fine ha sottolineato la disponibilità e l'apertura slovene nei suoi confronti.

La ricostruzione. I nostri tecnici hanno avuto un quadro esauritivo del «film» della perdita di liquido radioattivo e delle reazioni dell'azienda Nek, che gestisce l'impianto. L'evento è stato innescato da un guasto che ci si può ragionevolmente attendere nel

corso della vita operativa dell'impianto. È stato gestito con competenza, in maniera puntuale, attraverso interventi di normali sistemi di controllo, senza cioè richiedere l'intervento di sistemi di sicurezza - relazionano gli esperti di Roma. Non è stato necessario effettuare alcuno spurgo di aria potenzialmente contaminata. La radioattività fuoriuscita dal reattore con l'acqua e passata all'atmosfera del contenitore è stata riassorbita su filtri a circuito chiuso, senza che si sia mai aperto il contenitore stesso. L'acqua contaminata è stata raccolta e inviata ai normali sistemi di trattamento. I sistemi di pronta notifica, in particolare l'«Ecurie» si sono dimostrati pronti ma scarsamente flessibili per offrire una chiara percezione dell'entità degli eventi.

La tempistica. Tecnicamente, l'evento che ha causato una perdita dal circuito di refrigerazione del reattore è stata evidenziata da un'allarme che segnalava un'anomalia nel bilancio tra le quantità di acqua in ingresso e in uscita del circuito. L'incidente ha avuto inizio alle 15.07 del 4 giugno e l'emergenza, del più basso livello di gravità, è stata dichiarata alle 15.56. In questo intervallo di tempo l'esercente ha dovuto effettuare i riscontri dell'effettiva esistenza di una situazione anomala, mediante la ricerca e la lettura - affermano gli italiani - di altri parametri di processo correlati a quello che aveva dato luogo all'allarme (presenza di acqua nei pozzetti di raccolta sul fondo del contenitore e incremento del livello di radioattività nel contenitore stesso).

L'insieme delle informazioni disponibili non consentiva comunque, in quel momento, d'individuare il punto del circuito dal quale fuoriusciva il liquido.

La sicurezza. Per i tecnici italiani nel complesso la gestione tecnica dell'impianto è risultata attenta e proiettata verso un continuo miglioramento. Il buon livello di mantenimento dell'impianto appare evidente anche dalla constatazione del buon stato generale di strutture, sistemi e componenti.

La gestione. Nel corso degli incontri tra italiani e sloveni è stato possibile valutare i principali elementi che influiscono sulle capacità di gestione degli incidenti da parte delle organizzazioni e agenzie slovene preposte al settore. La gestione del guasto, sulla base della tempistica e delle informazioni aggiuntive acquisite, per gli esperti dell'Apat ha rivelato una buona prontezza nel rilevare la situazione, classificarla secondo gli standard e comunicarla alle autorità di controllo.

Il personale di turno - hanno potuto rilevare gli italiani - che gravita nei punti di controllo possiede con le competenze i ruoli necessari per gestire le emergenze. Il personale è adeguatamente addestrato, anche mediante l'uso di un simulatore che consente di esercitarsi sia individualmente che in team. La sala controllo è dotata di aggiornate apparecchiature di ausilio per la gestione delle emergenze.

Le conclusioni. Globalmente, gli elementi e le informazioni acquisiti a Krško hanno consentito ai tecnici dell'Apat inviati dal ministero dell'Ambiente di confermare l'esistenza, nell'impianto nucleare sloveno, delle condizioni necessarie per assicurare una comunicazione affidabile e tempestiva di eventi significativi relativi alla sicurezza nucleare. La specifica metodologia di categorizzazione delle situazioni anomale adottata - affermano i visitatori da Roma - opportunamente interiorizzata in Italia, potrà essere utile per uno scambio più preciso ed efficace delle informazioni. (p.p.g.)

IL CASO



Il presidente Ahmadinejad

BRUXELLES Giro di vite dell'Unione europea nei confronti dell'Iran per indurre il governo di Teheran a sospendere il programma di arricchimento dell'uranio come chiesto dalle Nazioni Unite.

Il Consiglio dei ministri della Ue ha approvato ieri un nuovo pacchetto di sanzioni che colpiscono soprattutto la banca iraniana Melli bloccando le attività delle sue filiali a Londra, Amburgo e Parigi. I paesi europei allungheranno inoltre la lista dei diplomatici e delle persone non gradite cui sarà negato il visto d'ingresso. Fe-

dele alla sua linea del dialogo, la Ue non chiude però la via della trattativa, nella lista infatti non apparirà il nome di nessun esponente del governo «poiché - hanno spiegato i portavoce della Commissione - vogliamo che l'approccio politico con

La Ue vara nuove sanzioni contro l'Iran

Bloccate le filiali europee della banca Melli. Lista di diplomatici non graditi

Teheran continui. La decisione di nuove sanzioni era stata presa già da qualche giorno ma i Ventisette hanno voluto dare un'ultima chance a Teheran inviando la settimana scorsa l'Alto rappresentante per la politica estera della Ue Xavier Solana a Teheran con un nuovo e più ampio pacchetto di proposte di cooperazione messo a punto dal gruppo dei Cinque più uno, i paesi membri del Consiglio di sicurezza più la Germania. Incassata una ennesima risposta dilatoria dal presidente Mahmoud Ahmadinejad sulla sospensione del programma di arricchimento del-

l'uranio i Paesi della Ue, messi sotto pressione dal presidente americano George Bush che durante la sua visita in Europa ha anche evocato scenari di guerra, hanno deciso di varare nuove sanzioni contro l'Iran. Le sanzioni si basano su un'interpetrazione più rigida delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza 1737 e 1747 del dicembre 2006 e del marzo 2007 con cui si fa appello a vigilare sul passaggio nel territorio dei propri paesi «di persone che partecipano, sono direttamente coinvolte o appoggiano le attività nucleari dell'Iran».

Fonti diplomatiche a Bru-

xelles hanno spiegato che le sanzioni dei Ventisette hanno preso di mira la banca Melli perché attraverso di essa Teheran finanzia l'attività di Hezbollah e per mezzo dei suoi canali Ahmedinejad si procura la tecnologia proibita necessaria al programma di arricchimento dell'uranio.

L'Italia è però nell'Ue il paese che ha più da perdere con questo nuovo pacchetto di sanzioni poiché è il primo partner commerciale europeo di Teheran. La banca Melli, che nell'anno fiscale marzo 2005-marzo 2006 ha emesso lettere di credito per 5,1 miliardi di dollari

per le importazioni in Iran, è infatti anche il canale finanziario di cui si serve chi in Italia e nel mondo vuol fare affari leciti con l'Iran. Le importazioni e le esportazioni dell'industria italiana in Iran riguardano progetti di ingegneria civile, vendita di macchinari e il nostro Paese è soprattutto uno dei maggiori acquirenti di gas e petrolio. La Melli, fondata con l'aiuto dei tedeschi nel 1923, con i suoi 45.000 dipendenti, è il maggiore istituto finanziario dell'Iran e dispone di circa 76 miliardi di dollari in divise estere nelle banche di mezzo mondo.

Alfredo Betti

DALLA PRIMA

Berlusconi e l'Europa

Negli ultimi giorni i vertici della rappresentanza a Roma della Commissione Ue sono stati infatti costretti a occupare il loro tempo a rispondere a questi quesiti giunti da Bruxelles sul loro tavolo. E non deve essere proprio stata una impresa facile chiarire a beneficio di Barroso il significato delle parole del presidente del Consiglio pronunciate in coincidenza con il primo vertice europeo seguito alla traumatica bocciatura irlandese del Trattato di Lisbona. Se in patria i commentatori appaiono ormai abituati alle estemporanee e colorite esternazioni del Cavaliere, oltre le Alpi i suoi colpi a sorpresa non mancano ogni volta di suscitare sconcerto e malcelata indignazione. Perché in diplomazia esistono regole ben note nelle maggiori capitali, che Berlusconi continua a ignorare. Al punto che lo stesso Barroso, di fronte

all'ennesima e inutile provocazione in merito al ruolo dell'organismo da lui presieduto, ha dovuto replicare di essere alla guida di una istituzione indipendente e, certo, non del segretario degli Stati membri.

Che nell'ambito della politica estera Berlusconi sia un pericoloso dilettante pasticcione non è, purtroppo, una novità. Si tratta di uno schema già visto abbondantemente durante il suo precedente mandato, quando infilò un errore dopo l'altro. Attirandosi in più di una circostanza le ire degli editorialisti del settimanale britannico The Economist, unanimi nel definirlo «inadatto» al ruolo per il perdurante conflitto di interessi e per la scarsa capacità di comprendere regole ben note oltre i confini nazionali. La fallimentare strategia che fu imposta dopo il 2001 si basava sui rapporti personali del leader (enfaticizzati e ostentati nel caso di Bush e di Putin), sulla fedeltà alle scelte della Casa Bianca a guida repubblicana e su un profondo euroscetticismo di cui non sono

certo mancate innumerevoli prove: dal licenziamento del ministro Ruggiero, poco in linea con la svolta decisa a Palazzo Chigi, alla decisione di non adottare il nuovo modello di aereo da trasporto prodotto in ambito Ue per privilegiare anche in questo caso gli Stati Uniti, sino alla tolleranza nei confronti dello sgusciato radicalismo della Lega, pronta a definire addirittura «forcelandia» la Ue a causa di norme sul mandato di arresto che i vertici del Carroccio non gradivano.

Gli errori di allora, che condannarono l'Italia alla marginalità sul piano continentale e in seguito costrinsero Prodi e D'Alema a una difficile opera di ricucitura, vengono ripetuti ora. Dei «drizzoni» e delle intemerate berlusconiane l'Europa non ha affatto bisogno e il nostro paese ancor meno se vuole esercitare un ruolo, sia pure non egemonico. I danni che questi atteggiamenti provocano appaiono evidenti. L'ultimo in ordine di tempo è il rifiuto della Germania di ammetterci nel gruppo ristretto che tratta

con l'Iran sul delicato tema del nucleare. Non una impuntatura della Merkel, ma la conseguenza inevitabile di una chiusura dello stesso Berlusconi verso Berlino nel 2003, un conto aperto portato ora all'incasso. Nonostante il sostegno di Bush ai disegni del centrodestra.

Il punto fondamentale che il Cavaliere continua a non capire è che l'Italia può avere un peso internazionale solo se rafforza l'Europa. Quindi i «drizzoni» sono inutili oltre che controproducenti. Gli storici affermano concordemente che l'Italia è sempre riuscita a ritagliarsi uno spazio e a garantirsi un'autorevolezza quando, a partire dal dopoguerra, ha operato per favorire il dialogo, per stemperare le tensioni. Riprendere questo cammino, interrotto più volte in maniera brusca da Berlusconi per obiettivi interni, dovrebbe rappresentare una priorità per il nuovo esecutivo. Che però, sino ad oggi, ha pur troppo offerto prove di non esserne consapevole.

Roberto Bertinetti

SERVIZI IN RETE A SOSTEGNO DELL'OCCUPABILITÀ

L'ESPERIENZA DI UN PROGETTO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

CONVEGNO FINALE
PROGETTO EQUAL
“OCCUPABILE – SERVIZI IN RETE PER L'OCCUPABILITÀ”
Giovedì 26 giugno 2008
— h. 9.30 / 13.30
Sala Consigliare
della Provincia di Pordenone
Largo San Giorgio 12 — Pordenone



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per la Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
UNIVERSITÀ E RICERCA



Il progetto Equal “Occupabile – servizi in rete per l'occupabilità” ha avuto come obiettivo prioritario l'attivazione di reti pubblico/private per favorire l'inserimento socio/lavorativo di persone svantaggiate.

Scopo principale è stato ottimizzare il servizio per l'utente attraverso la sinergia degli operatori dei diversi servizi (del lavoro, sociali, formativi, orientativi, informativi).

Si è trattato di un lavoro di sperimentazione durato due anni, caratterizzato da un'intensa attività di ricerca, di progettazione e di sperimentazione pratica, da parte di un partenariato ampio e multidisciplinare.



iniziativa
comunitaria

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Recensioni
DEL PUBBLICO
Le critiche ai film
scritte da voi

Locandine
DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti
in un solo clic

Sondaggi
SUI FILM PIÙ GRADITI
Potete votare il film
o l'attore che preferite

Gallerie
fotografiche
Migliaia di immagini
degli attori più amati



IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 24 GIUGNO 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

6

IN FRIULI VENEZIA GIULIA DATI INFERIORI ALLA MEDIA NAZIONALE

Lavoro nero, la regione all'ottavo posto in Italia

È nel gruppo delle più virtuose. Cala il sommerso soprattutto nell'edilizia. Cresce invece nei servizi



Un'immagine di repertorio di un controllo in un cantiere della regione

TRIESTE Con il suo 10,2% del lavoro totale, nel 2005 il lavoro sommerso nel Friuli Venezia Giulia è risultato inferiore alla media nazionale (12%), piazzando la regione all'ottavo posto della classifica tra le regioni italiane e quindi tra le più virtuose. Classifica che vede la Lombardia come la meno «irregolare» (7,8%), e il Friuli Venezia Giulia tra Piemonte (9,7%) e Valle d'Aosta (10,8%). Un ottavo posto guadagnato grazie al notevole calo delle unità di lavoro sommerso che tra il 2001 e il 2005 hanno registrato una diminuzione del 13,1%, dove il lavoro irregolare si concentra, per l'84,2% del totale dell'economia irregolare regionale, nel settore dei servizi: in calo invece quello nel settore dell'edilizia (42,9% di presenze in meno rispetto al 2001) e minimo in quello manifatturiero (1,1%).

Sono alcuni dei dati emersi da «Il lavoro sommerso in Friuli Venezia Giulia: una prima analisi», la ricerca promossa dall'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale del Friuli Venezia Giulia e presentata ieri pomeriggio dall'assessore regionale al lavoro Rosolen. Scopo della ricerca, condotta dall'Agenzia regionale e basata su dati Istat raccolti tra il 2001 e il 2005, è disporre di una traccia sulla quale poter elaborare adeguate strategie d'azione capaci di soddisfare le problematiche in tema di lavoro e raggiungere, un giorno, gli obiettivi di Lisbona.

«La conoscenza delle dimensioni del fenomeno del sommerso a livello nazionale e locale», ha inoltre affermato l'assessore Rosolen, «serve anche a contribuire la collaborazione tra forze dell'ordine e amministrazioni, entrambe fondamentali per la lotta contro il lavoro irregolare, tema che va ad inserirsi anche in quello della sicurezza sul lavoro». Ecco perché tra i prossimi obiettivi c'è anche quello di poter fornire dei dati a livello provinciale, mentre gli approfondimenti in programma per i prossimi mesi avranno lo scopo di far emergere chiaramente le forti differenze presenti nel lavoro nero prendendo in considerazione i diversi settori dell'economia, il sesso, l'età e la provenienza dei lavoratori.

«Tra le azioni dell'attuale amministrazione - ha continuato la Rosolen - vorrei ricordare i provvedimenti in favore delle assistenti familiari, già attuati, e quelli rivolti al lavoro accessorio nel settore agricolo, attualmente in via di definizione; altre azioni per la sicurezza e la legalità sono invece ancora in fase di studio».

Nonostante la forte contrazione della manodopera irregolare nel settore edilizio, quest'ultimo, rispetto ad altri e assieme al primario, è comunque caratterizzato da una maggior intensità del tasso di irregolarità: un elemento puramente strutturale, in quanto, diversamente da altre regioni del Nord e

Centro, riflette l'atteggiamento culturale dei lavoratori locali secondo il quale il lavoro manuale faticoso e quello stagionale (come agricoltura) viene preso sempre meno in considerazione. La bassissima percentuale di sommerso nel manifatturiero si spiega invece con il processo di acquisizione regolare di lavoratori stranieri da parte delle imprese avviatosi un decennio fa e tuttora in corso.

Dagli ultimi dati pubblicati dall'Istat, infine, è emerso che il sommerso economico vale oltre 238 miliardi di euro, che corrispondono al 16,1% del reddito complessivamente prodotto nel 2006: sempre secondo gli stessi dati, per l'elaborazione dei quali è stata presa in considerazione l'oscillazione del Pil in percentuale, è emerso che dal 2001 al 2006 il fenomeno si è notevolmente ridimensionato passando, secondo ipotesi intermedia, dal 19,1% al 16,1%.

Corinna Opara

LAVORO NERO

	2001	2002	2003	2004	2005
Lombardia	9,4	8,1	7	7,6	7,8
Emilia R.	9,4	8,5	7,4	7,5	8
Veneto	9,9	8,8	7,9	8,3	8,7
Trentino A.A.	9,1	8,6	8,4	8,4	8,9
Toscana	10,6	9,5	8,4	8,4	9
Marche	11,8	10,5	9,8	9,8	9,5
Piemonte	10,8	9,5	8,3	8,8	9,7
Friuli V.G.	11,4	10,7	9,9	9,8	10,2
Val d'Aosta	10	9,9	9,8	10,6	10,8
Italia	13,8	12,7	11,6	11,7	12

UNITÀ DI LAVORO IRREGOLARI DEL FVG PER SETTORE DI ATTIVITÀ

	2001	2004	2005
Primario	10,4	11,4	10,6
Industria s.s.	3,8	2,5	2,4
Edilizia	4,2	2,5	2,8
Servizi	81,6	83,6	84,2
Economia	100%	100%	100%

TASSO DI IRREGOLARITÀ IN FVG PER SETTORI DI ATTIVITÀ

	2001	2005
Economia	11,4	10,2
Primario	22,6	25,1
Industria in s.s.	1,8	1,1
Edilizia	7,9	5,2
Terziario	14,4	12,8



LA PERCENTUALE È FRA LE PIÙ ALTE DEL PAESE

Boom di irregolari nel terziario

TRIESTE Un'accentuato invecchiamento della popolazione locale, l'elevata incidenza del lavoro transfrontaliero e la scarsa propensione dei residenti al lavoro manuale meno qualificato sono tra le ragioni per le quali il settore terziario rappresenta, nel Friuli Venezia Giulia, ben l'84,2% degli sbocchi dell'economia sommersa regionale. Una percentuale che supera di gran lunga anche la media nazionale, pari al 76,5%. Una continua maggior richiesta di servi-

zi terziari a costi contenuti sono infatti l'ovvia conseguenza dell'invecchiamento, mentre l'ampia scelta di lavoro sommerso proveniente da Slovenia e Croazia rappresentano per le province, in particolare Trieste e Gorizia, ottime alternative. Nonostante tutto sembra che i lavoratori irregolari stranieri abbiano rappresentato nel 2006 solo il 10% della manodopera sommersa italiana, e che le quattro province del Friuli Venezia Giulia si siano allineate. (c.o.)

COLLEGAMENTI MERCI IN DIFFICOLTÀ

Porto, bloccato il polo logistico

Manca la firma delle Ferrovie per i primi stanziamenti

TRIESTE Bloccata la firma del protocollo d'intesa per lo sviluppo del polo «portuale-logistico» di Trieste. Dopo una prima rapida fase in cui sembrava che i soggetti interessati avessero ormai raggiunto un accordo di massima, manca ancora la sigla per dare il via almeno alla prima fase di stanziamenti destinati agli interventi previsti nei prossimi 18 mesi.

Gli unici passi avanti dopo la bozza di fine marzo sono stati fatti dalla Provincia di Trieste e dalla precedente amministrazione regionale: la giunta provinciale ha, infatti, deliberato l'approvazione dello schema di accordo dopo che la Regione aveva stanziato i 5 milioni di euro che costituiscono un terzo della somma prevista per la sistemazione della rete ferroviaria. Dando per scontato che l'Autorità Portuale possa reperire abbastanza facilmente (facendoli rientrare nel Piano triennale delle opere) i 5 milioni di euro che le spettano come spesa e che il Protocollo venga fir-

mato senza modifiche essenziali rispetto alla bozza, mancano all'appello le Ferrovie dello Stato. A questo punto potrebbe non essere un caso che il presidente dell'Authority Boniciolli abbia citato - qualche giorno fa in occasione di un intervento all'Università di Trieste - come unica soluzione dei problemi legati agli investimenti delle Ferrovie, la separazione di proprietà della rete ferroviaria (Rfi) dall'operatore commerciale (Trenitalia).

Altrimenti, ha spiegato Boniciolli, Rfi potrebbe avere la tendenza a non effettuare investimenti e migliorie che potrebbero andare a vantaggio di operatori diversi da Trenitalia. La speranza è che il tema dello sviluppo ferroviario - e quindi complessivo - del Porto di Trieste sia uno dei punti principali all'ordine del giorno dell'incontro in programma tra il neo presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, e l'amministratore delegato del Gruppo Fs, Mauro Moretti. Proprio Moretti o persona da

lui direttamente delegata, infatti, aveva partecipato ai tavoli indetti dalla Regione per definire la questione dello scalo giuliano. Sul tavolo il futuro di interventi strettamente - a 18 mesi - connessi all'attività portuale (di competenza dell'Authority) tra i quali anche il rafforzamento di Opicina e il collegamento ferroviario tra la Stazione centrale e il Porto Vecchio a servizio dell'Adriaterminal e una serie di opere di competenza Ferrovie dello Stato su Campo Marzio, sulle gallerie esistenti e quindi sulla possibilità di ampliare il traffico ro-la (camion-vagoni ferroviari).

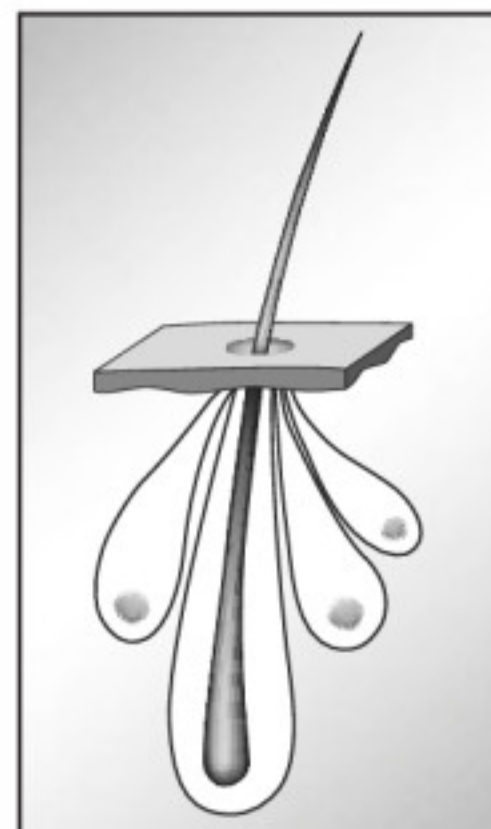
Di grande attualità, infine, le opere di collegamento verso il resto del territorio, anche nell'ottica della metropolitana leggera. Uno dei punti di forza di quest'ultimo progetto, infatti, dovrebbe essere costituito dalla possibilità di sfruttare interventi che Regione e Autorità Portuale considerano vitali per l'attività dello scalo, abbassandone così i costi.

Riccardo Coretti

Nuova. Adatta anche alle isole follicolari.

Pubblicità

Per la perdita dei capelli Crescina R5 Forte



Isola follicolare

Chi ha problemi di diradamento può trarre beneficio dalla nuova Crescina R5 Forte per le isole follicolari. Che cosa sono? Sono strutture complesse che

contengono più follicoli dai quali possono fuoriuscire 2, 3 o più steli. Statisticamente possediamo una media di 15-20 isole follicolari su 100 follicoli singoli, che può contribuire alla quantità totale di capelli per quasi il 40%.

In caso di diradamento, le isole follicolari subiscono un deterioramento maggiore rispetto ai follicoli singoli, date le loro particolari necessità in termini di apporto sanguigno e di energia vitale. La nuova Crescina R5 Forte contiene Isofol, un complesso studiato dai ricercatori Labo per il trattamento delle isole follicolari. Crescina R5 Forte, di

cui Ronaldo è testimone mondiale, è un trattamento ad uso topico di impiego cosmetico in fiale ed è disponibile in dosaggi diversificati per tipologie di diradamento e in formule uomo e donna. A breve nelle farmacie italiane.

Sconto
€ 7,00
in farmacia

Sui trattamenti Crescina R5 e Crescina R5 tipo Forte info. Scade il 31.12.2008. Presso le farmacie autorizzate.

AEROPORTO PRESO D'ASSALTO DURANTE LE DOMENICHE

Record a Ronchi, 6mila passeggeri in transito per i charter

A pieno regime i voli per le località turistiche e quelli speciali dedicati al servizio delle navi da crociera

RONCHI DEI LEGIONARI Traffico record per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari. E' successo nel corso di due domeniche consecutive, con oltre 6mila passeggeri in arrivo e partenza dallo scalo regionale.

Il tutto, va detto, in virtù del fatto che è ormai a pieno regime il programma dei voli charter per l'estate 2008 e che proprio la domenica esso prevede lo sviluppo di collegamenti che arrivano dal nord dell'Europa, ma anche i collegamenti di Air Dolomiti e Meridiana per la Sardegna. Ad essi, poi, si sono aggiun-

ti, la scorsa settimana, tre voli speciali di Iberia per Madrid in concomitanza con l'approdo a Trieste di una nave da crociera, mentre domenica scorsa ha operato l'inglese Bmi per Leeds. Un risultato, questo, della vasta azione promozionale messa in atto dalla società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, che ha puntato in maniera particolare nei confronti del mercato del nord Europa.

Ad oggi sono attivi collegamenti con Dublino, Helsinki, Reykjavik e Copenhagen, mentre da luglio sarà avviato anche quello per Oslo. E sul fronte dei char-

ter, ancora, nei mesi di luglio ed agosto Air Malta porterà turisti nella nostra regione dalla stessa isola del Mediterraneo. Il record di passeggeri, ricordiamo, era stato toccato lo scorso anno, in occasione del 175° anniversario della fondazione delle assicurazioni Generali.

Allora si erano sviluppati 75 i voli in arrivo ed in partenza, con i passeggeri che nell'arco delle 24 ore avevano toccato quota 6.107. Ma questa volta il traffico non è per un evento eccezionale, ma frutto della programmazione estiva, quella dei voli charter e quella che riguar-

da i nuovi collegamenti di linea con aeroporti come Parigi, Budapest, Praga e Copenhagen. Nei primi cinque mesi dell'anno i passeggeri sono stati oltre 295mila, 25mila in più (+9,3%) rispetto allo stesso periodo del 2007.

Ed il trend sembra continuare anche nel mese di giugno, anche se i dati ufficiali saranno forniti solo nei prossimi giorni. Lo scorso mese di maggio, infine, vistosa è stata la crescita dei passeggeri, con 73.600 tra arrivi e partenze ed un + 11,2% rispetto allo stesso mese del 2007.

Luca Perrino

IL PICCOLO



OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

e in più le pagine speciali dedicate a: Libri, Cd e Dvd
Pronostici, Sport Giovani
Sportello lavoro Scuola, Motori
Sportello Fisco, Casamia
Settegiorni Tv, Barche
Sportello Pensioni, Università

MIBTEL

-0.294%
23059

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	18.490	18.750	Marengo Francese	96.580	117.750
Argento (per Kg.)	322.90	364.100	Marengo Belgia	96.580	117.750
Sterlina (v.C.)	127.050	143.060	Marengo Austriaco	96.580	117.750
Sterlina (n.C.)	127.050	143.060	20 Marchi	118.790	139.440
Sterlina (n.C.74)	127.050	143.060	20 Delfin St.Gaude	96.570	117.750
Marengo Italiano	97.090	118.790	Krugermann	526.790	588.760
Marengo Svizzero	96.580	117.750			

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Indici	Indici	Indici	Indici	Indici
Atene (Ind. Gen.)	3524,85 -2.605	Londra	5667,20 -0,286	Stoccolma	286,35 -1,787
Bruxelles-bel 20	3350,48 -0,703	Madrid Ibx 35	12403,4 -0,073	Stockh. Nikkei	13857,5 -0,607
Di Euro Stoxx	329,18 -0,309	Nasdaq Comp (prov.)	2398,48 -0,316	Toronto (prov.)	14702,6 -0,299
Di Euro Stoxx 50	3247,33 -0,022	New York (prov.)	11855,9 -0,111	Vienna Atx	4057,36 -0,055
Francforteur	6586,48 -0,000	Osloindex	420,37 -0,002	Zurigo Smi	7026,92 -0,601
Helsinki	2466,20 -2,015	Sul Keup 200	218,51 -0,934		
Johannesburg	8976,81 -1,520	Singapore Straits T	2979,15 -0,451		

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5521	Dollaro Canadese	1,5768	Rand Sudafricano	12,5057
Yen Giappone	167,4600	Dollaro Australiano	1,6305	Buy Bulgaro	1,9558
Sterlina inglese	0,7916	Fiorino Ungherese	239,5100	Dollaro Hong Kong	12,1177
Corona Svedese	8,2223	Corona Ceca	24,1250	Corona Islandese	130,7400
Corona Danese	8,0130	Zloty Polacco	3,9631	Lira Lituana	3,4528
Corona Norvegese	8,0130	Corona Estone	15,4646	Lat Lettone	0,7025
Corona Danese	7,4583	Dollaro Neozeland	2,0468	Lui Rumeno	3,6726

DOLLARO KUNA

-0.570%
1,5521
7,93

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %
A2a	2.314	2.446	-0,40	B.P. Enira E.L.	6.837	6.952	-1,65
Acea	12.185	12.181	0,03	B.P. Intera	14.585	14.621	-0,25
Acegas-aps	5.291	5.328	-0,69	B.P. Milano	6.354	6.476	-1,88
Acotel	82,65	83,23	-0,70	B.P. Spoleto	6.264	6.705	-6,58
Acq. Potab.	2.674	2.692	-0,67	Basilomet	1.501	1.537	-2,34
Acson	1.629	1.571	3,18	Bastogi	0.0775	0.0724	5,59
Accelgas	6.934	6.908	0,38	Bci Biotech	21,35	21,62	-0,08
Aedes	1.792,22	0,873	-9,80	Bca Ibsi 08 W	3.099	3.144	-1,43
Aeffe	0.472	1.477	-0,34	Beghelli	0.8126	0,8016	1,37
Aerop. Firenze	16.500	16.500	0,00	Benetton	7.619	7.669	-0,65
Alcon	0.6992	0,7114	-3,12	Beni Stabili	0.6212	0,6197	0,24
Alerion	0.7122	0,7229	-1,48	Bialetti	0.7485	0,8085	-7,67
Alitalia	0.7457	0,7222	-1,58	Biesse	11.116	11.222	-0,94
Alleanza	7.157	7.272	-1,59	Biorco	28,55	28,55	0,00
Amplifon	1.720	1.721	-0,06	Boltoni	2.731	2.686	1,68
Anima	1.694	1.729	-2,02	Bon. Ferraresi	34,77	34,51	0,75
Ansaldo Sts	9.461	9.503	-0,44	Brembo	6.747	6.811	-0,94
Arca	0.0559	0,0556	0,54	Brioschi	0.3251	0,3343	-2,75
Asciopave	1.559	1.573	-0,89	Bulgari	6.673	6.763	-1,33
Asiadip	5.679	5.696	-0,29	Buzzi Unicem Spa	16.172	16.008	0,92
Asi	21,35	20,88	2,28	Buzzi Unicem R Nc	11.584	11.676	-0,90
Auto To-mi	11.682	11.745	-0,54	C. Artigian	2.513	2,513	0,00
Autogrill	7.770	7.870	-1,27	C. Bergam.	26,37	26,77	-1,49
Azimut H.	5.752	5.875	-2,09	C. Vallinellese	6.818	6.877	-0,86
B. Bilbao Viz.	12.915	12.999	-0,65	Cad. It.	7.103	7.186	-1,16
B. Carige	2.351	2.400	-2,04	Caem Comm.	2.695	2.589	0,42
B. Carige Risp	2.813	2.815	-0,07	Calligone	1.677	1.701	-0,53
B. Celsa	9.927	10.410	-3,47	Calligone R Nc	11.584	11.676	-0,90
B. Desio R Nc	6.300	6.300	0,00	Calligone Ed.	3.654	3.680	-0,71
B. Fimat	0.7902	0,7674	2,97	Cam-fin	0.7737	0,7720	0,22
B. Generali	5.114	5.147	-0,64	Campari	5.511	5.553	-0,77
B. Ifis	9.219	9.373	-1,64	Cape Live	0.6500	0,6800	-4,41
B. Intermobiliare	4.906	4.924	-0,37	Camaro	5.014	5.090	-1,49
B. Intesa	2.813	2.815	-0,07	Capitol Asia	2.018	2,095	-3,68
B. Popolare	11.273	11.338	-1,01	Cell. Therapeutics	0.3113	0,3176	-1,98
B. Popolare 10 W	0.2861	0,2897	-1,24	Cembre	5.153	5.179	-0,50
B. Profilo	1.093	1.119	-2,06	Cementir Hold	4.265	4.283	-0,42
B. Santander	12.013	11.944	0,58	Cent. Latte To	2.747	2.849	-3,58
B. Sard. R Nc	12.911	13.165	-1,93				

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	u%	Fondi	€	u%	Fondi	€	u%
AZ. ITALIANI			Azi. Amm. Master Az. Am	4.757	-1,8	Azi. 27 Az. Est.	11.426	-1,8
Azi. Amm. Master Az. It.	16.512	-1,23	Allianz Az. Amer. L.	12.575	-2,31	Arca Cinquest-comp	4.104	-1,48
Abnoro Re	6.871	-1,39	Allianz Az. Amer. T.	12.377	-2,33	Arca Multimanag. Val Cop	4.006	-1,23
Allianz Az. It. L.	25.020	-1,15	Allianz Multimanag.	5.025	-0,87	Az. Euro Glob.	10.240	-1,5
Allianz Az. It. T.	24.633	-1,49	Altio Amer. Az.	4.158	-2,12	Bancoposta Az. Int.	3.514	-1,98
Allianz Az. Ita. Al. Star	4.663	-3,17	Amma Amer.	4.455	-2,35	Bds Arcobaleno Crescita	6.031	-1,36
Arca Az. It.	2.033	-1,41	Arca Az. Amer.	15.572	-2,14	Bds Arcobaleno Crescita	3.868	-1,78
Arca Euro Az. It.	21.074	-1,64	Bim Az. Amer.	5.325	-2,2	Bipiemme Glob.	19.168	-1,84
Bim Az. It.	8.305	-1,67	Bipiemme America	8.232	-1,13	Bipiemme Plur. Com. Az.	4.843	-0,21
Bim Az. Small Cap It.	8.226	-1,33	Bim Az. Amer.	14.673	-2,34	Bipiemme Valore	4.502	-1,27
Bipiemme It.	18.265	-1,52	Caam Usa Equity	5.043	-0,06	Bipiemme Comp. 90	4.171	-1,74
Bni Az. It. Pmi	6.301	-1,47	Canige Az. Amer. A	2.405	-2,04	Biv. Az. Int.	3.510	-1,85
Bni Az. It.	21.128	-1,51	Canige Az. Amer. B	2.407	-2,11	Ca-am Mid. Az. Int.	2.740	-1,83
Bpi Az. It.	5.567	-1,43	Carism Dynamic Amer. N	4.009	-1,96	Caam Az. Glob.	3.603	-1,88
Ca-am Mid. Az. It.	22.586	-1,48	Canige Az. Amer. A	4.263	-2,2	Caam Global Equity	4.319	-0,96
Ca-am Mid. Mid. Cap It.	5.410	-2,01	Ducato Geo. Amer. Y	4.267	-2,19	Capital It.	77.310	-
Canige Az. It. A	5.993	-1,19	Euronext Az. Pmi Amer.	16.598	-1,98	Cargaz. Az. Int. A	6.407	-1,45
Canige Az. It. B	5.997	-1,22	Euronext Az. Amer.	8.238	-2,29	Cargaz. Az. Int. B	6.417	-1,49
Carism Dynamic It.	3.734	-1,79	Eurobond Amer. E. F.	13.733	-1,12	Civ. Forum Intl. Az.	4.658	-1,78
Ducato Geo. It. A	16.361	-1,58	Fms-equity Usa	8.410	-1,01	Consulinvest Global	4.239	-1,57
Ducato Geo. It. B	16.565	-1,67	Fondensel Amer.	9.688	-0,98	Ducato Geo. Glob. A	23.571	-1,74
Euronext Az. 130/90	20.269	-1,5	Fondit. Eur. Usa Blue Ch.	8.999	-0,98	Ducato Geo. Glob. B	23.184	-1,74
Euronext Az. Pmi. It.	5.504	-1,66	Genetel Amer. Gl. Est.	16.110	-1,96	Ducato Geo. Glob. C	3.836	-1,13
Euronext Az. It.	14.006	-1,51	Genetel Amer. Gl. Est.	7.265	-2,05	Ducato Mul. Gl. Est.	3.851	-1,13
Eurobond Az. It.	23.395	-1,57	Genetel Amer. Cl. B	7.270	-2,05	Euronext Az. Mondomult.	3.436	-1,07
Fondensel It.	22.748	-1,67	Genetel Amer. Az.	11.332	-1,22	Euronext F. Az. Int. Ital.	5.338	-1,89
Fondensel P. M.I.	17.177	-2,01	Int. West	16.968	-2,42	Fideuram Az.	12.962	-2,04
Fondit. Eur. It.	12.979	-	Int. Usa Equity	8.812	-	Fondit. Global	110.130	-
General Capital	55.193	-1,59	Int. Europa	5.057	-	Generali Global	11.992	-1,59
Genetel It. Cl. A	14.800	-2,1	Investment Amer.	3.454	-2,29	Genetel Int. Cl. A	16.551	-1,84
Genetel It. Cl. B	14.808	-2,1	Kairos M-manag. Amer.	940.318	-	Genetel Int. Cl. B	-	
Genetel Az. It.	12.147	-1,54	Mc G. F. F. Amer. B	4.700	-1,05	Genetel Az. Trend Set	2.882	-1,77
Imi It.	25.047	-1,68	Med. Euro Glob.	9.316	-1,84	Grupam. I. Eq. Sst. Funds	6.538	-0,02
Int. Equity It.	10.075	-	Med. Euro Glob. 2000	9.316	-1,84	Int. Equity World	-	
Italo. It. N. Equities	100.930	-	Med. Euro Glob. 2000	9.316	-1,84	Int. Global	55.672	-
Italo. It. N. Opportunity	9.908	-1,58	Med. Euro Glob. 2000	9.316	-1,84	Int. Az. Int.	3.325	-1,9
Italo. It. N. C. Re.	18.764	-1,39	Med. Euro Glob. 2000	9.316	-1,84	Italo. Global Equities	21.180	-
Nextam Part. Az. It.	5.398	-0,06	Med. Euro Glob. 2000	9.316	-1,84	Kairos M-manag. Glob.	113.278	-
Optima Az. It.	6.552	-1,33	Med. Euro Glob. 2000	9.316	-1,84	Mc G. F. F. Megar. Wide A	7.971	-0,83
Optima Small Caps It.	6.504	-1,57	Med. Euro Glob. 2000	9.316	-1,84	Mc G. F. F. Megar. Wide B	5.556	-0,81
Pioneer Az. Crescita	16.696	-1,34	Med. Euro Glob. 2000	9.316	-1,84	Med. Elite 95 S	5.330	-1,64
Sai It.	21.498	-1,33	Med. Euro Glob. 2000	9.316	-1,84	Med. Elite 95 S	5.330	-1,64
Symph. S. Az. Am.	12.870	-1,73	Med. Euro Glob. 2000	9.316	-1,84	Med. Elite 95 S	5.330	-1,64
Symph. S. Az. Am. Nc	4.333	-1,32	Med. Euro Glob. 2000	9.316	-1,84	Med. Elite 95 S	5.330	-1,64
Systema Az. It.	12.486	-1,41	Med. Euro Glob. 2000	9.316	-1,84	Med. Elite 95 S	5.330	-1,64
Ubi Pra. Az. It.	5.627	-1,07	Med. Euro Glob. 2000	9.316	-1,84	Med. Elite 95 S	5.330	-1,64
Ubi Pra. Small Cap	7.199	-1,41	Med. Euro Glob. 2000	9.316	-1,84	Med. Elite 95 S	5.330	-1,64
Vegasset Az. It.	11.325	-1,91	Med. Euro Glob. 2000	9.316	-1,84	Med. Elite 95 S	5.330	-1,64

AZ. AREA EURO

Bav. Eggr	4.169	-1,42
Alto Az.	17.303	-1,18
Az. Euro	11.576	-1,35
Banco Post. Az. Euro	4.781	-1,77
Bancoposta Eurobond	5.353	-1,42
Ca-am Mid. Az. Euro	5.832	-1,27
Caam Az. Qeuro	14.950	-1,44
Ducato Geo. Euro Buec. A	7.045	-1,33
Ducato Geo. Euro Buec. Y	7.083	-1,31
Epsilon Equity	5.347	-1,44
Euronext Az. Alto Div. Euro	29.277	-1,26
Intra Az. Area Euro	16.340	-1,55
Leonardo Euro	6.141	-1,35
Symph. S. C. Az. Euro	6.075	-1,44
Systema Az. Euro	5.445	-1,28
Ubi Pra. Az. Euro	5.879	-1,16
Ubi Pra. Eurosect	5.372	-0,92
Vegasset Az. Area Euro	7.813	-1,35
Zent Eurostox 50 Ind. F.	5.604	-1,58

AZ. EUROPA

Abs. Euro	4.558	-
Azi. Amm. Master Az. Eu	6.159	-1,22
Allianz Az. Euro L.	16.871	-1,32
Allianz Az. Euro T.	16.808	-1,32
Allianz Europa	7.903	-1,32
Amma Europa	4.265	-1,84
Arca Az. Euro	10.233	-1,46
Bim Az. Euro	9.939	-1,59
Bipiemme Europa	13.558	-1,53
Bipiemme Iniziative Euro	7.310	-1,36
Bni Az. Euro Crescita	12.445	-1,44
Bni Az. Euro Div.	3.334	-1,48
Bpi Az. Euro	4.207	-1,59
Caam Europa Equity	4.400	-0,99
Canige Az. Euro A	6.191	-1,51
Canige Az. Euro B	6.196	-1,53
Canige Az. Euro C	6.196	-1,53
Canige Az. Euro D	6.196	-1,53
Canige Az. Euro E	6.196	-1,53
Canige Az. Euro F	6.196	-1,53
Canige Az. Euro G	6.196	-1,53
Canige Az. Euro H	6.196	-1,53
Canige Az. Euro I	6.196	-1,53
Canige Az. Euro J	6.196	-1,53
Canige Az. Euro K	6.196	-1,53
Canige Az. Euro L	6.196	-1,53
Canige Az. Euro M	6.196	-1,53
Canige Az. Euro N	6.196	-1,53
Canige Az. Euro O	6.196	-1,53
Canige Az. Euro P	6.196	-1,53
Canige Az. Euro Q	6.196	-1,53

GIÀ EROGATI 3516 ASSEGNI: RECORD A TRIESTE

Il 44% dei beneficiari è nullatenente



Gli assessori regionali Vladimiro Kosic e Alessia Rosolen

47,4% per le donne), mentre il 17,9% è lavoratore dipendente con basse retribuzioni o con contratti a progetto, a tempo determinato o stagionali. Solo lo 0,7% delle richieste arriva da lavoratori in cassa integrazione o mobilità. L'età varia a seconda del genere: prevalenza di donne tra i 36 ed i 45 anni (32,6%) mentre gli uomini sono perlopiù tra i 56 ed i 65 anni (30%). Complessivamente, gli anziani non

raggiungono il 10% e gli stranieri sono il 18,5%. Spicca la grande prevalenza di famiglie unipersonali (39,3%) ma il nucleo familiare medio è composto da 2,4 persone. Spicca soprattutto l'alto tasso di persone che presentano una Capacità economica equivalente (l'indicatore con cui si misura il reddito) pari a zero: 1.546 domande, il 43,6% del totale, di cui la metà arriva dalla provincia di

Trieste. Il valore medio del reddito Cee delle domande accolte è di 2.940 euro annui e comporta un assegno mensile medio di 522 euro ma il 38,8% dei beneficiari ottiene un reddito di base superiore alla media. Tra le domande accolte, 1.594 (pari al 45,3%) sono state inviate ai centri per l'impiego che hanno firmato 1.400 dichiarazioni di disponibilità alla ricerca attiva di lavoro mentre i servizi sociali dei Comuni hanno concluso 1.283 patti. Finora solo 11 beneficiari si sono visti sospendere l'assegno per mancato rispetto degli accordi. (r.u.)

Via libera al tetto per il reddito di base: 800 euro al mese

Rosolen: non deve disincentivare il lavoro
Kosic: la sperimentazione finirà il 31 dicembre

TRIESTE Non più di 800 euro al mese per nucleo familiare. E la cifra su cui sta ragionando la giunta regionale dopo aver imposto un tetto massimo al reddito di cittadinanza: l'ha annunciato Vladimiro Kosic, assessore alla Protezione sociale, illustrando le modifiche al provvedimento approvato nella scorsa legislatura assieme ad Alessia Rosolen, assessore al Lavoro. «Non si può pensare di erogare cifre che portino a ridurre la volontà di cercare lavoro o incentivino il ricorso al lavoro sommerso» ha affermato la Rosolen, ricordando che oggi c'è chi percepisce, seppur nel caso più estremo, un assegno mensile di 1.899 euro.

Tutte le modifiche al regolamento decise nella delibera di generalità già approvata in giunta, ha aggiunto l'assessore al Lavoro, dovrebbero essere operative «entro settembre». Ma i primi passaggi (esame al tavolo di concertazione e approvazione preliminare in giunta) saranno espletati a giorni. Oltre all'introduzione del tetto massimo, le modifiche comporteranno la fine della sperimentazione al 31 dicembre (erano previsti cinque anni); nuovi criteri di riparto dei fondi (non più in base alla popolazione residente ma in base alle domande presentate); il dimezzamento dei tempi di erogazione (da un anno a sei mesi rinnovabili per altri sei); l'innalzamento del periodo di residenza da uno a tre anni. Kosic ha inoltre affermato la necessità di introdurre procedure per identificare i beneficiari che possono svolgere im-

mediatamente un'attività lavorativa e quelli che invece non sono in grado di farlo: «Occorre scindere il piano sociale da quello delle politiche attive del lavoro. La questione del disagio sociale non può essere affrontata con la logica del "meglio di niente" ma bisogna affrontare le situazioni con intelligenza e strumenti mirati ai bisogni». Kosic ha anche annunciato un incontro con l'assessore Roberto Molinaro per studiare

una legge sulla famiglia: «In quella sede inseriremo le misure per fare fronte al disagio sociale con interventi strutturali e non temporanei». Il Pd protesta sin d'ora «contro il maldestro tentativo di cancellare il reddito di base». E organizza la «resistenza» a partire dall'incontro pubblico di stasera a Trieste con testimonianze dirette e gli interventi di Bruno Zvech e Roberto Cosolini.

Roberto Urizio

CONFRONTO PUBBLICO TRA I DUE GOVERNATORI A VICENZA

Accordo Tondo-Galan sul federalismo

Il presidente Fvg: vantaggi limitati dalla specialità. Il veneto: subito la devolution



Gianfranco Galan e Renzo Tondo ieri a Vicenza

dichiarazioni del ministro Renato Brunetta perché la nostra è completamente diversa da quelle di Trento, Bolzano, Val d'Aosta, Sicilia e Sardegna: abbiamo un vantag-

gio fiscale davvero limitato» afferma Tondo. E ancora: «Si tocchi pure un'autonomia superata dalla storia, non mi metterò a difenderla se andremo nella direzione giusta

indicata nel libro di Galan, quella di maggiori vantaggi nell'ambito di un vero federalismo». Il governatore del Veneto concorda e rilancia: «Non c'è nulla di scandaloso nell'autonomia molto limitata del Friuli Venezia Giulia. Potrebbe essere concessa anche domani al Veneto o a qualsiasi altra Regione. Se lo Stato fosse intelligente, lo farebbe subito. Potessi scegliere, però, vorrei il regime di autonomia della Sicilia, tanto perfetto quanto sottoutilizzato».

Poi, i due governatori giudicano il governo Berlusconi dopo i suoi primi passi: «E coerente con quanto promesso in campagna elettorale. Il premier è convinto che l'Italia si debba cambiare ora

o mai più e quindi, anche se è giusto dialogare, è giusto lasciare l'ultima parola a chi è deputato a decidere» afferma Tondo. E Galan: «Difficilmente un governo poteva cominciare meglio anche se mi sarei aspettato già qualcosa di più. E comunque stavolta non starò fermo ad aspettare la devolution cinque anni, questo è sicuro».

E le priorità nordestine? Il governatore del Friuli Venezia Giulia non ha dubbi: la sburocratizzazione, l'internazionalizzazione delle imprese ma ancor prima le infrastrutture, a partire dalla terza corsia in attesa del commissario. «Ma le opere pubbliche dovremo farle meglio di quanto visto in passato» conclude Galan.

DIPIETRISTI E CITTADINI CONTRO L'ASSESSORE

«Rifiuti, Lenna contraddittorio»

Colussi: prima il piano, poi si deciderà sui termovalorizzatori

TRIESTE «Com'è possibile annunciare la realizzazione di un nuovo termovalorizzatore tra Udine e Pordenone se non c'è ancora il nuovo piano dei rifiuti?». Italia dei valori e Cittadini, con il capogruppo Piero Colussi, prendono di mira l'assessore Vanni Lenna. E le sue «incongruenze» sullo smaltimento dei rifiuti. «In assenza del piano - afferma lo stesso Colussi - annunciare la realizzazione di un nuovo termovalorizzatore è una contraddizione.

IL VERTICE DI UDINE

Il Pd apre alle civiche e critica la giunta: «Manca la sostanza»

UDINE «Le migliori energie si spendono quando si perde, non quando si vince». Ettore Rosato suona la carica. E bacchetta chi, a Roma, complica la vita al Pd mettendo in discussione il suo fresco leader. «Solo in questo Paese si riesce a essere così irrazionali: io sono grato a Veltroni per lo sforzo fatto e ricordo che il Pd si costruisce adesso». L'analisi nazionale si collega a Udine, nel giorno dell'incontro del gruppo consiliare con i parlamentari, con quanto accade in Friuli Venezia Giulia dove, rileva Mauro Travanut, «ci troviamo di fronte un governo che, al di là della facciata, mostra ben poca sostanza. La relazione di Bruno Zvech dura oltre un'ora, «il segnale della voglia di approfondire tanti temi perché la politica è fatta non tanto di emotività quanto di capacità di razionalizzare gli avvenimenti». Alle spalle del Pd c'è una sconfitta elettorale pesante ma anche un percorso avviato. Ed è su questo che Zvech detta l'agenda. Proponendo la convocazione della direzione regionale il 30 giugno. Fissando entro l'estate la stesura di un documento politico da inviare a tutti i circoli, circa 200, sin qui costituiti, e la definizione dello Statuto del Pd regionale. Aprendo, sempre a cavallo delle ferie, la campagna di tesseramento, «un'assemblea costituente che ci vedrà puntare al radicamento sul territorio di un Pd che intende ripartire dal percorso interrotto dalle elezioni». L'obiettivo sono gli appuntamenti elettorali del 2009, che precederanno i congressi. Anche Gianfranco Moreton insiste sulla necessità del radicamento e apre alle civiche «perché a livello locale sono «sinergia complementare» con i partiti». Il Pd, in ogni caso, non è in discussione: «È un progetto che deve mantenere il percorso avviato quale forza trainante che rappresenterà in particolare l'area moderata riformista-innovativa. Fino al 45% dell'elettorato, in modo da essere vera forza di governo per competere nella politica dell'alternanza per un bipolarismo perfetto». (m.b.)

I parlamentari e i «regionali» convocati da Zvech

danno avvio al tesseramento

e alla fase costituente.

Obiettivo: le elezioni 2009

Il popolo di Internet si spacca a metà sulla fiducia a Tondo

TRIESTE Renzo Tondo spacca a metà il popolo di Internet: il presidente della Regione, infatti, incassa on line il 49% di voti di fiducia e il 48% di voti di sfiducia. E l'esito finale del sondaggio che il sito del Piccolo (www.ilpiccolo.it) ha lanciato il 13 maggio, invitando i suoi lettori ad esprimere il gradimento a Tondo e alla sua giunta.

Di sicuro, nonostante il sondaggio non abbia valore statistico in quanto aperto a tutti e non basato su un campione scientifico, il successore di Riccardo Illy ottiene l'apprezzamento più alto da parte dei 1.393 lettori-internauti che si sono espressi. I dieci assessori, infatti, sono ben

più indietro. Alessia Rosolen (Lavoro) ottiene la performance migliore, dopo quella del presidente, con il 43% di voti di fiducia. La tallonano, appaiate a quota 41, Sandra Savino (Finanze) e Federica Seganti (Autonomie locali). Fanalino di coda, complice un 13% di «non so», risulta invece Riccardo Riccardi (Trasporti), con il 32%. Lo precede Roberto Molinaro (Istruzione e Cultura), con il 33%. Seguono Luca Ciriani (Attività produttive) e Claudio Violino (Agricoltura), con il 36%. Salendo ancora, a quota 38% si trovano Vladimiro Kosic (Sanità), Vanni Lenna (Ambiente e Lavori pubblici) e Elio De Anna (Personale).

L'ASSESTAMENTO ALL'ESAME DELLE AUTONOMIE LOCALI

Alle scuole 20 milioni per le manutenzioni

Li stanzia la manovra estiva. Le Province ottengono una norma per «salvare» 35 precari

UDINE Non solo il pacchetto sicurezza. Anche i soldi, quasi 20 milioni di euro, per la manutenzione ordinaria e gli arredi delle scuole. L'Ufficio di presidenza del Consiglio delle Autonomie locali, riunito ieri a Udine, si è visto illustrare la manovra estiva da Federica Seganti incassando spiegazioni e risorse: per gli enti locali, come previsto, ci sono 60 milioni.

LE CIFRE Il conguaglio delle compartecipazioni a favore di Comuni, Provin-

ce e Comunità montane è di 51.794.601 euro, cui si aggiungono, come recupero quote del 2007, altri 5,8 milioni. Con un ulteriore capitolo di fondi globali da 1,6 milioni si raggiunge quota 60.170.428 euro, di cui 20,7 milioni sono senza destinazione.

SCUOLE I 16 milioni per il pacchetto sicurezza erano noti. Circa 25 milioni verranno ripartiti tra gli enti locali, mentre 19,7 milioni sono la posta specifica per manutenzione e arredi delle scuole regionali.

li. Tra gli altri finanziamenti anche 150mila euro a favore dell'Anci del Friuli Venezia Giulia che, il prossimo ottobre, ospiterà per la prima volta in regione l'assemblea dei comuni d'Italia.

IN CONSIGLIO Oggi, giorno della seduta del Consiglio delle Autonomie - si inizia alle 10 nel nuovo palazzo udinese della Regione -, sindaci e presidenti di Provincia riceveranno ulteriori precisazioni dall'assessore alle Finanze Sandra Savino. Quindi sa-

ranno chiamati a esprimere il parere sull'articolo 9 dell'assestamento: «Sussidiarietà verticale e devoluzione».

PRECARI Sempre in tema di enti locali, la prima manovra estiva della giunta Tondo prevede anche una norma che «aggira» un dettato della legge Finanziaria che avrebbe impedito alle Province di rinnovare alcuni contratti di Provincia ricevendo ulteriori precisazioni dall'assessore alle Finanze Sandra Savino. Quindi sa-

ti fino all'indizione dei concorsi.

CENTRI PER L'IMPIEGO Si tratta, tra Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone, di un totale di 35 contratti, 23 a tempo determinato e 12 co.co.co. L'assessore al Lavoro Alessia Rosolen ricorda altri provvedimenti presi a favore dei Centri: «Lo scorso 30 maggio il Comitato di coordinamento Regione-Province ha concordato il trasferimento agli enti di area vasta di 750mila euro per il rafforzamento del personale e si è poi deciso di assegnare 15 ulteriori operatori a sostegno dell'operatività dei servizi al lavoro provinciali. In sede di assestamento verranno inoltre stanziati 200mila euro per il personale di elevata professionalità». (m.b.)

Bollini autostradali, Lubiana non cede La Croazia suggerisce itinerari gratuiti

Il ministro zagabrese Bajs: «Abbiamo il diritto di tutelare i nostri interessi turistici»

ZAGABRIA Controffensiva croata nei riguardi dei «bollini» autostradali sloveni, pronti per entrare in vigore martedì prossimo. Ieri il ministro croato del Turismo, Damir Bajs, ha infatti tenuto una conferenza stampa a Zagabria nel corso della quale ha annunciato che negli uffici esteri dell'Assoturistica nazionale saranno diffuse informazioni ai vacanzieri motorizzati sui percorsi alternativi che eviteranno il pagamento del balzello.

Mentre la Commissione europea attende dunque spiegazioni in tempi brevi da Lubiana per questo pagamento forfettario obbligatorio, ritenuto iniquo da società automobilistiche e associazioni dei consumatori (saranno in vendita solo tessere semestrali e annuali, al prezzo di 35 e 55 euro), la Croazia ha deciso di agire per attutire le conseguenze negative in campo turistico.

È stato lo stesso ministro Bajs a rilevare che la Slovenia ha tutti i diritti di introdurre un simile sistema di pagamento per la circolazione su autostrade e superstrade. «D'altro canto - ha aggiunto - anche la Croazia ha il sacrosanto diritto di tutelare i propri interessi, specificamente nel settore turistico». Bajs ha così snocciolato alcune cifre piuttosto interessanti: il 95 per cento dei villeggianti che arriva in Croazia, infatti, lo fa attraverso le strade e almeno i due terzi di questi giungono dalla Slovenia. L'anno scorso, attraverso i valichi sloveno-croati, sono così arrivati in Croazia 10 milioni di veicoli, per un totale di 32 milioni di viaggiatori. Ben 11 i milioni di persone che nel 2007 sono arrivate nel Paese passando attraverso i valichi di Macelj e Bregana.

E, proprio per evitare l'esborso minimo di 35 euro, la Società automobilistica croata ha proposto che i conducenti transitino su strade

locali lungo la Zagabria-Celje-Dravograd, la Zagabria-Macelj-Ptuj-Sentilj e la Zagabria-Macelj-Maribor-Sentilj.

E ovviamente confermato che non ci sarà nessun problema percorrendo la Fiume-Trieste, in quanto l'arteria non è attraversata da autostrade o da strade a scorrimento veloce. Piuttosto, sarà necessario prestare attenzione da parte di chi da Pola intende raggiungere Trieste. Si consiglia infatti agli automobilisti che arrivano a Capodistria di non dirigersi verso il valico di Scuffie, bensì di circolare sulla costiera verso il valico di Lazaretto. «Noi proponiamo questi percorsi alternativi - ha aggiunto il ministro Bajs -

senza poter garantire nulla sull'aspetto della sicurezza e della comodità, limitandosi unicamente a fornire informazioni utili per non dover acquistare l'ormai famoso bollino obbligatorio. Una soluzione corretta è quella rappresentata dall'introduzione di bollini di durata più breve, che permetterebbero di evitare la discriminazione fra coloro che transitano una o due volte l'anno in Slovenia e quelli che invece viaggiano parecchio lungo autostrade e superstrade del Paese subalpino».

I nuovi contrassegni sono da giorni in vendita in più di mille punti sul territorio della Slovenia: dagli uffici postali alle agenzie Kompas, dalle sedi delle società auto-

mobilitiche alle pompe di benzina e alle edicole. Gli automobilisti sprovvisti di bollino dovranno stare molto attenti in quanto le ammende saranno salate, ovvero da 300 a 800 euro. Se, tuttavia, la multa sarà pagata entro sette giorni dall'infrazione, sarà possibile godere di uno «sconto» del 50 per cento.

Pare comunque assodato che i nuovi bollini non contribuiscono certo a facilitare i già complessi rapporti bilaterali fra Slovenia e Croazia, spesso in polemica per questioni legate ai confini, alla Banca di Lubiana, alla centrale atomica di Krsko e alla Zona di tutela ittico-ecologica nell'Adriatico.

Andrea Marsanich



Da martedì i nuovi pedaggi in Slovenia

Regionalizzazione slovena, referendum flop

Alle urne solo il 10,94% degli elettori. Il progetto avrebbe diviso il Paese in 13 province

CAPODISTRIA Affluenza ai minimi storici in occasione del referendum sulla regionalizzazione della Slovenia. Alle urne, per una consultazione che nelle intenzioni del governo avrebbe dovuto supportare il progetto di dividere il Paese in 13 province, domenica si sono recati a votare solo 185mila elettori su 1.700.000, pari al 10,94 % degli aventi diritto.

In due delle 13 circoscrizioni referendarie, la proposta di istituire la provincia è stata addirittura bocciata. La consultazione non aveva carattere vincolante, ma rappresenta comunque un duro colpo per la maggioranza di governo. Anche se, per il premier Janez Jansa, è andato tutto bene. «Decidono quelli che votano», è stato il suo primo commento.

Per l'opposizione, invece, la bassa affluenza è un chiaro segnale di insoddisfazione per co-

me il governo ha impostato e portato avanti l'intero progetto di regionalizzazione. Contro la proposta governativa hanno infatti votato gli abitanti della circoscrizione «Slovenia centrale» e quelli dell'area costiero-carsica, che comprende i Comuni di Capodistria, Isola, Pirano, Divaccia, Erpelle-Cosina, Villa del Nevoso, Comeno, Pivka, Postumia e Sesana.

E proprio nei tre comuni costieri sono state registrate alcune delle percentuali di affluenza più basse del Paese: 8,59% a Capodistria, 8,63% a Isola e 7,17% a Pirano. Gli abitanti delle tre città hanno inoltre respinto entrambi i nomi proposti per la futura provincia. Hanno ottenuto meno della metà delle preferenze, tra coloro che hanno votato, sia la denominazione «Provincia litoraneo-carsica» sia «Litorale meridionale».

Per la regionalizzazione della Slovenia, al di là dell'aspetto formale (il referendum aveva infatti carattere consultivo e i suoi risultati non sono vincolanti, ndr) si tratta di una battuta d'arresto. Per l'opposizione è anche un segnale molto chiaro al governo. I risultati referendari si rifletteranno quasi sicuramente sulle elezioni parlamentari del 21 settembre. A giudizio della maggioranza, invece, non è successo nulla di preoccupante e, delle indicazioni emerse, si terrà conto nel correggere il Disegno di legge sulle province prima di inviarlo al Parlamento.

Per quanto riguarda la bassa affluenza, il presidente di Nova Slovenia e ministro delle Finanze, Andrej Bajuk, ha attribuito il fenomeno al carattere consultivo del referendum e alla bella giornata. Ma è apparso tranquillo anche il premier Jan-

sa, che ha respinto tutti i dubbi sulla legittimità della consultazione. Il capo del governo ha fatto un paragone con la bocciatura irlandese del trattato di Lisbona. In quel caso ha votato solo l'1% della popolazione europea, ha ricordato Jansa, eppure a nessuno è venuto in mente di contestare il referendum.

A questo punto è comunque poco probabile che del progetto di regionalizzazione del Paese si riparli prima delle politiche di settembre. In fase di preparazione della riforma regionalista, si era fatta sentire anche la minoranza italiana che aveva chiesto l'istituzione di una «regione a statuto speciale» che avrebbe dovuto comprendere i tre Comuni costieri di Capodistria, Isola e Pirano (dove gli italiani sono storicamente presenti). Questa proposta, tuttavia, non è stata presa in considerazione.

DALLA PRIMA

Reagire al declino

Ma anche le risorse prelevate attraverso il fisco per finanziare il welfare, per accrescere reti e infrastrutture, per alimentare la ricerca, per non disattendere quella domanda di solidarietà che è connotazione peculiare della cultura umanitaria europea. L'Italia - lo capisce chiunque - è più prossima a questo secondo estremo malgrado contenga un evidente paradosso, perché il tentativo di far fronte alla concorrenza del Paese asiatici comprimendo i costi può riuscire solo alla condizione limite che i costi delle imprese - non solo salari e stipendi, ma anche regole ambientali, norme sulla sicurezza, imposte e contributi - si allineino a quelli dei concorrenti asiatici. Questo approdo è ancora lontano, certo; ma sulla grande scena globale della produzione e della distribuzione della ricchezza è indubbio che l'Italia sta andando in questa direzione. Vi è spinta non solo da una dinamica salariale che si concretizza in un peggioramento delle condizioni di vita di tanta parte dei nostri concittadini, ma anche dal fatto che una politica orientata alla compressione dei costi disincentiva il sistema produttivo dagli investimenti volti a ricercare competitività innalzando il valore e la esclusività di quanto offre sui mercati di tutto il mondo. Ma fino a quando le iniziative dei governi si esauriranno nel cuneo fiscale, nella *social card* o, peggio, nell'offerta al rinnovo dei contratti un riferimento di inflazione che è metà di quella oggettivamente prevedibile, sarà assai difficile che questa direzione si inverta.

Alfredo Recanatelli



Ci ha lasciati

**Giovanna Antonini
ved. Bontempo
(Gisella)**

Ne danno il triste annuncio i figli ALESSANDRO, ANDREINA, CINZIA e VALENTINA, nuora, generi e nipoti tutti. Un sentito grazie al personale della Dialisi ed ai volontari tutti.

I funerali seguiranno giovedì 26 giugno alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per il Cimitero di Prosecco.

**Non fiori
ma opere di bene**

Trieste, 24 giugno 2008



Si è spenta serenamente

**Vittoria Zanitzer
in Lizzul**

Lo annunciano con tanto dolore i figli MARINELLA, MAURO, EURO e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 26, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 giugno 2008

ANNIVERSARIO

26-6-2006 26-6-2008

Walter Basso

Due anni e sembra ieri. Così lontano, ma sempre presente nel cuore di chi ti vuole bene.

Una Santa Messa di suffragio verrà celebrata giovedì 26 giugno, alle ore 18, nella Chiesa Parrocchiale di Roiano.

La tua DANY

Trieste, 24 giugno 2008



E' improvvisamente mancato

Paolo Ziani

Con infinito dolore lo annunciano la moglie SUSI, la figlia VERONICA con il fratello MARCO, la mamma ANNA, la sorella GABRIELLA con ROBERTO, assieme a tutti gli zii e cugini.

La cerimonia di saluto si terrà domani alle 11 nella parrocchia di Santo Stefano a Vermegliano (Ronchi dei Legionari)

Gorizia-Trieste,
24 giugno 2008

Il Consiglio di Amministrazione, PAOLO LANARI, AUGUSTO BURTULO, assieme a tutto il personale di IRISACQUA, profondamente commossi, sono vicini al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

ING.

Paolo Ziani

di cui ricordano le straordinarie qualità umane e professionali.

Gorizia, 24 giugno 2008

Amministratore Delegato, dirigenti e dipendenti tutti dell'Editoriale FVG partecipano commossi al lutto di GABRIELLA per la perdita del fratello

Paolo

Trieste, 24 giugno 2008

PAOLO PALOSCHI partecipa al grave lutto che ha colpito GABRIELLA per la perdita del fratello

Paolo

Trieste, 24 giugno 2008

Il direttore SERGIO BARALDI è vicino a GABRIELLA ZIANI e alla sua famiglia in questo momento di profondo dolore per la perdita del fratello

Paolo Ziani

Trieste, 24 giugno 2008

La Redazione de Il Piccolo prende parte al grande dolore di GABRIELLA ZIANI per la scomparsa del fratello

Paolo Ziani

Trieste, 24 giugno 2008

Ti ricorderò sempre con amicizia e affetto.
ANNA.

Gorizia, 24 giugno 2008

Paolo Ziani

RENZO, MANUELA, FRANCESCO e ANDREA si stringono a GABRIELLA e alla sua mamma in questo momento straziante.

Trieste, 24 giugno 2008

Paolo Ziani

ROBERTO, PATRIZIA, FRANCESCA e FEDERICA sono vicini a GABRIELLA e alla sua mamma in questo doloroso momento.

Trieste, 24 giugno 2008

IX ANNIVERSARIO

**Emilia Catanese
ved. Benci**

La ricordano con immenso dolore e tanto rimpianto i figlio FRANCO, il nipote ARMANDO.

Trieste, 24 giugno 2008



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Calzi

Ne danno l'annuncio SILVA, MASSIMO e DANIELA, assieme a tutti i parenti. Un sentito ringraziamento ai medici ed al personale della Ematologia del Maggiore. I funerali si svolgeranno mercoledì 25 alle 12.40 nella Cappella di Costalunga

**Non fiori ma elargizioni
pro AGMEN**

Trieste, 24 giugno 2008

Ciao

Riccardo

sarai sempre nei nostri cuori:
- LUCI, LIBERA, ENNIO e nonna OLGA

Trieste, 24 giugno 2008

Partecipa al lutto:

- famiglia KALIN

Trieste, 24 giugno 2008

Sono vicini a SILVA, MASSIMO e DANIELA:
- i cugini FRANCESCA, FULVIO, SERENA, MATTEO, LUCA

Trieste, 24 giugno 2008

In questo triste momento tutti gli amici dell'Agmen - Fvg sono affettuosamente vicini alla Vicepresidente SILVA e a MASSIMO.

Trieste, 24 giugno 2008

I medici e il personale infermieristico e assistenziale del Centro di Ematologia del Burlo Garofolo partecipano commossi al dolore della famiglia.

Trieste, 24 giugno 2008

Affettuosamente vicini :

- BRUNO, LILIANA, PATRIZIA, WILLY

Trieste, 24 giugno 2008

Dopo lunga e sofferta malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Gianfranco Delise

Mandolin

Lo piangono la moglie MARISSA, i figli MAURO, MARCO, ANDREA con ANNALISA e la sorella GIANNINA con le figlie ALESSANDRA, MANUELA e famiglie. Lo saluteremo giovedì 26, alle ore 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 24 giugno 2008

Partecipano al lutto:
- la zia NOVELLA con ROSANNA e DORIANO

Muggia, 24 giugno 2008

Si associano i cugini LUCIO, LEDA, BENITO, MARIO, ITALO e famiglie.

Trieste, 24 giugno 2008

Colleghi ed amici annunciano la scomparsa del

PROF.

Enzo Petrini

valeroso docente di Pedagogia, fondatore e direttore del Dipartimento dell'Educazione dell'Università degli Studi di Trieste, e partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 24 giugno 2008

Numero verde

800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

**NECROLOGIE E
PARTECIPAZIONI AL LUTTO**

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

IL PICCOLO

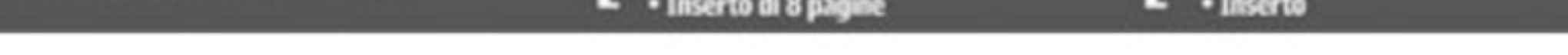
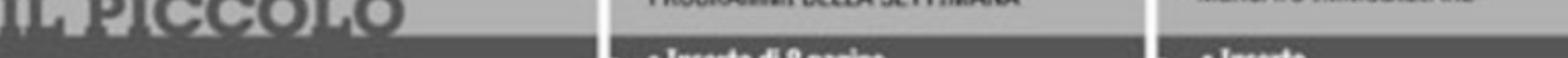
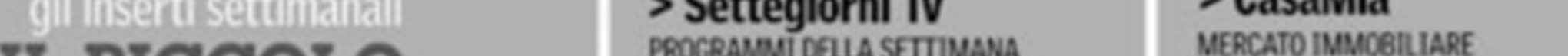
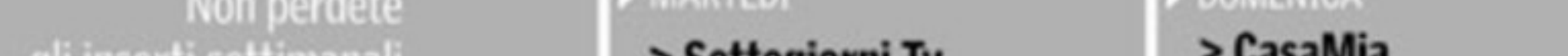
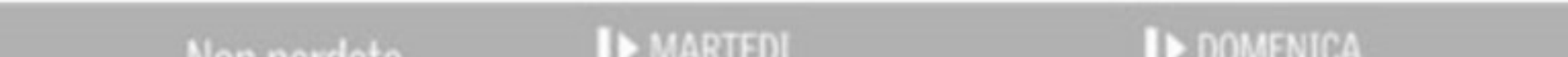
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

MAREMETRAGGIO

**FESTIVAL INTERNAZIONALE
DELCORTOMETRAGGIO
EDELLEOPEREPRIME
NONAEDIZIONE
TRIESTE 27GIUGNO-5LUGLIO2008
CINEMA ESTIVO
GIARDINO PUBBLICO
CINEMA ARISTON
WWW.MAREMETRAGGIO.COM**

*Un'ondata di immagini
vi travolgerà.
Trattenete il fiato*

Alessandro Benvenuto



✓ Con circa 200 opere, provenienti dai maggiori musei, e documentazione inedita, una grande mostra racconterà a Montecatini Terme il genio di Giovanni

Boldini e l'universo femminile che seppe esplorare come pochi altri, fino a dare vita a una nuova estetica di grazia e bellezza moderna.

✓ Brian Eno ritorna a Napoli dopo «77 million paintings for Naples», evento clou del Maggio dei Monumenti 2007, con due

nuove installazioni e trova anche ispirazione per un nuovo progetto nel Napoli Teatro festival Italia.

Ci sarà l'ambasciatore d'Irlanda Sean O'Huiginn nella prima giornata di lavori domenica 29

L'«Irish Times» manderà un inviato, Terence Killeen, per vedere se la città merita una vacanza intelligente



Da sinistra: la scrittrice Anne Enright, che sarà ospite della Trieste Joyce School il 3 luglio; un celebre ritratto dello scrittore irlandese; il professor Renzo S. Crivelli dell'Università di Trieste e, sotto, John McCourt, dell'Università di Roma Tre

L'APERTURA AL REVOLTELLA

TRIESTE Tassello ormai imprescindibile dell'identità culturale cittadina, dal 29 giugno al 5 luglio si svolgerà la 12.a Trieste Joyce School. La Scuola, diretta da Renzo S. Crivelli dell'Università di Trieste e da John McCourt, dell'Università di Roma Tre, si aprirà domenica 29 alle 18, alla presenza dell'ambasciatore d'Irlanda, Sean O'Huiginn, con la tradizionale cerimonia al Museo Revoltella.

Anche questa edizione ha un programma fitto eventi, relatori e ospiti famosi. Accanto agli aficionados vi saranno rappresentanti delle nuove leve del mondo degli studi joyciani provenienti da diversi paesi, come la francese Valérie Bénéjam, l'austriaco Dieter Fuchs e l'italiano Enrico Terinoni, affiancati da una schiera di irlandesi, inglesi e americani. Ospite d'onore è Anne Enright vincitrice dell'ultimo Man Booker Prize, autrice poliedrica di romanzi e racconti brevi, che spazia dal romanzo storico all'introspezione delle contraddizioni della società irlandese contemporanea.

Per la prima volta quest'anno l'«Irish Times» manderà un suo inviato speciale, lo scrittore Terence Killeen, a seguire i lavori della Scuola, anche con l'incarico di verificare se Trieste può essere la meta di una «vacanza intelligente». Seppur per molti joyciani un appuntamento imperdibile - la Trieste Joyce School inizia a sentire gli effetti della concorrenza di altre iniziative simili. Secondo Renzo S. Crivelli: «non è facile competere con le altre manifestazioni, che per esempio quest'anno sono davvero parecchie (più di dieci convegni). In più si è aggiunta Roma, dove è stata creata la Joyce Italian Foundation. Per rispondere è necessario fornire qualcosa di unico e particolare: la Trieste Joyce School, infatti, si propone come una scuola di grande coesione fra studenti ed insegnanti, che letteralmente convivono qui per un settimana».

Quali dunque le prospettive



Anne Enright, scrittrice da Booker Prize tra gli ospiti della Trieste Joyce School

per quella che è ormai una sorta di istituzione cittadina? «Difficili. - dichiara senza mezzi termini John McCourt -. Dopo dodici anni la scuola continua ad esistere grazie alla tenacia di Crivelli nel trovare fondi (e ringrazio, in questo senso la Regione e la Fondazione CRT) e al mio impegno nel mettere insieme un programma di grande livello con un budget limitatissimo. Ogni anno riusciamo ad attirare un pubblico proveniente da una ventina di paesi diversi, ma il carico di lavoro dei pochi docenti di letteratura rende difficile continuare a impegnarsi su più fronti, come l'organizzazione di convegni di livello internazionale».

Sul fronte delle problematiche si è aggiunta la chiusura del Museo Joyce a seguito dei restauri in corso alla Biblioteca Civica che - da temporanea - rischia di diventare definitiva. «Il Museo



di ELISABETTA D'ERME

Joyce - spiega Crivelli - è chiuso da troppi mesi e forse riaprirà i battenti nella nuova sede di via Madonna del Mare. Purtroppo l'ausilio indispensabile di Erik Schneider, responsabile del Museo, in grado di dialogare in inglese co gli studiosi sparsi nel mondo, è venuto meno per ragioni burocratiche e spero vivamente che possa essere riassunto a breve dal Comune. C'è anche il rischio che il Museo possa convogliare nel Museo Sveviano, sarebbe un peccato, perché è nato autonomo con un finanziamento privato dato all'Università e non so se ciò sia compatibile».

Preoccupazione condivisa da McCourt: «La chiusura dei Musei Joyce e Svevo è un danno per la città, che ormai utilizza liberamente l'abbinamento Trieste-Joyce per promuoversi nel mondo. Quest'anno ho guidato venti vi-

site di studenti liceali, un migliaio di persone, tutti venuti a Trieste sulle tracce di Joyce e Svevo e non aver avuto la possibilità di portare i ragazzi ai musei è stato un impoverimento della loro prima esperienza a Trieste. Spero possano essere riaperti presto, che si trovi il modo di assumere uno staff competente e adeguato, e si facciano investimenti per rendere più ricca l'esperienza per il visitatore».

A dispetto di tutti i problemi - per i joyciani Trieste seguita a ricoprire un ruolo speciale, come dimostrano una serie di eventi ai quali sta lavorando McCourt: «In novembre, con Vincent Torre della Sissa, stiamo preparando un giorno di studi su Joyce e Darwin, che vedrà la presenza tra gli altri del filosofo Giulio Giorello, del biologo Michele Luzzatto e del semiologo Paolo Fabbri, mentre a

gennaio 2009 avrà luogo una grande celebrazione del centenario dell'apertura da parte di Joyce del Cinema Volta a Dublino. Questo evento nasce nel contesto del Trieste Film Festival e include una mostra, una retrospettiva, un concorso e un convegno».

Quali allora gli appuntamenti da non perdere assolutamente del programma della 12.a Scuola Joyce? «Indubbiamente per la Scuola la presenza della scrittrice irlandese Anne Enright rappresenta un vero colpaccio - sottolinea McCourt - la Enright terrà una lettura aperta al pubblico il 3 luglio alle 19.30 al Punto Si in via Economio. Un altro evento importante si svolgerà il 4 luglio, alle 20 al Conservatorio Tartini (dove Joyce studiò) e dove il cantante-filosofo Fran O'Rourke terrà un recital di canzoni tradizionali irlandesi. Questi due eventi, anche se in lingua inglese, sono aperti, anzi, apertissimi, al pubblico triestino».



AL TRIESTE FESTIVAL

Lo scrittore dell'«Ulisse» e il Cinema Volta Mostra, convegno, film e un concorso per gli sceneggiatori

TRIESTE A cento anni dall'apertura del Cinema Volta a Dublino (che il mito vuole sia stato il primo in Irlanda) Alpe Adria Cinema proporrà un grande evento dedicato all'impresa pionieristica di alcuni coraggiosi imprenditori triestini.



«1909-2009: Trieste a Dublino, James Joyce e il Cinema Volta», curato da Elisabetta D'Erme, John McCourt e Erik Schneider, prevede una mostra, una retrospettiva cinematografica, un convegno e un concorso di sceneggiatura e si svolgerà durante la ventesima edizione del Trieste Film Festival (15-22 gennaio 2009) con la collaborazione di istituzioni come il British Film Institute, l'Irish Film Institute, le Università di Trieste e di Roma, l'Archivio di Stato, i Musei Civici di Storia e Arte e il Museo Teatrale Carlo Schmidl.

L'assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia ne ha apprezzato la rilevanza internazionale inserendolo tra le iniziative da sostenere direttamente. Ospiti illustri al convegno, personaggi famosi per la retrospettiva, ricostruzioni d'ambiente e accompagnamento musicale per le proiezioni d'epoca, documenti inediti da scoprire, concorso e premio per le migliori sceneggiature stimolate da un testo joyciano: insomma il mondo di Joyce e il mondo del cinema riuniti per ricreare, ritrovare e riscoprire l'atmosfera di un'epoca di assoluto fervore innovativo.

Per richiedere il bando di concorso «Giacomo Joyce: una sceneggiatura per un film?» basta scrivere all'indirizzo info@alpeadriacinema.it.

L'OPERA CHE VERRA' DISTRIBUITA NELLE SCUOLE ITALIANE

E la sua prima volta in città finì con un arresto

Le «Scene di un arrivo» sono raccontate da Renzo S. Crivelli in un libro e in un dvd

Si intitola «James Joyce scene di un arrivo» il libro più dvd curato da Renzo S. Crivelli, e realizzato da Mgs Press con il contributo della Provincia di Trieste, Rai Educational e Magazzini Einstein, che verrà distribuito nelle scuole italiane per far conoscere meglio lo strettissimo rapporto tra lo scrittore dell'«Ulisse» e Trieste. Per il momento l'opera non sarà in commercio.

di RENZO S. CRIVELLI

Tornando a quel 20 ottobre 1904, Joyce esce dall'edificio della stazione con le sue valigie (da un riscontro sugli eventi, come diremo meglio in segui-

to, è probabile che abbia viaggiato di mattina) e si ferma nel giardino antistante, diviso in due parti e dominato dal monumento alla «Dedizione di Trieste all'Austria». A quel tempo sulla destra, tenendo alle spalle il grande atrio d'ingresso, si poteva vedere il mare, dato che non c'erano ancora le attuali costruzioni del vecchio porto. E da quel lato, in uno scorcio verso la lunga diga foranea, forse Joyce non nota neppure una selva di navi da guerra. Compagno, infatti, sullo

sfondo della baia, oltre la barriera di vascelli di piccolo e medio cabotaggio, i profili grigi delle corazzate di Sua Maestà Britannica, in visita ufficiale all'Impero, circondate dalle navi d'appoggio, in grado di approvigionare qualche centinaio di marinai, che per una settimana hanno usufruito dei negozi e delle osterie triestine. E non nota neppure che queste belle navi, con le torri trinate e le bocche da fuoco laterali ripiegate, stanno mandando colonne di fumo nero dai loro camini, con le

ancore già sollevate sul pelo dell'acqua. Insomma, la «Home Fleet» - come affettuosamente la chiamano gli inglesi - è sul punto di lasciare Trieste alla volta del Mediterraneo meridionale. L'unica cosa che vede sono i giardini pubblici, e su una panchina lascia Nora, con le valigie, per recarsi a cercare informazioni sulla Berlitz School. Dopo aver istintivamente percorso le rive, costeggiando il mare, non gli sembra vero di ascoltare qualcuno che parla la lingua inglese. Capita, infatti,

in un'osteria che, in quel pomeriggio autunnale, ospita un gruppo di marinai britannici ubriachi e reticenti all'imbarco. Ha appena chiesto la sua informazione sulla Berlitz, probabilmente rendendosi conto che non caverà molto da quegli avventori troppo su di giri, che sente i fischietti degli agenti comunali. L'irruzione, in piena regola, sortisce l'arresto di tutti i presenti, lui compreso... E poco tempo dopo il suo arrivo nella città che gli avrebbe dato ospitalità - tra momenti di



La ricostruzione dell'arrivo a Trieste di James Joyce e Nora

amore e di odio - per undici anni, ecco che finisce agli arresti, scambiato per un marinaio, senza possibilità di spiegare la sua vera posizione. E tutto questo, dopo aver abbandonato la povera Nora davanti alla stazione, ignara ed incapace di comunicare con chicchessia. Nora che non aveva mai conosciuto l'Europa, che aveva calcato soltanto le vie della piccola Galway o della spaziosa Dublino! Sarà il console britannico, chiamato a seguito delle forti insistenze dello scrittore, a liberarlo; ma solo dopo parecchie ore di guardia, in un ambiente certo ostile, almeno all'inizio. Il tutto a sancire un incontro con la città subito problematico. [...]

TU SCEGLI TIM TUTTO COMPRESO. L'OFFERTA SU MISURA PER TE.



NOKIA N78

99€

CON TUTTO COMPRESO UNLIMITED
ANZICHÉ 419€

- TECNOLOGIA HI-SPEED/GPS
- MICRO SD CARD 2GB
- FOTOCAMERA 3.2 MEGAPIXEL CON FLASH

SONY ERICSSON W760i

0€

CON TUTTO COMPRESO 60, 90 E UNLIMITED
ANZICHÉ 249€

- TECNOLOGIA HI-SPEED/GPS
- MEMORY CARD MICRO M2 1GB
- RADIO FM CON RDS E AURICOLARE STEREO



LG SECRET

0€

CON TUTTO COMPRESO UNLIMITED
ANZICHÉ 399€

- TECNOLOGIA HI-SPEED
- MICRO SD CARD 1GB
- FOTOCAMERA 5.0 MEGAPIXEL



NOKIA N70

0€

CON TUTTO COMPRESO 60 E 90
ANZICHÉ 199€

- TECNOLOGIA UMTS
- FOTOCAMERA CON ZOOM 20X
- CONNETTIVITÀ BLUETOOTH

SAMSUNG SGH-U700 EVO

0€

CON TUTTO COMPRESO 30, 60 E 90
ANZICHÉ 179€

- TECNOLOGIA HI-SPEED
- FOTOCAMERA 3.2 MEGAPIXEL
- TOUCH EXPERIENCE KEY



TELEFONO, CHIAMATE, MESSAGGI, INTERNET E MAIL A PARTIRE DA 30€ AL MESE.

Pagamento con carta di credito o RID bancario (solo abbonamenti). La durata è 24 mesi ed è previsto un corrispettivo in caso di recesso anticipato. Offerta valida fino al 31/08/08. Per conoscere tutti i dettagli, i costi e le modalità di erogazione dell'offerta, vieni da noi o vai su www.tim.it o chiama il 119. Tutti i prezzi esposti sono comprensivi di IVA. Alcuni prodotti potrebbero essere indisponibili. Il produttore si riserva la possibilità di modificare in ogni momento e senza preavviso le caratteristiche tecniche e gli accessori di ogni prodotto. Google e YouTube sono marchi di Google Inc.



Tu, senza confini.

Tutti i prodotti illustrati hanno una garanzia di 24 mesi.



il Telefonino

centro

TI ASPETTIAMO NEI NEGOZI
"IL TELEFONINO TIM" E CENTRO TIM.



**AUDI A4 AVANT 2.7 TDi V6 S-LINE
MULTITRONIC**
€ 27.000,00
anno 2007, full optional, km 31.000,
uniproprietario.

ph. giovanni bortolant
lbadvertising.com

UN USATO DI QUALITÀ LO RICONOSCI SUBITO.

Trovare un usato selezionato e garantito da controlli e qualità è ancora più facile. Segui AutoSuperMarket, la vetrina completa, suddivisa per regione, con migliaia di fotoannunci a colori di auto usate, auto d'epoca, auto speciali, SUV e fuoristrada. AutoSuperMarket: il numero uno degli annunci di auto. Hai già trovato l'auto dei tuoi sogni?

AutoSuperMarket.
Il migliore usato, selezionato
e garantito.



**OGNI MESE IN EDICOLA,
TUTTI I GIORNI IN INTERNET.**

TRIESTE

■ FESTIVAL CELTICO

Oggi, alle 20.15 al Ferdinando per il festival celtico Triskell concerto dei Wooden Legs (Trieste) e, alle 21.30, musica tradizionale irlandese con i Beer Belly (Slovenia) accompagnati dai ballerini della scuola di danza «Sola Irskega Plesa» di Lubiana. Per la prima volta a Trieste. Ricordiamo che dalle 19.30 sarà aperta la cucina celtica.

■ CINEMA ARISTON

Oggi al cinema Ariston per la retrospettiva di film dedicata all'attrice Margherita Buy si proiettano, alle 20, «Controvento» di Peter Del Monte e, alle 21.30, «Le fate ignoranti» di Ferzan Ozpetek.

■ CONSERVATORIO TARTINI

Oggi, alle 18.30, al Conservatorio Tartini in via Ghega 12 Massimo Gon e Gianni Gori presentano il libro «Il bianco e il nero» di Nino Gardi.

■ AL REVOLTELLA

Oggi, alle 18, all'Auditorium del Museo Revoltella, presentazione del libro di Julius Kugy «Nel divino sorriso del Monte Rosa» (Lint). Partecipano Spiro Dalla Porta-Xydis, Teresio Valseia, Luciano Santin, Marina Bressan, Giancarlo Stavro.

■ AL TEATRO ROMANO

Oggi, alle 21.30, per la rassegna «Teatri a Teatro» la Contrada presenta «Alceste» con Mariangela D'Abbraccio.

STASERA



PORDENONE

■ GALLERIA VASTAGAMMA

Oggi, alle 21, alla Galleria Vastagama in vicolo del Molino 10 presentazione del libro «Il Maestro» (edizioni Tunuè), romanzo a fumetti disegnati da Davide Pascutti su sceneggiatura di Andrea Laprovitera. Saranno presenti gli autori e l'editore. Introdurrà Salvatore Oliva, collaboratore della rivista di critica e informazione fumettistica «Fumo di China».

■ INCONTRO SU PASOLINI

Oggi, alle 21, al Centro Studi Pier Paolo Pasolini a Casarsa della Delizia con l'incontro intitolato «I luoghi della memoria» poetica con l'architetto Paolo De Rocco, studioso del paesaggio, e il poeta e saggista Nico Naldini, che ha condiviso la prima parte della straordinaria avventura poetica di Pier Paolo Pasolini, suo cugino, si chiude il ciclo di conversazioni che hanno fatto da cornice alla mostra fotografica «I soj tornat di està».

UDINE

■ ROMANZO DI SGORLON

Giovedì, alle 18, nella Sala Ajace di Piazza Libertà a Udine, Mario Turello e Romano Vecchietti presenteranno il nuovo romanzo dello scrittore friulano Carlo Sgorlon «L'alchimista degli strati», pubblicato da Mondadori.

SLOVENIA

■ MAKAKO JUMP A CAPODISTRIA

Venerdì sera, a Capodistria si terrà un concerto del complesso Makako Jump.

LE RIPRESE CON L'ATTRICE SANDRA CECCARELLI

Palma e i BlueBeaters girano il video a Trieste del loro primo brano doc

Cover band di arrangiamenti e rifacimenti debuttano con una canzone originale e inedita

Royale, Africa Unite, Fratelli di Soledad, ndr.). Poi le cose sono cambiate, ora siamo una band a tempo pieno. Nell'ultimo disco abbiamo composto un altro inedito, "The Marvin Boogaloo", e siccome non c'è due senza tre potrebbe essere l'inizio di qualcosa».

Cosa racconta il video di «Se ne dicono di parole»?

«I video dei BlueBeaters sono sempre goliardici o ironici. Questa volta appaio solo io, si ironizza sul rapporto con le donne: mi si vede stressato dalle ragazze, finché incontro una tassista diversa da tutte. Addirittura è rasata a zero. Il cameo di Sandra è nato per divertimento e perché, oltre che una brava attrice, è anche la mia fidanzata».

Palma, perché avete deciso di comporre un inedito?

«Per infrangere le regole, che sono appunto fatte per questo. All'inizio del progetto BlueBeaters ci eravamo detti di non fare mai brani originali, anche perché provenivamo da altri gruppi (Casino



La tracklist di «Boogaloo» va dalla cover di «Testarda io» di Iva Zanicchi a «Mr Make Believe» di Gene Simmons. Chi sceglie i brani sui quali mettere le mani?

«Le canzoni le scelgo io, sono tutti pezzi di memoria o di vita. Da ragaz-

zino ero un fan dei Kiss, quindi ho inserito "Mr Make Believe". "Show Me the Way" di Peter Frampton è per il rock'n roll che c'è in noi. "Testarda io" o "Pensiero d'amore" di Mal erano fra le canzoni che sentivo da bambino. Si spazia nei generi



A sinistra, Sandra Ceccarelli (Sterle). A destra, Giuliano Palma

perché ho sempre spaziato negli ascolti. Il disco invece si chiama "Boogaloo" perché mi piaceva il termine: è quel genere di musica latinoamericana anni Sessanta contaminata con il rhythm'n blues e il soul, che ho molto ascoltato prima di regi-

strare».

Avete un calendario di concerti fittissimo: quanto conta per voi la dimensione live?

«È fondamentale. Siamo nati per suonare dal vivo ska e reggae esattamente come gli Skatalites».

Elisa Grando



Il pubblico che ha assistito al concerto sul confine (foto Bumbaca)

RASSEGNA. CONCERTI DI «UDIN&JAZZ»

Kenny Werner oggi a Tricesimo

Domani a Udine unica data italiana del Pharaoh Sanders Quartet

UDINE Inaugurato con successo da Lorena Favot con il Rudy Fantin Jazz Trio che l'altra sera a San Giorgio di Nogaro ha reso omaggio a Mina, il festival itinerante «Udin&Jazz 2008» prosegue questa sera, alle 21, in piazza Eljero a Tricesimo con l'esibizione del pianista **Kenny Werner** con il suo quartetto. Il concerto, come tutte le tappe itineranti di «Udin&Jazz» è a ingresso libero.

Kenny Werner da molti anni è uno dei più interessanti e particolari pianisti della scena jazz internazionale; attivo dalla seconda metà degli anni '70, ha collaborato con Charles Mingus, John Scofield, Toots Thielemans e molti altri ed è stato alla guida di gruppi che annoverano tra i loro componenti nomi come Paul Motian,



Il pianista jazz Kenny Werner

Jack DeJohnette, Charlie Haden e Billy Hart. Di lui il «New York Times» dice «è un vero virtuoso, dal miracoloso ritmo», mentre per Jazztime Werner è oggi uno dei pianisti più «colti e viscerali» dello scenario internazionale. A contrastare il colore bianco della sua pelle, una fantasia musicale po-

licroma e un approccio non esente da influenze black e sudamericane: uno strumentista dotato di una tecnica prodigiosa, puntualmente posta a disposizione di una duttilità semplicemente stupefacente.

A «Udin&Jazz» il pianista si presenta con una formazione che da tempo condivide con lui la sua ricerca: al suo fianco, a Tricesimo, suonano infatti il bassista Johannes Weidenmueller, David Sanchez al sax tenore e Antonio Sanchez alla batteria. Temi e sonorità tra i più vari, quelli proposti dal quartetto, che nonostante l'eterogeneità del repertorio si impone come una formazione di grande solidità e coerenza.

Domani, alle 22, al teatro San Giorgio di Udine unica data italiana del Pharaoh Sanders Quartet.

MUSICA. IN PIAZZA TRANSALPINA A GORIZIA

I mitici Nomadi in concerto sul confine

Protagonisti della quinta edizione assieme agli sloveni Avtomobili

GORIZIA Festa della musica in piazza con il Concerto sul confine - anche se la dicitura ormai si riferisce a un confine ormai caduto - che per il quinto anno consecutivo ha animato il piazzale della Transalpina per iniziativa congiunta dei Kulturni dom di Gorizia e di Nova Gorica, capifila di una trentina di realtà che collaborano attivamente all'organizzazione della serata. Aria fresca e buona musica - "L'estate incomincia con il concerto sul confine", gongola

la direttore del Kulturni dom di Gorizia, Igor Komel -, e una folla che si è raccolta per l'attentissimo concerto dei Nomadi, formazione dalla notevole longevità musicale in virtù dei quarantacinque anni di attività. Il traguardo si taglia proprio quest'anno e a Gorizia i Nomadi sono arrivati dalla tre giorni di Folgoria, programmata ad hoc per festeggiare il loro compleanno. Alcuni componenti sono cambiati nel tempo, l'attuale formazione suona insieme da poco meno di dieci an-

ni, ma il seguito che i Nomadi sanno creare nel pubblico resta immutato e unico. Per loro, una trentina di brani, da "Come potete giudicar" a "Ci vuole un senso", da "Una storia da raccontare" a "So che non è un sogno", via via attraverso "L'aviatore", "Un pugno di sabbia", "Mediterraneo", "Marinaio da vent'anni", "Chico Mendez", in una carrellata che non poteva non concludersi con i grandissimi successi di sempre: "Dio è morto" e "Io vagabondo". Pubblico numerosissimo ed entu-

siasta, che fin dall'inizio applaude e canta con il gruppo, i fan sistemati con ampio anticipo a ridosso delle transenne sotto il palco. Grande festa, dunque, ieri tra Gorizia e Nova Gorica nella serata presentata con verve da Marjana Remjas e introdotta dal gruppo sloveno degli Avtomobili, la colaudata band slovena che con i testi e la musica dei fratelli Marko e Mirko Vuksanovic conosce una nuova primavera musicale nell'anno del venticinquennale.

Dalia Vodic

DAL 10 LUGLIO AL 6 SETTEMBRE LA XX EDIZIONE

Traviata apre Musica a 4 stelle a Grado

In cartellone concerti con brani da Morricone e Vivaldi fino ai Beatles

GRADO Inizierà il 10 luglio, al Palazzo Regionale dei Congressi, con «Traviata», la ventesima edizione di «Musica a 4 Stelle» organizzata dall'Associazione culturale «Musica Viva», protagonista dell'opera di Giuseppe Verdi sarà la «Venice Opera company». Sarà l'unico spettacolo con ingresso a pagamento, ma a favore della Croce Rossa Italiana. Tutti gli altri spettacoli del cartellone sono a ingresso gratuito.

Il 14 luglio la «Movie International Orchestra» proporrà nella splendida cornice del lungomare Nazario Sauro le musiche da film più note di Ennio Morricone («Per un pugno di dollari» s'intitola la serata che sarà riproposta il 30 agosto) con la «Movie Chamber Orchestra» diretta da Giorgio Tortora. Il 28 luglio la Basilica di Sant'Eufemia ospiterà «Le Putte di Vivaldi» ovvero per l'esibizione del celebre complesso veneziano, in-



Ennio Morricone

teramente composto da donne in costume d'epoca, che eseguirà i concerti per due, tre e quattro violini di Antonio Vivaldi, sotto la guida di Giorgio Magnarin. Una autentica perla del cartellone è il concerto «Vexations», in programma il 2 agosto, consistente nell'esecuzione di un piccolo brano per pianoforte di Satie ripetuto per 844 volte (ben

14 ore, dalle 10 alle 24) con Maria Rosa Pozzi & Friends.

Seguirà, l'11 agosto, l'appuntamento con le tradizioni popolari con il coro «Gravo Canta» diretto da Francesco Gregori. Quindi la sera di ferragosto il «Grande Concerto sull'Acqua» con la Civica Orchestra a fiati «Città di Gorizia» (nel porto mandracchio). Il 21 agosto spazio a una nuova versione delle celebri melodie dei Beatles dal titolo «John & Paul» con il «Modern Ensemble '900» e con la gradese Cristina Gordini in veste di special guest.

Due appuntamenti in settembre: il 4 si esibirà Andrej Heimowsky primo premio al IV Concorso europeo di chitarra classica «Mercatali» e il 6 il «Concerto di Liegi» di Astor Piazzolla con la Kras Festival Orchestra, diretta da Giorgio Tortora, e la partecipazione solistica del chitarrista Marko Feri e del fisarmonicista Sebastiano Zorza.

Antonio Boemo

» IN BREVE

L'ATTORE AVEVA 71 ANNI

Morto il comico Carlin icona della controcultura

LOS ANGELES L'attore comico George Carlin, un «eroe» della controcultura americana noto per i suoi sketch pieni di riferimenti a droghe e utilizzo di parole spinte, è morto domenica per un attacco cardiaco in un ospedale nell'area di Los Angeles all'età di 71 anni. Carlin, sofferente da tempo di cuore, è morto al StJohn Center di Santa Monica poche ore dopo essersi stato ammesso per aver accusato forti dolori al petto.

Conosciuto per il suo tagliente, provocatorio materiale, Carlin raggiunse lo status di una icona dell'anti-establishment negli anni '70 con le sue recite solitarie ricche di riferimenti alle droghe, e in particolare con lo sketch «Seven dirty words», sette parole volgari che nessuno dovrebbe dire in televisione. Lo sketch resta certamente il più noto della sua carriera, in parte per le sue conseguenze giudiziarie. Infatti, Carlin fu arrestato nel '72 durante uno spettacolo, per violazione delle leggi locali sull'uso di espressioni volgari. Nel 1978 la Corte Suprema degli Stati Uniti sentenziò peraltro che le parole di Carlin erano volgari ma non oscene.

VENERDÌ A HYDE PARK

«46664»: festa e concerto per i 90 anni di Mandela

LONDRA Sarà una festa di compleanno dai grandi numeri: 46.664 persone assisteranno venerdì sera a Hyde Park al grande concerto «46664» per il 90.mo compleanno di Nelson Mandela, premio Nobel per la pace, leader della lotta all'apartheid in Sudafrica, simbolo vivente della difesa dei diritti umani. Il nome del grande show e il numero dei biglietti venduti, 46664 appunto, era il numero di Mandela quando era carcerato per 27 anni a Robben Island in Sudafrica, ed ora è il nome della sua campagna anti-Aids, cui andranno in provento del concerto. Tra le star annunciate Queen, Leona Lewis, Razorlight, Zucchero, Amy Winehouse, Sugarbabs, Simple Minds, Annie Lennox, Jamelia. Confermata anche la presenza degli attori Robert De Niro, Forest Whitaker e Will Smith.

DIRITTI D'AUTORE

Il figlio del «Padrino» fa causa a Hollywood

LOS ANGELES Il Padrino dà battaglia alla Paramount Pictures. Il figlio di Mario Puzo, autore del romanzo del 1969 e poi sceneggiatore della saga diretta da Francis Ford Coppola, ha infatti fatto causa alla casa di produzione di Hollywood, colpevole di non aver mai pagato alla sua famiglia i diritti d'autore per un videogame della Electronic Arts, uscito nel 2006, basato sul leggendario film che raccontava la storia della famiglia Corleone. Il figlio di Puzo adesso si è presentato in tribunale a Los Angeles e ha chiesto 1 milione di dollari di danni. Il primo episodio della saga del «Padrino», uscito nel 1972, vincitore di tre premi Oscar e interpretato da Marlon Brando e Al Pacino, è stato di recente votato dall'American Film Institute il miglior film di tutti i tempi.

INTERVISTA IN TV

Su Sky l'artista triestina Donatella Bartoli

TRIESTE La pittrice triestina Donatella Bartoli presentata dal critico Andrea Dipre, sarà su Sky canale 932 giovedì 26 giugno dalle 21.10 e sabato 28 dalle 20. L'artista, specializzata in vedute e paesaggi di natura astratta che colgono come fotogrammi le particolarità del territorio della Venezia Giulia, parlerà del suo lavoro, delle sue radici, del Carso.

Inoltre è appena uscito per le Edizioni Parnaso di Trieste il catalogo d'Arte «Donatella Bartoli: pittura poetica e poesia pittorica» di Daniela Mugittu, con un saggio sull'opera della pittrice (informazioni all'Editore Parnaso, via Rossini, 10 Trieste; info@edizioniparnaso.it).

**FOTOGRAFIA
CONCORSO**

Quarta edizione del festival dello scatto d'autore
nato per valorizzare le firme emergenti

Paderni con «Trieste Timeless» vince il premio Ilford Galerie

TRIESTE Oggi, alle 11, al Circolo delle Assicurazioni Generali in piazza Duca degli abruzzesi 2 a Trieste verrà presentato il premio «Ilford Galerie Gold - triestefotografia 2008».

Il festival dello scatto d'autore, giunto quest'anno alla sua quarta edizione, nel suo intento di valorizzare le firme emergenti del comparto, acquisisce in esclusiva questo riconoscimento nato in collaborazione con l'azienda specializzata nella produzione di carte per stampanti digitali professionali.

Il vincitore - selezionato tra la rosa dei partecipanti alla scorsa edizione di «triestefotografia» - è risultato essere **Alessandro Paderni** con il lavoro «Trieste Timeless», già presentato al Museo teatrale «Carlo Schmidl» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, i Civici Musei di Storia e Arte e la Moroso spa.

Alessandro Paderni, nato a Udine nel 1957, laureato alla Facoltà di Architettura di Venezia, dal 1981 si occupa costantemente di fotografia sul piano professionale e sotto il profilo della ricerca.



Nel 1989 intraprende la carriera di fotografo professionista, specializzandosi nel mondo del design e dell'arte contemporanea. Nello stesso anno inizia la sua collaborazione, che permane tuttora, con l'azienda Moroso. Fotografo di molte realtà internazionali, le sue immagini, avvicinandosi al mercato industriale, illustrano sia riviste sia cataloghi e contemporaneamente sono protagoniste d'esposizioni e collezioni d'arte.

L'autore delle immagini

selezionate dai responsabili della Ilford è uno dei più interessanti nell'attuale panorama italiano. Nella sua carriera ha esposto in Italia e all'estero con notevole successo e l'apprezzamento dei critici di settore, tra i quali Lanfranco Colombo, da sempre punto di riferimento per l'intero ambiente della fotografia nazionale. Timeless è la storia di un catalogo nato nel 2004 che racconta attraverso le immagini la «mobile fissità» di poltrone e divani dagli Anni Ottanta al 2000, come la pol-

“

Udinese, il vincitore è specializzato nelle immagini del design dell'arte contemporanea

”

Due immagini dell'udinese Alessandro Paderni per la Moroso spa presentate a Triestefotografia 2007



trona Novecento (design Antonio Citterio, 1998), il divano New-tone (design Massimo Iosa Ghini, 1989) o il più recente Globe (design Carlo Colombo, 2004), rendendoli testimoni di un tempo senza tempo - chiamiamoli pure «classici» - che raccontano un pezzo di vita di un'azienda.

Nel 2007, Timeless è diventata mostra fotografica e testimonianza l'invenzione di un luogo «nuovo», perché le location triestine di allora, il Civico Museo Morpurgo e il Museo teatrale «Carlo Schmid-

l», sono entrate in un altro destino. Così le foto di Paderini, che nel 2004 raccontavano con il respiro di uno scatto dall'alto l'intreccio di decorazioni ottocentesche, interni nobiliari e «nobili» oggetti di una realtà aziendale, ora descrivono anche senza il tempo di quei luoghi: il quieto stare del movimento della storia Di oggetti e palazzi.

L'intero corpus del lavoro premiato sarà esposto per tutto il mese di agosto allo Spazio Italia dell'Air Dolomiti, situato al Terminal 2 dell'aero-

porto di Monaco di Baviera. La compagnia aerea italo-tedesca, partner Lufthansa, intende in questo modo - per il terzo anno consecutivo - sostenere l'iniziativa curata da Alessio Curto (cinquanta e più mostre sparse da Venezia a Fiume, passando per Gorizia, Udine, Lubiana e naturalmente Trieste), che prenderà il via, come di consuetudine, in settembre, per volere dell'associazione culturale Juliet con la collaborazione di un nutrito pool di enti pubblici e privati.

TEATRO

Stasera a Trieste
con la Contrada

TRIESTE «Il teatro - la parola - come rifugio dalla Storia? O - ciò che sarebbe più consolante ancora - come argine al dilagare della Morte, al montare del Non Essere?». Per Giovanni Raboni, **Alceste** era la recita dell'esilio. Giorgio Pressburger, direttore artistico del festival «Teatri a Teatro a Trieste e provincia», ha scelto la lirica «Alkestis» di Rainer Maria Rilke e l'ha accostata in una trama scenica a brani dall'«Alceste di Samuele» di Alberto Savinio, per portarla sul palcoscenico del Teatro Romano, dove la vedremo stasera alle 21.30 (in caso di maltempo al Teatro Orazio Bobbio, in via Ghirlandaio).

A dar voce al mito della sposa di Admeto, re di Fere, che si offre in sacrificio a Thanatos al suo posto, sarà **Mariangela D'Abbraccio**, affiancata da Adriano Giraldo nel



ruolo del marito, sia l'Admeto euripideo sia Goetz di Savinio. Gli altri interpreti di questa messinscena del regista Ulderico Manani saranno Maria Grazia Plos, Alessandro Mizzi e Valentino Pagliel, assieme al coro composta da Myriam Cossetti e Omar Scala, giovani allievi dell'Accademia Teatrale Città di Trieste. «Del mito di Alceste, Rilke fa quasi un poema - dice Mariangela D'Ab-

braccio - e Savinio vede in una donna ebrea il destino di Alceste. S'ispira a un musicista sposatosi durante la guerra con una donna ebrea. Lei poi si è suicidata per liberare il marito da questo «ingombro», ossia da una vita di persecuzioni, per salvarlo da un crollo totale della carriera, essendo lui un grande direttore d'orchestra. Si getta nel fiume, che assume un valore simbolico».

Mariangela D'Abbraccio interpreta Alceste nello spettacolo prodotto appositamente per il Festival dalla Contrada (foto di Mario Ceppi)

D'Abbraccio, un'inedita Alceste

Pressburger rivisita Euripide attraverso Savinio e Rilke

MITOLOGIA

Un nuovo spunto di riflessione sull'attualità partendo dal mito classico greco

Come si legano le diverse letture di Alceste?

«Trovano un filo conduttore nella scrittura di Pressburger, che vede in lei un'eroina, un mito di generosità, di bontà, di altruismo, una figura sempre più rara e sempre più difficile da collocare nel mondo. E proprio un cammino attraverso l'essenza di Alceste. Sarà molto magica da vedere, la messinscena di Manani, perché ha a

che vedere anche con la corporeità della danza, cosa che mi appartiene avendo io in passato fatto molta danza. Durante le prove ho avuto la sensazione di trovarmi in una dimensione diversa. E la prima volta che affronto un grande personaggio tragico in questo modo».

Interpretare le figure del mito significa farle entrare dentro di sé?

«Ogni volta che si affrontano i grandi personaggi della tragedia antica, è come avvicinarsi alla matrice da cui tutto si è creato, sia la drammaturgia sia noi esseri umani sulla terra. Quindi ci si spoglia di tutto e si va veramente alle origini. Da dove siamo partiti? E un viaggio all'indietro, all'interno di noi stessi. E un qualcosa a cui dovremmo pensare più spesso. Questi personaggi usciti dalla mente di grandissimi autori ci fan-

no sempre riflettere, venire dei dubbi, ci spronano a fare delle considerazioni profonde».

I suoi prossimi spettacoli?

«Il 16 luglio debutterò con Marco Columbro al Versiliana Festival con «Romantic Comedy» di Bernard Slade, per la regia di Alessandro Benvenuti. Verremo anche a Trieste nel gennaio 2009. E una commedia molto divertente, di rara eleganza, con dei sentimenti un po' rari. Si parla d'amore in modo delicato, tenero, con classe. Sono felice di ritornare a Trieste, perché è una città che mi sta accogliendo negli ultimi tempi con grande calore. E ho accettato con grande piacere l'invito di prendere parte a questo evento estivo fattomi dalla Contrada, una struttura teatrale che amo molto e dove c'è molta libertà e creatività».

Maria Cristina Vilardo

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LA» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti.

CORMONS

■ TEATRO COMUNALE

«CARNERA» oggi 24 giugno 2008 ore 21.15. Info: 0481-532317, 0481-630057.

ARTE. LABORATORIO CULTURALE

«AestOvest»: confessioni di confine

Un seminario, un archivio e un video di racconti sulla frontiera

TRIESTE Il «confine mobile» che per anni ha avuto il compito di dividere diventa oggi un'opportunità di relazione. Questa situazione ha attirato l'attenzione dell'Osservatorio sui Balcani, laboratorio culturale di Rovereto che indaga l'«Europa di mezzo» e offre uno sguardo sui Balcani, la Turchia e il Caucaso.

Con il progetto «AestOvest», Osservatorio sui Balcani si è proposto di dare diffusione al ricco materiale prodotto in questi anni da associazioni, media, istituzioni sul tema del confine tra Italia e Slovenia e sulla realtà composita dell'Istria.

Il progetto sarà presentato oggi, alle 9.30, nella sala Tiziano Tessitori del palazzo del Consiglio regionale in piazza Oberdan



La caduta dei confini

5 a Trieste, dove si terrà il seminario «AestOvest: sconfinare in Europa», al quale parteciperanno studiosi di varie discipline per riflettere sulle relazioni attraverso e oltre il confine, su come ripartire per creare uno spazio cul-

turale e politico comune. Tra i partecipanti Aleš Dotoric, presidente del Kinotelje, che illustrerà l'esperienza dell'associazione che opera in Italia e Slovenia nel campo del cinema e dell'audiovisivo.

Particolare attenzione verrà dedicata al progetto EU-foria, nato sul confine di S. Gabriele-Erjavceva la sera del 20 dicembre 2007, quando è stato tolto il confine tra l'Italia e la Slovenia. Per l'occasione è stato allestito un video-confessionale, dove gli abitanti sono stati invitati a «confessare» i peccati di confine. Dal materiale raccolto è stato realizzato il video «Confessionale dei peccati confinari».

Tutte le memorie raccolte faranno parte dell'Archivio delle memorie transfrontaliere curato dal Kinotelje.

Teatri a Teatro
A TRIESTE E PROVINCIA
13 giugno - 18 luglio 2008
Promosso e sostenuto da PROVINCIA DI TRIESTE

Martedì 24 giugno
21.30 Teatro Romano
ALCESTE
da Euripide, Savinio e Rilke
adattamento di Giorgio Pressburger
con Mariangela D'Abbraccio
regia di Ulderico Manani
prod. Contrada

ingresso: 15,00 €
TicketPoint 040 3498276 / 277
Teatro La Contrada 040 948471
In caso di maltempo TEATRO ORAZIO BOBBIO

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth. Proiezione digitale.

■ ARISTON

vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800, www.cinecity.it

L'INCREDIBILE HULK 16.00, 17.00, 18.15, 19.15, 21.00, 22.00
con Edward Norton, Liv Tyler, William Hurt e Tim Roth. A Cinecity proiezioni in digitale alle 17.00, 19.15, 22.00. Oggi 5,50 €.

UN AMORE DI TESTIMONE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack. Oggi 5,50 €.

E VENNE IL GIORNO 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00
dal regista de «Il sesto senso» un film con Mark Wahlberg. Oggi 5,50 €.

SEX AND THE CITY 16.00, 18.45, 21.30
Carrie, Samantha, Miranda e Charlotte sono tornate! Oggi 5,50 €.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 18.30, 21.30
di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale. Oggi 5,50 €.

Da venerdì: UN'ESTATE AL MARE di Carlo Vanzina con Lino Banfi, Ezio Greggio, Enzo Salvi, Nancy Brilli, LA NOTTE NON ASPETTA con Keanu Reeves, Hugh Laurie, Chris Evans.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.

IL DIVO 16.15, 18.20, 21.15
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piersa degli Esposti. Premio della Giuria a Cannes 2008.

NOI DUE SCONOSCIUTI 16.15, 18.30, 21.00
di Susanne Bier, con Halle Berry e Benicio Del Toro. Presentato alla Festa Internazionale del Cinema di Roma.

■ FELLINI www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL RESTO DELLA NOTTE 17.00, 18.40, 20.20
con Sandra Ceccarelli e Valentina Cervi. In concorso a Cannes.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

UN AMORE DI TESTIMONE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.

GOMORRA 17.20, 19.40, 22.00
di Matteo Garrone con Toni Servillo. Premiato a Cannes.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SEX AND THE CITY 16.30, 18.10, 20.00, 22.15
con Sarah Jessica Parker.

E VENNE IL GIORNO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di M. Night Shyamalan con Mark Wahlberg.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Steven Spielberg con Harrison Ford.

GO GO TALES 16.30, 20.30, 22.15
di Abel Ferrara con Willem Dafoe, Riccardo Scamarcio, Asia Argento e Stefania Rocca. In concorso a Cannes.

■ SUPER

MALA GIOVENTÙ 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18

■ ALCIONE ESSAI

MONGOL 17.00, 19.10, 21.15
l'epopea di Gengis Khan.

ESTIVI

■ CINEMA ARISTON

Maremetraggio presenta «MARGHERITA. Retrospectiva su Margherita Buy».

CONTROVENTO 20.00
di Peter Del Monte.

LE FATE IGNOTI 21.30
di Ferzan Ozpetek.

Ingresso libero.

■ ESTIVO GIARDINO PUBBLICO

MICHAEL CLAYTON 21.15
una stupenda interpretazione di George Clooney.

GRADO

■ CRISTALLO

COUS COUS 21.00

MONFALCONE

■ KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

L'INCREDIBILE HULK 17.40, 20.00, 22.10

E VENNE IL GIORNO 17.50, 20.10, 22.10

UN AMORE DI TESTIMONE 17.40, 19.50, 22.00

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.45, 20.00, 22.10

Oggi rassegna KINEMAX D'AUTORE: SANGUEPAPPA 18.00, 21.15
di Marco Tullio Giordana. Ingresso unico a 4 €

GORIZIA

■ CORSO

Sala Rossa
UN AMORE DI TESTIMONE 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu
Sala riservata
Sala Gialla
IL DIVO 17.50, 20.00, 22.15

■ KINEMAX

Sala 1
L'INCREDIBILE HULK 17.40, 20.00, 22.10

Sala 2
E VENNE IL GIORNO 17.50, 20.10, 22.10

Sala 3
INDIANA JONES
E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.45

QUANDO TUTTO CAMBIA 20.00, 22.00

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi
SUI FILM PIU' GRADITI

Potete votare il film o l'attore che preferite

Recensioni
DEL PUBBLICO

Le critiche ai film scritte da voi



Gallerie fotografiche

Migliaia di fotografie degli attori più amati

Locandine
DEI FILM IN SALA

Tutti i manifesti in un solo clic

Luxuria: «È in Croazia la mia isola dei famosi»

ROMA Forse ci sarà Heather Parisi tra i naufraghi della sesta edizione dell'«Isola dei famosi», in programma su Raidue il prossimo autunno, il lunedì in prima serata. Ma non ci sarà il transgender Vladimir Luxuria, che smentisce le indiscrezioni - rimbalzate negli ultimi giorni - su una sua possibile



Il transgender Vladimir Luxuria

Brac, si trova in Croazia e ci andrò in vacanza con mia sorella». Brac (in italiano Brazza) è la più grande isola della Dalmazia e la terza più grande del Mare Adriatico. Ha una superficie di 396 km quadrati e il suo punto più alto, il Vidova Gora (Monte S. Vito) con i suoi 778 m è anche la cima più alta nel Mare Adriatico. Il capoluogo

dell'isola è Supetar, cittadina medievale che sorge su una baia dal fondo sabbioso. Tornando all'«Isola» mediatrice, si chiama fuori anche Rocco Siffredi, citato nei toto-naufraghi di queste ore: «Sono tre anni - dice il talento del cinema porno - che si parla di me sull'Isola, ma non sono stato contattato.

L'unica telefonata l'ho ricevuta due anni fa da Simona Ventura, ma le ho spiegato che non c'era la possibilità né pratica né teorica per una mia partecipazione, perché il reality non era tra i miei progetti. Comunemente mi fa piacere essere ci-

tato: vuol dire che sono ancora amato dalla gente».

A patire la fame in Honduras dovrebbero essere, invece, oltre a Heather Parisi, il mago e ipnotizzatore Giucas Casella, l'attore Massimo Ciavarro, l'ex velina di Striscia la notizia Veridiana Mallman, l'ex calciatore Antonio Cabrini e la showgirl Belen Rodriguez.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 1.35
LA NORMA DI BELLINI

Prima della Prima di Rosaria Bronzetti porterà i telespettatori dietro le quinte del Teatro Comunale di Bologna, per la «Norma» di Bellini. Con la regia di Federico Tiezzi questo allestimento ha segnato il debutto nel ruolo di Norma del grande soprano Daniela Dessi.

RAIDUE ORE 10.00
L'ITALIANO PER STRANIERI

«In Italia. L'Italia e l'italiano per stranieri», il programma di Rai Educational in onda su Raidue domani martedì 24 e mercoledì 25 giugno alle 10, dedicherà la prima puntata al tema del lavoro attraverso l'esperienza di Olga, Salif e Fela a Milano.

RAITRE ORE 10.35
NUOVE DIPENDENZE

Quali sono le nuove dipendenze? Anche la tecnologia può rendere dipendenti? Di questo si occuperà Cominciamo Bene Estate. Fra gli ospiti Giacomo Mangiaracine della Società Italiana Tabaccologia e Francesca Cesati, che tiene seminari per smettere di fumare.

LA 7 ORE 20.30
IL RUOLO DELL'OPPOSIZIONE

Quale ruolo di opposizione può avere per questa legislatura l'Udc? Per capirlo Alessandra Sardonì e Lanfranco Pace ne parlano domani a Otto e mezzo con Pierferdinando Casini. In collegamento da Milano il direttore di Panorama Maurizio Belpietro.

I FILM DI OGGI

IL BARBARO E LA GEISHA

di John Huston con John Wayne, Ando Eiko, Sam Jaffe.

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1958)

RETE 4 16.25

Il primo ambasciatore americano in Giappone, nel 1856, viene accolto con ostilità. Ma alla fine il diplomatico saprà farsi valere in un mondo così distante e difficile. Racconto insolito e leggero, con un John Wayne fuori dagli schemi.

MAI STATA BACIATA

di Raja Gosnell con Drew Barrymore, Molly Shannon, David Arquette.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)

CANALE 5 23.30

Traumatizzata dagli anni della scuola superiore, Josie sogna di diventare una giornalista e di ricevere finalmente il suo primo vero, romantico bacio. Incubi adolescenziali per una favola agrodolce.

THE VANISHING - SCOMPARSA

di George Sluizer con Jeff Bridges, Kiefer Sutherland, Nancy Travis.

GENERE: THRILLER (Usa, 1993)

RETE 4 23.25

Durante una vacanza una giovane scompare nel nulla durante una sosta in un autogrill, e per tre anni il fidanzato la cerca invano. Ma il rapitore è più vicino di quanto creda. Thriller inquietante e malinconico.

MI PERMETTE, BABBO!

di Mario Bonnard con Alberto Sordi, Aldo Fabrizi, Elli Parvo, Nerio Bernardi.

GENERE: COMICO (Italia, 1956)

RAITRE 9.05

Per farsi mantenere e soddisfare le velleità di cantante lirico, Rodolfo sposa la figlia di un ricco macellaio. Le lezioni vengono pagate a un vecchio maestro un po' imbroglione che ne approfitta. Uno dei 4 film che Sordi interpretò nel 1956, una delle sue annate buone.

UN COWBOY NELLE HAWAII

di Vincent McEveety con Eric Shea, Robert Culp, Vera Miles, James Garner.

GENERE: AZIONE (Usa, 1974)

LA 7 14.00

Un cowboy texano (il duro James Garner) si trova, a causa di un naufragio, alle isole Hawaii. Qui, siamo nel 1850, viene salvato e poi accolto in casa da una giovane e affascinante vedova (Vera Miles) di cui si innamora.

OCEAN'S ELEVEN

di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts.

GENERE: AZIONE (Usa, 2001)

CANALE 5 21.10

L'incasso di tre casinò di Las Vegas converge in un unico caveau. Si tratta, nell'occasione, di 163 milioni di dollari. E a questi che mira Ocean, uscito di prigione. Organizza il colpo insieme a un suo amico. Vengono reclutati specialisti in ogni campo, i più bravi.

RAIUINO

06.10 Dieci storie di bambini
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.10 Euro Mattina.
09.30 Tg 1 Flash
10.30 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.45 Che tempo fa
10.50 Relazione Annuale del Prof. Antonio Catalicà, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
11.50 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.10 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.55 Incantesimo 10.
15.50 L'ispettore Derrick.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.15 Cotti e mangiati.
17.20 Le sorelle McLeod.
18.50 Alta tensione - Il codice per vincere.
20.00 Telegiornale
20.30 Raiuno si racconta

RAIDUE

06.00 Tg 2 Costume e società
06.15 Videocomic
06.30 Da Oslo alle perle del Mar di Norvegia
06.45 Tg 2 Si, viaggiare
07.00 Random
09.45 8 semplici regole.
10.00 In Italia
10.20 Tg 2 Notizie
11.00 Dichiarazioni di voto sul decreto n. 92 in materia di sicurezza
12.15 Ricomincio da qui.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 Dribbling Europei 2008.
14.40 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
15.30 The District.
16.20 A proposito di Brian.
17.00 Kevin Hill.
17.45 Tutti odiano Chris.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11.
19.50 Friends.
20.20 Acqua in bocca
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi.
09.05 Mi permette babbo! Film (commedia '56). Di Mario Bonnard, con Alberto Sordi e Aldo Fabrizi.
10.35 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella.
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella.
13.00 Animalì e animalì e... Con Lucia Colò.
13.10 Wind at my Back. Con Cynthia Belliveau
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Animalì e animalì e... Con Lucia Colò.
15.00 Tg 3 Flash LIS
15.05 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Calotto.
16.30 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.15 Squadra speciale Vienna.
18.00 Geo Magazine
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.20 Acqua in bocca
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.20 Kojak. Con Telly Savalas.
07.00 Mediashopping
07.30 I Robinson.
08.00 Appuntamento con la storia
08.30 Charles Angels
09.30 Miami Vice. Con Don Johnson e Philip Michael Thomas
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrsen
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
11.50 Vivere.
12.20 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.00 Il fuggitivo. Con Timothy Daly e Mykelti Williamson
16.00 Sentieri
16.25 Il barbaro e la geisha. Film (avventura '58). Di John Huston. Con John Wayne e Eiko Ando e Sam Jaffe e So Yamamura.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 ieri e oggi in Tv
19.50 Tempesta d'amore.
20.30 Bloob
20.35 Un posto al sole.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Tutti amano Raymond. Con Ray Romano e Patricia Heaton e Peter Boyle
09.20 Un amico da salvare. Film Tv (commedia '04). Di Ame Lindner Naess. Con Magnus Solhaug e Sunaina Jassal
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Geniardi e Morena Salvino e Anna Saffronick e Fabio Galli
14.45 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer
16.00 Men In Trees
17.00 Innamorarsi ancora. Film Tv. Di Ariane Zeller. Con Heino Von Stetten e Tina Rüland e Rudiger Vogler.
18.50 Jackpot - Fate il vostro gioco. Con Enrico Papi.
20.00 Tg 5
20.30 Veline. Con Ezio Greggio.

ITALIA 1

06.55 Flipper.
07.50 Scooby Doo
08.20 Belle e Sebastian
08.50 L'isola del tesoro
09.15 Mucha Lucha
09.35 Dr. Slump e Arale
09.55 Sabrina, vita da strega.
10.25 Buffy.
11.15 Tre minuti con Mediashopping
11.20 Smallville.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto
14.30 Simpson
15.00 Falcon Beach.
15.55 H2O: Just Add Water.
16.25 Zoey 101.
16.50 Lizzie McGuire.
17.15 Sugar Sugar
17.45 SpongyBob
18.00 La squadra del cuore
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Friends.
19.35 Belli dentro.
20.05 Love Bugs.
20.30 RTV - La Tv della realtà.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Panella.
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommers
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Alla conquista del West. Con James Arness e Fionnula Flanagan
14.00 Un cowboy alle Hawaii. Film (western '74). Di Vincent McEveety. Con James Garner e Vera Miles e Robert Culp e Eric Shea.
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McMillan.
17.05 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesco Maccaluso.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo.

SKY SKY 1

06.00 Innocenti omicidi. Film. Di Richard Benjamin.
07.35 Tutte le cose che non sai di lui. Film (commedia '06). Di Susannah Grant.
09.30 Vivere un sogno - Goal! 2. Film (drammatico '07). Di Jaume Collet - Serra.
11.30 La città proibita. Film (drammatico '06). Di Zhang Yimou. Con Chow Yun Fatt e Gong Li e Jay Chou e Liu Ye.
13.35 Il bacio che aspettavo. Film. Di Jon Kasdan. Con Adam Brody e Meg Ryan e Kristen Stewart e Karyanne Vega
15.20 Cardiofitness. Film (commedia '06). Di Fabio Tagliavia. Con Nicoletta Romanoff e Federico Costantini
16.50 Una poltrona per due
17.05 Breach. Film (drammatico '07). Di Billy Ray. Con Chris Cooper e Ryan Reynolds e Laura Linney e Caroline Dhavernas
19.00 Tutte le cose che non sai di lui. Film (commedia '06). Di Susannah Grant. Con Jennifer Garner e Timothy Olyphant

21.20 VARIETA'

> Miss Italia nel mondo
In diretta da Jesolo la 18.a edizione

21.05 TELEFILM

> Close to home
Due nuovi episodi della seconda serie con l'avvocata bionda platino

21.05 FILM

> The Rock
Un generale si impadronisce di Alcatraz e minaccia di distruzione

21.10 FICTION

> Il giudice Mastrangelo
Terza puntata delle avventure del giudice

21.10 FILM

> Ocean's eleven
Ocean progetta di rapinare il ricco caveau di tre casinò

21.10 VARIETA'

> Mai dire martedì
Si chiude in gloria l'avventura della Gialappa's Band

21.10 DOCUMENTI

> Atlantide
Vita e segreti di Leonardo da Vinci, tra pubblico e privato

21.00 FILM

> Vivere un sogno: Goal 2
Santiago è il nuovo campione del Real Madrid

SKY SKY 3

07.15 Jerry Maguire. Film. Di Cameron Crowe.
09.35 Friends with Money. Film. Di Nicole Holofcener.
11.05 L'uomo dell'anno. Film. Di Barry Levinson.
13.25 In fuga con il bandito. Film (drammatico '04). Di Alain Berberian.
15.05 Una braciata per la vittoria. Film (drammatico '04). Di Russell Mulcahy.
16.45 Friends with Money. Film (commedia '06). Di Nicole Holofcener.
18.20 Jerry Maguire. Film. Di Cameron Crowe.
21.00 La ricerca della felicità. Film (commedia '06). Di Gabriele Muccino.
23.05 Mi fido di te. Film. Di Massimo Venier.
01.00 Una braciata per la vittoria. Film (drammatico '04). Di Russell Mulcahy.
02.40 Ruffian - Veloce come il vento. Film Tv (biografico '07). Di Yves Simoneau.
04.30 Babar. Film. Di Alan Bunce

SKY SKY MAX

07.00 Amerika. Film. Di Maurizio Scaparro.
08.35 Pipistrelli vampiro. Film Tv. Di Eric Bross.
10.30 Cerberus. Film Tv (horror '03). Di John Terlesky.
12.05 Tentazione mortale. Film. Di Gill Bennett.
13.50 Gridiron Gang. Film (sportivo '06). Di Phil Joanou.
16.00 The Contract. Film. Di Bruce Beresford.
17.40 Il prescelto. Film (horror '06). Di Neil LaBute.
19.25 Pipistrelli vampiro. Film Tv. Di Eric Bross.
21.00 Until Death - Fino alla morte. Film (azione '07). Di Simon Fellows.
22.55 Mai con uno sconosciuto. Film. Di Peter Hall.
00.25 Gridiron Gang. Film (sportivo '06). Di Phil Joanou.
02.35 Killer - Diario di un assassino. Film (drammatico '95). Di Tim McTavish.
04.10 Until Death - Fino alla morte. Film (azione '07). Di Simon Fellows.

SKY SKY SPORT

06.00 Sport Time
09.00 Euro Calciomercato
10.00 Campionato serie A: Parma - Juventus
11.45 Campionato serie A: Inter - Lazio
13.30 Euro Calciomercato
14.30 Inter 100 e lode
15.00 Numeri Serie A
15.30 Fan Club Roma: Roma - Cagliari
16.00 Fan Club Napoli: Palermo - Napoli
16.30 Fan Club Lazio: Inter-Lazio
17.00 Fan Club Juventus: Parma - Juventus
17.30 Fan Club Milan: Atalanta - Milan
18.00 Fan club Inter: Inter-Lazio
19.00 Playlist
19.30 Sport Time
20.00 Campionato serie A: Roma - Cagliari
22.00 I signori del gol
23.00 Euro Calciomercato
00.00 Sport Time
00.30 Euro Calciomercato

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Summerhits
11.30 MTV 10 of the best
12.30 Roswell.
13.30 TRL on Tour.
14.30 Next
15.00 Nana
15.30 Inuyasha
16.00 Flash
16.05 Tri Total Rotation
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour.
20.00 Flash
20.05 The Hills
21.00 That's Amore
22.00 Parental Control
22.30 Flash
22.35 VH1 News
23.00 Italy Americano.
00.00 South Park
00.30 Brand: New.
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.20 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 Classifica ufficiale Indie. Con Giulia Salvi.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
21.30 Bionda Anomala. Con Lucia Agosti.
22.30 Mono
23.30 Selezione balneare
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta
10.30 Documentario sulla natura
10.35 Le avventure di Pinocchio.
12.00 Tg 2000 Flash
12.35 A.com - Automobilissima
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 ... Dopo il Tg - Nel baule dei tempi
14.00 La tv delle libertà
15.40 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K - 2
19.00 Auto da sogno: La storia della casa
19.30 Il notiziario serale e sport
20.05 Dialogo con...
20.30 Il notiziario regione
20.55 Dark Bar. Film (thriller). Di Stelio Fioresi.
22.45 L'Inferno
23.00 Il notiziario notturno
23.30 La sposa era bellissima. Film (drammatico '86). Di Pal Gabor.

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tg Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Sposi in rodaggio. Film. Di Jack Lee Thompson.
14.35 Triesteoggi
15.50 Mediterraneo
16.50 Parliamo di...
17.00 Artevisione Magazine
17.30 Fanzine
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Slovenia Magazine
19.55 Itinerari
20.00 L'appuntamento di Rebeka Legovic
21.00 Voci della Dalmazia
21.30 Q - L'attualità giovane
22.15 Tuttoggi
22.30 Calceotto: Memoriale Miki Vlado
23.40 Biker Explorer
00.10 Tuttoggi
00.25 Tg Transfrontaliera

Tvm - Odeon Tv

08.00 L'Italia che verrà. Con Manuela Donghi, Beba Maturro, Maurizio Decolanz.
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Vendite
10.20 Tvm News Regione
12.30 Odeon News
12.55 L'Italia che verrà. Con Manuela Donghi, Beba Maturro, Maurizio Decolanz.
14.00 La tv delle libertà
15.00 Vendite
19.00 Viaggiare / Cucinone
19.45 Triesteoggi
20.00 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
20.50 Lo sport: Motori
21.30 Cold Squad. Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Mihal Hogan
23.15 Giro d'Italia
23.40 Triesteoggi Night News
02.30 Trasmissioni in digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Euro 2008; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; La Scienza; 14.07: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.10: Tornando a casa; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.10: Radio1 Music Club; 21.35: GR 1; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.10: GR Campus; 23.15: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.40: Ascolta, si fa sera; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 8.37: Il Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.00: GR 2; 11.30: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tracce; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole onesti; 19.30: GR 2; 19.53: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Le pietre e la luce»; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio2 - Popcorn; 21.00: Dispenser Estate; 21.30: GR 2; 22.40: Il cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello Musica; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: La cultura politica; 11.30: Il Cammello di Radio3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino in giro per i Festival; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Dentro la sera; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.30: Ora radio ad occhi aperti; 15.30: Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinitamenti. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino, segue Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno, 1a parte; 10: Notiziario; 10.10: Notiziario; 10.20: 2a parte, segue Playlist; 11.15: Studio 7; 11.30: Cuciniamo con Emilia; 12: Donne del risveglio, segue Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto; Kajetanovic - Viaggio a Trento (28a pt); 18: Dizionario musicale; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19

✓ «AestOvest. Sconfinare in Europa. Le sfide di uno spazio comune». È questo il titolo del seminario organizzato oggi alle 9.30 al Palazzo del Consiglio regionale, Piazza

✓ Cerimonia d'inaugurazione oggi alle 18 del monumento posto a Banne, davanti alla caserma Monte Cimone. Si tratta di

Oberdan 5. Studiosi di varie discipline rifletteranno sulle relazioni attraverso e oltre il confine, su come ripartire per creare uno spazio culturale e politico comune.

un'iniziativa dell'Associazione nazionale genieri e trasmettitori in occasione del 90° anniversario della battaglia del solstizio.



IL PROGETTO LE INDICAZIONI



Il documento elaborato a Roma subordina l'autorizzazione appena data al rispetto delle norme

Rigassificatore, regole severe per partire

Le prescrizioni motivate dal fatto che l'area rientra nel Sito inquinato nazionale

di GIUSEPPE PALLADINI

Prescrizioni su diversi fronti e relative a svariati aspetti, dalle caratterizzazioni e bonifiche ai monitoraggi del sistema biologico marino, dall'integrazione del rigassificatore con la centrale elettrica della Ferriera alle prese per l'ingresso e lo scarico dell'acqua di mare usata nel processo di rigassificazione.

Si tratta di una serie di punti molto dettagliati e precisi, fissati dalla commissione ministeriale Via (valutazione d'impatto ambientale), alla cui esecuzione è legata la validità del parere favorevole alla compatibilità ambientale del progetto del gruppo Gas Natural, nell'area ex Esso, che la stessa commissione ha deliberato venerdì scorso.

Il problema di fondo nasce dal fatto che l'area ex Esso è situata all'interno del Sito inquinato di interesse nazionale, che include anche il vallone di Muggia, nel quale è prevista la costruzione del pontile per l'attracco delle navi gasiere, nonché della presa e dello scarico dell'acqua marina usata dal rigassificatore.

L'area del fondale dove sorgeranno il pontile e altre opere a mare dovrà quindi essere «caratterizzata», per conoscerne il grado di inquinamento e la natura degli inquinanti, ed eventualmente bonificata.

Il materiale risultante dalla bonifica (sia dell'area a terra sia di quella a mare) dovrà essere trasportato in prevalenza via mare. Saranno poi necessari un piano per regolamentare al meglio il traffico dei mezzi usati nella bonifica, e un piano per gestire il materiale inquinato che lascerà l'area in cui si precisano anche le discariche da utilizzare.

Prescrizioni sono previste pure per il gasdotto necessario al collegamento tra l'impianto di Zaulle e Villesse (nodo della rete nazionale) che attraverserà il golfo, e sulla cui compatibilità ambientale la giunta comunale di Trieste si è pronunciata in maniera contraria nei giorni scorsi. Riguardo dunque a questo gasdotto, prima della conferenza dei servizi, in cui gli enti coinvolti saranno chiamati a raggiungere un'intesa con la Regione, dovrà essere ottenuto il documento sulla compatibilità ambientale rilasciato dal ministero dell'Ambiente.



La ricostruzione digitale del rigassificatore di Gas Natural



> BONIFICHE

I trasporti vanno fatti solo via mare

Il trasporto del materiale risultante dalla bonifica dell'area ex Esso e della zona a mare dovrà essere effettuato via mare, a meno di altre soluzioni da trovare con gli enti locali. Dovranno essere predisposti e approvati un piano per il traffico dei mezzi e uno per la gestione dei terreni inquinati.

> KYOTO

Introdurre i pannelli fotovoltaici

Per rispettare le direttive di Kyoto, l'illuminazione esterna dell'area del rigassificatore dovrà essere alimentata da pannelli fotovoltaici, e al fine di ridurre l'impatto paesaggistico dell'impianto è necessario un progetto per gli interventi di ingegneria naturalistica e per quelli relativi al verde.

> FRIGORIE

Integrare il progetto con quello della Ferriera

Dovrà essere presentato un progetto di integrazione con la centrale elettrica della Ferriera, proprietà della società Elettra Glt, per ridurre lo spreco e l'impatto ambientale delle frigoriferie e del cloro risultanti dalla rigassificazione. Le frigoriferie serviranno al raffreddamento della centrale.



L'area ex Esso, destinata al progetto del rigassificatore a terra

> COMPATIBILITÀ

Documento da presentare alla Conferenza dei servizi

Alla conferenza dei servizi dovrà essere presentato il documento sulla compatibilità ambientale, emanato dal ministero dell'Ambiente, del gasdotto di 46 chilometri che allaccerà l'impianto di Zaulle alla rete nazionale (nodo di Villesse) passando attraverso il golfo di Trieste.

> SEDIMENTI

Tener conto che le opere sono nel Vallone di Muggia

Poiché il Sito inquinato comprende anche il Vallone di Muggia, la realizzazione delle opere a mare (pontile di attracco, presa e scarico di acqua marina) dovrà essere preceduta dalla caratterizzazione dei sedimenti delle aree interessate dai lavori.

> SPECIE MARINE

Vanno monitorate le realtà esistenti

Prima dei lavori a mare dovrà essere effettuato il monitoraggio del complesso delle specie esistenti nel tratto di mare, e durante i lavori tale monitoraggio dovrà essere svolto con il coinvolgimento dell'Arpa. Un analogo monitoraggio dovrà riguardare i sedimenti del fondale interessato dai lavori.

> SCARICO

Controlli dove esce l'acqua di mare

Gas Natural dovrà predisporre assieme ad Arpa e Icram un piano di illustrazione e monitoraggio (sull'arco di dieci anni) delle specie che vivono attorno al punto di scarico dell'acqua di mare. Sarà necessario anche un piano per il controllo fisico-chimico dell'acqua marina.

L'ESPONENTE DELL'UDC

Sasco: sul gasdotto marino rimaniamo contrari

«Carente l'analisi costi-benefici. In questa situazione non si può dare parere favorevole»

«L'Udc di Trieste e quella regionale appoggiano la delibera con cui la giunta comunale ha dato parere sfavorevole alla compatibilità ambientale del gasdotto di collegamento fra il rigassificatore di Zaulle e il nodo della rete nazionale a Villesse». Lo dichiara Roberto Sasco, capogruppo Udc in consiglio comunale e presidente regionale del partito, precisando che la delibera è ora al vaglio dei consigli circoscrizionali per poi passare alla commissione Urbanistica e ambiente e in consiglio comunale.

Attualmente non sussistono, sempre secondo l'Udc, le condizioni per un parere favorevole e incondizionato alla costruzione del gasdotto, in quanto l'analisi costi-benefici è carente. «Non si evincano chiaramente - sottolinea Sasco - i costi indiretti e sociali legati alla realizzazione dell'opera e i benefici determinati dalla realizzazione dell'impianto, con le ricadute per la collettività. Pertanto, nel caso il governo desse il via libera alla realizzazione dell'impianto Gnl, l'Udc si impegnerà a livello locale, regionale e nazionale affinché venga recepita una serie di prescrizioni che costituiscono condizioni per lo sviluppo della città».



Roberto Sasco

Ribadita la richiesta di un depuratore fognario di ultima generazione quale «royalty» a favore della città

ancora con il coinvolgimento prevalente nella realizzazione dell'opera delle categorie economiche e dell'imprenditoria locale.

Le richieste dell'Udc prevedono poi la bonifica integrale del sito inquinato interessato e non una semplice messa in sicurezza, la realizzazione contestuale della «filiera del freddo» con cessione gratuita delle frigoriferie prodotte alle industrie, e la verifica della compatibilità in termini di sicurezza della presenza dei terminali dell'oleodotto, del rigassificatore e del gasdotto, anche in relazione alla movimentazione delle petroliere e delle gasiere, e infine una contestuale pianificazione della riconversione dell'area della Ferriera per progettare un polo logistico-portuale integrato con la zona Ezit.

IL PETROLIO SALE?

Con Alfa 147 28 Euro per il pieno di GPL

Fino a 2.000 Euro di sopravvalutazione dell'usato, impianto GPL in omaggio.

Oppure subito tua da 13.900 Euro con gli ecoincentivi Alfa Romeo. Prezzi bloccati fino al 30 giugno.

LUCIOLI

CONCESSIONARIA UFFICIALE ALFA ROMEO PER TRIESTE E GORIZIA
TRIESTE via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • MONFALCONE (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782 MANZANO (UD) via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365

Alfa 147

NO PROBLEM

Esempio: Alfa 147 Progressive 1.6 TS 105 CV 3 porte - Prezzo di listino € 17.990,00 (chiavi in mano I.P.T. esclusa) - Prezzo promozionale esclusi ecoincentivi € 13.900,00 (chiavi in mano I.P.T. esclusa) - Anticipo zero - Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDm 120 CV) - 6,9 (2.0 T.Spark) - Emissioni CO2 (g/km): 153 (1.9 JTDm 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark). Ecoincentivi validi in caso di usata da rottamare, per i contratti stipulati entro il 30/06/2008.

LA CITTA' CHE CAMBIA

L'assessore Bandelli anticipa la strategia del Comune per la futura viabilità: anelli stradali a senso unico verranno piazzati in tutti gli incroci ad alta criticità



La rotatoria di largo Giardino, oggi provvisoria. A fianco Franco Bandelli

di ELISA COLONI

Trieste come Londra e Parigi. Che le si ami o che le si odi, una cosa è certa: le rotatorie rivoluzionano la viabilità e snelliscono il traffico. E stanno per sbarcare anche da noi: da Borgo San Sergio a Opicina, passando per San Giacomo e il centro città, le nostre strade si preparano a diventare tutto un fiorire di rotonde. Il Comune si è reso conto dell'effetto benefico che questi anelli stradali a senso unico - tanto diffusi in Europa - potrebbero avere sulle nostre congestionate arterie, e sta lavorando a quattro progetti, da concretizzare tra la fine di quest'anno e il 2010. Grande novità: il *rondo* di Opicina, all'incrocio tra le vie Nazionale, di Prosecco, del Ricreatorio e dei Salici, entrato nei piani dell'amministrazione municipale solamente negli ultimi giorni. Il progetto provvisorio è pronto ed entro la fine dell'anno verranno posizionati i new jersey.

Quest'opera si affiancherà alle altre tre in programma: in via dell'Istria, largo Giardino e via Flavia. «Abbiamo preso spunto da ciò che succede negli altri Paesi europei - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli - A Trieste ci sono alcuni incroci particolarmente critici, caratterizzati da un'alta incidenza di sinistri, e le rotonde saranno un ottimo strumento per renderli più sicuri». Il Comune procederà a passo passo nella sua «missione rotatoria», seguendo un preciso ordine.

In settembre sarà pronta la **rotonda di via dell'Istria**, inserita nel progetto di riqualificazione di campo San Giacomo. Rappresenterà il primo esempio di rotatoria realizzata a Trieste. Attualmente si è nella terza fase dei lavori (mancano quelli ai sottoservizi sul lato

Pronta la rivoluzione delle quattro rotatorie. Si parte da Opicina

Il Comune nell'arco di sei mesi renderà definitive le scelte per via dell'Istria, via Giulia e via Flavia

destro di via dell'Istria in discesa). Una volta terminata l'opera, i new jersey (le strutture provvisorie rosse e bianche) verranno spostati sull'altipiano, per la realizzazione della **rotonda di Opicina**, tra le vie Nazionale, di Prosecco, del Ricreatorio e dei Salici. Esiste un progetto preliminare (lo si vede in alto) che comincerà a

prendere forma negli ultimi mesi dell'anno, per concludersi nel giro di circa otto mesi. Durante questa fase sperimentale verranno posizionate, sull'aiuola centrale, tre albarde in mosaico realizzate dai maestri di Spilimbergo (una indirizzata verso Trieste, un'altra verso Prosecco e l'ultima verso la Slovenia). «Il sindaco

Dipiazza ed io - afferma Bandelli - abbiamo pensato di accogliere chi entra ed esce da Trieste con il simbolo della nostra città». Nel frattempo, nel primo trimestre del prossimo anno, inizieranno i lavori per dare alla luce la **rotonda di largo Giardino**, tra le vie Giulia, Scussa, Cologna e Rapicio, dove oggi sono posizionati i

new jersey. La rotatoria sarà pronta nel giro di 6-8 mesi. L'opera verrà messa a bilancio nel 2009; il costo si aggirerà intorno ai 350 mila euro (cui si deve aggiungere la parte relativa ai sottoservizi, di cui si occuperà l'AcegasAps, e che non è ancora possibile definire). «Gli uffici comunali hanno calcolato i valori di traffico nelle ore

In alto il progetto preliminare della rotonda di Opicina, tra le vie Nazionale, di Prosecco, del Ricreatorio e dei Salici

di punta - spiega Bandelli -; la rotatoria reggerà perfettamente all'impatto e agevolerà la circolazione. L'ultima fermata del bus in via Giulia verrà spostata pochi metri dopo la rotatoria». L'ultima in ordine di tempo a essere messa in cantiere sarà la **rotonda di via Flavia** (di cui si trovano i dettagli nell'articolo sotto).



IL PROGETTO PIÙ COMPLESSO E ATTESO

Via Flavia aspetta la Lacotisce-Rabuiese

Serve il via libera dell'Anas, che finanzierà l'intervento. Poi un anno di lavori

Per molti rimane la principale «opera incompiuta» della rete stradale cittadina. Ma ora qualcosa si muove e i lavori potrebbero partire il prossimo anno. L'opera in questione è la rotatoria di via Flavia, più precisamente quella che sorgerà tra le vie Flavia, Caboto, Carletti e strada della Rosandra, a pochi passi da Borgo San Sergio. Uno degli incroci più pericolosi della città, molto spesso teatro di incidenti.

La rotatoria avrebbe dovuto essere messa in cantiere già da tempo, ma la situazione è particolarmente complessa,

perché entrano in gioco tre attori - Comune, Provincia e Anas - proprietari di diversi tratti di strada. «I responsabili dell'Anas mi hanno assicurato che la situazione si sbloccherà in ottobre, non appena terminati i lavori della Lacotisce-Rabuiese - afferma Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici - E assurdo aprire un cantiere in quel punto prima che la Grande Viabilità sia completata. Si tratta della rotatoria più complessa che realizzeremo, che probabilmente richiederà circa un anno di lavori. La circolazione - aggiunge - non verrà mai bloccata

completamente, ma saranno creati sensi unici alternati».

La rotonda costerà 975 mila euro, che verranno messi in campo dall'Anas. Il Comune ha avuto il compito di redigere il progetto, già pronto; la Provincia dovrà mettere a disposizione i tratti di strada di sua proprietà. «Esiste un atto di convenzione che deve essere firmato - spiega Bandelli - Ultimata la Grande Viabilità i tre attori in gioco dovranno sedersi attorno a un tavolo e firmarlo. Solo allora potrà essere aperto il cantiere. Sicuramente scivoleremo nel 2009». (e.c.)



Il punto di via Flavia dove sorgerà la rotatoria

Servizi educativi, sospesa la protesta

Il sindaco riapre le trattative coi sindacati. In forse lo sciopero di giovedì

di PIERO RAUBER

Ha tenuto a bada il suo proverbiale impeto e si è scoperto pompiere. Riaprendo un dialogo, quello tra i sindacati e il segretario generale Santi Terranova sul nodo dei servizi educativi, che si era chiuso in malo modo appena quattro giorni prima con la prospettiva di uno sciopero di tutti i dipendenti dei ricreatori, degli asili nido e delle materne per giovedì prossimo. Uno sciopero in realtà congelato, in attesa degli eventi, ma non revocato.

Ieri mattina infatti Roberto Dipiazza, in occasione dell'incontro chiarificatore proposto in via urgente a Cgil, Cisl, Uil e Ugl, ha lanciato un tavolo di trattativa da inaugurare soltanto 24 ore più tardi, cioè oggi a mezzogiorno, alla presenza sua, dello stesso Terranova e dei dirigenti delle aree personale ed educazione, Romana Meula e Roberto Conte. Il primo cittadino, a quel punto, ha incassato l'armistizio dei sindacati, che come primo atto di buona volontà hanno iniziato a far girare sms tra educatori e personale ausiliario per sospendere a tempo record il sit-in di



Una festa dedicata ai ragazzi al ricreatorio «Giglio Padovan» in un'immagine dell'aprile scorso per i cent'anni della struttura

protesta programmato per la serata in piazza Unità, durante il Consiglio comunale. Decine di persone, ad ogni modo, che non erano state avvertite per tempo, hanno fatto presenza per qualche minuto sotto il Municipio prima del pacifico rompete le righe.

Non è comunque un cessate le armi definitivo, giacché le grandi manovre per l'eventuale sciopero di giovedì prossimo - che metterebbe in difficoltà le famiglie di oltre quattromila bambini iscritti ai Ricremattina, ai nidi e alle scuole d'infanzia comu-

nali - restano in stand-by pronte a rimettersi in moto nel giro di poche ore. Tutto dipenderà dal tavolo di oggi. «Il sindaco - spiega Marino Sossi per la Cgil-Fp - ha deciso di metterci la faccia come garanzia del dialogo. Lo scontro non è utile per nessuno. Quelli educativi sono servizi pubblici essenziali, dove il Comune se c'è necessità dev'essere disposto a spendere cinque lire in più. Il sindaco, a sua volta, ha posto l'accento sulle responsabilità dei lavoratori e noi gliene abbiamo dato atto». Sul tavolo le fresche

denunce delle sigle riguardanti «sporcizia» e «carezza di personale per assenza di adeguati turn-over», ma anche vecchie ruggini sulla quantificazione dei bonus stagionali legati a progetti educativi mirati - quest'anno la raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti - nonché ai cambiamenti d'orario e alle gite al mare.

L'assessore all'educazione Giorgio Rossi respinge però le polemiche arrivate nelle ultime settimane da parte sindacale. E libero da ruoli nella trattativa in corso - «sono cose che spettano ai dirigenti della delegazione trattante» - non le manda a dire. «È una bugia - sbotta - che non ci siano risorse adeguate. Tutto si può dire, sulla gestione dell'area dal 2006 in poi, ma non che non siano stati messi soldi. Gli sforzi fatti negli ultimi due anni non trovano riscontro in precedenti mandati, abbiamo assunto 150 precari e oggi in quest'area si contano mille dipendenti. Ci sarà qualche buco in qualche ricreatorio, ma andassero a guardare i disastri che ci sono altrove. A inizio estate, guarda caso, c'è sempre una prova di forza dei sindacati. Ci sta, per carità, fanno la loro parte».

FUNERALI A RISCHIO

Cimitero, gli addetti verso lo sciopero

Temono l'arrivo di una nuova cooperativa slovena

La minaccia è pesante. A breve il numero quotidiano dei funerali potrebbe dimezzarsi, con conseguenti rallentamenti e posticipi di funzioni eventualmente già programmate. Il tutto in piena estate. E pronta a scoppiare, come un bubbone, la preoccupazione dei 24 addetti ai servizi cimiteriali di Sant'Anna e dei campi minori, in forza alla Cooperativa locale Programma Lavoro, che temono di vedersi sfilare il rinnovo dell'appalto di pulizia, trasporto e posizionamento dei feretri da un concorrente d'oltretorre, di Sesana, che voci insistenti danno fin d'ora in pole-position in quanto sarebbe in grado di chiedere molto meno, praticando contratti aziendali inferiori a quelli italiani. I dipendenti di Programma Lavoro, dopo l'assemblea sindacale di ieri, hanno proclamato lo stato d'agitazione preparandosi ad alzare il tiro se giovedì prossimo AcegasAps procederà come da scaletta con l'apertura delle buste per l'appalto dei cimiteri suburban, quelli piccoli di periferia. Un preludio a quanto potrebbe succedere poi, a stretto giro, sulla partita più grossa, quella di Sant'Anna, per la quale i sindacati intravedono il via di un nuovo contratto di servizio già da settembre. «Attendiamo - così Marino Sossi, segretario della Cgil Funzione pubblica - un confronto con l'azienda in Prefettura. Se lì non si troverà la quadra si arriverà allo sciopero. La nostra richiesta è che non vi siano speculazioni sul lavoro di persone che trasportano e puliscono le tombe. Anzi: a loro va applicato il contratto di settore, da prevedere nei capitoli d'appalto, al posto dei contratti già deboli di oggi, i cosiddetti multiservizi, depotenziati di un terzo (da 1200 a 800 euro circa, ndr)».

All'assemblea ha partecipato anche il consigliere comunale dei Cittadini **Roberto Decarli**, che in serata ha rivolto all'assessore con delega ai rapporti con le partecipate, **Paolo Rovis**, una domanda d'attualità chiedendogli un impegno in prima persona per far incontrare AcegasAps e sindacati «sfruttando al massimo il suo ruolo di rappresentante del Comune di Trieste, maggior azionista di AcegasAps». «I rapporti dei rappresentanti dei lavoratori - la risposta di Rovis - devono essere con l'azienda, non passare attraverso un socio qual è il Comune. Comune che è responsabile invece del controllo degli standard di qualità e della regolarità giuridica dei servizi erogati da AcegasAps. Certo, considero sempre positivo che il lavoro venga svolto da una realtà triestina, ma ciò non significa mica che dobbiamo professare l'autarchia». «Non esistono al momento elementi su cui ragionare perché non ci sono ancora offerte ufficiali, siamo in attesa di riceverle», fa sapere infine **Maurizio Stefani**, responsabile relazioni esterne AcegasAps. (pi.ra.)

O. KRAJNER SALOTTI



VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE

Accomodatevi per la prova divano.



RELAX
DA 407,00 €

200 MODELLI DI SALOTTI IN ESPOSIZIONE
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

CONSUMI
IN CRISIGià licenziati finora dai distributori
almeno trenta dipendenti

Crolla la vendita della benzina: -50%

Ambrosetti: dipende dalla Slovenia e dai prezzi cari rispetto al resto d'Italia

Crollano i consumi di benzina nella nostra provincia. Nei primi quattro mesi di quest'anno i distributori hanno erogato il 50 per cento in meno di verde e il 57,80 di gasolio rispetto allo stesso periodo del 2007. Un tracollo che, fino ad oggi, ha determinato anche il licenziamento da parte dei gestori delle pompe di trenta dipendenti.

La Slovenia e due passi, l'addio all'agevolata, il caro petrolio: il gioco è fatto. E i dati parlano chiaro: 28 milioni i litri di verde e 8 milioni di gasolio erogati dalle pompe di benzina della provincia di Trieste da gennaio ad aprile 2007, quattordici milioni di verde e 3 milioni 375 mila quelli nello stesso periodo di quest'anno.

«Non mi pare ci sia il reale interesse da parte di nessuno a risolvere questa situazione - afferma il presidente provinciale dei distributori, Roberto Ambrosetti - anzi, mi sto accorgendo che ci sono più politici che si danno da fare per agevolare l'acquisto dei carburanti in Slovenia, di quanti operano a favore della nostra situazione». E il riferimento all'intervento romano sollecitato la scorsa settimana dei senatori Giovanni Collino e Ferruccio Saro per fare chiarezza sulla detraibilità dell'acquisto dei carburanti oltre confine, sembra evidente.

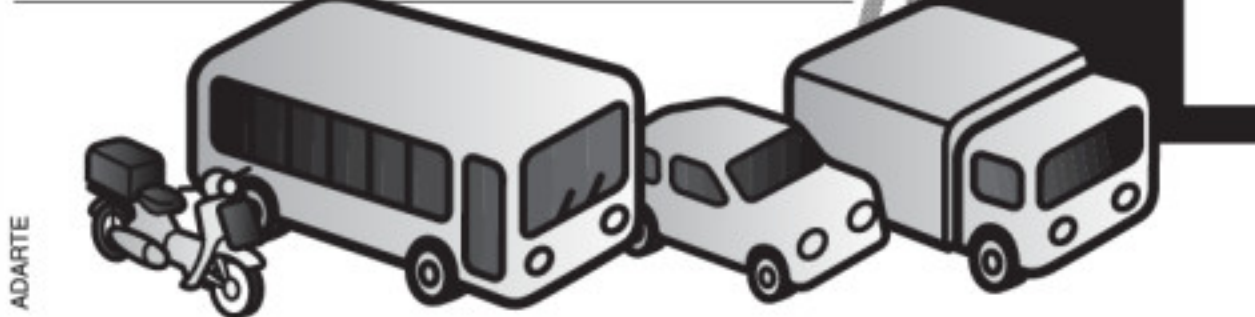
VENDITE BENZINA REGIONALE 01.01.2008 AL 30.04.2008 PER PROVINCIA (in migliaia di litri)

Vendite dal 01.01.08 -30.04.2008

	AGEVOLATA		di cui:	REGIONALE	
	Verde	Gasolio		Verde	Gasolio
▶ Gorizia	7.750	2.670		915	690
▶ Trieste	14.000	3.375		1.345	1.620
▶ Udine	43.000	20.000		45.000	20.000
▶ Pordenone	17.250	10.500		19.000	10.500

Vendite dal 01.01.07 -30.04.2007

	Verde	Gasolio
▶ Gorizia	14.345	5.000
▶ Trieste	28.000	8.000



Ambrosetti annuncia un incontro con il presidente della Regione, Renzo Tondo. «Gli sottoporremo nuovamente il problema lasciato in sospeso dalla passata giunta - spiega - e vedremo se sarà possibile trovare una soluzione, anche a fronte delle enormi difficoltà che l'assenza dell'agevolata sta creando alle aziende triestine, specialmente alle più piccole».

I prezzi proposti a Trieste risultano spesso tra i più alti d'Italia: «Noi non abbiamo la facoltà di abbassare il prezzo - precisa Ambrosetti - il prezzo è dettato dalle compagnie petrolifere e dalle situazioni. A Trieste - sostiene - viene applicato un prezzo leggermente più alto dalle stesse compagnie anche per una questione di trasporto: arrivare fino da noi, a chi

trasporta il carburante, costa di più».

Fatto sta che basta andare a Udine per trovare un prezzo simile a quello applicato in Slovenia. Nel capoluogo friulano l'attuale prezzo della verde oscilla intorno a 1,480 euro al litro al quale viene applicato uno sconto di 0,266 ottenendo così un costo pari a 1,214 euro. Stesso discorso per il gasolio: il prezzo medio a

Udine è di 1,480 al quale viene applicato uno sconto di 0,170 arrivando così ad un costo di 1,380. Tariffe vicinissime a quelle applicate oltreconfine: 1,206 per la verde, 1,298 per il gasolio.

Un calo delle vendite dei carburanti, ma non così importante come a Trieste, si riscontra comunque in tutta l'Italia perché, al di là dell'andare a fare il pieno in Slove-

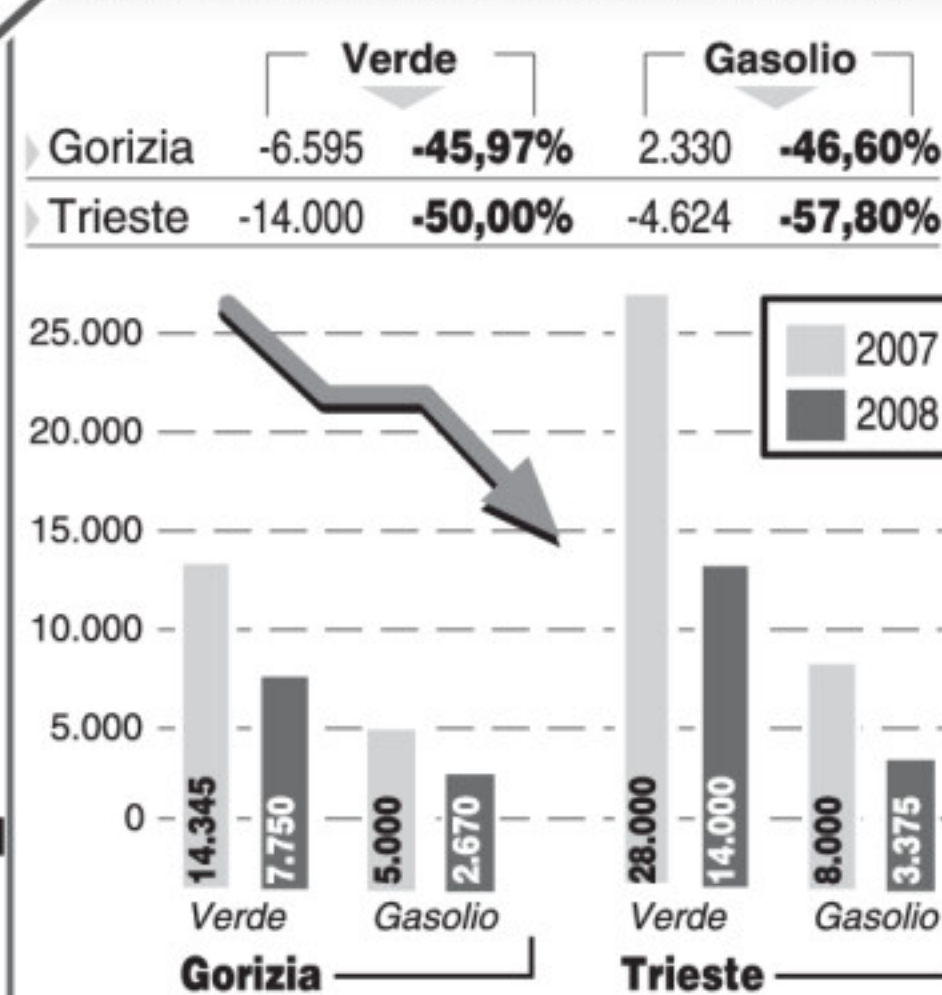
nia, molti automobilisti la benzina hanno deciso di non comperarla proprio e di ricorrere ai mezzi pubblici, alla classica camminata o di rinunciare a qualche scampagnata. Anni fa correva una leggenda nella nostra città: si diceva che a causare il traffico erano i tanti pensionati che, visto che c'era l'agevolata e la benzina costava poco, passavano il tempo a girare un macchinina. E vuoi vedere che qualcuno, a quest'hobby, ormai troppo costoso, ora ci ha rinunciato. Sta di fatto che di pochi giorni fa anche la notizia di un crollo delle vendite anche delle autovetture, con Trieste che registra un meno 15% rispetto al 2007.

Ma quale potrebbe essere la soluzione che, tra qualche giorno, Ambrosetti potrebbe prospettare a Tondo? «Già quando ero presidente nazionale dell'associazione che riunisce i gestori di distributori - riferisce Ottorino Millo - ho portato avanti la proposta di far applicare a Trieste lo stesso metodo che oggi utilizzano ad esempio per chi abita in provincia di Bolzano, al confine con Austria e Svizzera.

Li applicano una riduzione del prezzo alla pompa facendo la media tra le tariffe applicate a livello nazionale e quelle rilevate nella fascia di territorio immediatamente oltre il confine».

Laura Toner

PERDITE TRA PRIMI QUATTRO MESI 2007 E 2008



CAUSA CONTRO IL COMUNE

Nuovo mercato in Ponterosso Ricorso al Tar di 13 senegalesi

Vogliono bloccare la delibera che consente di vendere solo fiori, frutta e generi alimentari

Tredici commercianti senegalesi che lavorano da anni in piazza Ponterosso, hanno deciso di trascinare davanti al Tribunale amministrativo regionale il Comune di Trieste. Si sono rivolti allo studio degli avvocati Alessandra Marin e Fabio Petracci che entro 60 giorni avvieranno la causa. Prima chiederanno ai magistrati di sospendere l'efficacia della delibera numero 45 del 30 maggio scorso. Poi la causa sarà affrontata nel merito.

I commercianti senegalesi ricorrendo al Tar vogliono difendere il loro posto di lavoro. Vendono da anni i prodotti dell'artigianato tradizionale africano a cui hanno affiancato nelle stesse «baracche» di piazza Ponterosso cinture, borse, portafogli, maglietta. Ma la delibera 45, congiunta a quella numero 67 del 16 luglio 2007, estromette questi prodotti da ogni possibilità di essere venduti in quella sede. Il Comune ha deciso che in quello spazio, un tempo monopolio delle «venderigole» potranno essere offerti al pubblico unicamente generi alimentari e prodotti orto-floro-vaiastici.

«Noi non vendiamo né pesce, né carne, né formaggi e dopo tanti anni di lavoro in centro città, con una clientela affezionata e consolidata, ci vogliono spedire nei mercati di periferia. Un ben servito che non riteniamo di meritare» sostengono i commercianti africani, molti dei quali vivono in Italia da almeno 10-15 anni.

Secondo i senegalesi nei mercati di piazza Focardi, piazza Hortis, piazza Garibaldi, piazza Puecher e Borgo San Sergio, tutti i posti di vendita sono già occupati e la lista d'attesa per accedervi è piuttosto lunga. A loro giudizio l'espulsione da piazza Ponterosso si risolverebbe in una disoccupazione forzata, l'anticamera per un successivo allontanamento da Trieste e forse dall'Italia. Da qui il ricorso al Tar. Già la scorsa estate il problema dell'allontanamento dei commercianti senegalesi da piazza Ponterosso era assunto alla ribalta della cronaca. Qualcuno aveva applaudito alle decisioni del sindaco e della sua giunta, altri avevano criticato i ventilati provvedimenti. «Siamo di fronte a una amministrazione forte con i deboli e debole con i forti. Nell'allontanamento della bancarelle dei senegalesi con la scusa delle riqualificazione, percepisco una sommossa nota di razzismo» avevano affermato i consiglieri Iztok Furlanec e Marino Andolina di Rifondazione comunista.

L'assessore comunale al commercio Paolo Rovis ieri ha nuovamente respinto questa illazione. «Uno dei commercianti senegalesi ha già deciso di restare in piazza Ponterosso. Converterà la sua attività e venderà fiori. Sono tutti brava gente e hanno voglia di lavorare. Voglio ricordare che le licenze sono state loro concesse in regime di precariato perché la giunta Illy che in quella piazza voleva realizzare un parcheggio sotterraneo, aveva bloccato ogni altro tipo di concessione. Abbiamo offerto ai senegalesi ma anche agli ambulanti italiani, un certo numero di posti al mercato coperto. I prezzi sono molto bassi. Infine rivendico il diritto del Comune a scegliere la destinazione più opportuna per le piazze cittadine».(c.e.)

QUESTURA

Allarme truffe a danni degli anziani di Trieste

Due anziane ottantenni, residenti in via d'Annunzio e in via Marco Polo sono state derubate ieri in casa nel corso della mattinata da due donne, che si spacciavano come agenti dell'Inps. Dalla descrizione delle vittime, sembra le due truffatrici parlavano bene l'italiano, ma con un accento straniero e avevano la carnagione scura. Le truffatrici sono riuscite ad entrare nelle case delle due signore dicendo che dovevano firmare un modulo dell'Inps per un aumento della pensione. Mentre le anziane donne compilavano il modulo in compagnia di una delle false impiegate dell'Inps, l'altra complice cercava in casa denaro ed oggetti preziosi. Il danno delle due anziane derubate ieri è di circa 1000 euro nel primo caso, e qualche centinaio di euro nel secondo caso. Le due donne hanno inoltre sottratto collane, spille ed altri oggetti preziosi. Il sospetto è che le due siano nomadi ed abbiano messo a segno truffe analoghe. La Questura lancia un appello di non fidarsi degli sconosciuti che si spacciano come dipendenti pubblici.

DOMATO DOPO TRE ORE

Scoppia un incendio a Visogliano Bloccata la circolazione dei treni

Ci sono volute ore di lavoro per i vigili del fuoco e la Guardia forestale, e l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. Ma alla fine l'incendio divampato ieri intorno alle 14, nei pressi della stazione ferroviaria di Duino Aurisina, è stato spento prima delle 17. Il rogo non ha causato danni a cose o persone; sono andati alle fiamme cumuli di sterpaglie. A causa dell'incendio si sono verificati ritardi di circa 20 minuti nei convogli da e per Trieste. Essendo scoppiato in pros-

simità della linea ferroviaria Venezia-Trieste, la circolazione è stata temporaneamente sospesa sul binario per Trieste alle 14. I treni - come spiegati da Trenitalia - sono stati fatti transitare in senso alternato sull'altro binario percorribile.

**COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI**
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

Il giudice Truncellito. Accanto, ciò che resta della «Voce della Luna»

di CLAUDIO ERNE'

Ha respinto con grande calma tutte le accuse che lo coinvolgono. Ha detto di non aver incendiato la «terrazza a mare» e di non essere stato presente nella notte dell'attentato sulla riviera di Barcola.

L'operaio Sergio Decovic, 34 anni, residente a Umago e domiciliato a Trieste, ieri è stato interrogato dal giudice Enzo Truncellito. Alle 15 il magistrato è entrato nella saletta dei colloqui del Coroneo dove lo attendeva l'avvocato Paolo Codiglia, nominato da poche ore difensore dell'arrestato. Dalle 15.30 alle 17, espletate le formalità di rito, l'operaio ha respinto le accuse, fornendo al giudice alcuni elementi che - a suo dire - dovrebbero scagionarlo sia dall'accusa di aver provocato il rogo della «Voce della Luna», sia da quella di aver tentato un'estorsione ai danni di Marcello Di Finizio, il proprietario del locale. L'interrogatorio si è svolto in lingua italiana. Sergio Decovic la conosce bene e ha



esplicitamente rinunciato all'assistenza di un interprete. Il giudice Truncellito deciderà nelle prossime ore se ratificare o meno l'arresto. Certo è che gli elementi d'accusa raccolti in una settimana di indagini dal pm Lucia Baldovin, sono forti e strutturali. C'è un movente, c'è un testimone oculare e c'è almeno una richiesta esplicita di denaro. Altri dettagli non secondari

dovrebbero essere disponibili nei prossimi giorni, quando i periti potranno compiere un sopralluogo tra i resti carbonizzati e i muri anneriti del locale. Dovrà essere determinata la natura precisa della sostanza infiammabile sparsa dall'attentatore sugli arredi del bar-ristorante. Il nome di Sergio Decovic era stato tirato «in ballo» proprio da Marcello Di Finizio che aveva ricor-

dato quanto accaduto un anno fa. L'operaio ora rinchiuso in carcere, era stato messo alla porta per incapacità ma anche per alcuni danni che aveva provocato. «Me lo aveva consigliato un amico. Dovevo far aggiustare un gabinetto. Decovic non si era rivelato all'altezza del compito affidatogli. Ha fatto un sacco di danni e l'ho messo alla porta senza chiedergli di restituirmi l'anticipo che gli

avevo dato. Per un anno non l'ho più visto, né sentito». Proprio su queste ultime parole del danneggiato, la difesa dell'operaio potrebbe puntare le sue carte. E' poco verosimile che una persona incendi un locale per rappresaglia, senza aver prima tentato per dodici mesi di ottenere in via conciliativa quanto riteneva gli spettasse. Erano solo 300 euro e i danni che

NEGATA ANCHE L'ESTORSIONE

Il rogo che ha distrutto la Voce della Luna L'operaio croato: «Non sono stato io»



l'incendio ha provocato superano i 300 mila euro. Una vistosa sproporzione.

Sono attualmente al vaglio degli investigatori i tabulati dei telefoni che Sergio Decovic ha avuto in uso negli ultimi 12 mesi. L'alloggio in cui era ospitato è stato perquisito e la lettera con la richiesta di denaro, dovrà essere sottoposta a perizia grafica.

Su questi dettagli importantissimi per l'indagine e anche per il suo assistito il difensore ieri non ha ritenuto di dire alcunché. Determinanti per le sue successive scelte sarà la decisione del giudice Enzo Truncellito. Se l'arresto, come sembra probabile, dovesse essere confermato, il ricorso al Tribunale del riesame diverrà ineludibile. E la Procura dovrà fornire all'avvocato Paolo Codiglia tutte le «carte» finora raccolte nell'inchiesta perché il confronto possa svolgersi, come vuole la legge, ad armi pari. Con uguali conoscenze dei fatti e delle prove.

DOPPIA CASUALITÀ SULLE RIVE

Sosta senza freno a mano, 2 auto in mare

Due freni a mano non tirati, due auto finite in mare, quasi contemporaneamente, a pochi metri di distanza. Sembra paradossale, ma è successo ieri mattina sulle Rive, sul molo Fratelli Bandiera e sul molo Venezia. In entrambi i casi i vigili del fuoco e la Capitaneria di porto sono stati impegnati a lungo per estrarre dall'acqua i veicoli e per accertare le dinamiche degli accaduti. Fortunatamente non ci sono stati feriti. Si è trattato di una semplice - ma fatale - dimenticanza: i proprietari sono scesi dalle auto, ma non si sono ricordati di tirare la leva del freno e le macchine sono lentamente finite in acqua.

La prima vettura a inabissarsi,

si, verso le 9.30, è stata una Golf nera, parcheggiata - senza permesso - sul molo Fratelli Bandiera, accanto alla piscina terapeutica. In questo caso il proprietario della vettura, un croato, si è pure beccato una contravvenzione per aver posteggiato l'auto sul molo senza permesso. Lasciare la macchina in quel punto - cioè in divieto - non è una novità. Basta farsi un giro a qualsiasi ora del giorno per notare che i vicini stalli a pagamento sono semivuoti; la gente preferisce ammassare le auto intorno alla piscina pur di dribblare i parcometri, rischiando la multa. Così ha pensato ieri mattina il proprietario della Golf, che è finita in mare tra

due pontili, a pochi metri di distanza dall'imbarcazione che la Società triestina sport del mare utilizza per i corsi di vela per ragazzi. Sarebbero bastati pochi metri in più e l'accaduto avrebbe potuto provocare danni ben più ingenti, a cose o persone.

Nel secondo caso, invece, l'automobile finita in mare è stata una Panda rossa. Questa volta il fatto è accaduto verso le 11, sul molo Venezia, nel bacino San Giusto. Il proprietario, un triestino in pensione, era in possesso dell'autorizzazione a parcheggiare sul molo Venezia, dove da anni è ormeggiata la sua barca. Non ha tirato il freno a mano e la sua Panda è andata dritta in acqua. (e.c.)



Le operazioni di recupero della Golf



La Panda sul molo Venezia (Sterle)

TERZA PROVA D'ESAME



Giuliano Marani



Nikola Pantic



Giulia Bacchia



Daniele Maraspin



Lorenzo Franchini



Luca Manzin



Giovanna Koterle



Veronica Tommasini

«Quizzone» meno ostico del previsto per tanti maturandi

Test in discesa dopo i difficili scritti ministeriali Ansia al Nordio per le domande di matematica

Archivate le prime due prove scritte, ieri mattina gli oltre 1500 maturandi triestini hanno dovuto vedersela con il temuto «quizzone», il test multidisciplinare predisposto dalle singole commissioni e diverso per ogni classe. Solo tre le ore a disposizione per rispondere ai numerosi quesiti a risposta libera o a scelta multipla, elaborati dagli stessi professori per mettere i ragazzi alla prova sulle principali materie (quattro o cinque) studiate nel corso dell'anno. Dopo due scritti ministeriali non proprio semplicissimi, la maggioranza delle commissioni ha preferito non infierire più di tanto. Che la giornata fosse iniziata nel migliore dei modi, ieri mattina, lo si poteva leggere nei volti rilassati dei ragazzi appena usciti dall'istituto Nautico. Tra loro c'era **Giuliano Marani**, della 5C costruzione navale, che ha dovuto vedersela con domande di matematica, impianti, teoria del mare, storia e inglese: «Ero convinto che la prova sarebbe stata più complicata e invece è andata bene - spiega -. Ho trovato qualche difficoltà solo nei quesiti di matematica, ma alla fine credo di essermela cavata. Ora devo cercare di concentrarmi sull'esame orale: devo ancora ripetere il programma di italiano». Stesso commento anche per il suo compagno di classe, **Nikola Pantic**: «Sono contento di come è andata, peccato solo per matematica, che potrebbe abbassare la media: ci hanno proposto un argomento che abbiamo affrontato in classe, ma non in maniera così approfondita. Ora per l'orale devo riprendere in mano ancora i libri di storia e italiano, ma nel frattempo ho completato la mia tesina sull'Amerigo Vespucci». «I professori sono stati clementi - conferma **Giulia Bacchia** -: pensavo sarebbe stata molto più dura e invece è andata discretamente bene, matematica a parte. La prova più difficile l'abbiamo superata giovedì con il secondo scritto in costruzioni: otto ore passate solo a fare calcoli». «E' stato meno peggio del previsto - le fa eco **Daniele Maraspin**, anche lui in 5a costruzioni -: le uniche difficoltà le ho trovate in matematica. Ora spero di riuscire a ripetere tutto il programma in

tempo per l'orale: il 2 luglio è già il mio turno». Soddisfatto della sua prova è anche **Lorenzo Franchini**: «E' andata molto bene, i professori sono stati clementi. Mi preoccupa di più l'orale: devo ancora finire di scrivere la tesina e

Ora l'attesa per l'orale:
«Sarà quella la vera notte prima degli esami»

con domande di teoria e invece l'arrivo del commissario esterno ci ha messo in difficoltà: ha un approccio completamente diverso e più orientato alla pratica. Pensavo fosse più facile, ma ammetto che potevo studiare di più: tra i tre scritti è stato il più duro». Stesse difficoltà anche per la sua compagna di classe, **Giovanna Koterle**: «Non è andata come speravo, soprattutto in matematica: eravamo abituati a un altro tipo di domande. Ho trovato qualche difficoltà anche in inglese, ma poi sono riuscita a venirne fuori. Credo che questa sia stata la prova più difficile, soprattutto

per la mole di materiale da studiare». A spaventare ancora di più Giovanna, però, è il colloquio orale, dove porterà una tesina sull'«home banking»: «Sarà quella la vera notte prima degli esami» ammette. E' andata meglio la terza prova di **Veronica Tommasini**, iscritta alla 5D dell'istituto di via Diaz, alle prese con geografia, matematica, francese e inglese: «All'inizio ero preoccupata, ma poi le domande si sono rivelate più semplici del previsto. Le uniche difficoltà le ho trovate in matematica, ma poi le ho risolte. Anche per l'orale mi sento abbastanza tranquilla, anche se la data è vicina: il mio turno è mercoledì (domani, ndr) e ho già pronta la tesina dedicata al treno e la velocità».

Elisa Lenarduzzi



Studenti alle prese con l'esame di maturità in una scuola triestina

SOPRALLUOGO DELLA QUARTA COMMISSIONE

Scuola Caprin, palestra da rifare Pavimentazione e controsoffitto i problemi più impellenti

I problemi della scuola media Caprin di Salita di Zugnano sono stati verificati da un sopralluogo della Commissione ai lavori pubblici del Comune di Trieste. Tra le problematiche segnalate dalla VII Circoscrizione c'era la mancanza di un controsoffitto nella palestra e il sollevamento di parte della pavimentazione. «Abbiamo visitato l'Istituto - spiega il presidente della IV Commissione Lorenzo Giorgi - il problema più impellente è rappresentato dal rialzo della pavimentazione della palestra. Sarà necessario un rifacimento durante il

periodo estivo, probabilmente il prossimo anno, e la verifica di eventuali ed ulteriori spandimenti. Il controsoffitto non è di facile risoluzione in quanto è necessaria una struttura adeguata a sostenere lo sbattimento dei palloni. In aula magna abbiamo notato come sia presente un androna dove sarebbe possibile predisporre un laboratorio di musica. I progetti di ripristino saranno inseriti all'interno del piano delle opere del Comune».

Tuttavia la scuola presenta anche altri problemi: «E' presente un rim-

bombo assordante nella palestra - spiega il dirigente scolastico Maria Cavalaghi Orel - da quando è stato eliminato il controsoffitto che impedisce il normale svolgimento delle lezioni».

Il soffitto inoltre, avendo acquistato mezzo metro di altezza, provoca anche una notevole dispersione del calore che, nonostante il funzionamento di quattro areatori, non permette il raggiungimento di temperature soddisfacenti. «Oltre a ciò - continua la presidente Caprin vede un analogo problema acustico anche nell'aula magna e

considerato il fatto che dal prossimo anno proprio nell'auditorium saranno svolti i corsi musicali, la sistemazione dello spazio è d'obbligo. La primaria Foschiatti invece ha un elevato numero di bambini ma le aule a disposizione sono tutte impegnate: le insegnanti non hanno uno spazio dove potersi incontrare, così come non c'è posto per una biblioteca e neppure per un'area dove posizionare l'attrezzatura didattica. Il sottopalestra inoltre è ampio e riscaldato ma da anni ormai in completo stato di abbandono». (l.d.)



L'esterno della scuola Caprin di Salita di Zugnano

PRIMO DIBATTITO PUBBLICO TRA I DUE RETTORI, CON L'IMPRIMATUR DI TONDO

Università, Trieste e Udine già pronte a fare sistema

La Compagno: iniziamo dalle sedi comuni di Gorizia e Pordenone. Peroni: razionalizziamo corsi e servizi

Fare sistema sul piano della ricerca, della didattica e dei servizi, in modo da attrarre maggiori risorse e raggiungere la qualità necessaria per essere competitivi a livello internazionale. Dopo decenni di rivalità e sorda competizione, le Università di Trieste e di Udine hanno deciso di cogliere quella che per loro è forse la sfida più ambiziosa: collaborare assieme per raggiungere obiettivi comuni. Una svolta necessaria, soprattutto alla luce delle

enormi difficoltà economiche in cui versa il sistema universitario italiano, destinate ad aggravarsi ulteriormente con la nuova manovra annunciata nei giorni scorsi dal governo Berlusconi A cogliere la sfida sono stati i rettori delle due atenei regionali, Francesco Peroni per Piazzale Europa e Cristiana Compagno per Palazzo Antonini, che ieri sera, per la prima volta dalla nascita del polo friulano, avvenuta nel lontano 1978, si sono confrontati in uno storico faccia a faccia organizzato da «ConnetTs» e moderato dal caporedattore del «Piccolo» Marco Pacini. Un dibattito che ha coinciso proprio col giorno in cui il presidente della Regione, Renzo Tondo, ha lanciato un appello alle due Università: «Il mondo dell'

Università è spesso molto conservatore - ha affermato il governatore, nel corso del suo incontro col presidente del Veneto, Giancarlo Galan - Tuttavia, approfittando del nuovo contesto, ho lanciato una sfida ai due atenei di Udine e Trieste, auspicando di essere in grado di proporre un sistema unito a livello nazionale ed internazionale». Collaborare, quindi. Ma da dove iniziare? Secondo Cristiana Compagno, insediata a Palazzo Antonini da solo una settimana, il terreno più fertile per sperimentare nuove forme di integrazione, sulla base di quelle già avviate in campo medico-scientifico, sarebbero le sedi distaccate di Gorizia e Pordenone, dove entrambi gli atenei hanno attivato corsi di laurea e strutture

didattiche: «Il punto di partenza naturale sarebbe la creazione di piattaforme comuni nelle sedi distaccate in regione - ha spiegato -. Qui si potrebbero rinnovare i presidi esistenti, definendo due nuovi gruppi di lavoro, che abbiano il compito di studiare da zero nuove forme di integrazione didattica e non solo, prive di quei pregiudizi e di quelle rivalità tuttora esistenti. Credo che la collaborazione con Trieste sia necessaria per aumentare il livello qualitativo dell'offerta didattica e della ricerca nel sistema regionale - ha concluso -: solo facendo massa critica potremo accedere a quelle risorse fondamentali per mantenere alto il livello di entrambi gli atenei». D'accordo su tutta la linea il rettore France-

sco Peroni, che ha sottolineato la necessità di spostare la competizione dal piano regionale a quello internazionale: «Purtroppo siamo poco competitivi a livello internazionale, perché frenati dall'eccessiva frammentazione presente nel sistema italiano. Per questo - ha ribadito - è necessario un coordinamento verso obiettivi comuni, che deve passare attraverso una razionalizzazione dei corsi (attualmente i due atenei hanno 8 Facoltà in comune), una gestione comune dei servizi agli studenti, come quelli bibliotecari, e un'estensione della collaborazione anche sul profilo organizzativo». E per portare a termine questa riforma ambiziosa, una data c'è già: il 2010.

Elisa Lenarduzzi



Peroni di schiena ascolta la Compagno

CONVEGNO ALLA CDC

Paoletti: accordo di programma per la nuova Fiera

«Per varare la nuova Fiera serve un tavolo istituzionale, con la partecipazione dei tecnici, che porti a un accordo di programma firmato da tutti. Diversamente fra dieci anni saremo ancora qui a discuterne». Ha esordito così, senza tanti fronzoli, il presidente camerale Antonio Paoletti al convegno «La nuova Fiera per la crescita del territorio», svoltosi ieri alla Camera di commercio. Si è trattato di un intervento-flash, in cui Paoletti, relativamente alle concessioni in Porto Vecchio, ha ipotizzato «una serie di cause legali, da parte di gente che ha investito molto, in seguito al bando non chiarissimo».

La Fiera del futuro avrà comunque l'appoggio della Regione. Lo ha assicurato il presidente Renzo Tondo, intervenuto quasi a sorpresa (la relazione in programma era dell'assessore alle Finanze Sandra Savino), affermando che «non possiamo non mantenere a Trieste un'importante presenza fieristica». E in tema di coordinamento con gli altri enti fieristici ha auspicato «una regia che consenta però a ciascuna fiera di valorizzare le proprie risorse». Tondo ha concluso lanciando «una sfida ai presidenti delle altre fiere regionali: «Bronzi (presidente della Fiera di Trieste, ndr) mostra la volontà di ammodernare il sistema; dovremo quindi fare investimenti importanti sulla struttura».

E Bronzi, in apertura del convegno, ricordando che quella di Trieste ha una funzione molto diversa dagli altri poli regionali essendo punto di riferimento di una vasta area europea, ha lanciato un chiaro messaggio: «La Fiera accoglierà sempre con la massima attenzione ogni suggerimento, ma non è più intenzionata ad ascoltare sterili polemiche se non accompagnate da proposte concrete».

Una posizione, questa, che ha generato un breve botta e risposta col vicepresidente della Provincia, Walter Godina, il quale aveva evidenziato alcune criticità dell'ente. «Ringrazio per le critiche - ha replicato ironicamente Bronzi -, per le proposte ci vediamo su un altro tavolo».

«Non basta dire che è caduto il confine - aveva affermato in precedenza Godina -. Facciamo molto poco per accompagnare questa caduta. Bisogna rendersi conto che il Centro-Europa esiste, e operare per riallacciare rapporti e inserirsi in quelle aree. Per essere una città a tutto tondo si deve quindi avviare rapporti con le fiere di Lubiana, Zagabria e Klagenfurt».

Il Comune ha intanto una sua ricetta per rilanciare la Fiera, illustrata dall'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis, il quale ha parlato di «quattro assi da giocare: una forte specializzazione, sinergie con le fiere della regione, un comprensorio sul mare tecnologico e versatile, che sia anche vitale tutto l'anno con manifestazioni culturali, spettacoli e mostre». (gi. pa.)

AL CASTELLO DI DUINO

Festa slovena in ricordo dell'indipendenza



Gli ospiti nel cortile del castello (Lasorte)

È stata festeggiata ieri sera nel castello di Duino, grazie all'ospitalità dei principi della Torre e Tasso, la festa dell'indipendenza della Repubblica di Slovenia, che cade il 25 giugno. Erano presenti oltre 300 ospiti, che hanno affollato il cortile interno della residenza. Nel suo discorso il console sloveno Joze Susmelj, che ha ricevuto gli invitati al Castello di Duino alle 18.30, nella suggestiva corte interna della residenza dei principi, ha ricordato come il castello rivesta una valenza simbolica particolare per la comunità slovena: nel 1607, infatti, Gregorio Alasia da Sommaripa portò a termine la stesura del primo vocabolario italiano - sloveno proprio tra le sue mura. Stasera, invece, la Festa della Repubblica della Croazia vedrà riuniti amici, ospiti istituzionali e rappresentanti del corpo diplomatico cittadino, nel salotto buono della città. Ivan Lackovic, console generale della sede di piazza Goldoni, accoglierà come di consueto gli invitati all'Harry's Grill dei Duchi d'Aosta per l'atteso buffet a base di specialità eno-gastronomiche della Croazia.

Ex chiesa di Cavana Riemerge il progetto di un caffè letterario

L'idea già bocciata dal Comune deve fare i conti con la donazione che indica il ripristino del culto

di PIETRO COMELLI

Non c'è solo la comunità di Sant'Egidio e la parrocchia ortossa romana di Trieste a voler mettere le mani sulla chiesetta sconsacrata dei santi Sebastiano e Rocco. Per l'edificio fatiscante all'ingresso di Cavana, fra le omonime vie e androna dei Coppa, adesso si fanno di nuovo avanti i proponenti di un project financing respinto dal Comune alla fine del 2005. Un progetto dell'architetto Barbara Fornasir, commissionato dalla Savino costruzioni spa, che voleva creare un polo di architettura e di musica sacra, completato da un caffè letterario.

«Un recupero che poteva contare sulla collaborazione e l'impegno della Cappella Civica, ma in questa avventura - ricorda Fornasir - avevo coinvolto anche la facoltà di Architettura e una nota marca di caffè piemontese». L'idea ribattezzata «Architettura e sinfonia» voleva creare una «via dei

musei», da piazza Unità a piazza Hortis, per rivitalizzare in chiave culturale Cittavecchia. «La chiesa sarebbe stata utilizzata dalla Cappella Civica per prove e concerti, l'istituzione avrebbe poi avuto anche a disposizione - spiega l'architetto - due uffici in cui potersi trasferire risparmiando così gli attuali affitti».

Una proposta respinta dal Comune. «È un capitolo ormai chiuso», ribadisce Claudio Giacomelli. L'assessore al Patrimonio è impegnato invece a studiare assieme agli uffici il testamento della contessa Margherita Nugent che nel lontano 1951, quando Trieste non era ancora tornata all'Italia, donò all'amministrazione comunale l'edificio affinché «sia riaperta alla pietà dei fedeli quale sede di culto di cui questi sono stati privati», precisando però che una parte in androna dei Coppa «sia integralmente adibito a scopi di educazione ed istruzione in funzione del Civico museo di storia ed arte».

Una donazione accolta nel '54 dal Consiglio comunale, che tiene conto quindi anche dell'arte, ma è accompagnata da clausole di non semplice soluzione.

Ecco che i proponenti del project financing bocciato, che volevano creare un laboratorio di musica sacra, adesso vogliono capire il futuro dell'edificio. In virtù del fatto che la curia non sembra interessata alla restituzione al culto dell'ex chiesetta, data la vicinanza di due parrocchie, mentre vedrebbe con favore un utilizzo da parte della Cappella civica. Molto dipenderà dall'interpretazione del testamento, a cominciare dal tipo di culto da svolgere. La marchesa Nugent si riferiva a quello cattolico.

Ecco che la strada possibile, tramite una gara d'asta, è quella di una soluzione mista: un piccolo spazio pubblico riservato ai musei e il resto in mano ai privati, chiamati a restaurare completamente l'ex chiesetta.



L'ex chiesetta in Cavana e il retro con giardino in androna dei Coppa



L'EDITTO ALLONTANÒ I GESUITI DALLA CITTÀ

Sconsacrata nel 1782 dall'imperatore

La chiesetta dei santi Sebastiano e Rocco, sconsacrata il 24 giugno 1782, era di proprietà di un'antica congregazione religiosa di mestiere colpita da un editto imperiale di Giuseppe II, che volle eliminare le opere religiose e le congregazioni che non erano in grado di autogestirsi. Un intervento dell'imperatore che comportò l'allontanamento da Trieste dei Gesuiti, che da tempo erano presenti in città. La facciata timpanata e la conchiglia, simbolo di San Rocco, sopra la finestra centrale sono i segni dell'antico edificio religioso di via San Sebastiano che fa angolo con l'androna dei Coppa,

caratterizzata anche da un piccolo giardino, un tempo l'antica canonica.

Da anni la chiesetta è in condizioni fatiscenti e il Comune, anche per evitare l'ingresso, è stato costretto a murare gli accessi. Mattoni su porte e finestre che, nei mesi scorsi, avevano impedito una visita della commissione consiliare che voleva sincerarsi del degrado. Prima della chiusura all'interno si potevano ancora ammirare sugli stipiti degli appartamenti le antiche acquasantiere, mentre in una stanza dell'immobile al secondo piano una porta mascherata immetteva al campanile.

DOSSIER

Scala Santa è cambiata. In passato produceva fiori che venivano venduti anche a Vienna e un vino che veniva smerciato dagli osti di Roiano e Gretta. Sino ai '70 prosperavano ancora alcuni negozietti che servivano i residenti. Attorno al 2000 ha chiuso definitivamente i battenti l'ultimo gestore della vecchia osteria «de Mondo». Della vecchia Scala Santa rimangono solo cinque fontane, qualche vecchio «troso», sentiero tra case e boschi e Stanislao Hrovatin, uno dei pochi a produrre vino e commercializzarlo nella sua osteria di Opicina. (m.l.)



ANGOLI DIMENTICATI



Da sinistra tre immagini di Scala Santa: la zona bassa vicino a Roiano, dove non mancano le auto in divieto; la parte alta che domina l'intera città; l'abitazione costruita nel 1780 di Tullio Dodini, che ha voluto dipingere all'entrata il toponimo «stajce», che significa recinto (Foto Lasorte)

I fiori e l'uva di Scala Santa cancellati dalle villette

Chiusi da tempo i negozi, restano ancora 5 fontanelle, qualche vecchio sentiero e un oste di Opicina

Con Roma capitale, Trieste capoluogo ha una cosa in comune: una Scala . . . Santa!. Nella città eterna, la Scala Santa, che sarebbe appartenuta al pretorio o palazzo di Ponzio Pilato, si trova presso l'odierno Palazzo Lateranense, ventotto gradini che i fedeli compiono in ginocchio per giungere di fronte al «Sancta Sanctorum», la cappella pontificia privata dell'antico Patriarchio Lateranense. Ai devoti visitatori che la salgono pregando e genuflettendosi, i Sommi Pontefici hanno elargito particolari indulgenze ottenibili con certe condizioni.

La Scala Santa triestina invece è soltanto una via, e non vanta origini di tale nobiltà. Nessun papa o cardinale, se la percorri, può garantirti qualche beneficio spirituale. Ne è ben chiaro se questa scala sia esistita per

davvero, qualche secolo orsono, o se invece, com'è probabile, si tratti di un toponimo sloveno che sta per roccia, quella in cui è stata scavata. Forse la santità accennata può essere guadagnata percorrendola interamente e in salita. Si ascenda dunque Scala Santa, in una calda giornata di sole dal centro di Roiano, e con coraggio si affrontino le pendenze proibitive che, tornante dopo tornante, condurranno sino all'Obelisco. Quasi fosse un sentiero di montagna, case e ville diraderanno man mano che si guadagnerà l'altezza, lasciando spazio, sulla rampa conclusiva, al bosco. Svoltata l'ultima curva, un segnale chiarificatore vi informerà che siete su di una strada che presenta una pendenza del 23 per cento. La sosta sotto i tigli profumati di piazzale all'Obelisco sarà una gran-

de ricompensa a un tormento durato almeno un'oretta.

Osservando il lieto sferragliare dell'accorrente Tram di Opicina, ci si renderà conto che forse Scala Santa va presa dall'Obelisco. E, questa, una piccola gita che si compie in breve tempo, e che permette di gustare deliziosi panorami e prospettive sulla città, sui boschi e sulle sottostanti Roiano e Pischianzi. Scala Santa è una direttrice antica del capoluogo, certo una strada che serviva alla transumanza del bestiame e forse del legname. Così si giustifica il toponimo sloveno «Stajce» (recinto), che il signor Tullio Dodini (in origine Dodic) ha voluto dipingere sulla sua casa con la data del 1780 in cui venne eretta. In questa sorta di altopiano, un tempo, sostavano le pecore e altri armenti, forse pure deposito di legnami che i quadris-

voli del signor Tullio portavano dalla lontana Ciceria nell'emporio asburgico.

Lasciata alle spalle Stajce, continuando la discesa, inizierà la lunga teoria di case e delle villette costruite a fianco della strada. Una sinfonia spesso stonata, visto che alcune costruzioni - complice un Piano Regolatore troppo permissivo - risultano decisamente poco accordate con il contesto rurale. Come per tante aree meravigliosamente periferiche, anche Scala Santa soccombe sotto i colpi del mattone e delle auto. Una zona residenziale dove, tra i tanti foresti, resistono ancora pochi indigeni nati lungo un'erta dove l'autobus pubblico non ha mai potuto fare servizio. Si potrebbe segnalare Scala Santa agli organizzatori del Tour de France: ne sarebbero onorati.

Maurizio Lozei

PROPOSTA DELLA CIRCOSCRIZIONE

Guardiella, ecco le telecamere

Dopo la quarta circoscrizione, mercoledì scorso anche la sesta, che comprende San Giovanni Chiadino Rozzol, ha approvato il regolamento relativo alla videosorveglianza. «Il gruppo di Alleanza Nazionale ha votato a favore del provvedimento - spiega il consigliere circoscrizionale Marco Miani - e ha richiesto in sede di dichiarazione di voto che la circoscrizione possa essere a conoscenza della mappatura degli impianti di videosorveglianza presenti sul territorio e ha sollecitato

inoltre il consiglio circoscrizionale affinché suggerisca all'amministrazione comunale i punti considerati più sensibili al problema sicurezza del nostro territorio».

Importante, secondo Miani, sentire la voce del parlamentino, che raccoglie le segnalazioni degli stessi cittadini, per posizionare le telecamere nelle zone dove è maggiore la preoccupazione di atti vandalici o in generale dove si sono già verificati episodi di disordine o disagio per i residenti.

«Telecamere potrebbe-

Il giardino di Guardiella nel rione di San Giovanni dove la circoscrizione chiede di mettere le telecamere (Foto Sterle)

ro venir sistemate - ipotizza il consigliere - ad esempio vicino al giardino di strada di Guardiella, nel rione di San Giovanni vicino alla Rotonda del boschetto».

L'area verde è stata



più volte al centro delle lamentele dei cittadini. Spesso sui giochi e sulle panchine sostano gruppi di persone che bevono e bivaccano, soprattutto al pomeriggio.

Micol Brusafarro

CASERMA IN VIA REVOLTELLA

«Beleno», finiti gli scavi

Procedono gli interventi alla caserma Beleno, dove si sta realizzando il quartier generale dei vigili urbani. In questi giorni infatti si sta edificando il nuovo edificio che poi verrà collegato ad uno preesistente, tramite una sorta di involucro. Spiega l'architetto del Comune Nicotra: «È stata ultimata da tempo la platea di scavi per le fondazioni ed ora si sta realizzando la nuova struttura». Gli interventi del secondo lotto, affidati al pool di imprese della Socredil di san Dorlago che si è aggiudicata l'asta per 3 milioni e 760 mila euro, prevedono dunque la creazione della sede operativa della polizia municipale, con gli uffici, la sede del coman-

do, spogliatoi, archivi. Nel complesso troverà posto anche il reparto motorizzato, le automezze, il servizio rimozioni e la depositaria. Nella prima fase erano anche state realizzate le fondazioni, demolito in parte il muraglione divisorio tra la cittadella e la via Pasquale Revoltella. Complessivamente per l'intero intervento si dovrebbero spendere circa 6 milioni di euro, compreso il terzo lotto relativo a sole rifiniture. Ad interventi ultimati - la fine dei lavori è prevista per metà settembre 2009 - nel sito verranno trasferiti tutti gli uffici distaccati nei vari quartieri cittadini. Restaranno localizzati nei rioni invece i distretti. (d.c.)

NUOVA DELIBERA

Sono 100 i posti auto per salita di Vuardel Salgono i beneficiari Parcheggio agevolato anche al piano coperto

Nuova delibera della giunta Di-piazza sui posti auto a prezzo agevolato riservati ai residenti di salita di Vuardel. Nella riunione di ieri mattina, infatti, sono stati aggiunti altri 50 nominativi (per un totale così di 100 posti auto) che nei prossimi due mesi, in contemporanea ai lavori di AcegasAps, potranno lasciare il proprio automezzo nel park di San Giovanni. Un posto auto da prenotare allo sportello dell'Amt di via D'Alviano al prezzo scontato di 40 euro mensili (invece di 110 euro).

Rispetto alla prima delibera, che indicava i parcheggi utilizzabili sul lastrico solare, il secondo documento della giunta allarga la disponibilità anche al livello più basso della struttura coperta. Una richiesta avanzata da una parte dei residenti. «Abbiamo voluto completare una delibera che non era esaustiva. L'apertura anche del piano al coperto - spiega l'assessore Claudio Giacomelli, con delega al Patrimonio - si è resa necessaria anche in virtù delle numerose richieste che si sono aggiunte in questi giorni».

Le nuove disposizioni saranno operative già da questa mattina come conferma Davide Fermo, direttore di Amt: «Lo scorso venerdì abbiamo applicato le disposizioni della delibera, come da disposizione del Comune e oggi faremo altrettanto. Per fortuna il park è dotato di un sistema di controllo degli accessi tale - sottolinea - che ci permette questo tipo di gestione flessibile, in modo da venire incontro alle diverse esigenze. Un investimento che a distanza di sei mesi (la struttura è stata aperta a dicembre dell'anno scorso, ndr) sta dimostrando la sua bontà».

I residenti avranno una tessera abbonamento riconosciuta dal sistema per l'apertura del cancello. È probabile che andranno prima esauriti i posti auto nel piano al coperto, ma vista la numerosa richiesta da parte dei residenti anche il lastrico solare, destinato al parcheggio a rotazione (100 posti), svolgerà la sua funzione. Il park di San Giovanni è una struttura con 160 posti al coperto, equamente divisi su due livelli, dalla doppia destinazione. Metà messi in vendita attraverso la società immobiliare Gir, gli altri 80 stalli affittati dalla Amt con un abbonamento mensile, semestrale e annuale. (p.c.)

LAVORI NOTTURNI

Segnaletica da rifare in Borgo Teresiano

Sono partiti ieri sera, con orario 20.30 - 6.30, i lavori alla segnaletica stradale orizzontale in alcune zone del centro cittadino, secondo la seguente programmazione: ieri l'intervento ha riguardato le vie Milano, Valdirivo, Sant'Anastasio, Manna, Commerciale (tratto Belvedere-Casali), piazza Casali, via Gioia e largo Città di Santos.

Oggi sarà la volta delle vie Torbianca, Macchiavelli, Roma, corso Cavour e piazza Duca degli Abruzzi. Domani si opererà nelle vie Cellini, Ghega, Geppa, Galatti, Lavatoio, Riva Tre Novembre (tratto Abbruzzo-Tommaseo), piazza Tommaseo, vie Einaudi e Canal Piccolo. Giovedì 26 giugno infine i lavori riguarderanno le vie Genova, San Spiridione, Imbriani, Reti, piazza e passo San Giovanni, corso Italia, via Mazzini e piazza della Repubblica.

Opportune segnalazioni ed indicazioni saranno previste e poste nelle zone interessate dagli interventi.

CHIESTO UN SEMAFORO

Via Udine, pedoni a rischio Si forma un comitato

Dopo l'ennesimo investimento sulle strisce pedonali è sorto un comitato spontaneo Via Udine-Campo Belvedere i residenti ricordano come da anni siano stati richiesti alle varie amministrazioni semafori (o qualunque altra tecnologia esistente) sia all'incrocio tra via Udine e via Tor San Piero, sia ad almeno uno degli attraversamenti su Campo Belvedere. «Chiediamo - scrive in una nota il comitato - strumenti che costringano gli automobilisti a rallentare e a prendere atto che via Udine non è la pista d'Indianapolis e che è un diritto di chi vi abita poterla attraversare senza rischiare quotidianamente la pelle. Di giorno e di notte».

«Siamo preoccupati - continuano - ma anche stanchi di supply alle carenze di chi, per motivi a noi sconosciuti, dovrebbe deviare il traffico in caso di ormai quotidiani incidenti».



Prosecco e Borgo Grotta: nuove scritte antislovene

Imbrattati con vernice spray il monumento ai Caduti e tabelle bilingui. I ricercatori Ogs avevano fatto pulizia

PROSECCO Tra la notte di sabato e domenica - è l'ennesimo episodio di questo tipo dall'inizio dell'anno - ignoti vandali hanno lordato a colpi di vernice spray il monumento ai Caduti di Prosecco e diversi segnali stradali di Borgo Grotta Gigante e dintorni.

L'episodio di Prosecco è stato denunciato da diversi residenti alla Prima circoscrizione che, tempestivamente, ha evidenziato i fatti alla locale Stazione dei carabinieri, per dare corso agli accertamenti di rito. «Speravamo che dopo gli imbrattamenti riservati dai vandali al monumento ai Caduti di Santa Croce ci venissero risparmiati questi ignobili episodi - afferma Bruno Rupel, presidente di "Altipiano Ovest" - invece eccoci ancora una volta a commentare dei fatti che hanno dell'assurdo».

«Sabato notte qualcuno ha preso di mira il monumento ai Caduti della guerra per la Liberazione alle porte di Prosecco - continua il presidente - dipingendo maldestramente una svastica sul manufatto». Non lontano dal monumento, altre scritte offensive nei confronti della comunità slovena sono state realizzate su di un vecchio lavatoio. L'episodio di Prosecco è solo l'ultimo di una serie verificatisi dall'inizio del 2008. Qualche mese fa, nelle località di Santa Croce, Longera, Bagnoli della Rosandra e Muggia erano stati presi di mira altrettanti monumenti e diverse case con altrettante scritte ingiuriose e simboli che palesemente rimandavano a tematiche tipiche dell'estrema destra. A Santa Croce, in particolare, erano state date alle fiamme anche alcune corone d'alloro appena posate a memoria delle persone uccise per opera dei nazifascisti. «È difficile qualificare in modo congruo quanto accaduto - riprende Bruno Rupel - anche perché, a mio avviso, ci troviamo di fronte a dei veri e propri delinquenti. Persone che scientemente e con determinazione cercano di minare quei per-

corsi di dialogo e di pacifica convivenza che le comunità locali slovene e italiane hanno da tempo stabilito lungo l'Altipiano carsico». «A costoro - continua lo sdegnato presidente circoscrizionale - posso solo consigliare d'inclinarsi e riflettere su quei luoghi di memoria collettiva, pensando a coloro che hanno dato la vita per l'affermazione dei valori di libertà e di dialogo tra le genti. Atti vandalici di questo tipo sono comunque anacronistici in tempi dove i confini statali sono caduti definitivamente».

Anche a Borgo Grotta Gigante

e nei suoi immediati dintorni, nella frazione del territorio comunale di Sgonico, diversi segnali stradali bilingui sono stati inzaccherati e sporcati a colpi di spray.

Di fronte all'ennesima puntata di un «film» già visto, c'era stata di recente una singolare reazione da parte di una dozzina di ricercatori e impiegati che lavorano all'Istituto nazionale di Oceanografia e Geofisica sperimentale ospitato nella frazione. Durante il tempo libero, a stretto titolo personale, gli studiosi si sono armati di vernice e pennelli e han-

no cercato di ridurre l'impatto anti estetico delle scritte offensive sulle tabelle segnalatiche.

«Sentivamo la necessità di farlo - spiega Livio Sirovich, ricercatore dell'Ogs - perché volevamo fare capire ai residenti che condanniamo simili avvenimenti. Siamo riconoscenti a Borgo Grotta Gigante di ospitarci, ormai da tempo, e rimaniamo come sempre aperti al dialogo e alla collaborazione con tutte le etnie del territorio».

I ricercatori dell'Ogs avevano effettuato un'operazione analoga già nel 2005. Dopo quella data, a

causa della ripetizione di gesti d'intolleranza, fra cui piegamenti delle tabelle e rotture probabilmente causate con una scure, i cartelli bilingui erano stati sostituiti dal Comune, per poi ricomparire e quindi in seguito ancora lordati.

Un gesto, quello della pulizia di giovedì scorso, apprezzato da tutti, ma ancora una volta vanificato da ulteriori colpi di vernice inferti alle tabelle bilingui. A conferma di livori e intolleranze che alcuni intendono perpetuare gravemente e a scapito dell'intera comunità locale.

Maurizio Lozei



Il monumento ai Caduti imbrattato e a lato un atto vandalico a Borgo Grotta (foto Lasorte)

LA CORTE D'APPELLO CONDANNA IL WWF A PAGARE LE SPESE

Progetto «Acquario»: tutti assolti

Al centro del caso muggesano comunicazioni sul Sito inquinato

di CLAUDIO ERNE'

TRIESTE Nel processo di primo grado era stato assolto Manlio Romanelli, già amministratore unico della società che aveva promosso l'interramento di «Acquario», la vasta area posta tra Punta Olmi e Punta Sottile su cui doveva essere realizzato uno stabilimento balneare e un'area dedicata al tempo libero.

Ieri la Corte d'appello, presieduta da Mario Trampus, ha pronunciato una analoga sentenza di proscioglimento per gli altri quattro imputati. Sono Aldo Mazocco, già al vertice di Marina Muja; Lucio Russo Cirillo, direttore dei lavori d'interramento; Corrado Del Ben, già vice presidente di «Acquario» ed Ervino Leghissa, legale rappresentante della Duino Scavi, erano stati condannati in primo grado dal Tribunale ma ieri l'assoluzione è stata ampia. «Il fatto non sussiste» si legge nel provvedimento, sia per quanto «concerne gli obblighi di comunicazione», sia per



L'interramento «Acquario» (Lasorte)

«l'omessa bonifica del Sito inquinato».

Allo stesso tempo la Corte d'appello ha condannato il Wwf, che si era costituito parte civile, al pagamento delle spese di giudizio. Ma non basta. Ai quattro imputati clamorosamente assolti ieri, dovrà essere restituita al più

presto la «provvisoria» di 200 mila euro che il giudice Luigi Dainotti aveva assegnato in parti uguali ad «Acquario» e alla «Imes», la società finanziaria a cui «Acquario» faceva riferimento.

Le motivazioni della sentenza di assoluzione saranno depositate entro tre mesi e solo in quella occasione si potrà comprendere appieno ciò che ha spinto la Corte d'appello ad assumere questa decisione. Ieri nel corridoio antistante l'aula in cui si era svolta l'udienza, gli avvocati hanno cercato di leggere nel «dispositivo», qualche anticipazione di ciò che si saprà a fine estate. Il «punto nodale» nel giudizio quasi unanime dei difensori è rappresentato dal Decreto legislativo 152 del 2006 che ha modificato la precedente normativa. In pratica ha cancellato il reato di omessa bonifica del Sito inquinato.

«Per questo decreto l'Italia è già finita sotto inchiesta a livello di Unione europea» hanno affermato alcuni ambientalisti che su questo processo e su altre inchie-

ste avevano costruito a proprio beneficio un piccolo gruzzolo di credibilità e di visibilità politica. Altri invece, appena appreso che l'esito del processo era favorevole agli imputati, si sono lasciati andare a reazioni più emotive. «Andremo in Cassazione» hanno promesso i primi mentre gli altri si allontanavano incerti sul da farsi.

L'inchiesta sul caso «Acquario» era stata avviata dal pm Maddalena Chercia, in base a una serie di esposti che chiedevano di fare luce sull'interramento avviato tra Punta Olmi e Punta Sottile. Lì erano finiti 120 mila metri cubi di materiale (terra e rocce da scavo) contenenti anche sostanze inquinanti provenienti per una certa percentuale anche dalla bonifica dell'ex Cantier navale San Rocco, ora divenuto porto turistico. Il primo metro di spessore del terreno dell'ex cantiere, inquinato da cento anni di attività industriale, è stato posto in due sarcofagi a tenuta stagna. Lo strato sottostante è finito invece a Punta Olmi: 45 mila metri cubi nella prima «tranche» di lavori, 70 mila nella seconda. Le analisi effettuate dall'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale, avevano segnalato la presenza di piombo, cadmio e idrocarburi in misura non compatibile con l'utilizzazione dell'area interrata come verde pubblico.

» IN BREVE

2.a CIRCOSCRIZIONE

Cimitero di Basovizza, chiesto un parcheggio

BASOVIZZA Il cimitero di Basovizza, edificato nella prima metà dell'Ottocento e ampliato nel 1935 con la costruzione di due campi aggiuntivi rispetto ai due esistenti in origine, ha pianta rettangolare come altri sull'Altipiano e ospita al centro la cappella. L'ingresso principale è cinto da quattro maestosi pini marittimi. Nel 2002 lungo il Campo 3 è stata realizzata una nuova struttura che dispone di 288 ossari individuali. L'ingresso è stato dotato di una rampa per i disabili, come disposto dalla legge e chiesto dalla popolazione.

Per il cimitero di Basovizza non è prevista, nei Piani regolatori cimiteriali, durante i prossimi anni, la realizzazione di alcun nuovo spazio per sepolture. Tutte le proiezioni contenute nello studio, tenuto conto del tasso di mortalità locale, assicurano del resto un numero sufficiente di tombe di famiglia. Quanto ai problemi strutturali, comuni a diversi cimiteri del Carso, deve segnalarsi che a Basovizza non sono presenti servizi igienici adeguati, né una struttura per il deposito degli attrezzi. Tra le migliori proposte vi è la collocazione ai lati dell'ingresso della cappella di due panchine in pietra di Aurisina. In una recente nota del Consiglio della 2.a Circoscrizione-Altipiano Est, è illustrata la proposta di realizzare un parcheggio nella striscia di terreno posta di fronte all'ingresso del cimitero, che essendo proprietà della Provincia di Trieste non comporterà alcun esproprio. (i.g.)

«FASHION AND TUNING DAY»

Motori e musica: festa delle auto a Sgonico



SGONICO Per gli amanti del divertimento, della musica ma soprattutto dei motori, al via domenica la 4.a edizione di «Fashion and Tuning Day», organizzata dall'Associazione Fashion Fiori d'acanto. Il raduno di auto e moto elaborate (nella foto) provenienti da tutta Italia si svolgerà quest'anno, grazie all'ospitalità del Comune, nella zona artigianale di Sgonico e aprirà i battenti per la prima volta anche a moto e scooter. In programma esibizione di minimoto sull'originale pista creata per l'occasione ma anche gare di ogni tipo: dalle misurazioni Spl, all'auto più bassa, dagli scarichi più rumorosi, fino alla gara di neon in notturna.

Le iscrizioni cominceranno alle 11. Previsti anche punti di ristoro. Verso sera, infine, le luci accese delle auto saranno la coreografia per il modello di Ricky Nicosanti, di recente apparso anche su Raiuno. La giornata si chiuderà ufficialmente con le premiazioni ma proseguiranno musica e intrattenimenti. L'animazione è affidata ad alcune partecipanti al concorso «La più bella ragazza d'Europa», firmato sempre «Fiori d'acanto» (per iscrizioni sms con i propri dati al 333-5423951). Info sull'evento: www.fashionandtuningday.it. (s.s.)

AI CAMPIONATI ITALIANI 140 ATLETI DA TUTTA ITALIA

Muggia capitale della pesca



Un'immagine degli atleti premiati ai Campionati italiani svoltisi a Muggia

mero di praticanti, con 42 società e 3.600 iscritti. Alla sfida tricolore erano presenti le maggiori cariche federali, tra cui il presidente nazionale Settimio mare della Fipsas, Federazione italiana pesca sportiva attività su-

baquee Marco Pisacane. Trentacinque le squadre a box, modalità che prevede che ogni team sia composto da 4 elementi che gareggiano all'interno di un perimetro. «E' stato un avvenimento estremamente importante per

Muggia» ha sottolineato il presidente della società organizzatrice, Bruno Steffè, che ha voluto ringraziare in particolare l'amministrazione di Porto San Rocco che ha messo a disposizione le proprie strutture, assicura-

do così il perfetto svolgimento della manifestazione. Ancora un modo per fare conoscere Muggia a potenziali futuri turisti, come negli auspici della giunta, che sostiene tali tipi d'attività, tenendo conto anche dell'indotto.

L'evento, organizzato dalla Società sportiva muggesana Marinaresca sotto l'egida della Fipsas, in collaborazione con Porto San Rocco, ha avuto luogo nel campo di gara allestito sulla diga e definito uno dei migliori per questo tipo di competizioni pescherecce. Il pesce, poi, una volta pesato e liberato, è stato reinserito nel ciclo marino. Il pescato, tengono infatti a precisare gli organizzatori, è stato mantenuto in vivo e poi rilasciato in acqua al termine della gara. Sono seguite le premiazioni, allietate dall'esibizione della Banda Cittadina che aveva accolto gli atleti già al loro arrivo nella cittadina istroveneta.

Gianfranco Terzoli

MANCANO GLI ORDINI: FERMA LA LINEA 1

Cartiera Burgo, cassa integrazione prolungata per tutta la settimana

DUINO AURISINA Situazione molto critica alla Cartiera Burgo di San Giovanni in Tuba, dove domani mattina i dipendenti delle prime due linee sarebbero dovuti tornare tutti al lavoro, dopo una settimana di cassa integrazione straordinaria dovuta alla mancanza di ordini.

Torneranno invece a lavorare solo gli operai che si occupano della Linea 2, perché quelli che lavorano sulla «1» resteranno ancora a casa fino alla fine della settimana, se non oltre. Lo hanno annunciato ieri i rappresentanti sindacali della Ugl, che si sono detti molto preoccupati. «La situazione rischia di precipitare - ha dichiarato il rappresentante delle Rsu dell'Ugl



Macchinario della Cartiera

Adriano Valle -: la proprietà ci ha comunicato questo ulteriore provvedimento di cassa integrazione specificando che la prossima settimana il provvedimento potrebbe addirittura essere reiterato. Non ci sono ordini in scadenza, qui si naviga a vista».

Preoccupazione in particolare per il futuro della Linea 1: era rimasta chiusa per cinque anni poi, grazie a una serie di finanziamenti, era stata reintegrata nel processo produttivo, ma pare resti comunque «l'anello debole» dello stabilimento. La prossima settimana si attendono quindi novità, anche se i lavoratori rischiano un ulteriore stop. «Il panorama è a tinte sempre più fosche. Da Torino - dice ancora Valle - arrivano notizie frammentarie ma preoccupanti: pare che la proprietà intenda chiedere un taglio di mille persone tra tutti gli stabilimenti del Gruppo Burgo e un ridimensionamento dell'utilizzo delle ditte esterne». (fr. c.)

SALA «BEETHOVEN»

Dal Cairo due «stelle» della danza dei faraoni

Applauditissimi con la loro partner, l'insegnante Myriam

La danza orientale è un genere che sta incontrando un successo sempre crescente in città sia per la presenza di diverse scuole dove si possono apprendere i segreti di questa antica arte sia per la proposta di spettacoli dal vivo che, come l'altra sera sul palcoscenico di sala Beethoven, portano in mezzo a noi i più prestigiosi interpreti direttamente dall'Oriente. E non c'è dubbio che i due danzatori Mohamed Mustafà e Ahmed Slim venuti dal Cairo siano, al giorno d'oggi, due star di prima grandezza nel firmamento del ballo classico e folcloristico orientale con esibizioni nei più importanti teatri e festival mondiali. Grande attesa, quindi, fra il numeroso pubblico accorso ad applaudirli che ha seguito con grande interesse e

sottolineato con entusiastici applausi le varie coreografie curate dalla danzatrice Myriam, molto nota in città come docente di danza del ventre e specialista di danza classica egiziana, anche lei diplomatasi al Cairo presso la famosissima scuola di Mahmoud Reda e prescelta come partner dai due fuoriclasse.

Le esibizioni di Myriam e delle sue migliori allieve, di rara eleganza e compostezza nei movimenti, hanno poi lasciato il posto al clou della serata: le danze rituali dei Faraoni e quelle popolari «del bastone» e «della gonna». Al pubblico venivano fornite, prima di ogni esibizione, spiegazioni sullo stile e significato delle movenze: stupore e ammirazione non sono mancati per le spettacolari danze fa-

raoniche in cui gli esecutori alternavano a movimenti delicati e sinuosi vere e proprie prestazioni atletiche con larghi salti a indicare simbolicamente l'energia cosmica che si rinnova attraverso l'atto rituale. La gestualità richiamava alla mente certi atteggiamenti della figura umana notati nelle antiche pittografie egiziane. Molta curiosità ha destato anche la danza rituale, di origine turca, che con la rotazione vorticoso di un'ampia gonna rotonda segue un percorso di crescente estasi mistica. Uno strumento a percussione sottolinea il ritmo ossessivo.

E la danza del bastone, tipicamente maschile, si è risolta in sapienti giochi acrobatici tendenti a esaltare, come in guerra, forza e destrezza. *(l.b.)*



Ancora un bel successo per uno spettacolo di danze orientali. I due famosi

ballerini del Cairo con la «triestina» Myriam hanno riscosso molti applausi



Donne a scuola di autodifesa

Al via un corso su come reagire a scippi o approcci poco graditi

cui le donne potranno confrontarsi a suon di calci, pugni e altri trucchetti volti tutti a creare una via di fuga per la vittima, sfruttando anche i naturali punti deboli dell'uomo.

Sono previste alcune lezioni teoriche, tra cui una sul tema dell'eccesso colposo nella legittima difesa, tenuta dall'avvocato Mariano Tassan, penalista del Foro di Trieste.

Il seminario è rivolto a tutte le donne, di qualsiasi età. Per lo stesso motivo non è richiesto abbigliamento particolare, né doti fisiche specifiche. Nella vita quotidiana, quindi anche in quei momenti in cui bisogna preservare la propria incolumità, si indossano spesso orecchini larghi e scarpe con tacchi, abbigliamento non certo adatto a una maratona... Le interessate possono contattare per informazioni: ermione.snc@libero.it; tel.329-9842568.

Giovanna A. de' Manzano



Il coro degli studenti del liceo classico Petrarca

DALL'ASSOCIAZIONE DI EX STUDENTI

Due premi ai migliori del «Petrarca»

Atmosfera festosa al liceo Petrarca per la consegna dei premi di studio, destinati a due giovani che si sono particolarmente distinti in campo letterario e scientifico, istituiti dall'Associazione di ex studenti del liceo. Quest'anno il premio Adriano Mercanti, che

porta il nome dell'indimenticabile insegnante, è andato a Bianca Mezzina, II F, migliore studentessa d'italiano, latino e greco, mentre Giulio Bartoli, III C, si è aggiudicato il premio per matematica e fisica. Ha chiuso in bellezza l'applauditissimo coro del Petrarca.

LE LEZIONI

Istruttori-atleti e anche un legale

Inizia questa settimana il primo seminario di autodifesa per donne organizzato da una società triestina, che si svilupperà nell'arco di venti ore di lezione tenute nel corso di circa due mesi; verranno insegnate tecniche volte non tanto a offendere ma a difendersi, a svincolarsi dall'aggressore per mettersi in salvo e ridurre al minimo il danno.

Ben si sa che sono le mura domestiche il luogo dove si consuma la maggior parte delle violenze sulle donne. Ciò non toglie che baci strappati senza il consenso della diretta interessata, la classica mano «morta», lo scippo della borsetta e approcci sessuali non graditi siano altrettanti episodi da cui le donne devono e vogliono sapersi difendere per strada, sul lavoro, al supermercato.

La società che organizza il seminario, che nasce proponendo origina-



Cresce l'interesse femminile per i corsi di autodifesa

riamente sul mercato corsi relativi all'estetica e all'arte dell'immagine, ha voluto estendere all'utenza femminile un seminario di autodifesa personale; ciò a dimostrazione che grazia e femminilità, e anche un tocco di frivolezza non cozzano con un sano senso di aggressività volto a tutelare e preservare anche queste qualità femminili, oltre che

la propria integrità fisica.

Il seminario è rivolto a un massimo di 15 donne; due gli istruttori - Luca Bonessi, docente qualificato Fisam (Federazione Istituti Superiori Arti Marziali) e Roberto Vidoli, responsabile body guard e sicurezza in occasioni di importanti manifestazioni pubbliche - che faranno da «cavie» e con

PER CONOSCERE LA SCUOLA

Porte aperte domani al Mib con docenti, alunni e imprese

Porte aperte a chi vuole conoscere dal vivo Mib - School of Management di Trieste. Si svolgerà domani dalle 15 alle 19 l'Open Day per chi è interessato a scoprire l'offerta formativa della business school. Dalle 15 alle 19 saranno presentati tutti i master e i corsi. A disposizione dei partecipanti ci saranno desk di consulenza e di orientamento al lavoro e alla carriera. Anche il mondo dell'impresa avrà la sua parte: saranno presenti alcune importanti aziende che spiegheranno che cosa cercano quando selezionano il personale e come avvicinarsi con successo al mondo del lavoro. Docenti, staff, alunni e alcuni ospiti saranno a disposizione degli interessati per tutta la durata dell'evento.



Cerimonia dei diplomi

Alle 16.45, il master in diretta, ovvero una sessione per capire come si svolgono le lezioni al Mib. Alle 17.45, importanti aziende illustreranno le loro politiche in termini di risorse umane. Alcuni alunni Mib risponderanno a domande e curiosità.

DA OGGI LA SIRR A CONVEGNO

Luce del Sincrotrone nella diagnosi

Le applicazioni della macchina acceleratrice di particelle del Sincrotrone in ambito medico. In particolare alle mammografie. Di questo si parlerà a partire da oggi e fino a venerdì alla Marittima, nell'ambito del 14.º convegno nazionale della Società italiana per le ricerche sulle radiazioni (Sirr), che si svolge con cadenza biennale, ogni volta in una città diversa. Alcune ricerche, recentemente effettuate a Trieste, hanno evidenziato la possibilità di ottenere risultati più precisi e approfonditi dagli esami radiologici, svolti con l'ausilio della macchina di luce del Sincrotrone e di ottenere immagini



Un laboratorio alla macchina di luce del Sincrotrone

ni più chiare di campioni biologici di interesse oncologico. «Lo scopo della Sirr - si è detto alla presentazione del convegno - è quello di promuovere il progresso della ricerca nel campo delle radiazioni sia

ionizzanti che non ionizzanti e di incoraggiare studi con approcci multidisciplinari, che possano favorire l'uso delle radiazioni in campo medico, industriale e ambientale». Della Sirr fanno parte me-

Le nostre email: segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it sononato@ilpiccolo.it gliaddii@ilpiccolo.it I nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 24 GIUGNO 2008

24
GIUGNO

● **IL SANTO**
Natività di S. Giovanni Battista

● **IL GIORNO**
è il 176 giorno dell'anno, ne restano ancora 190

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.16 e tramonta alle 20.58

● **LA LUNA**
Si leva alle 0.08 e tramonta alle 10.55

● **IL PROVERBIO**
La parola migliore è quella che non si dice

FARMACIE

■ DAL 23 AL 28 GIUGNO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Istria, 18 tel. 0407606477

via di Servola, 44 tel. 040816296

Basovizza tel. 0409221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via dell'Istria 18

via di Servola 44 (Servola)

piazza Libertà 6

Basovizza, tel. 0409221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Libertà, 6

040421125

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 78,6

Via Carpineto µg/m³ 47,1

Via Svevo µg/m³ 67,7

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 25

Via Carpineto µg/m³ 24

Via Svevo µg/m³ 31

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 45

Monte San Pantaleone µg/m³ 100

TRAGHETTI

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE

6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35, 20.45*, 22.15*

Arrivo a MUGGIA

7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05, 21.15*, 22.45*

Partenza da MUGGIA

7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05, 21.30*, 23.00*

Arrivo a TRIESTE

7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35, 22.00*, 23.30*

FESTIVO

Partenza da TRIESTE

10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.30**, 20.45**, 22.15**

Arrivo a MUGGIA

10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.00**, 21.15**, 22.45**

Partenza da MUGGIA

10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.15**, 21.30**, 23.00**

Arrivo a TRIESTE

11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.45**, 22.00**, 23.30**

TARiffe: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Info: 800-016675

(*) solo venerdì e sabato fino al 14 agosto. (**) fino al 14 agosto.

■ TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)

8.00, 13.00, 17.00

Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)

9.15, 14.30, 18.30

Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)

9.30, 15.00, 18.45

Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)

11.00, 16.30, 20.15

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado-Molo Torpediniere- sono in coincidenza con il bus urbano perla Grado Centro e Pinella. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extrarubria n. 1 dapper Gorizia-Grado-Salmonella-Grado Campagna. Tempo di mare permettendo.

TARiffe: corsa singola: € 5,35; corsa andata-ritorno € 8,15; abbonamenti nominativi 10 corse € 32,20; 50 corse € 64,40.

Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto.

IL PICCOLO

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

TARiffe: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

TriesteAbile

TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.

Numero Verde
800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00

www.triesteabile.it

IL PICCOLO

Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI

I lettori del «Piccolo»

SULLA RISTORAZIONE

votano il locale preferito



Il ristorante Al Barattolo è entrato nelle classifiche dal 1 giugno (foto Lasorte)



Indica il locale preferito che ti ha colpito non solo per la cucina, ma anche per l'atmosfera o per il servizio



Max Pub di Muggia (foto Giovannini)

Domani l'elenco dei nuovi premiati La Pesa entra nella Top 30 dei locali

Un orologio, una bicicletta mountain-bike, buoni spesa Coop e per l'acquisto di occhiali ed infine un buono benessere. Sono questi i nuovi cinque premi messi in palio oggi per la nuova estrazione in programma alla Camera di Commercio per «gratificare» i lettori che nelle ultime settimane hanno votato per i loro locali preferiti della provincia, inviando al giornale le schede compilate con i bollini «fortunati» pubblicati ogni giorno sulla prima pagina. I nomi dei premiati saranno pubblicati domani. I cinque fortunati avranno la possibilità di visitare giovedì il nostro giornale e riceveranno i premi durante una cerimonia festiva alla quale parteciperanno i rappresentanti degli enti sponsors.

Ricordiamo che la prossima estrazione avrà luogo il primo luglio, mentre



il gran finale (che mette in palio altri premi come una crociera in Grecia e in Croazia) è programmata martedì 8 luglio. L'ultima cerimonia (11 luglio) sarà inoltre l'occasione per premiare con prestigiose targhe i primi 10 ristoranti della classifica.

Si tratta di un premio ambito da molti ristoratori visto che il concorso ha già iniziato a fare tendenza in tutta la provincia. Non a caso infatti oltre alla Camera di Commercio, molti enti locali lo stanno seguendo con interesse poiché si inserisce anche

Oggi nuova estrazione dei premi per i lettori (Camera di Commercio, alle 13)

nelle strategie locali di sviluppo.

«Credo che il concorso sia un'iniziativa valida che metterà alla prova l'affetto dei triestini nei confronti dei locali del territorio» afferma Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia. «È una sorta di viaggio virtuale che i lettori tracciano tra i ristoranti che offrono piatti tipici della cucina locale e le innovazioni più recenti in ambito culinario - aggiunge - A Trieste, la ristorazione è in costante crescita per rispondere alle richieste di quanti quotidianamente consumano almeno un pasto fuori casa. L'offerta del nostro territorio credo sia sufficientemente adeguata e risponda sia alle esigenze di coloro che cercano la tradizione a tavola, sia a quanti sono alla ricerca della cucina etnica, creativa o più sofisticata».

Condivide quest'opinione anche Paolo Rovis assessore allo sviluppo economico del Comune. «Nel momento in cui ci si siede intorno ad una tavola è sempre un momento di condivisione e di scambio - commenta - L'iniziativa mi sembra utile anche per smuovere un po' le acque con lo stimolo della concorrenza e con la possibilità di una conoscenza più decentrata e capillare del territorio». «Un ristorante infatti lavora almeno sei giorni su sette quindi non ha molto tempo per scoprire che cosa fanno gli altri concorrenti. - aggiunge - Credo comunque che la scelta vincente sia quella di puntare sulla qualità dei prodotti e mi auguro che l'imminente apertura del mercato di ortofrutta e prodotti locali a Ponterosso consenta di apprezzare meglio le nostre eccellenze, anche di nicchia».

(g.p.; f.rom.)

IN CODA ALLA CLASSIFICA

Nome esercizio	Località
► Agriturismo Bagnoli	Bagnoli
► Agriturismo Gropada	Gropada
► l'Ancora	Trieste
► Antica Ghiacceretta	Trieste
► Askebab	Trieste
► Baciuchi's	Trieste
► Baiba	Samatorza
► Benedetto	Trieste
► Buffet Borsa	Trieste
► la Bussola	Muggia
► Camping Muggia	Muggia
► Cantine Sociali	Trieste
► Cantinetta	Trieste
► Cantuccio	Trieste
► Casa Mia	Trieste
► da Ciro	Duino
► Dadaumpa	Opicina
► alla Delizia	Trieste
► Dixie	Trieste
► alla Dolce Sosta	Trieste
► la Dolce Vita	Trieste
► Due Leoni	Muggia
► le Dune	Trieste
► El Campanon	Trieste
► Enoteca Sgonico	Sgonico
► Ex Ile e Lilin	Trieste
► Filoxenia	Trieste
► Gabriele	Muggia (P. Sottile)
► al Gambero Rosso	Trieste
► Gino	Trieste
► Golosone	Trieste
► Grande Cina	Trieste
► Greif	Trieste
► Gulliver's Pub	Trieste



LA CURIOSITÀ

Foodstreet: nuove tendenze tra ristoratori soprattutto tra i giovani

L'iniziativa Trieste a tavola fa parlare non solo di piatti tipici ma anche del cosiddetto «food street». Ma cosa si intende per «cibo di strada»?

«Cibo di strada» è tutto ciò che viene preparato sul momento

di Frichi» di Frichi Arbo-rio Mella, edizione Sansoni, del 1968. Sono passati quasi quarant'anni d'allora ma per quanto riguarda i comportamenti e le

abitudini sembra sia passato un secolo. Al di là delle norme di buona educazione che sono ancora valide, ancorché poco seguite, oramai si parla ufficialmente di «food street», cioè cibo da strada, ricordato spesso anche dai nostri lettori che partecipano al concorso Trieste a Tavola.

Per strada si possono gustare la porchetta e i fritti romani, gli arancini siciliani, le piadine romagnole, il sanguinaccio e le frattaglie bollite al mercato di Catania. All'estero si trovano fumanti hot dog o sacchetti con «fish and chips» e nei paesi orientali lavorano giorno e notte vere e proprie cucine al-

Il più diffuso street food accanto al panino farcito, è il kebab



l'aperto. Cibo di strada è quindi tutto ciò che viene preparato sul momento, mangiato in piedi o seduti alla meglio su sgabelli o alla vicina panchina. Non va dimenticato che il più antico cibo da strada è stata la pizza che, secondo gli estimatori, andrebbe mangiata sempre e soltanto con le mani: l'uso di forchetta e coltello le fa perdere infatti calore,

aroma e perciò sapore. Ovviamente la pizza di cui si parla non è grande come quelle che ci facciamo servire in pizzeria ma è di dimensioni contenute e soprattutto non deve essere troppo condita. Il più diffuso street food dalle nostre parti, accanto al classico panino farcito, è sicuramente il kebab, ma si segnala anche la presenza di un take away serbo con sarme. (f.rom.)

REGOLAMENTO

L'ultima settimana di gioco: raccogli sette bollini e manda la scheda al «Piccolo»

Conto alla rovescia per le ultime estrazioni Trieste a Tavola che regaleranno premi preziosi ai nostri lettori. Per partecipare al concorso, il lettore dovrà incollare sulle schede raccogliatrici (pubblicate la domenica sulla pagina «Trieste a tavola») il bollino corrispondente (pubblicato ogni giorno sul giornale, in prima pagina, nella parte bassa). Basterà indicare il locale preferito della Provincia (osterie, trattorie, ristoranti, pizzerie, agriturismo, enoteche o pub). Sono

Occhio al bollino pubblicato ogni giorno in prima pagina

esclusi gli esercizi privi di cucina e di tavoli dove poter consumare il pasto. La scheda dovrà essere spedita o portata a mano alla sede del nostro giornale, o presso uno degli sportelli



Tra i premi anche una bici

delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia di Trieste. Ecco il calendario delle ultime due settimane di gioco:

● 22 - 28 giugno: IL BOLLINO ROSSO

Raccolta: 22 - 28 giugno
Consegna schede: 7 luglio (entro le 13)
Estrazioni: 8 luglio
Pubblicazione vincitori: 9 luglio

Premiazione: 11 luglio

9 luglio: GRAN FINALE (per tutti i bollini)

Raccolta: 1-28 giugno
Consegna schede: 7 luglio (entro le 13)
Estrazioni: 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio

IL PICCOLO

Operazione valida per 4 settimane
dall'1 al 28 giugno 2008

TRIESTE E LA SUA PROVINCIA A TAVOLA

VOTA IL TUO LOCALE PREFERITO
E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE
DI MAGNIFICI PREMI

CON LA
COLLABORAZIONE DI:



I PREMI IN PALIO



4° PREMIO
Buono spesa
€ 500,00

5° PREMIO
Mountain Bike
Cussigh

ESTRAZIONE FINALE



6° PREMIO
Buono benessere
€ 350,00



7° PREMIO
Buono acquisto
occhiali € 300,00

ESTRAZIONI SETTIMANALI



1° PREMIO
Mountain Bike
Cussigh



2° PREMIO
Buono spesa
€ 250,00



3° PREMIO
Buono benessere
€ 180,00



4° PREMIO
Buono acquisto
occhiali € 150,00



5° PREMIO
Orologio Sector



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

24



La pittrice e scrittrice Annamaria Ducaton

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 24 GIUGNO 2008

OGGI «VERNICE» DEL MONUMENTO A BANNE

Cavalleria triestina dal sindaco

Il sindaco Roberto Di-piazza ha incontrato nei giorni scorsi i componenti del neo-eletto direttivo della Sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria. Il consiglio della Sezione giuliana, intitolata alle Medaglie d'Oro Guido Brunner e Ferruccio Dardi, si è presentato nel salotto azzurro al gran completo, guidato dal Presidente maggiore Alipio Mugnaioni con il «vice» tenente Roberto Vitale e gli altri sei componenti, il drago Aldo Alfieri (già consigliere comunale di Trieste), il maresciallo Cesare Algieri, il generale Evangelista de Bernardinis, il sergente maggiore Massimo Dave-

ri, il capitano Fulvio Fumis e il capitano Luigi Giampedrone. La «Brunner-Dardi» è stato rilevato - risulta essere, tra l'altro, la più numerosa e organizzata sezione provinciale d'Italia di questo sodalizio militare, tanto da esprimere, nella persona del maggiore Mugnaioni, anche il vicepresidente nazionale. E proprio in tal senso, l'incontro non è stato meramente formale, ma ha consentito al direttivo dell'Anac triestina di sottoporre all'attenzione del sindaco alcune proposte di sinergia e collaborazione con l'amministrazione municipale. In particolare si è parlato di alcuni progetti per iniziative espositive e museali,

aventi come oggetto l'affascinante storia della Cavalleria, che potrebbe vedere Trieste al centro di manifestazioni anche di portata nazionale. Il presidente Mugnaioni ha annunciato, con l'occasione, anche un'altra iniziativa, di notevole rilevanza simbolica, tra l'altro anche dal punto di vista della «ricomposizione della memoria» riguardo alle vicende storiche più recenti e alla seconda Guerra mondiale in particolare. Si tratta della prossima celebrazione dell'ultima carica della Cavalleria italiana in Europa, che non avvenne come talvolta si ritiene in Russia, ma il 17 ottobre 1942, nella battaglia di Poloj, presso Kar-

DOMANI SI PRESENTA IL LIBRO

Intellettuali triestini visti dallo studio di Ducaton

Un lungo racconto corredato da 25 fotografie dà vita all'ultimo libro di Annamaria Ducaton e intitolato «113 gradini verso la felicità - Via Mazzini 30, Trieste». L'opera (Franco Rosso Editore) verrà presentata domani alle 18.30 al Circolo della Stampa (Corso Italia 13) con una prolusione della giornalista Gabriella Ziani. La Ducaton racconta la sua esperienza vissuta nel mondo artistico triestino attraverso un'ecce-

zionale punto di osservazione: il suo studio d'artista ubicato nel palazzo di Via Mazzini 30 (la cui costruzione risale alla fine del XVIII secolo), conosciuto come «Palazzo del Commercio» proprio perché fin dalle sue origini ha ospitato attività professionali e commerciali, istituti di credito, agenzie, sindacati, consolati, partiti politici e studi di pittura. Una storia a cavallo tra gli anni '60-'70 e '80 che ripropone l'epoca della bohème triestina e che

ha visto il Palazzo di Via Mazzini animato da tantissimi nomi dell'arte e della cultura triestina. Annamaria Ducaton li ricorda con gustosi aneddoti: dal pittore Carlo Walcher all'attore Eduardo De Filippo, dallo scultore Marcello Mascherini allo scenografo Dodo D'Osimo, passando per Ariella Reggio, Piccolo Sillani, Marisa Madieri, Pino Callea, Carletto Uicigrai, Mario Licalsi, Bipin Kumar Agarwal, Gianni Gori, Luigi Spacal, e tanti altri ancora.

ORE DELLA CITTA'



Il direttivo della sezione triestina dell'Arma di Cavalleria

lovac, sul territorio dell'attuale Croazia. Una celebrazione che sarà quest'anno comunemente svolta assieme alla parallela Associazione di Cavalleria Croata. Oggi alle 18, intanto, è in programma la re-inaugurazione del pregevole monumento, opera dello scultore Caruana, che venne collocato nel 1932 di fronte alla caserma Monte Cimone di Banne, in onore del 5° Reggimento del Genio di Trieste,

che colà si era trasferito da una precedente collocazione a Roiano. Questo monumento commemorativo, poi dimenticato e a poco a poco avvolto dalla vegetazione, è stato ora restaurato a cura degli ex combattenti dell'Associazione Genieri e Trasmettitori d'Italia e verrà «riscoperto» oggi, Festa del Genio Militare, nella ricorrenza del 90° anniversario della «battaglia del Solstizio» (giugno 1918).

Cuore di Trieste



- Dai bambini della classe V B scuola Foschiatti 52 pro Azzurra - Ass. malattie rare.
- In memoria di Gianni Belrosso da Mariuccia, Marina, Giuliano, Raffaella, Giannaria e Ada 300 pro Pro Senectute.
- In memoria di Marta Bostianich ved. Calzi nel XVII anniv. (24/6) dalle figlie Claudia e Ines 30 pro Ass. italiana Leucemia.
- In memoria di Emilia Catanese ved. Benci nel IX anniv. (24/6) dal figlio Franco e dal nipote Armando 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Chiara nel 45. anniv. (24/6) da Clayton e Jennifer Hubbard 50 pro Astad.
- In memoria di Giovanni Destro per il compleanno e onomastico (24/6) dalla moglie Rinalda e figlio Giampaolo 50 pro Aism.
- In memoria del marito Giovanni Genzo per l'onomastico (24/6) dalla moglie Rosalia 25 pro Frati francescani Madonna del Mare.
- In memoria di Giovanna e Giovanni Marchesi dalla figlia Mariuccia 25 pro Accri (missione triestina in Kenya), 25 pro Fond. Don Bosco nel Mondo.
- In memoria del nipote Giovanni Parovel per l'onomastico (24/6) dalla zia Rosalia 25 pro Frati francescani Madonna del Mare.
- In memoria di Giuseppe Ramondino nel II anniv. (24/6) dalla moglie Marisa 100 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Giovanni Vertovez per l'onomastico e il compleanno (24/6) dai figli 20 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Ersilia Muggia ved. Sepich da Mario Muggia e Nella Bussani 50 pro Aido.
- In memoria di Silvano Sigovich dalle fam. Moro, Piran, Salvador 100 pro frati cappuccini di Montuza.
- In memoria di Giovanni Tominz da Giacomo e Paolo Lapel 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Anna Tulliani dalla fioreria «Il bucanave» (Opicina) 25 pro Airc, 25 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Marco Zaccari dalla fam. Colli 50 pro Admo Burlo.
- In memoria di Severina Zerial in Visintin dagli inquilini della casa di via dei Vigneti 20 (Ts) 61 pro Centro tumori Trieste.
- Da Unione Sportiva Triestina Nuoto 160 pro ABC - Associazione Bambini Chirurgici - Burlo.
- Da Cristina da Milano 50 pro ABC - Associazione per i bambini chirurgici - Burlo.
- Da Dirce Postogna 33 pro Ass. Azzurra c/o Ospedale Burlo Garofolo Trieste.
- Dagli alunni delle classi V C e IV A della scuola elementare «Virgilio Giotti» 75 pro Fondazione Lucchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
- In memoria di Renato Babich dalle fam. Riccobon Vidal Pecenza 30 pro Centro Tumori Lovenati.
- In memoria di Silvana Benedetti Biancorosso da Ida Bartole Maraspin 20 pro Accri - Missione triestina Kenia (Iriamurai).
- In memoria di Norma Benedetti dalle figlie 20 pro Associazione Alice Fvg.
- In memoria di Remigio Boscolo e Anna Tismini da Luciana Moro in Boscolo 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Domenico Bosio da Paolo Monticolo (Francia) 100, da Mario Monticolo 20, da Italo Barbieri 50, da Graziano Gabriellich 100 pro Comunità di San Martino al Campo (don Vatta); da Italo Barbieri 50 pro Ass. Italiana Parkinson sez. di Ts; da tutti i Polidori 100 pro oratorio Muggia (don Giorgio).
- In memoria di Maria Bunc dai condomini di Strada di Rozzol 45, 50 pro Centro Tumori Lovenati.
- In memoria di Giuseppina Buzasy in Bencina e Leopoldo Bencina da Eligio e Marisa 20 pro Andos.
- In memoria di Caterina Canciani da Roberto Luisa Mario e Roberta 60 pro Centro Tumori Lovenati.
- In memoria di Sergio Cinque dai colleghi di Sergio 100 pro Astad.
- In memoria di Nives e Luciano Covelli dalla figlia 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Norma Dalino da Laura Bello 30 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Licia Sgrego Durisini da Lidia e Claudio Gregori 20 pro Ass. Goffredo di Banfield.

L'ARTISTA A LIVORNO

Adriana Scarizza espone al Museo del Mediterraneo



Scarizza con il sindaco di Livorno e l'ammiraglio Bettini

Adriana Scarizza è stata invitata a esporre le sue opere al Museo del Mediterraneo nella città di Livorno, in occasione del Trofeo accademia navale, che si è svolto nei giorni scorsi. La rassegna è stata inaugurata alla presenza delle autorità cittadine e del Capo di Stato Maggiore. Già nel 2002 l'artista era stata insignita del prestigioso titolo onorifico di «Pittore ufficiale di Marina», a seguito del primo posto assoluto nel terzo concorso nazionale «Pittori di Marina», bandito dalla Marina Militare di Roma, giudicata vincitrice unica da tre

giurie, a Verona, Venezia e Roma. Questo titolo le concede di essere automaticamente socio del Circolo ufficiali di tutti i Dipartimenti della Marina e le dà la possibilità di servirsi delle navi militari per trasferirsi con le sue opere per allestire mostre personali in ogni paese. L'opera premiata in quell'occasione, all'unanimità, si intitola «Barcolana - frammenti» e rappresenta delle vele al vento sul mare di Trieste. Nella foto: Scarizza con il sindaco di Livorno e l'ammiraglio Cristiano Bettini, comandante dell'Accademia navale di Livorno.

SCUOLA PRIMARIA

Baby attori della «Pascoli» in trasferta a Monfalcone



Gli alunni della scuola «Pascoli» in palcoscenico

Grande successo per le simpatiche rappresentazioni teatrali «El tesoro della Dama Bianca» e «L'isola del Tesoro» messe in scena dagli alunni della scuola primaria Giovanni Pascoli di Sistania al teatro San Nicolò di Monfalcone. I genitori hanno potuto ammirare i piccoli attori che hanno recitato la leggenda della Dama Bianca di Duino e la bella storia dell'isola del tesoro portata in scena dagli alunni della classe terza. La rappresentante dei genitori delle classi quarta e quinta, Anna Drioli Maiello, con tutte le mamme e i papà esprime uno speciale e caloroso ringraziamento al regista Giorgio Fortuna, straordinario nell'organizzazione dei piccoli interpreti e nell'allestimento scenico e alle insegnanti di tutta la scuola per aver collaborato alla riuscita delle rappresentazioni. L'augurio è di poter proseguire il progetto teatro con Giorgio Fortuna anche nei prossimi anni.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
 - ANNIVERSARI DI NOZZE 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre
- Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:
- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
 - Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
 - Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste
- Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

MATTINO

● PRO SENECTUTE

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono disponibili gli ultimi posti per il soggiorno e la gita ad Auronzo per il 28 giugno 2008. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, 16.30: il Club rimane chiuso per turno di riposo.

● PROPOSTE CGIL AI PENSIONATI

Il Spi Cgil - distretto di San Giacomo informa le pensionate, i pensionati, i lavoratori e le casalinghe, con l'invito a partecipare alle assemblee pubbliche organizzate per illustrare i contenuti delle proposte di Cgil-Cisl-Uil Pensionati su tematiche importanti quali: fisco, prezzi, tariffe e aumento delle pensioni. Oggi alle 10.30, lega Spi di San Giacomo, via Frausin 17 e domani alle 10 lega Spi di Campi Elisi 38.

POMERIGGIO

● FESTA CROATA

Per la Festa nazionale il console generale della Repubblica di Croazia Ivan Lackovic organizza un ricevimento che avrà luogo oggi dalle 18 al Ristorante Harry's Grill, piazza Unità d'Italia 2.

● BIMBI IN FARMACIA

Oggi alle 17.45: cure dolci per mamme e bebè. Quando il bimbo... entra in farmacia. Il supporto omeopatico in pediatria. Incontro a cura della farmacista dott.ssa Eliza Rizzetto alla Farmacia alla Borsa.

● LO SQUALO BIANCO

Convegno «Il Grande Squalo Bianco, da mitica minaccia a specie minacciata». Oggi alle 17.30 all'Auditorium Allianz, largo Imeri 1, che avrà come tema il resoconto con filmati, diapositive e interviste, del viaggio fatto nell'aprile scorso in Sud Africa da subacquei triestini. I relatori sono i componenti della spedizione: Sara Andreotti, biologa, Roberto Bolelli, cineoperatore e il fotografo Paolo Melis. Ingresso libero.

● IL LIBRO DI GARDI

Oggi alle 18.30 nell'Aula magna del Conservatorio «G. Tartini», via Ghèga 12, Trieste, Massimo Gon e Gianni Gori presentano il libro «Il Bianco e il Nero» di Nino Gardi, Zecchini Editore. Interviene Guido Salvetti.

● RACCONTO DI PIERRI

Oggi, alle 18, alla Libreria Minerva, Mauro Caselli e Luigi Urdih presentano il racconto di Ugo Pierri «(autodasé)» (Battello Stampatore). Interviene l'autore.

● DONNE IMMIGRATE

Il Cacit Coordinamento delle associazioni e delle comunità degli immigrati della Provincia di Trieste, nell'ambito del progetto: «Donne immigrate nel Fvg: identità, famiglia e sfera pubblica», organizza per oggi alle 17 un incontro informativo sul tema: «Diritto di famiglia e immigrazione nella società multiculturale» a cura dell'avv. Anna Cattaruzzi, del Foro di Udine. L'incontro avrà luogo al Centro interculturale di Trieste, Cacit, in via San Francesco d'Assisi 11. La partecipazione all'incontro è libera.

CASTING DI «UNA MODELLA PER L'ARTE»

Caccia alle bellissime che ispirano gli artisti



Luisa Corna è stata una delle «modelle per l'arte»

giato e premiato nelle svariate edizioni anche moltissimi star e personaggi popolari, come Valeria Marini, Luisa Corna, Paola Peregò ed Emanuela Folliero. L'avvenimento intende accostare la bellezza e il fascino femminili-

● IL LIBRO DI KUGY

Oggi, alle 18, nell'auditorium del Museo Revoltella, verrà presentato il libro di Julius Kugy «Nel divino sorriso del Monte Rosa». A introdurre il testo recentemente tradotto e pubblicato da Lint, con il sostegno del Cai XXX Ottobre (che ha legato a Kugy l'anniversario dei 150 anni dalla fondazione), saranno Spiro Dalla Porta Xydias, Teresio Valsesia, Luciano Santin, Marina Bressan e Giancarlo Stavro.

● STORIE DAL CIAD

Oggi, alle 18, al Caffè San Marco, don Giuseppe Colombo, sacerdote triestino, insegnante e volontario in Ciad racconterà la sua esperienza nel Paese. Parteciperanno inoltre Erica Mastrociani, presidente provinciale Acli Trieste e Daniela Pellegrini, presidente del circolo di Coglogna.

SERA

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle ore 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763.

● ROTARY CLUB TRIESTE NORD

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale assieme a familiari e ospiti in occasione del passaggio delle consegne fra il presidente uscente Claudio Verzegnassi e il presidente entrante Sergio Flegar. Appuntamento alle 20 al Circolo ufficiali. Richiesta la prenotazione.

le con il mondo dei maestri dell'arte attraverso alcuni tra i maggiori pittori italiani. La finale nella suggestiva località turistica di Acqui sarà in programma al Grand Hotel Nuove Terme il 27 e 28 settembre prossimi, dove venti affermati artisti realizzeranno un quadro ispirandosi alle modelle finaliste scelte in centinaia di gallerie in tutte le regioni della penisola, con la finalità di eternare «la donna d'oggi». Annualmente la manifestazione riunisce personalità autorevoli delle arti figurative e protagonisti del mondo della cultura e dello spettacolo.

A Trieste con l'organizzazione di Fulvio Marion è in corso il casting per costituire la rosa delle partecipanti alle due selezioni della regione. Per informazioni e iscrizioni gratuite si può telefonare al numero 338.6722086.

AUGURI



PINO Auguri al superno per i 65 anni dai nipotini Zaira e Manuele, moglie Lucilla, figlie Rossella, Paola e Martina e amici animali



FULVIO Per il bel traguardo dei cinquant'anni tanti auguri affettuosi a tutti i familiari. Buon compleanno!



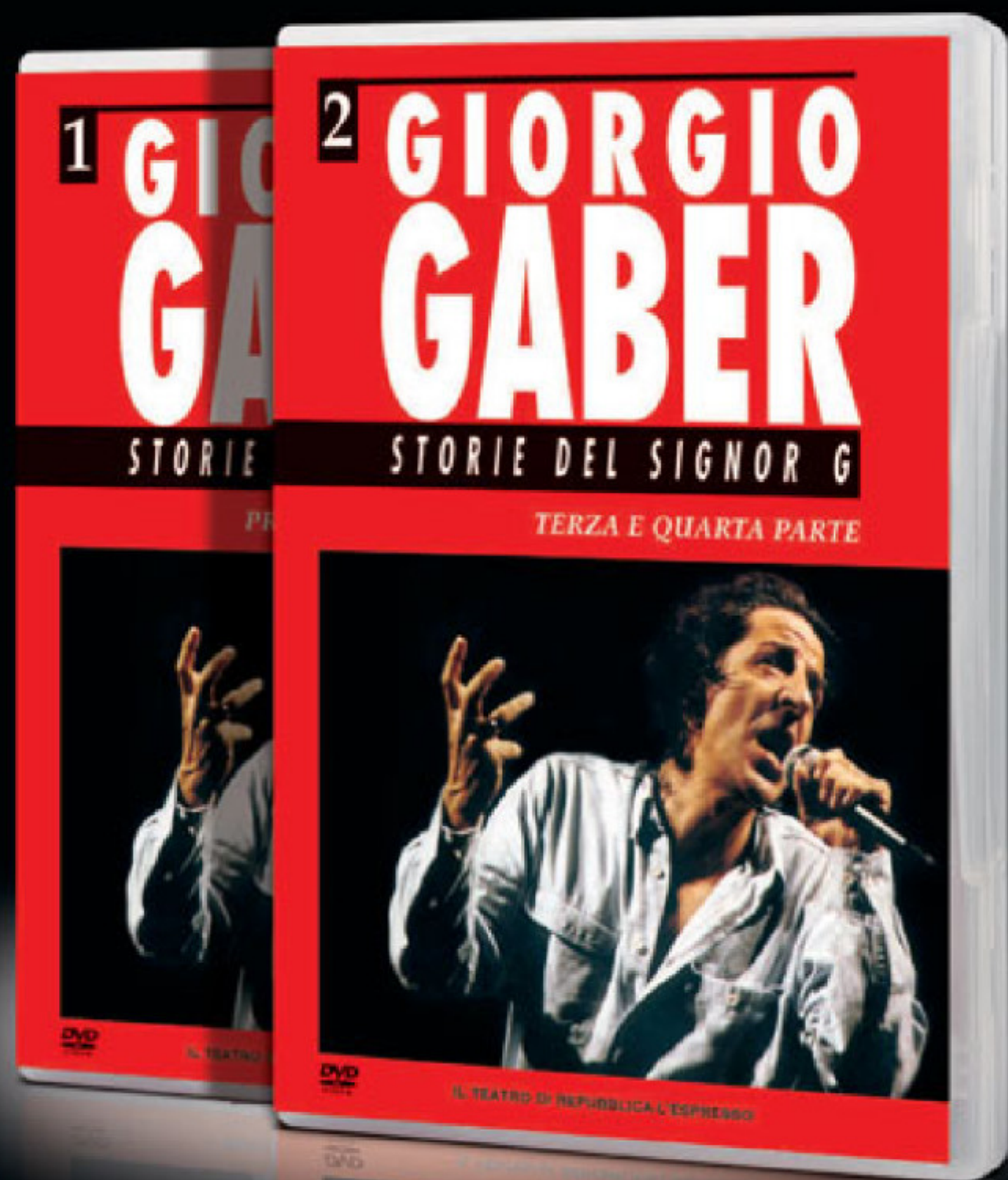
TINA E GIANNI 30 anni insieme e ancora tanta felicità e un romantico viaggio di nozze. Dai familiari, zia Dina, cugine e famiglie

VETRINA DELLA CITTA' a cura della A.Manzoni&C. S.p.A. Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

«Il Centro» propone

6 luglio: Carinzia (A) sui binari della nostalgia Att.: Associazioni senza ufficio? CONTATTATECI Info: 3407839150 Web: il centro trieste via Coroneo 5

CASA MIA IN EDICOLA TUTTE LE DOMENICHE



GIORGIO GABER

Storie del Signor G

IN DUE STRAORDINARI DVD LE UNICHE RIPRESE UFFICIALI
DEL TEATRO CANZONE DI GIORGIO GABER.

Storie del Signor G: Giorgio Gaber e la sua straordinaria capacità espressiva, la sua incredibile mimica facciale, il suo uso unico e irripetibile del corpo come elemento di comunicazione. In questi due DVD vivrete Gaber nella sua totalità: un artista completo portavoce di una poetica originale, quella di un uomo libero, protagonista del palcoscenico teatrale, della musica d'autore e della cultura italiana dei nostri tempi.

IN EDICOLA IL 2° DVD
A RICHIESTA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 9,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + DVD € 10,90)

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A.

non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di franchi bolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazio-

ne, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

ne, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

A.A. ALVEARE 040638585
Altura vista mare in grattacielo: saloncino, due stanze, stanzino, cucina, bagno, terrazzo, parcheggio. 169.000 mutuiabili. (A00)

A.A. ALVEARE 040638585
Ponziana soleggiato, ascensore, autometano: soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, terrazzetta. 109.000 mutuiabili, altri recenti da 75.000.

BASOVIZZA in costruzione ville bifamiliari mq 150 per ente con giardino porticati ville singole mq 180 con mq 800 di giardino e villa singola mq 130. Casaffari 040213366.

CALCARA 040632666 Burlo piccola palazzina di oltre 300 mq con cortile, adatto anche a bifamiliare. Facciate/tetto in ottime condizioni 255.000

CALCARA 040632666 vicolo Scagliani splendido attico di ampia metratura panoramico in perfette condizioni foto

CALCARA 040634690 0403721829 Campanelle cucina soggiorno tre stanze da letto due bagni terrazzo cantina e garage euro 235.000 www.calcarait

CALCARA 040634690 0403721829 via Navali cucinino piccolo soggiorno due stanze bagno terrazzo/cortile 20 mq 119.000.

CALCARA 040634690 0403721829 zona Fiera moderno cucina soggiorno due stanze bagno grandissimo poggolo 110.000

CALCARA 040634690 040632666 Rozzol attico soggiorno cucina quattro stanze tre terrazzi abitabili posto auto superpanoramico euro 300.000

CALCARA 040634690 040632666 via Fabio Severo cucinino soggiorno matrimoniale bagno terrazzino piano alto ascensore 85.000

CALCARA 040634690 040634690 residenze Agavi (Carpinetto) ristrutturato ultimo piano cucinino soggiorno due stanze bagno terrazzo piscina tennis 145.000 www.calcarait

COSTIERA villa indipendente mq 350, possibilità due famiglie ampio terreno. Foto www.vittoriosbisa.com. Geom. Sbisa 040366866.

EURORESIDENCE via Capodistria soggiorno camera cucina bagno ripostiglio balcone ottime condizioni tennis condominiale. Euro 110.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

MONFALCONE ospedale San Polo locale commerciale vendesi e affittasi, 80 mq + 90 scantinato comunicante, vetrine piano stradale, parcheggio. Telefono 3382789001.

OPICINA residenziale villa singola mq 330 disposta su due livelli con 1500 di giardino. Trattative riservate. Casaffari 040/213366. (A00)

Continua in 28.a pagina



IL PICCOLO presenta la Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA
IL 24° VOLUME "La cucina della natura"
A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

26

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 24 GIUGNO 2008

ABBONAMENTO SCORDATO

Sanzione iniqua

Mia figlia, giovedì 5 giugno, mentre si recava a scuola con l'autobus, non è stata in grado di esibire al controllore l'abbonamento autobus che, insieme al portafoglio e altri documenti, aveva scordato a casa. E' stato redatto il verbale con indicato l'addebito di 15,00 euro che non si sarebbe dovuto versare, se entro 5 gg. avesse dimostrato il possesso dell'abbonamento. Immediatamente venivo informata da mia figlia, le portavo il portafogli a scuola, lei mi consegnava il verbale ed io mi recavo agli uffici, per ulteriori informazioni, perché quelle ricevute al telefono mi avevano lasciata amareggiata. Mi era stato detto che comunque avrei dovuto pagare 7 euro. E così è stato: ho dovuto pagare la sanzione (effetto della L.R. n° 23 del 23.08.07). A mia figlia che un giorno si fece a piedi largo Son-nino-Valmaura, perché si accorse di non avere il tesserino, dissi che se, nel malaugurato caso le dovesse succedere di nuovo poteva tranquillamente prendere l'autobus, perché così ero stata rassicurata dall'addetto che mi consegnò il primo abbonamento annuale che acquistai anni fa: l'unica seccatura sarebbe stata quella di portare in sede il verbale ed esibire l'abbonamento. Ritengo che effettivamente quella possa rimanere l'unica «punizione» da affliggere agli smemorati, perché trovo oltremodo sproporzionata la sanzione: chi ha anticipato una congrua somma per l'abbonamento, che non prevede rimborsi per impossibile utilizzo nelle giornate di sciopero, deve pagare 7,00 euro; il furbo, invece, che per abitudine non timbra mai il biglietto è sufficiente che paghi 15,00 euro sempre che non dia false generalità... Permettetemi un'altra considerazione: chi usufruisce del bus notturno (progetto Overnight) non paga il biglietto, non dico con tariffa maggiorata, ma neppure il semplice biglietto. Perché? Lasciatemi dire: non c'è equità!

Lettera firmata

SUPERMERCATO

Cemento a Valmaura

Da qualche mese si è notata una frenetica attività edilizia alla fine della via Valmaura, sotto il viadotto della superstrada e gestita da tale ditta Genercos. Tale ditta, presente in altri cantieri cittadini (es. via Flavia) starebbe realizzando un grosso complesso in una vasta area tra la risiera di San Sabba, la ferrovia e la citata via Valmaura, destinato - si dice - ad un supermercato di casalinghi e bricolage. Il problema non sta tanto nella proliferazione di tali strutture che vivono sul commercio, e tutt'al più nella crisi dei piccoli esercizi ri-nali che continuano a chiudere i battenti a dozzine se non a centinaia negli ultimi mesi (colpa loro che «non sanno» adeguarsi ed aggiornarsi, mi si spiega saccettamente). Il problema è soprattutto, dal mio punto di vista, di viabilità connessa con l'inserimento di una mega struttura come questa (migliaia di mc) in un tessuto viario, quello di Valmaura, appunto, già compromesso; vedi via del Ponticello minacciata dal senso unico e dalla costruzione dei residenti (unici utenti dell'«arteria» non esistendo esercizi commerciali o sociali lungo il suo «asse»).

A meno che non si pensi che la trasformazione della ex piazzola di sosta del bus n. 10 in un varco di entrata e uscita (unico) da detto supermarket sia da considerare una miglioria apportata alla sicurezza dei veicoli ivi convergenti in discesa dalla superstrada o in svolta a 360° su via Valmaura col rischio di trovarsi di traverso un bus della «10» in un punto dove finora sono andate a sbattere (da sole) sul guard-rail dozzine di macchine. Ma chi, quando e perché, ha dato mai la concessione a creare un simile scempio di viabilità, contrario ad ogni regola di buon senso, oltre ad aver soppresso una preziosa fermata del bus che permetteva ai residenti relegati ai margini della periferia urbana, di collegarsi con il centro e a muoversi invece pro futuro a piedi oppure in macchina a senso unico facendo il giro in salita di tutta Servola, che non brilla certo per agevolare il traffico veicolare e pedonale.

Bruno Benevol

DISAGI PER GLI UTENTI

Fermata del bus «spostata» in via Giulia

Da alcuni giorni la fermata bus in prossimità di via Giulia 4 è stata «spostata», ma sarebbe più corretto dire soppressa. Ciò causa notevoli disagi all'utenza e probabilmente anche meno introiti agli esercenti della zona, poiché chi scendeva alla fermata dei bus andava anche a fare gli acquisti in quegli esercizi

commerciali. La fermata successiva - anche quella «spostata» - è stata infelicemente collocata ben lontano dal preesistente chiosco d'attesa munito di sedile. Si costringe così l'utenza ad attendere in piedi, senza alcun riparo dalle intemperie. Nei giorni di tempo incerto, con acquazzoni improvvisi, non c'è di

meglio che attendere il bus sotto la pioggia e con i piedi nelle pozzanghere. Capisco che le decisioni si prendono a tavolino, ma bisognerebbe prima mandare un incaricato a fare un sopralluogo sul posto per verificare la fattibilità di eventuali cambiamenti. Tra ritardi, corse sopresse per scioperi ricorrenti o altro, i

disagi ai passeggeri sono all'ordine del giorno. Da ultimo l'attraversamento pedonale, in corrispondenza della nuova fermata di via Giulia (lato Giardino Pubblico), non essendo supportato da semaforo, è rischioso; infatti in passato si sono verificati investimenti anche mortali.

Luciana Allegretto

SEGNALAZIONI



ALBUM



Ventunesima edizione della Trieste-Pola per ciclisti amatoriali

La ciclo-amatoriale «Trieste-Pola» è ritorno è giunta a quota «21», da sempre organizzata ottimamente dall'Asd Gentlemen e svoltasi il 24 e 25 maggio. Hanno partecipato 20 pedalatori seguiti da due furgoni concessi dal Circolo aziendale Tt, insieme a tre rappresentanti del gentil sesso. Ecco l'allegria brigata a Pola, sulla via del ritorno, immortalata nella piazza antistante l'Arena. I ciclisti sono: Piero An-

tonini, Diego Pettiroso, Giorgio Sossini, Alessandro Bratovich, Maurizio Pinto, Silvano Stefilongo, Vittorio Castellano, Riccardo Riosa, Franco Turcovich, Italo Ceppa, Carmelo Rizzotti, Lucio Tull, Alfio Dambrisi, Luigi Sanapo, Sergio Demonte, Romano Mocolo, Fabrizio Pace, Alessio Skerl Tomasi, Gino Skerl Tomasi, Lorenzo Sossi, Annamaria Rizzotti, Rinata Stefilongo Muran e Ardita Stefilongo.

SUPERMERCATO

Cemento a Valmaura

Da qualche mese si è notata una frenetica attività edilizia alla fine della via Valmaura, sotto il viadotto della superstrada e gestita da tale ditta Genercos. Tale ditta, presente in altri cantieri cittadini (es. via Flavia) starebbe realizzando un grosso complesso in una vasta area tra la risiera di San Sabba, la ferrovia e la citata via Valmaura, destinato - si dice - ad un supermercato di casalinghi e bricolage. Il problema non sta tanto nella proliferazione di tali strutture che vivono sul commercio, e tutt'al più nella crisi dei piccoli esercizi ri-nali che continuano a chiudere i battenti a dozzine se non a centinaia negli ultimi mesi (colpa loro che «non sanno» adeguarsi ed aggiornarsi, mi si spiega saccettamente). Il problema è soprattutto, dal mio punto di vista, di viabilità connessa con l'inserimento di una mega struttura come questa (migliaia di mc) in un tessuto viario, quello di Valmaura, appunto, già compromesso; vedi via del Ponticello minacciata dal senso unico e dalla costruzione dei residenti (unici utenti dell'«arteria» non esistendo esercizi commerciali o sociali lungo il suo «asse»).

A meno che non si pensi che la trasformazione della ex piazzola di sosta del bus n. 10 in un varco di entrata e uscita (unico) da detto supermarket sia da considerare una miglioria apportata alla sicurezza dei veicoli ivi convergenti in discesa dalla superstrada o in svolta a 360° su via Valmaura col rischio di trovarsi di traverso un bus della «10» in un punto dove finora sono andate a sbattere (da sole) sul guard-rail dozzine di macchine. Ma chi, quando e perché, ha dato mai la concessione a creare un simile scempio di viabilità, contrario ad ogni regola di buon senso, oltre ad aver soppresso una preziosa fermata del bus che permetteva ai residenti relegati ai margini della periferia urbana, di collegarsi con il centro e a muoversi invece pro futuro a piedi oppure in macchina a senso unico facendo il giro in salita di tutta Servola, che non brilla certo per agevolare il traffico veicolare e pedonale.

Bruno Benevol

TRASPORTI

Domande sui bus

Leggendo il nostro quotidiano, si nota che alle rimozioni dei cittadini che utilizzano i mezzi della Trieste trasporti fatte attraverso il Piccolo in merito al servizio erogato dall'Azienda, la direzione invece di considerare la sostanza del problema segnalato, risponde con sufficienza e sussiego; ribadendo alla cittadinanza che il parco degli autobus è tra i più nuovi d'Italia e dai sondaggi (da loro) commissionati risulta un'alta percentuale di gradimento sul servizio dato alla cittadinanza; dimenticando di dire che vi è un sensibile calo dei passeggeri trasportati. In merito ai sondaggi è da considerare diversi fattori, che non si possono semplificare, con un sì o un no. Quanto al parco autobus, una domanda sorge spontanea, a chi va il merito dei mezzi nuovi? Ai finanziamenti pubblici (Stato, Regione, Provincia, Enti periferici dello Stato) che integrano il costo del titolo di viaggio che ogni singolo cliente paga? O all'amministrazione della Trieste trasporti? Come costretto cliente della Tt poiché non ho alternative per spostarmi in città, salvo utilizzare la mia macchina o il taxi, posso affermare che la stragrande maggioranza del

personale della Tt è gente perbene e professionale (mi riferisco in particolare agli autisti, specie le donne e gli assistenti alla clientela, che svolgono bene il compito) ma quando s'incontra un lavoratore che svolge il suo compito malvolentieri, inizia il problema per l'utente, costretto a relazionarsi con un dipendente che la direzione della Tt dovrebbe conoscere, giacché l'Azienda deve essere in grado di gestire il personale: è indispensabile che un utente del servizio pubblico debba subire una situazione da lui non voluta e quando protesta la direzione trovi sempre qualcosa di dire sul lamentante. Per quanto riguarda leggi e regolamenti, è noto che una qualsiasi struttura che applichi con rigore e pedissequo la legge alla lettera imbisce ogni attività, ne è palese dimostrazione lo sciopero bianco, dove categorie, poco rappresentative, destreggiandosi nei meandri delle leggi ottengono quanto chiedono. Se la struttura direttiva della Tt ritiene di applicare la legge alla lettera, come da loro ribadito in modo ridondante, è bene che questo avvenga sempre; dal canto loro, gli utenti, assistiti da un'associazione che tutela i diritti dei consumatori faranno un itinerario sugli autobus della Trieste trasporti a verifica che ogni legge e regolamento venga rispettato con la massima osservanza, dura lex, sed lex.

Antonio Lucio Franca

IL PROBLEMA

Le vignette mettono a rischio l'identità della comunità italiana in Croazia

Non è un mistero che i governanti di Zagabria e di Lubiana non si amino. Non si amavano quando, volenti o nolenti, coesistevano sotto lo stesso tetto federale, men che meno con l'acquisita indipendenza. Dai piccoli dispettucci di confine alle grandi manovre diplomatiche in contrapposizione, l'ultimo decennio ha visto lo sfociare di una moltitudine di momenti di attrito. Dalle seconde case di sloveni - spesso abusive - abbattute senza grandi problemi dalle autorità croate dell'Istria ai cartoncini verdi e le chilo-

metriche file per passare dalla Croazia alla Slovenia; dallo Zerp agli sconfittamenti dei pescatori sloveni; dalla benzina sul fuoco interiore del signor Joraj ai semafori devastanti posti con il solo apparente scopo di ostacolare il flusso veicolare estivo tra l'Istria croata e il litorale sloveno. Si potrebbe poi continuare con controversie bancarie, dispetti economici, diatribe «nucleari» e altro ancora. Ed è senz'altro in questo contesto che vanno inserite pure le famigerate «vignette», tanto ostinatamente confermate anche

sull'asse Rabuiese-Capodistria. Non so quanto i 35 euro per transitare da Trieste a Capodistria e proseguire per l'Istria croata dissuaderanno i futuri turisti tedeschi o austriaci dalla loro vacanza, ma so quanto male recheranno allo spostamento dei cittadini istriani a Trieste e dei triestini in Istria a partire dal prossimo 1.º luglio. Con tutto quello che ciò significherebbe per Trieste con meno visitatori croati e dal Litorale, ma anche per l'Istria - soprattutto italo-fona - con meno triestini a mantenere saldo il valore dell'unità territoriale

dell'intera area da Trieste a Pola. Le «vignette» quindi, da inutile «dispettuccio di confine», potrebbero diventare molto di più: un formidabile ostacolo alla mobilità in questo nostro territorio, un altro passo fatto per dividerci anziché unirci. A questo punto la nostra richiesta è semplice ma inevitabile: abolire l'obbligo delle «vignette» nel tratto da Rabuiese a Capodistria. Diplomazia italiana, sindaci italiani, sloveni e croati, istituzioni: dove siete?

Renzo Nicolini
vicepresidente
del Circolo Istria

GARDALAND

Parco del mare

Egregio Direttore, questa mattina sfogliando il Piccolo come faccio abitualmente, a pagina 17, nelle varie proposte per il weekend, ne trovo una veramente interessante: Nuovo parco marino a Gardaland! Ma come, non si era detto che in Italia c'era spazio solo per 3 grandi acquari, come aveva sostenuto autorevolmente Giovanbattista Costa, responsabile della Società che gestisce l'Acquario di Genova? (articolo di Maranzana del 17 maggio 2007). E quali potevano essere i tre siti indicati da Costa? Trieste (che ancora non ce l'ha ma è come se ce l'avesse a sentire i promotori del progetto e il Presidente della Camera di Commercio di Trieste Antonio Paoletti, nonché Presidente della Confcommercio); Genova (dove già esiste ma con forti perdite se si vanno a leggere i bilanci); Napoli (che ha una struttura antica e quindi sta pensando di aggiornarla affidandosi a tre premi Nobel). Perciò mi è venuto naturale di pensare che quello di Gardaland sia un «acquarietto» visto che è stato realizzato al di fuori del programma dei tre grandi parchi marini

consentiti, quindi: non conta... piccola cosa! Ma a leggere l'articolo oltre ad entrare nello specifico delle attività zoologica e di ricerca, offre nel dettaglio specifiche tecniche su superfici, numero di vasche, capienza ricettiva e costi di realizzazione, oltre ad un occhio informativo su orari, prezzi dei biglietti e modi di raggiungere la struttura, e si capisce che veramente è una cosuccia... Capacità ricettiva di «soli» 400 visitatori all'ora, quindi, questo «acquarietto» gardesano non ha nulla a che fare con quello che dovrebbe sorgere a Trieste.

Infatti il Parco del Mare di Campo Marzio potrà ospitare 100.000 persone al mese, che rappresentano ben 3333 persone al giorno, che fanno (che combinazione) ...416 persone all'ora.

Vedete! Non è la stessa cosa... il nostro ne prevede 16 in più all'ora. Ma proviamo a raffrontare le superfici: l'«acquarietto» di Gardaland è veramente piccolo e poca cosa perché la redattrice dell'articolo, Cristina Pavento, riferisce che ha solo 3000 metri quadrati dedicati agli animali acquatici, mentre il nostro Parco del Mare si svilupperà per 29.000 mq e come spiega il progettista, 7000 saranno dedicati ad alberghi e ristoranti; 1300 di sale convegni e conferenze; 6000 di parcheggi ed altri 6000 metri quadrati destinati a superfici commerciali (come dice Paoletti nonostante sostenga che la crisi del piccolo commercio sia dovuta alla continua apertura dei grandi Centri Commerciali).

Quindi di spazi dedicati all'Acquario tolti i locali tecnici ed i numerosi servizi che si renderanno necessari, ne rimarranno circa 6000 metri quadrati da dedicare al Parco del Mare.

Una bella strutturina! Ah! dimenticavo un'ultima chicca fornita dall'articolo: il Parco di Gardaland è costato 15 milioni di euro (ed è pronto e funzionante). Il Parco del Mare di Paoletti ha una previsione di spesa di 108.000.000 euro e ad oggi non esiste né un permesso di costruzione né un progetto definito da parte del Comune di Trieste.

L'unica cosa certa è l'aumento della quota d'iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio per finanziare il Parco del Mare. Ma il Parco è una struttura di servizio finanziabile dalla Camera di Commercio?

Giuliano Mauri

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIERO SPIRITO



Anziano violinista scopre l'amore: lo racconta Pierri

Siamo a Trieste, mai nominata ma sempre sottintesa, per la precisione nella Trieste degli artisti più o meno in disarmo, o disillusi, o in sempiterna ricerca di riscatto. Wertherrat, attempato violinista licenziato dall'orchestra dell'ente lirico cittadino, afflitto dal «grigio» dell'esistenza, la quotidianità del teatro, il circolo vizioso del suo rispettabile ménage familiare, la senilità acquisita», si innamora perdutamente di Adriana Short, giovane artista che si è presa a cuore il suo caso e cerca di aiutarlo organizzando concerti tutti per lui. Presto nella Short il povero Wertherrat troverà una nuova ragione di vita: il pensiero di lei «lo rianimava», creando però sospetti nella moglie Marta Donato, «figlia del pianista Marco Donato, già preside del Conservatorio». L'esistenza di Wertherrat, che si trascina tra amicizie stantie come quella con l'attore fallito Vittorio Kin, o But, «il filmmaker senza reddito fisso», o Edoardo Krasnisk, «l'oboe ubriaccone», sembra avere un'impennata di felicità di fronte alle sollecitudini della bella Short.

Ma lei non ricambia: di fatto, la passione di Wertherrat è una di quelle affezioni impossibili che ci si becca come una malattia dai cinquant'anni in su e che portano fra l'altro il violinista a soffrire di una «strana forma di erotomania», «una vitalità sessuale alla quale neppure il suo medico sapeva dare una spiegazione». In più Wertherrat sta diventando lo zimbello del suo circolo di amici artisti, che malignano pure sui modi poco ortodossi con cui la bella Adriana avrebbe ottenuto i fondi per organizzare i concerti all'amico. In bre-

ve Wertherrat prende coscienza della situazione, e a malincuore capisce che «l'ineluttabilità dei suoi sentimenti lo avevano reso ridicolo». Così si prepara a chiudere quell'amore senza sbocco, seguendo una regola che vorrebbe fosse universale: «vivere nascostamente», in una sorta di suicidio sentimentale.

E questa la trama di «(auto-dasé)» (Battello Stampatore, 36 pagg., 5,00 euro), il nuovo, bel racconto di Ugo Pierri pubblicato in una elegante *plaque* che sarà presentata oggi, alle 18, da Mauro Caselli e Luigi Urdih, alla Libreria Minerva. Pierri, artista completo che si definisce «pittore inediale, poeta espressionista-crepuscolare, scrittore di racconti non più in voga», formato alla scuola di Anita Pittoni, non è alla sua prima incursione nella narrativa (recente il romanzo «L'analfabeta etico», sempre Battello Stampatore), territorio che gli appare via via più congeniale, forse proprio in virtù di quella generale svalutazione - o sopravvalutazione - della parola che a molti scrittori forse appare una sfida più che una ragione per appendere la penna al chiodo. Ironico, surreale, non privo di una sconosciuta inespresa che lo porta a covare fecondi rancori verso quelle che ritiene essere le ingiustizie della vita, Pierri nei suoi racconti attinge a piene mani nella realtà della sua amata-odiata (probabilmente amata in quanto odiata) Trieste, creando - o meglio sarebbe dire ri-creando - personaggi, storie e immagini della città che esprimono a parole la profondità, la rabbia e la pietà delle sue migliori opere pittoriche.

EX MADDALENA

Alberi tagliati

Al signor Callegari: gli alberi si reimpiantano? Non lo si sapeva, peccato ci vogliano anni per diventare rigogliosi e frondosi. Gli unici a poter essere piantati/estirpati/reimpiantati a piacere, secondo svariati progetti ormai giornalieri, sarebbero quelli pronti... in plastica! E mai possibile che nelle cosiddette riqualificazioni zonali o nuove costruzioni sia sempre il preesistente verde che «intriga»? Ed i Verdi che dovrebbero salvaguardarlo (vedi ex comprensorio Maddalena) dove sono?

Nevia Ferrari

RINGRAZIAMENTI

■ Gli insegnanti e gli alunni delle scuole primarie «S. Giusto M.» e «D. Lovisato» desiderano ringraziare il signor Massimo Gardin dell'Associazione basket Salesiani - Don Bosco per l'attività svolta nel corrente anno scolastico e per la riuscita festa sportiva organizzata dalla palestra dell'U.S. Salesiani - Don Bosco di via dell'Istria.

Alunni ed insegnanti delle scuole S. Giusto e D. Lovisato

■ Desidero ringraziare pubblicamente i Carabinieri della stazione di via San Cilino. Lunedì 16 giugno, nell'accogliere la mia denuncia di furto, il comandante e l'appuntato Incavaglia sono stati estremamente disponibili. Il loro atteggiamento cordiale e positivo ha molto contribuito a quietare il mio malumore causato dal danno subito. Ringrazio ancora, augurando i migliori successi alle loro attività.

Luca Benvenuto

■ Ricoverato nei primi giorni di giugno per accertamenti urgenti all'ospedale di Cattinara presso la Struttura Complessa pronto soccorso, Accettazione e osservazione temporanea, desidero segnalare la professionalità, la sensibilità, la gentilezza e la capacità di mettere a proprio agio i pazienti, del personale tutto della struttura.

Giovanni Lantschner

ESTETICA INTEGRATA
Via San Nicolò 19 - II° Piano
Trieste - Tel. 040 370017

vieni ad informarti

Cavitazione
Radiofrequenza
Efficaci trattamenti viso e corpo già dalla prima seduta
Manicure e pedicure
Ricostruzione estetica unghie
Programmi estetici per il corpo riducenti e tonificanti
Massaggio estetico, linfodrenaggio, thalassoterapia
Trattamenti viso personalizzati

BABOR
Your beauty in our hands

Orario continuato da lunedì a venerdì

Tisanoreica. Scegli tu di essere chi sei.



DOTT. COSTANTINO DAVIDE
SPECIALISTA IN CHIRURGIA PLASTICA

Studio medico c/o
Casa di cura
"SANATORIO TRIESTINO"

Via Rossetti, 62 - Trieste
Tel. 040 9409511
Cell. 335 6948680

Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

Overclass
CENTRI DIMAGRIMENTO

PRIMA DOPO

Se vuoi passare da una taglia "extralarge" ad una taglia "extrasexy" passa prima da Overclass

2 GIORNATE DI PORTE APERTE IL 25 E 26 GIUGNO

per prove **GRATUITE** di DIMAGRIMENTO, ESTETICA, MASSAGGI, PEDICURE, MANICURE, TRICOLOGIA STYLING

PRENOTA LA TUA PROVA GRATUITA

Programmi dimagranti personalizzati uomo e donna

Dimagrire con intelligenza

P.zza Libertà, 6 - TRIESTE - Tel. 040 411057

SPECIALE CURA DELLA PERSONA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Come affrontare la prova bikini in splendida forma

S.O.S cellulite

Guida alla prevenzione e alla cura con tutti i migliori trattamenti per combattere la pelle 'a buccia d'arancia'.

L'importanza del movimento - La causa principale dell'insorgere della cellulite è la sedentarietà. Uno stile di vita che non favorisce la circolazione sanguigna non aiuta il drenaggio delle cellule adipose, rendendo così faticosa sia l'eliminazione delle tossine che del grasso in eccesso. E' importante dunque dedicare almeno dieci minuti al giorno al movimento del corpo. Non è necessario esagerare trascorrendo ore e ore in palestra, sarà sufficiente una bella pedalata in bicicletta, una camminata veloce o una corsa soft. Già in questo modo si aiuta moltissimo il fisico nella sua attività metabolica integrando gli eventuali trattamenti specifici da fare in casa o in un istituto specializzato.

Le virtù del massaggio

I massaggi a base di sostanze drenanti e stimolanti si possono fare a casa o in un centro estetico preparato. Nei trattamenti 'd'urto' è sempre buona regola affidarsi alle mani esperte di professionisti qualificati che sapranno fare una diagnosi mirata evitando i rischi del 'fai da te' selvaggio che spesso crea più danni che altro.

L'inestetismo più temuto dalle donne si combatte con buone abitudini alimentari e tanto movimento e se non basta via libera a creme e trattamenti in istituto.

Un ciclo di trattamenti dura circa dieci sedute terminato il quale sarà sufficiente un massaggio al mese per il mantenimento. Tutti i trattamenti a base di creme e sostanze che si applicano sulla cute hanno la funzione di stimolare le ghiandole linfatiche e di accelerare la microcircolazione e l'azione lipolitica naturale.

Tisane, sauna e bagno turco

Sempre per favorire la pulizia interna dell'organismo è possibile prendere, con moderazione, tisane diuretiche che aiutano a drenare e a disintossicare l'organismo, abituato in molti casi ad un regime alimentare disordinato e poco attento alle reali esigenze del nostro fisico. In combinazione con questo tipo di trattamenti è anche possibile concedersi una bella sauna che

aiuta ad eliminare le tossine regalando una piacevolissima sensazione di benessere.

L'elettrostimolazione

Un'altra alternativa che aiuta molto nei trattamenti anti-cellu-



lite è l'elettrostimolazione. Si tratta di una terapia estremamente efficace soprattutto se abbinata ai trattamenti a base di massaggi effettuati negli istituti di bellezza. Se i massaggi infatti riducono il volume delle cellule adipose l'elettrostimolatore aiuta la circolazione sanguigna e soprattutto tonifica i tessuti che dopo i massaggi perdono di tono.



L'importanza di un'alimentazione sana

La prevenzione della cellulite inizia in tavola e le regole base da seguire, non solo durante un ciclo di massaggi e terapie mirate, sono semplici ma fondamentali:

- in primo luogo evitare il fumo, il caffè e l'alcool.

- non abusare con salse, sughi troppo elaborati, grassi di origine animale e frittture.
- preferire alimenti cotti al vapore o alla piastra, olio di oliva e un regime alimentare povero di sodio.
- abbondare con il consumo di frutta e

- verdura, ricchi di vitamine, minerali e sostanze antiossidanti.
- bere molta acqua, almeno un litro e mezzo al giorno lontano dai pasti.

Una sana abitudine che aiuta nell'eliminazione delle tossine presenti nel nostro corpo.

Associazione IZANAMI
"Pratiche per il benessere della persona"

Via Armando Diaz n°3 Trieste tel. 0409899258
info@izanami.it - www.izanami.it

PRATICHE DELLA ASSOCIAZIONE:
Corsi di Shiatsu amatoriali e professionali.
Corsi di massaggio con olii balsamici
Corsi di pratica Sei-tai
gruppi di ascolto
conferenze di cultura generale

INOLTRE PROPONIAMO UN SERVIZIO SOCI:
Massaggio antistress
Shiatsu professionale
Sei-tai (assestamento strutturale)

DAI VALORE AL BENESSERE
Qui conviene
FARMACIA ALL'ANGELO D'ORO

"In questa Farmacia proteggersi dal Sole costa meno"

PIAZZA GOLDONI TRIESTE

DIMAGRIMENTO FLASH PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

MAGRA IN 1 MESE

DA 2 A 5 KILI IN MENO PRIMA DELL'ESTATE!
A SOLI € 100,00 AL MESE

NOVITÀ ULTRASUONI A CAVITAZIONE

Figurella

www.figurella.it TRIESTE VIA CORONEO 3 - TEL. 040 360930

IL PICCOLO presenta Meraviglie del Friuli Venezia Giulia

DA GIOVEDÌ 26 GIUGNO
IL 1° VOLUME
"Montagne e scogliere"

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie del Friuli Venezia Giulia.

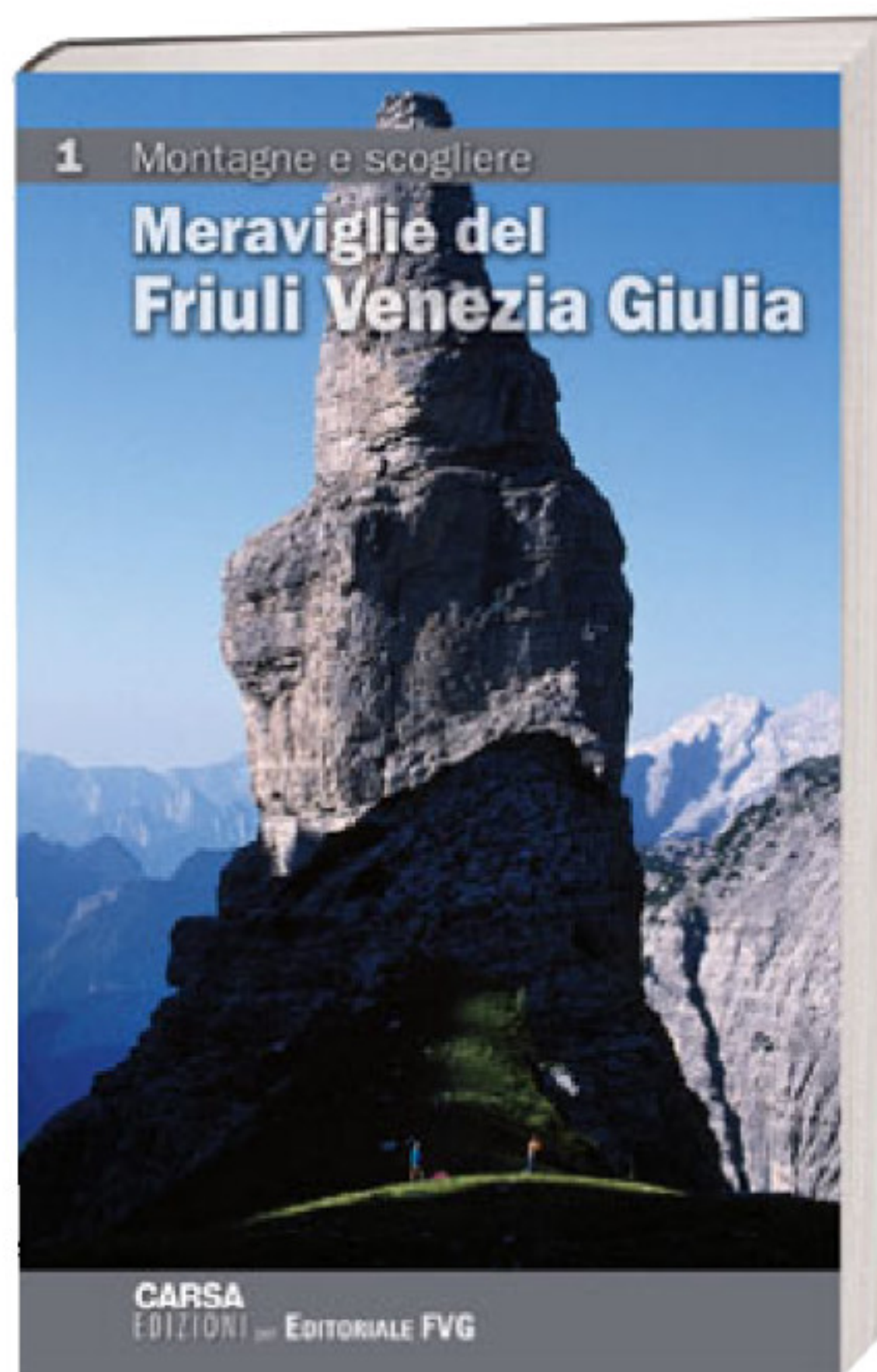
Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carisa Edizioni e in più con l'ultimo volume un elegante cofanetto raccogliatore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
IL 1° VOLUME A SOLI € 1,00 IN PIÙ

USCITE SUCCESSIVE € 4,90

(Il Piccolo + Libro € 2,00)



in ogni volume

100 pagine illustrate e un ampio corredo fotografico a colori

Continua dalla 25.a pagina

RABINO 040368566 Altura da rimodernare, silenzioso e luminoso, primo piano, vista aperta, composto da ingresso, soggiorno con cucinotto, terrazzo verandato, matrimoniale, singola con poggio, bagno, soffitta, posto

macchina e giardino condominiale. Euro 130.000 rif. 5108.

RABINO 040368566 Barriera adiacenze luminoso e silenzioso completamente ristrutturato secondo piano ascensore composto da ingresso soggiorno due camere matrimoniali doppi servizi cucina

con terrazzo 12 mq coperto euro 280.000 rif. 5008.

RABINO 040368566 centralissima mansarda 80 mq completamente ristrutturata quinto piano senza ascensore composta da due grandi vani open space grande bagno ottime rifiniture box auto di proprietà euro 200.000 rif. 4908.

RABINO 040368566 Commerciale alta ottimo investimento perfetto monolocale completamente ammobiliato a nuovo terzo piano ascensore in ottima palazzina euro 59.000. Rif. 3708.

RABINO 040368566 Monte Peralba da ristrutturare silenzioso e luminoso primo piano

no vista aperta composto da ingresso soggiorno con cucinotto terrazzo verandato matrimoniale singola con poggio bagno soffitta posto macchina e giardino condominiale euro 130.000. Rif. 5108.

RABINO 040368566 Piccardi ottimo primo piano alto in-

gresso soggiorno cucina matrimoniale due singole bagno poggio due ripostigli cantina giardino condominiale euro 155.000 rif. 4508.

RABINO 040368566 Rossetti alta silenzioso e signorile secondo piano ascensore ingresso soggiorno terrazza sala da pranzo cucina poggio-

lo matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio box auto euro 340.000 rif. 4608.

RABINO 040368566 Servola silenzioso nel verde primo piano ingresso soggiorno poggio cucina veranda ripostiglio disimpegno bagno matrimoniale cantina posto macchina di proprietà euro 137.000, rif. 4408.

RABINO 040368566 Verga immersa nel verde silenziosa casa indipendente 140 mq da ristrutturare su due livelli con giardino di 350 mq quattro posti macchina coperti euro 265.000 rif. 2608. Terreno edificabile adiacente di 940 mq euro 75.000.

Continua in 36.a pagina

PRE-SALDI

CON SCONTI FINO AL -50%

poltron^esofà

I sofà poltronsofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronsofà • Numero Verde 800 900 600 - www.poltronsofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Il periodo di promozione varia da città a città secondo la vigente normativa locale. Comunicazione effettuata ai comuni di competenza. La disponibilità effettiva dei modelli, valida fino ad esaurimento scorte, va verificata in negozio.



CAVALLAR
OROLOGI - OREFICERIA - ARGENTI

GIOIELLERIA CAVALLAR Via San Lazzaro, 15 - Trieste (TS) - Tel. 040 630335

CRONOMARKET

GIOIELLERIA CRONOMARKET C.so Italia, 96 - Gorizia (GO) - Tel. 0481 33330

OREFICERIA - OROLOGERIA

Lo Scrigno

GIOIELLERIA LO SCRIGNO Piazza Cavour, 17 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481 411289

GIOIELLERIA MICELAZZI ALESSANDRA Via Battisti, 1 - Trieste (TS) - Tel. 040 371544



GIOIELLERIA ROLLI PONIZ C.so Umberto Saba, 31 - Trieste (TS) - Tel. 040 368901

IL CT DOPO L'ELIMINAZIONE AI RIGORI

OGGI IN TV



Da sinistra, in senso orario: Marcello Lippi, candidato al ritorno sulla panchina azzurra; il ct Roberto Donadoni; Casillas para il rigore a Di Natale: l'Europeo dell'Italia finisce là



In attesa delle due semifinali previste per mercoledì (Germania-Turchia) e giovedì (Russia-Spagna), è questa la programmazione relativa ai Campionati Europei di calcio del 2008 prevista per la giornata di oggi, martedì 24 giugno, in tv:

- 9.00 Raitre Più: Euro Mattina
- 9.10 Raidue: Euro Mattina
- 13.30 Sky Sport 1: Euro calciomercato
- 14.00 Raidue: Dribbling Europei 2008
- 20.00 Raitre: Euro Sera
- 23.00 Sky Sport 1: Euro calciomercato (live)
- 23.45 Raitre Più: Euro 2008

Donadoni: «Non penso a dimettermi»

«La squadra ha dato tutto, l'esperienza è positiva, questi sono grandi giocatori»

VIENNA Roberto Donadoni non ha rimproveri da farsi sull'Europeo che ha visto l'Italia uscire ai quarti. E aspetta con serenità di sapere cosa deciderà la Federcalcio sul suo futuro.



Giancarlo Abete

«Ho tanta rabbia in corpo - ha detto il ct azzurro all'indomani della sconfitta ai rigori con la Spagna - ma non ho particolari rimpianti. Non posso dire ora se sarebbe giusto o ingiusto che la Federcalcio rescindesse il mio contratto. Non ho mai pensato alle dimissioni, è un'idea che non mi è passata per l'anticamera del cervello. Sarei stupido a valutare un Europeo da un rigore sbagliato, come lo sarei se lo valutassi da un rigore segnato».

In un certo senso, Donadoni ha però già tracciato un bilancio di questi due anni. «Un'ora fa, a colazione, ho parlato con Abete. Ho semplicemente detto che sono felice di aver vissuto questi due anni. Ne esco arricchito, più maturo, migliorato. È stata un'esperienza entusiasmante, non finirò mai di ringraziare la Federazione».

Ma di positivo nel suo bilancio c'è soprattutto l'aspetto umano. «Dai volti dei giocatori ieri, alle loro lacrime, ho capito di aver scelto gli uomini giusti. Questo è gratificante e vi assicuro che per me è tanta roba».

Quanto al fallimento tecnico dell'eliminazione, Donadoni ha giocato in difesa: «Non sono stu-

pido e non cerco alibi. Sarebbe troppo facile nascondersi e cercare scuse. La squadra era arrivata qui in queste condizioni, hanno dato fino all'ultima goccia di sudore. Se parliamo del risultato, non ci vuole Zichichi per dire che non è straordinario. Ma il comportamento della squadra, quello sì, io lo ritengo straordinario».

Poche parole sulla partita e soprattutto su come sono stati decisi i rigori: «Nessuno si è tirato indietro, abbiamo deciso sulla base di quello che i ragazzi sentivano, chi voleva tirare prima e chi dopo. Anche De Rossi, che aveva un problema alla gamba. Per questo non ho messo Del Piero prima, perché se si fosse infortunato Daniele saremmo rimasti in dieci».

Tra le righe, pur negando che le assenze di Gattuso e Pirlo siano state decisive, il ct azzurro però ricorda di quante defezioni abbia dovuto tenere conto. «Aquilani ha dimostrato di avere un futuro. Ambrosini è stato all'altezza. Certo anche tutti sappiamo quanto pesino Gattuso e Pirlo. Come anche Cannavaro e Barzagli». Infine una rivendicazione. «Una partita in difesa? A un certo punto abbiamo giocato anche con

tre punte». Ovvero il suo credo calcistico. Quello che ora sarà difficile mettere in pratica con la maglia azzurra.

Sul futuro del ct, il presidente federale Abete ha detto: «Dobbiamo riflettere tutti. Con Donadoni abbiamo un incontro nei prossimi giorni per fare una riflessione complessiva su questo Europeo. Ragioneremo con grande attenzione, fermo restando il forte ringraziamento. Stasera ha proseguito - è il momento dell'amarezza e dell'unità. Con calma e mente fredda ragioneremo. Ma non è ora il momento di parlare di contratto».

91° MINUTO

Il penalty che può rovinare un'intera carriera

segue dalla Prima
di BRUNO LUBIS

Non c'entra mica l'indole razziale di un popolo latino o la flemma anglosassone o scandinava, il melange del sangue ha ribaltato i solidi e vecchi concetti cari ai regimi. No, è solo colpa del danno all'immagine. E più un calciatore è tecnicamente discutibile, più si sente colpito dal danno alla considerazione che gli altri avranno di lui che sbaglia la conclusione più ovvia. Ma ci sono stati anche dei geni del pallone che hanno tranquillamente mandato la sfera tra le braccia del portiere o lontana dai pali. Pensiamo a Platini e a Zico che non segnano gol dati per scontati. Si era a Mexico 86, l'Italia aveva già provato brividi freddi e altri ne avrebbe subito in seguito. Ma passiamo a Italia 90: gli azzurri sbagliano e gli argentini infilano Zenga come un coniglio. Poi a Usa 94, proprio nella finale di Pasadena, due monumenti come Baresi e Baggio calciano alto e il Brasile vince con merito la sua quarta coppa mondiale.

Altre epoche, dove contava meno il danno all'immagine ma De Rossi e Di Natale hanno predecessori illustri, ben più illustri degli attuali azzurri. Non è successo il finimondo.

Un grandissimo del passato, Bepi Meazza, al momento di partire per il tiro dagli 11 metri, sentì cedere il cordoncino che teneva ferme le braghetto. Non c'era tempo di cambiarselo e lui tenendosele attorno alla vita con la mano, prese la rincorsa e spazzò il portiere. Ma allora bastava la bravura, non era ancora l'epoca dell'immagine.

GLI AZZURRI

Grosso recrimina: «Ai Mondiali 2006 eravamo stati più fortunati»

■ IL SERVIZIO A PAGINA 30

I TECNICI

Sacchi: «Non c'erano gli uomini giusti per poter attaccare come necessario»

■ IL SERVIZIO A PAGINA 30

IL FISCHIETTO

Domenica a Vienna sarà l'italiano Rosetti ad arbitrare la finale per il primo posto

■ IL SERVIZIO A PAGINA 31

QUESTO CICLO PARE FINITO

Una penale di 600mila euro al ct La nazionale torna in mano a Lippi

Può piacere o no (al presidente del Coni, Gianni Petrucci non piace, ad esempio) ma il processo a Donadoni dunque è di fatto già istruito.

Lippi è pronto da tempo, per un suo ritorno in azzurro c'è solo bisogno di fissare l'appuntamento per la firma del contratto.

Quello del ct attuale, appena rinnovato, inve-

ce si risolve con il pagamento di una penale di poco più di 600 mila euro. Sembrano molti, sono nulla in realtà di fronte al disastro sportivo ed economico di affrontare la qualificazione mondiale e poi sperabilmente il Mondiale vero e proprio, con un ct che non gode di piena fiducia da parte della federazione.

Il «faremo presto tutte le valutazioni, ma a men-

te fredda, non sull'onda dell'emozione» di Giancarlo Abete è solo un rinvio della decisione. «Avevo già parlato prima con Donadoni - ha spiegato il presidente federale - Eravamo d'accordo che a Europeo finito ci saremmo visti per una valutazione».

Il ct ha parlato di bilancio positivo. Abete, parlando quando Donadoni era già uscito dalla

sala stampa dell'Happel Stadion, ha frenato. «Il risultato è al di sotto della nostra forza d'urto» - ha ammesso il presidente federale, nella cui proposta di contratto iniziale era fissato come obiettivo minimo il raggiungimento della semifinale.

«Il lavoro di qualità di Donadoni non si mette in discussione, per gruppo, comportamenti, coesione». Ma non sono questi i parametri per ripartire. «Dobbiamo capire se le carenze di questo Europeo sono contingenti o strutturali. Ci sono nazionali, come la Francia, che sono uscite da questo Europeo con un verdetto: la fine di un ciclo».

Scommetti che...mangi bene.
Oggi, all'Ippodromo di Montebello,
apertura del nuovo punto di ristoro con
buono omaggio per una grigliata
agli acquirenti del programma delle corse
(fino ad esaurimento scorte)
Inizio ore 17.30





Fabio Grosso a muso duro con l'iberico Torres. A destra, Gigi Buffon mentre lascia l'Austria



LA COMITIVA È STATA BEN ACCOLTA AL RIENTRO ALLA MALPENSA

Grosso: «Più fortunati ai Mondiali»

Per Zambrotta, Toni, Perrotta il ciclo non è finito. Del Piero forse rinuncia all'azzurro

VIENNA Ultimo giorno in Austria per l'Italia. E' finita l'avventura europea dei campioni del mondo, eliminati dalla Spagna ai quarti di finale e dopo i calci di rigore. Nel pomeriggio di ieri la nazionale ha lasciato il ritiro di Baden per rientrare in Italia con un volo charter, in partenza da Vienna alle 16.45 e che ha fatto scalo a Milano Malpensa per poi atterrare a Roma. Negli aeroporti solo applausi per i giocatori azzurri, sia a Milano e sia a Roma.

Ma prima del rientro c'è stato l'ultimo atto ufficiale da rispettare. Alle 11, infatti, a Casa Azzurri a Oberwaltersdorf, c'era la conferenza stampa di Roberto Donadoni. La sua esperienza sulla panchina della nazionale si è chiusa l'altra notte a Vienna.

«Abbiamo fatto una grande gara contro una grande squadra - è il commento di Fabio Grosso - Purtroppo noi andiamo a casa e non ci resta che fare gli auguri e un in bocca al lupo alla Spagna per il prosieguo del torneo. Secondo me all'Italia non è mancato nulla rispetto ai Mondiali, siamo stati solo meno fortunati, mentre la Spagna oggi è stata più fortunata di noi. La palla di Toni? Io non l'ho chiamata».

«Il calcio dà e toglie, è fatto di episodi. Ai Mondiali ci aveva regalato una gioia immensa, ora questa delusione. La cosa buona di questa sfida contro la Spagna è che in fondo siamo usciti senza essere stati sconfitti» - Gigi Buffon, capitano azzurro, prende con filosofia l'uscita dal dischetto incassata contro la Spagna nei quarti di Euro 2008: «Vendiamo sempre la cara pelle ed è successo anche contro la Spagna.



La delusione di Luca Toni (n. 9) e degli altri azzurri dopo il kappò contro la Spagna

Perdiamo sempre ai supplementari o ai rigori». Però l'Italia a Euro 2008 ha ottenuto solo una vittoria: «Bisogna analizzare le partite in modo diverso, contro la Romania avremmo meritato di vincere».

Buffon pensa di dover essere interpellato, in quanto capitano, sul futuro di Donadoni? «Non credo proprio perché la decisione non spetta certo a me. Io devo solo avere l'orgoglio di vestire la maglia della nazionale e difendere i colori del mio paese».

Mentre Zambrotta e Perrotta, vicino a lui, tengono a dire che per questa nazionale non è affatto la fine di un ciclo, sembra pensarla diversamente Alessandro Del Piero,

almeno per ciò che lo riguarda personalmente.

Nel dopo Spagna-Italia fa infatti capire che potrebbe dire addio alla maglia azzurra. «Lascio la nazionale? Ora voglio pensarci bene, poi deciderò dopo le vacanze. Intanto fatemi smaltire questa delusione».

Secondo Simone Perrotta «questa non è la fine di un ciclo, io e tanti altri c'impegniamo con i nostri club per continuare a far parte della nazionale, poi ci saranno allenatori chiamati a decidere». Il romanista parla poi della partita: «Sicuramente hanno fatto molto più possesso palla di noi - dice - ma non mi sembra che ci abbiano messo sotto. La parata fortunosa di Casillas su

Camoranesi è stato un brutto segnale, e infatti è arrivata questa sconfitta ai rigori. Avrei preferito perdere sul campo. Spero di rifarmi con la Roma».

Luca Toni difende le scelte di Donadoni ed il futuro di questa nazionale. «Questo gruppo può dare ancora molto - dice il bomber anche stavolta a secco - quindi non so se sia il caso di dire che sia finito un ciclo. Non spetta a noi prendere decisioni sull'attuale tecnico, comunque secondo me bisogna pensarci bene prima di cambiarlo. Donadoni ha lavorato bene, con la Spagna è andata male, ma se avessi segnato io un gol o fossero andati bene i rigori, adesso staremmo qui a dire che siamo in semifinale e faremmo tutti altri discorsi».

Alberto Aquilani appare molto deluso. «Fa male perdere in questo modo - dice il centrocampista - ma il calcio è fatto anche di queste cose e bisogna sforzarsi di accettarle. Loro avevano quasi sempre la palla e ci hanno fatto correre molto, forse alla fine eravamo un po' più stanchi e anche questo conta». Aquilani confermerebbe Donadoni? «Io posso solo dire che ha fatto i complimenti a tutti e ci ha detto che era soddisfatto di noi».

«Abbiamo fatto il possibile per vincere - dice invece il neomilaniista Gianluca Zambrotta - ma sapevo che era difficile. Non so se per una sconfitta ai rigori, contro una squadra forte come la Spagna, sia il caso di dire che è finito un ciclo. Nel primo tempo li abbiamo contenuti, poi nella ripresa siamo riusciti ad uscire fuori creando anche un paio di occasioni. Poi ci ha detto male dal dischetto ma quella, come si suol dire, è davvero una lotteria».

I TECNICI GIUSTIFICANO IL CT

Sacchi: «Bisognava attaccare ma non ci sono i giocatori»

ROMA «Lippi? Tutto dipende di progetti della Federazione - ha detto Azeglio Vicini, ex ct della nazionale - Per quanto riguarda il futuro di Donadoni, non so come stanno le cose, la Federazione farà le sue valutazioni. Il ct ha comunque disputato le qualificazioni alla competizione alla grande, non dimentichiamo la vittoria di Glasgow. Poi, anche nella fase a gironi siamo andati avanti, magari in maniera non lusinghiera, ma l'obiettivo era stato centrato. La squadra si è sempre battuta con ardore, si è ben comportata in difesa ed è stata un po' carente in fase offensiva. Toni è apparso troppo solo e la sensazione era quella di una condizione fisica non al top. Un ritorno di Lippi? Questa fretta non va bene, tutto dipende dai progetti della Federazione».

«Italia-Spagna non è stata una delle partite migliori, molto bloccata e dai ritmi molto bassi - il pensiero di Arrigo Sacchi - Donadoni credo che abbia fatto tutto quello che poteva, l'allenatore della nazionale raccoglie l'annata delle squadre italiane e questo ci deve far pensare. Non credo che Donadoni la volesse giocare così questa partita lasciando molto l'iniziativa alla squadra avversaria. Leggevo che alcuni tecnici dicevano che bisognava aggredire, fare pressing, portare l'iniziativa. Ma quali squadre italiane fanno questo? Scelta rigoristi sbagliata? L'impressione che ho sempre avuto è che alla fine vince sempre la squadra che ha meritato durante i 90' e che ha ancora più grinta e più carica e l'impressione è stata che gli spagnoli avessero qualcosa di più di noi».

«Riconfermerei Roberto Donadoni» - è il pensiero di Alberto Zaccheroni. Tuttavia secondo l'ex tecnico di Milan e Udinese la soluzione Lippi sarebbe la migliore nel caso di un cambiamento. «È chiaro che se dovesse tornare Lippi sarebbe la migliore garanzia per la nazionale. Tuttavia Donadoni ha lavorato bene, come tutti ha fatto degli errori, ma principalmente ha dovuto fare i conti anche con la cattiva condizione atletica della squadra perché giocatori come Toni, Gattuso e Camoranesi non erano nella migliore condizione. Sotto questo punto di vista Lippi al mondiale in Germania è stato più fortunato».

Il presidente del Napoli De Laurentiis boccia Donadoni e auspica il ritorno di Lippi: «Se

riporterei Lippi? Assolutamente sì, perché ci vogliono i giovani in campo e l'esperienza in panchina di un allenatore come Lippi. Ho preso come esempio la Spagna e il suo tecnico di 70 anni, Aragones. Sceglirei Lippi ad occhi chiusi, senza pensarci due volte. I rigori? Bisognava farli battere prima ai big come Del Piero».

Si chiude con Spinelli, presidente del Livorno: «Credo che siano mancati giocatori importanti. La delusione che ha colpito l'Italia è Toni che se non riesce a buttarla dentro, il lavoro della squadra va in fumo. Quest'anno, a parte Buffon, Chiellini e Panucci gli altri,



Arrigo Sacchi

con Pirlo, non sono stati al massimo. L'assenza di Pirlo nel gioco dell'Italia si è vista benissimo. Abbiamo avuto tre giocatori fondamentali e basta, quattro con Pirlo, gli altri hanno fatto il possibile».

E aggiunge: «Donadoni l'ho avuto al mio club, è un grandissimo professionista, un grande allenatore e quando si mette di fronte ad esperti allenatori naviganti si può pagare un po' di inesperienza. L'ha pagata anche lui e se non si mette dentro la palla, se sbaglia i rigori, le colpe ricadono su di lui ma ne ha ben poche. Se mancava l'esperienza a Donadoni forse sì, magari portando gente come Inzaghi. E mancava l'attacco, l'uomo che finalizzava. Del Piero era un giocatore da far giocare con insistenza. Del Piero, oltre che bravo da seconda punta, può trovare gol in qualsiasi momento. La prima gara l'ha sbagliata Donadoni, partire con Materazzi e Barzagli! Ci sono difensori molto più bravi di questi due».

BUONE NOTIZIE, BUONE VACANZE

concessionaria **ALPINA QUALITÀ** e **SERENITÀ** da 30 ANNI

GARANZIA FINO A SETTE ANNI
Pagamenti Personalizzati anche
con Prima rata dal 2009

LA VACANZA
LA OFFRIAMO NOI
fino a esaurimento



TUCSON il Magnifico

Turbodiesel e benzina 16v 140cv completamente accessoriate con clima abs 6 airbag esp antifurto cerchi in lega hi fi. Dettagli in sede.

Rata dal 2009 a partire da € 199



ACCENT

Valore Tradizionale

3 porte sportiva, 4 porte classica 1,4, Turbodiesel e benzina 110 e 97cv completamente accessoriate con clima abs airbag antifurto.

Dettagli in sede. Rata dal 2009 a partire da € 85



i10 i come Ispirazione

5 porte, 5 posti 1100 66cv abs servosterzo airbag hi fi + presa ipod fendinebbia volante regolabile anche clima e antifurto. Dettagli in sede.

Rata dal 2009 a partire da € 79

SANTAFE

Pietra di Paragone

Turbodiesel e benzina 16v 155 e 190cv completamente accessoriate con clima abs 6 airbag esp cerchi in lega antifurto. Dettagli in sede.

Rata dal 2009 a partire da € 249



i30 5 porte e Cross Wagon i come Innovazione

1,4 e 1,6 benzina e turbodiesel, 16v da 109 a 122cv abs clima 6 airbag hi fi + presa usb antifurto fendinebbia volante regolabile anche esp tcs.

Dettagli in sede. Rata dal 2009 a partire da € 109



HYUNDAI

www.hyundai-tucson.it

concessionaria **ALPINA** dal 1979 al Vostro Servizio Trieste **Z.I. NOGHERE (Strada Principale)** tel 040 231905
Siamo disponibili fuori orario su appuntamento **www.alpinatrieste.it**



L'ANALISI DEL CT DELLA SPAGNA

ARAGONES CONFERMA CHE LASCERÀ NON APPENA FINITO IL TORNEO

Fabregas: «Non tiravo un rigore da anni»

La riserva di lusso delle Furie rosse bada innanzitutto al cammino della squadra

NEUSTIFT Da riserva di lusso a killer dell'Italia, nella roulette dei rigori che ha deciso il quarto di finale dell'Europeo di calcio a Vienna. Cesc Fabregas, playmaker di origini catalane che veste la maglia dell'Arse, 21 anni, il giorno dopo la qualificazione alla semifinale contro la Russia, confessa di non avere chiesto un posto fra i rigoristi. «A dire il vero, non tiravo un rigore dall'età di 15 anni e non pensavo toccasse a me. L'allenatore ha dato i cinque nomi all'arbitro e io ho scoperto che sarei stato il quinto, una grande dimostrazione di fiducia, ma anche una grossa responsabilità per me. A quel punto ho pensato solo a tirare e a far gol».

Fabregas rimane, comunque, una riserva di lusso in questa Spagna. Cesc ha una sua idea e pensa soprattutto alla squadra: «Perché viene prima di tutto. Non importa se sto in campo per tutta la partita o solo per pochi minuti, quel che conta è andare avanti in questa competizione».

Andare avanti per Fabregas, finirla una buona volta per Aragonès. Il ct Aragonès, detto il saggio, lo aveva detto e lo ha ribadito che se ne sarebbe andato in pensione alla fine di questo torneo.

A questo punto, visto come si sono messe le cose, potrebbe lasciare addirittura da vincitore, consegnando alla Spagna la seconda Coppa Europa per nazioni, dopo quella conquistata da Luisito Suarez e compagni 44 anni addietro, ovvero nel 1964. «Non ci sarà nessun ripensamento, dopo quello che ho detto alla vigilia di questa spedizione» - spiega Aragonès, che il prossimo 28 luglio taglierà il traguardo delle 70 primavere.

L'attuale ct spagnolo lascerà la nazionale, ma non la panchina. Arago-

“
A 70 anni finirà al Fenerbahce per sostituire Zico e provare l'ebbrezza della Champions”
”

nes potrebbe finire al Fenerbahce, che ha già annunciato il divorzio dall'ex asso brasiliano Zico. Intanto la Spagna è già proiettata verso la sfida contro la Russia, che vale la seconda finale della storia, dal 1960 (prima edizione degli Europei) a oggi. Gli spagnoli hanno già strapazzato gli uomini di Guus Hiddink nella partita d'esordio (4-1), ma nessuno osa fare accostamenti tra quel match e quello in programma giovedì a Vienna.

«Non sarà facile battere la Russia una seconda volta - è il parere del se-



Luis Aragonès

lezionatore spagnolo - In questo momento non dobbiamo pensare a niente, ma solo alla possibilità di disputare la finale. Sì, è vero, abbiamo sfatato un tabù: la Spagna non riusciva mai ad andare oltre i quarti e adesso invece si trova in una semifinale europea. Fino a questo momento, però, abbiamo vinto solo una piccola battaglia e nient'altro. La Spagna merita di trovarsi dove si trova, questo mi sembra chiaro. Quella contro l'Italia, comunque, non è stata la nostra migliore partita».

In effetti, il gioco degli

“
Quella contro l'Italia non è stata la nostra miglior partita ma siamo andati oltre i quarti di finale”
”

spagnoli ha entusiasmato poco rispetto alle precedenti tre esibizioni, che hanno prodotto altrettante vittorie a suon di gol. Merito degli azzurri, soprattutto. «Anche i nostri avversari hanno avuto delle buone occasioni - prosegue Aragonès - i miei, però, sono stati bravissimi. Senna mi è piaciuto molto e Puyol non ha fatto praticamente muovere Toni. Adesso possiamo arrivare anche a mettere le mani sulla finale, ma bisognerà prima battere la selezione Russia e non sarà facile».



Il portiere della Spagna, Iker Casillas, protagonista contro l'Italia

GRANDE SODDISFAZIONE TRA GLI ARBITRI DI CASA NOSTRA

La finale sarà diretta dall'italiano Rosetti

VIENNA Dopo Gonella e Pairetto, un altro italiano arbitrerà la finale degli Europei. Roberto Rosetti è infatti il terzo direttore di gara designato dall'Uefa per la partita clou del torneo continentale: ma il fischietto piemontese vanta anche un altro piccolo primato. Quello di aver avuto l'onore di aprire e chiudere Euro 2008.

«È una grande emozione e non è una rivincita per la classe arbitrale che rappresento in questa circostanza». Sono queste le prime parole di Roberto Rosetti designa-

to, con i suoi assistenti Griselli e Calcagno, a dirigere la finale dell'Europeo in programma domenica prossima 29 giugno. «Questo non è solamente un successo personale e lo voglio dedicare a tutti i ragazzi che svolgono questa attività dalla terza categoria alla serie A. Sarebbe bello se l'Italia si identificasse in noi e che facesse il tifo per questa terna. Mi dispiace che l'Italia sia andata fuori perché fino all'ultimo rigore ho tifato per gli azzurri. La finale ideale? Quella tra le squadre più forti».

Giustamente soddisfatti anche Alessandro Griselli e Paolo Calcagno che affiancheranno Rosetti: «In Italia ci critica ma queste ci possono stare. Per noi essere stati designati per la finale dopo avere aperto ed arbitrato altre due partite è un premio che ci lusinga. Difficoltà particolari? No, perché i giocatori sono stati corretti in campo e rispettosi. Il gol di Van Nistelrooy contro l'Italia? Era regolare, sono stati bravi i nostri colleghi. Nei fuorigioco abbiamo dovuto fare molta attenzione perché qualcu-

no poteva sfuggire, complessivamente gli arbitraggi sono stati più che sufficienti».

«La scelta della terna arbitrale italiana per la gara finale di Euro 2008 ci riempie di soddisfazione». Il presidente dell'Aia, Cesare Gussoni non nasconde la gioia del mondo arbitrale italiano per la designazione da parte dell'Uefa per la finale di Euro 2008 del direttore di gara piemontese. Una scelta che «dà modo di considerare che il lavoro svolto in questi due anni è stato impostato sulla serietà».

» IN BREVE

LA NAZIONALE FRANCESE

Domenech difeso da Ribery e Vieira

PARIGI Non è più così sicuro che Raymond Domenech, dopo la fallimentare spedizione della Francia a Euro 2008, abbia chiuso con la panchina dei Bleus. Alcuni pezzi importanti della nazionale francese, come Franck Ribery e il capitano Patrick Vieira, si sono pronunciati per la conferma. Il futuro del ct, aspramente contestato dopo la fallimentare spedizione in Svizzera e Austria, sembrava segnato tanto che la riunione già annunciata per il 3 luglio con la Federcalcio era vista come una formalità, una conferma del suo addio. Giorno dopo giorno, però, le personalità che contano attorno alla nazionale si sono divise: «Per me Raymond Domenech non se ne deve andare» - ha detto Ribery che è in convalescenza a Boulogne-sur-Mer. D'accordo con lui anche Patrick Viei-

NIENTE PACE CON MATERAZZI

Zidane: «Il russo Arshavin gioca che è un incanto»

VIENNA «Non se ne parla neanche». A due anni dalla finale di Berlino e dalla testata a Materazzi, Zidane non vuol saperne di far pace con il difensore azzurro.

Zidane parla di Euro 2008: «La mia favorita era il Portogallo. Mi ha sorpreso la Turchia, la Germania è sempre molto solida, ma forse la squadra che gioca meglio è la Russia. E poi ha quel numero 10, Arshavin, che io non avevo mai sentito nominare, è una gioia vedere il calcio che esce dai suoi piedi. La Francia? Ha deluso molto anche me, anche se le critiche mi sono sembrate molto dure. Mi hanno sorpreso alcune scelte, ma ora bisogna dimenticare in fretta e lanciare la nuova generazione che ha un bel futuro».

ARTICOLO DEL LIDER MAXIMO

Castro: «Spagna e Italia due squadre da temere»

L'AVANA Anche l'ex presidente cubano Fidel Castro ha guardato la partita Italia-Spagna: «Senza dubbio due squadre da temere». Lo afferma lui stesso in un nuovo articolo diffuso su internet. «Mentre scrivo questa riflessione guardo in tv la partita tra la Spagna e l'Italia. Sono 0-0 dopo un'ora di gioco. Il re di Spagna guarda soddisfatto la sfida. Ancora non è finita. Sono senza dubbio due squadre da temere, bisogna riconoscerlo», scrive Castro nell'articolo dal titolo «I diritti umani, lo sport e la pace» dove il Lider maximo accosta calcio e questioni mondiali.

Veicoli Commerciali Opel.

Operazione Climatic: il comfort al lavoro.



Operazione Climatic

Combo 1.3 CDTI 75 CV con climatizzatore, radio CD, chiusura centralizzata e finestrini elettrici inclusi nel prezzo. A € 8.200.*

Vivaro 2.0 CDTI 90 CV con climatizzatore, radio, chiusura centralizzata e finestrini elettrici inclusi nel prezzo. A € 14.500.*

Affidabili, efficienti e pronti a tutto per i tuoi affari. Oggi, con l'Operazione Climatic, Combo e Vivaro ti permettono di lavorare nel massimo comfort, spendendo molto meno. Meno costi, più benefici. Segui la regola dei Veicoli Commerciali Opel.

Panauto
Più soluzioni per l'auto

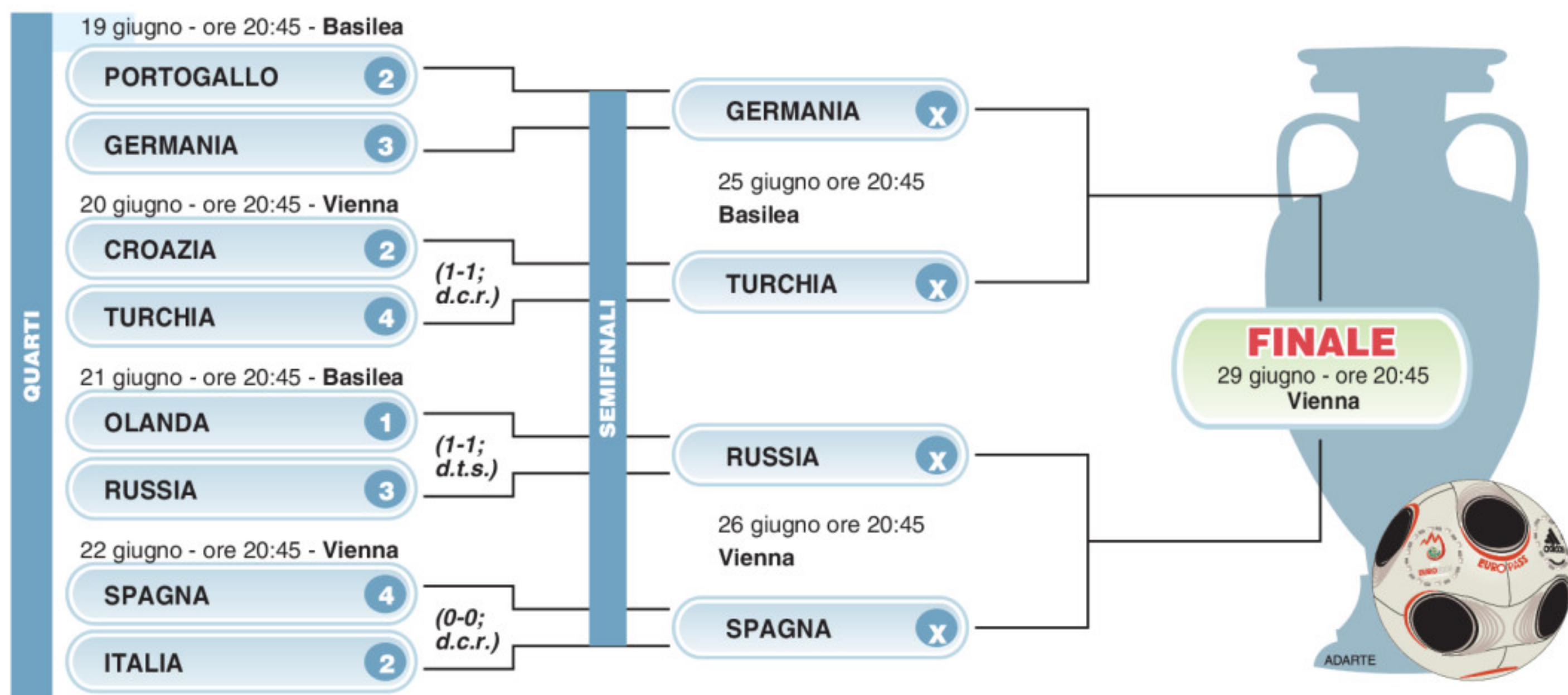
TRIESTE
PANAUTO
Strada della Rosandra, 2
040/2610026

MONFALCONE
BOATO CAR
L.go dell'Anconetta, 1
0481/411176

MARIANO DEL FRIULI (GO)
PANAUTO
Zona Artigianale 1
0481/699800

TORVISCOSA (UD)
FILIALE PANAUTO
Via del commercio, 12
0431/929441

www.panauto.com e-mail: info@panauto.com



FANTACALCIO

SUL SITO DEL PICCOLO

Le nuove classifiche

TRIESTE Vanno in archivio anche i quarti di finale di Euro 2008. La Russia di Arshevin e la Turchia di Arda Turan sono le vere sorprese e si giocheranno (rispettivamente con Spagna e Germania) un posto al gran gala di Vienna. Possono respirare i tanti «manager» impegnati nei Fantaeuropei 2008: il mercato è aperto e ci sarà tempo fino alle 20.15 di mercoledì 25 per schierare la propria formazione in vista delle semifinali. Sul sito del Piccolo (www.ilpiccolo.it) sono online da ieri le classifiche dopo i primi quattro turni. Tutt'altro che chiusi i giochi sia nella graduatoria generale (che coinvolge le 17 testate locali del Gruppo Espresso, con ricchi premi in palio) sia in quella del nostro giornale, al cui campione spetterà la console del momento, la Nintendo Wii.



Il centrocampista della Turchia, Arda Turan

VERSO LA PRIMA SEMIFINALE

Germania, Loew: un solo attaccante per battere i turchi

Per gli scommettitori, tedeschi in pole per il titolo

ROMA Chiuso il quadro dei quarti di finale, Sisal Matchpoint propone le nuove quote sul Vincitore degli Europei 2008.

La squadra favorita appare la Germania (quotata a 2.50), ovvero la più titolata nella rassegna calcistica riservata al Vecchio Continente. I tedeschi di Loew se la vedranno con la Turchia in semifinale e vengono visti da molti con un piede già in finale: Terim, che ha fatto un miracolo a portare i suoi fino a questo punto del torneo, ha l'orga-

nico falcidiato da squalifiche e infortuni e avrà appena 13-14 uomini disponibili. Un nuovo miracolo turco, condito dalla vittoria in finale, pagherebbe attualmente 13 volte la posta.

Dietro la Germania c'è la Spagna che, eliminata l'Italia, se la vedrà in semifinale con la Russia, rivelazione di questo torneo. Le Furie Rosse sono quotate come «Vincitori Europei» a 2.70, mentre Arshavin, Pavlyuchenko e compagni a 4.00.



Il tedesco Michael Ballack

allenatore. In quel Paese ho conosciuto gente dotata di grande umanità, sincerità e professionalità».

Dopo il debutto nell'Europeo, l'attaccante tedesco Lukas Podolski sembra essersi rilanciato. «Mi trovo bene in questa Nazionale, mi trovo bene anche con il ct e sono contento di poter giocare al massimo delle mie possi-

bilità - dice la punta del Bayern Monaco -. Il mio ultimo anno in Bundesliga non è stato facile, questo Europeo ci voleva proprio per rilanciarmi».

La Turchia, nonostante le tante assenze tra infortuni e squalifiche, dal canto suo non teme l'arrivo della semifinale di Euro 2008 contro Ballack e soci. I giocatori della sele-

zione di Terim, consapevoli delle difficoltà di formazione, non vogliono partire già sconfitti. L'unico difensore centrale a disposizione, Gokhan Zan, ha detto: «Non sarebbe un problema per noi dover giocare la finale con solo undici giocatori a disposizione».

L'attaccante Nihat Kahveci ha lasciato il riti-

ro a causa di un infortunio alla coscia. Emre Gun-gor era già out per un problema al polpaccio e Ser-vet Cetin non riesce ad allenarsi per dolore ad anca e ginocchio. I centrocampisti Tumer Metin e il capitano Emre Belozoglu stanno svolgendo solo allenamenti leggeri. Il ct Terim avrà solo 14 giocatori a disposizione.

CLASSIFICA PICCOLO

Sqdmastromamo1 (307.5), IperCoop Team (306.5), Eurocarsiana (302.5), RealDaniel (301), Real Walter (301), Bayern Straccis (300), Fc Costanza (299), Madmax 3 (297.5), triestina (296.5), I Meno Pezo (296.5), Sghirat82 (296), Partenope (296), Real Carcassa (295), El Squadron de assalto (295), SqdfantAgo2 (295), Sqdmastromamo0 (294.5), Atlante (292.5), Real ciuchino (291.5), Eurogorizia (291.5), supergunny (291.5), Riserve (291.5), gen (291), Che Risate Team (291), Loffio (291), Croazia Express (290.5), Sqddavidets832 (290.5), mambo f.c. (290), Imperatoreadriano (290), ultimateam (290), Puffendorf Fc (289.5), xxxxxx3 (289.5), Dinamo Trieste (289), Bangio team (289), Principato di Barilla (289), Eurodiesel (289), Bavisela (288.5), Fede (287.5), Il Piccolo Porthos (287.5), cosmos (287.5), Piuma Football Club (287.5), Straccis United (287.5), Champions_ila (287.5), Sqddvincina1 (287.5), Dragabumbum1 (286.5), Pisolo (286.5), Gimmy98 (286), Triestina 2009 (286), Albinobeffe (286), Lupetto69 (285.5), Sqd-mau77_30 (285.5), Epimeteo (284.5), Ac Denti (284.5), Bonobo Power (284.5), El-Bozza1 (284.5), SqdLollo19751 (284.5), Real Marta (284.5), stanec54 (284), The Grand (284), Fcmilanello (284), fuzz team (284), Gifoteam (284), spikkka (283.5), Sqdsqd (283.5), Sqdpecod_690 (283.5), Sqd_marc90_0 (283.5), Prove-mo Dream Team (283.5), Sqdhugots0 (283.5), balbagoal (283.5).

CLASSIFICA GENERALE

Euro-1 (321), Sqdtonio_600 (316), Team Cybeo (315), Sqdelimonaci2 (314.5), antares 2008 (313.5), Cubit Utd (313), Sqdsliiti50 (311), Sara vola (311), Pivellana (310.5), Agocco Sennori 3 (310), Sqdpaolo5931 (309.5), Nazzano Fc (309.5), Sqddanish89 (308.5), peter89 (308.5), Provittoria (308.5), Lamoni (308.5), Sqdqueicap780 (308.5), Fantapippo (308), Lignano2008 (308), magici tuberi 3 (308), Sqdv1nc3nzo1 (308), Sqdmnopoli800 (308), Sqdmastromamo1 (307.5), Tropical Pizza Team Fc (307), IperCoop Team (306.5), Vinco la prima! (306.5), Sqdsamy59661 (306.5), Italiani brava gente... (306), SqdDanivan0 (306), Cucine.com (305.5), Sqdpicoltry0 (305.5), europeggio (305.5), Sqdxeno_012 (305.5), supersimon team (305.5), atl. madrugada (305), Sqdcolmanet0 (304.5), Prima (304.5), eurosirolo (304), haiogogiagiusa (304), coghinasi (303.5), Sqdmercatormarziano0 (303.5), SqdFostari1 (303), AzzurrolItalia (303), fantamamma_2 (303), Euro-2 (303), Grenoli (303), Sqdbruttatava2 (302.5), Eurocarsiana (302.5), Europa Lombarda (302.5), concierge5 (302.5), Juvemania (302.5), SantaTeresaTeam (302), FlamenJo (302), Sqdreggianodoc0 (302), Sqdtrystar2 (302), EuroGiò (301.5), Euro-3 (301.5), Sqdolympiquevendemmia1 (301), RealDaniel (301), Sqdnicolaspascal0 (301), Real Walter (301), telefono casaaaa!!! (300.5), Sqdv1nc3nzo0 (300.5), Sqdkraunboy212 (300.5), Kaka 6 (300.5).

3P

fai da te

DA LUNEDÌ 30 GIUGNO

SI RINNOVA!

PREZZI STREPITOSI

-20%

-50%

-30%

-70%

Vernici e accessori

Pitture decorative per interni

Utensileria elettrica

Ferramenta

Mensole e profili in legno

Mobili in kit

Copricalloriferi

Pavimenti prefiniti in legno, laminato

Carta da parati

Rivestimenti in pietra

Zanzariere

Tende da sole e tecniche

Bastoni per tenda

Mobili in legno etnici

Accessori d'arredo

Quadri d'autore - cornici

www.3PGROUP.IT

INFO@3PGROUP.IT

TRIESTE

VIA CORONEO, 17

TEL. 040.635066

ORARIO:

DA LUN A SAB

8.30-12.30/15.30-19.30

fino al 30 agosto 2008



11.20 Raidue: Aspettando Pechino
12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
12.55 La7: Sport 7
13.00 Italia1: Studio Sport



17.00 Raitre: Triathlon Trofeo Internazionale
18.10 Raidue: Rai Tg Sport

14.00 Sky Sport 3: tennis, Torneo di Wimbledon
14.30 Sky Sport 1: Inter 100 e lode
16.30 Raitre: Pomeriggio sportivo

19.30 Sky Sport 1: Sport Time
24.00 Sky Sport 1: Sport Time
0.20 Italia1: Studio Sport

Pallacanestro. I tempi per chiudere ogni trattativa si stanno stringendo

Boniciolli. All'allenatore dell'anno sono arrivate altre offerte dall'estero

Acegas punta su Novara o Asti per la B1

Sfumato l'accordo con Firenze, la società non si arrende e avvia nuovi contatti

TRIESTE Si chiude con un nulla di fatto la trattativa con Firenze per l'acquisizione dei diritti della serie B d'Eccellenza. Trieste ha lavorato con determinazione per assicurarsi il titolo sportivo della società toscana ma alla fine ha dovuto arrendersi alla volontà dei gigliati di portare avanti il basket in città.

DA ROMA

Anche la squadra della capitale sarebbe interessata all'ex tecnico di Avellino

Chiuso un capitolo se ne aprono altri se è vero che dopo aver tentato di prendere contatto con la neo promossa Jesolo, San Donà, l'Acegas ha dirottato le sue attenzioni sul Piemonte. Nel mirino società come Novara o Asti (solo se eventualmente ripescata) che potrebbero essere intenzionate a cedere il titolo o, nel caso di Asti, a scambiarlo con quello triestino per disputare una più accessibile B2. Nulla di



Matteo Boniciolli impegnato durante il match «Trieste ama il basket»

concreto, al momento, se non la decisa volontà della società di reperire quella B1 che consentirebbe a Dipiazza e Paniccia di bloccare Boniciolli consegnandogli le chiavi della società per cominciare la rifondazione che proprio il tecnico triestino

ha proposto. Il margine di tempo si assottiglia e le chance diventano di giorno in giorno più basse: l'Acegas ci proverà fino all'ultimo ma non farà drammi nel caso in cui dovesse essere costretta a ripartire dalla B2. In quel caso il ruolo di Boni-

ciolli cambierebbe con Matteo che assumerebbe il ruolo di general manager. Una scelta che gli permetterebbe di avviare la rifondazione necessaria ma allo stesso tempo di liberarsi in corsa nel caso in cui, a stagione in corso, dovessero ar-



Adriano Pigato in una delle gare della stagione da poco conclusa

rivargli offerte prestigiose dalla serie A o dall'estero. Dopo aver rifiutato la proposta russa del Lokomotiv Rostov e aver smentito la possibilità di lavorare al Fenerbache con Boscia Tanjevic, Boniciolli ha preso ieri in considerazione un'offer-

ta greca oltre a valutare una proposta dei turchi del Besiktas. Qualcosa, comunque, comincia a muoversi anche in Italia con Roma che starebbe iniziando a prendere in considerazione il nome di Matteo.

Lorenzo Gatto

GOLF. BUON RISULTATO

La triestina Giulia Sergas scala le classifiche Usa

TRIESTE In attesa del prestigioso Us Open, torneo da 3 milioni di dollari, Giulia Sergas, la professionista triestina impegnata sul circuito americano, ha staccato un ottimo biglietto da visita con il dodicesimo posto al Wegmans LPGA, giocato sulle 18 buche di Pittsford, a New York. Giulia ha compiuto un gran recupero in classifica nel quarto e ultimo giro, con 6 birdies e un totale di meno 6. Giulia Sergas è ora al 44. posto nella classifica dell'LPGA.

Buoni risultati per i giovani golfisti triestini sabato scorso al Golf club Udine, dove si è disputato il Trofeo Trudi, gara giovanile under 18, formula medal, quindi senza sottrazione dell'handicap. Con 88 colpi Alonso Cociani ha vinto fra gli under 14, mentre Carolina Tassi è arrivata seconda nella classifica femminile con 103. Bene anche Eugenia Urso, che ha conquistato il primo netto con 75. Ben 94 golfisti in gara sabato scorso al Golf Club Trieste, per la tradizionale Audi Quattro Cup-Eurocar. Primi nel lordo, la classifica senza sottrazione degli handicap, Elena Marchesi e Giulio Caramaschi, con 31 punti. Nella classifica netta, successo per Carlo Jory e Denise Marzi con 42 punti.

MERCATO

Il ds De Falco pesca in serie C1

TRIESTE E' sempre quella del terzino sinistro la casella più calda del mercato alabardato: dopo l'addio per scadenza di contratto di Pesaresi (per nulla rimpianto dai tifosi), le difficoltà per tenere Rizzi e l'opzione ancora sul piatto di Rullo, adesso spunta con decisione il nome di Simone Vitale, laterale mancino in forza al Pescara.

Si tratta di un altro giovanissimo, 22 anni compiuti a marzo, che conferma la volontà della Triestina di puntare sulla linea verde.

Ma gli sforzi dell'Unione sono concentrati sulle comproprietà

sia un giovane di cui in giro si dice un gran bene: Vitale è cresciuto nelle giovanili del Pescara, ha debuttato in serie B giovanissimo, nel 2004, poi è



L'attaccante Graffiedi: l'Unione ha rinnovato la comproprietà

stato mandato per due stagioni a fare esperienza nella Pro Vasto in C2. Nel campionato appena finito è rientrato alla base ed è risultato uno dei migliori giocatori del Pescara: ha giocato sempre, 34 presenze in tutto, realizzando anche un gol su punizione contro la Salernitana, proprio un'altra delle società che lo sta seguendo.

Ma la più agguerrita concorrente della Triestina nella corsa a Vitale, sembra essere invece il Catania, molto interessato al giocatore. Chi lo ha seguito per tutto l'anno racconta di un campionato veramente ottimo: Vitale è un terzino sinistro dalla gran corsa, sa crosare bene ma è anche tignoso in fase difensiva.

La Triestina punta sul mancino Vitale

Il cartellino è del Pescara che intende realizzare una cifra importante

Insomma sulla carta sembrerebbe il terzino ideale per l'Unione, ma qui non si tratta di prestiti provenienti da grandi squadre da far crescere, ma di un giovane talento da acquistare.

Il discorso infatti passa adesso alla parte economica: in questo periodo gli attuali dirigenti del Pescara stanno cercando di vendere la società o in alternativa stanno cercando nuovi soci, e finora più che pensare a movimenti dettati dalla tattica e dai bisogni della squadra, hanno pensato soprattutto a monetizzare qualsiasi buona occasione. Simone Vitale è uno dei pochi uomini mercato attualmente in seno alla squadra abruzzese, per cui è presumibile che il Pescara



Il terzino Fabrizio Cacciatore

di un portiere che va per la maggiore dopo che ha confermato di puntare su Dei e Agazzi.

Ma è probabile che in queste ore tutti gli sforzi vengano concentrati nella risoluzione delle tante comproprietà in ballo. Domani alle 19 scade infatti il termine per risolvere le varie compartecipazioni, o eventualmente rinnovarle. Se non si trova l'accordo, si va alle buste.

E la Triestina ha tante situazioni da risolvere, da Antonelli a Sedivec, da Milani a Peana, per non parlare dell'intricato affare Marchini. Intanto la società alabardata ha risolto a proprio favore la compartecipazione con il Milan di Mattia Graffiedi, ma l'opzione principale resta quella di utilizzare l'attaccante romagnolo come pedina di scambio nell'ambito di qualche importante operazione.

Antonello Rodio

VELA. ANNULLATA LA TERZA TAPPA DEL GIRO D'ITALIA

Sistiani e Pittani brillano a S. Giorgio di Nogaro

I due atleti della Svbg propiziano il successo del loro club fra gli juniores e i cadetti

TRIESTE Tre prove per gli Juniores e due per i Cadetti a San Giorgio di Nogaro, dove si è disputato il Trofeo dell'Amicizia classe Optimist, organizzata dalla Società nautica San Giorgio. Oltre una settantina i ragazzi in regata, e prove ben combattute grazie al vento termico. Ancora una volta la Società velica di Barcola e Grignano si è messa in evidenza, vincendo sia la classifica cadetti che quella juniores. Merito, rispettivamente, di Giulio Sistiani, con un quarto e un primo posto nelle prove dei più giovani, e di Ludovico Pittani tra gli Junior, con tre secondi primi posti. Tra i piccoli Cadetti, al secondo posto (prima femmina) si è classificata Francesca Bergamo, della Società triestina del-



Le imbarcazioni del Giro d'Italia hanno lasciato Sistiana

la vela, e terza posizione per Maria Vittoria Marchesini, della Barcola Grignano, che ha ottenuto un sesto e un secondo posto, trovandosi a pari punti, ma in miglior posizione, rispetto al compagno di squadra Paolo Reggente, classificatosi quarto.

In quinta e sesta posizione, due atleti della So-

cietà nautica Pietas Julia, Emma Scandolo ed Edoardo Tazzari, seguiti dal ligure Tullio Nutta, 7°, da Andrea Del Re (Stv) all'8° posto, e dai due atleti di casa, della Nautica San Giorgio, Attilio Zaina e Luca Pellizzar; seguono altri 32 giovanissimi velisti. Tra gli Juniores, che invece hanno disputato

tre regate, dopo il primo posto di Pittani, che ha dominato tutte e tre le regate, si è classificato Marco Taglialegne di San Giorgio, davanti ad Elia Cunial della Snpj (3; 8; 4 i parziali). Quarto il san giorgino Alessandro Milan, e 5.a piazza per Michele Fontanot (Snpj). Al 6° posto la prima femmina, Sara Babich, anche lei della Pietas Julia, che ha preceduto Marco Spangaro (Svbg); 8.a piazza per Giulia Viscovich della monfalconese Tavoloni, 9.a per Matteo Calici e 10° posto, davanti ad altri 22 atleti, per Mattia Scandolo (Snpj).

BELLETTI Presentato ieri mattina alla Lega Navale di Trieste il match race Belletti under 25, che mette in palio la partecipazione alla match race sailing academy di Bmw.

L'evento si svolge da venerdì a domenica, con otto equipaggi al via. Già confermati Alessio Spadoni della Cupa, Federico de Monte del Circolo della Vela di Muglia, un team femminile della Svoc e due equipaggi della Svbg. Venerdì e sabato si disputeranno i round robin, domenica le finali. Si regala a bordo di Eva Diaboli, i due 660 One design della Belletti: il campo di regata è il bacino San Giusto, quindi le prove sono ben visibili da terra.

GIRO D'ITALIA Sono partite a motore dalla Baia di Sistiana le otto imbarcazioni del Giro d'Italia a Vela, dirette a Marina di Ravenna, dopo la quattro giorni triestina. La terza tappa, infatti, è stata annullata per assenza di vento non solo alla partenza, ma anche, secondo le previsioni meteo, lungo il percorso. L'arrivo degli equipaggi a Ravenna è previsto nella mattinata di martedì. Resta quindi maglia rosa sempre Castelsanpietro Terme Gamma Due. (fr.c.)

TROTTO. ALLE 17.30 UN MIGLIO ALLA PARI

Al via in 17 nella tris a Montebello

Carpino Holz può fare centro

TRIESTE Montebello ospita oggi la Tris del pomeriggio. L'inizio della corsa è fissato per le 17.30, in apertura della riunione che prevede otto eventi. Al via della corsa più attesa ci saranno 17 anziani dietro l'auto-start, che dovranno completare un miglio di difficile interpretazione, visto l'equilibrio delle forze in campo. Carpio Holz, già vincitore di una Tris del caffè a marzo a Trieste, può bissare il successo, anche se il numero più alto rappresenta un ostacolo. Molto dipenderà dallo schema di corsa. Forrestal Blue, con Chiara Nardo, può sfatare il mito di cavallo che sbaglia spesso: se la prende giusta può stare fra i primi. Girdan ha vinto bene all'ultima



Roberto Destro jr.

uscita fra i gentleman, in 1.17.5. Da sistemisti. Dalla seconda fila potrebbe scattare Eloisaz, che vanta una condizione in crescita. Binebo Mo e Cannon Caf sono elementi da Tris e completano la seconda terna più in virtù della carriera che della condizione attuale. Oggi coloro che arriveran-

no per primi all'ippodromo, acquistando il programma ufficiale delle corse al prezzo di un euro, riceveranno un buono per una grigliata gratis da consumare al ristorante di Montebello.

Prognosi. 1.a c.: Carpio Holz (17), Forrestal Blue (16), Girdan (14). Agguente: Eloisaz (9), Binebo Mo (13), Cannon Caf (15). 2.a c.: Ispanico Dvm, Immenso Caf, Informatica. 3.a c.: Liberty Effe, Liliun Del Ronco, Lila Dts. 4.a c.: Lucrezia Luis, Lakiki Cielie, Lonly Gun. 5.a c.: Iussuf Guasimo, Illuminodimmo, It's An Atc. 6.a c.: Guglia, Erinini, Espresso Pit. 7.a c.: Gabriel Bre, Giacinta Park, Famous Dei Hc. 8.a c.: Esopo Om, Gisellagal, Giulietta Team.

Ugo Salvini



Inviare le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegato e noi le pubblicheremo. O consultate il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it



LA SOCIETÀ È STATA FONDATA NEL 1982

Sessanta ragazzi a lezione di judo dai maestri della Muggesana

Gerardo Donato, vera anima del sodalizio, cura l'organizzazione dei corsi

TRIESTE «Noi abbiamo un motto che dice: la vera forza non è nel non cadere mai, ma nel sapersi rialzare ogni volta». Inizia così, Gerardo Donato, 45 anni, istruttore terzo dan e da quasi vent'anni tecnico e anima dell'Unione Sportiva Muggesana Judo. E proprio lui è il massimo esempio per i sessanta ragazzi che frequentano i corsi di judo all'Unione Sportiva Muggesana Judo. E' proprio lui che si è rialzato, non più tardi di un mese fa, ha dimostrato di avere una forza grandissima. Si stava allenando con la sua bicicletta, maciavata chilometri per essere pronto in occasione del 10° campionato del mondo per veterani, che proprio questa settimana si svolgerà a Bruxelles. Un automobilista troppo sbadato l'ha centrato con la macchina, sbalzandolo sul bagnasciuga delle coste slovene e, massimo della sbadataggine, ha proseguito la sua corsa senza soccorrerlo. Donato si è svegliato in ospedale con una caviglia fratturata, un'infrazione ad una vertebra e la consapevolezza che la fortuna lo aveva assistito.

Due sedute di fisioterapia al giorno lo riavvicinano ad una normalità che, per recuperare, ci vorranno mesi, ma la passione e la grinta non gli sono venute meno. È dispiaciuto di non poter andare a Bruxelles: «Avevo già fatto il

CALCIO. STAGE Princivalli ospite al Mila Camp

TRIESTE È il «triestino purosangue» Nicola Princivalli l'attore principale della terza settimana del «Mila Camp Campionissimi 2008». Lo stage estivo di calcio riservato ai giovanissimi dai 6 ai 14 anni è organizzato dall'Associazione Mila sul campo del Sant'Andrea San Vito in via Locchi. Dopo le presenze di Godeas e Campagnolo, fino a venerdì spetterà appunto a Princivalli condurre le danze al Mila Camp (iscrizioni ancora aperte), mentre la prossima settimana ci saranno ospiti vari, tra cui potrebbe spuntare Mauro Milanese.

biglietto – dice – e non sarà facile farmelo rimborsare», ma non fa mancare la sua presenza in palestra a tutti i ragazzi ed ai trenta soci sostenitori. La Muggesana è una delle diciotto società sportive di Muggia, tredicimila anime su tredici chilometri quadrati di territorio. A Muggia si fa tennis, bocce, canottaggio, pallacanestro, football americano, danza sportiva, vela, calcio, pallavolo, diporto e judo. Sì, judo, dal 1982, quando il Maestro Dome-

» IN BREVE

CALCIO. TORNEO All'undici del Fvg l'Alpe Adria 2008

TRIESTE La rappresentativa Giovanissimi del Friuli Venezia Giulia si è aggiudicata l'edizione 2008 del Torneo Alpe Adria. A spezzare la bagarre in vetta è stato il maggior numero di reti segnate dalla compagine regionale nel torneo disputato a Lignano Sabbiadoro. **Risultati:** Stiria-Slovenia 0-1, Carinzia-Friuli Venezia Giulia 1-0; Slovenia-Carinzia 1-0, Friuli Venezia Giulia-Stiria 2-1; Stiria-Carinzia 0-1, Slovenia-Friuli Venezia Giulia 0-1. **Classifica:** Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Carinzia 6; Stiria 0.

gestione tecnica del club. «Da quella volta la Muggesana ha compiuto molti passi in avanti – dice con orgoglio lo stesso Gerardo Donato – ma non sono i risultati agonistici che mi interessa ricordare, perché il nostro scopo principale è di dare la possibilità di praticare una disciplina che ti può accompagnare per tutta la vita». Nel corso della gestione di Gerardo Donato, la Muggesana si è messa in evidenza anche sotto il profilo agonistico e con Jennifer Donato, figlia di

Gerardo, oggi segretaria del club, ha conquistato fra l'altro anche importanti piazzamenti a livello nazionale. Attualmente, gli atleti di punta del club sono i fratelli Fratti, Simone che qualche settimana fa ha partecipato a Catania alla finale dei Tricolori under 23 e Giacomo, cintura nera, che un incidente di percorso ha costretto a limitare molto il suo impegno agonistico. La moglie di Gerardo si chiama Patrizia Brevieri ed è il presidente del club che conta un'utenza totalmente muggesana.

«Trentatre sono bambini dai 5 ai 12 anni – precisa Donato – mentre gli altri hanno un'età che va dai 13 ai 20 anni e pochi senior». Uno di questi senior è Andrea Bertocchi, cintura nera e vicepresidente, mentre Sergio Cozzuto, che è stato un bravo agonista, ha avuto un ruolo fondamentale nella gestione della società negli anni scorsi. L'organizzazione dei corsi è affidata completamente alla competenza di Gerardo Donato che, nella fascia dei bambini si avvale della collaborazione di Laura Spirito, cintura nera 1° dan che, dopo essere stata valente agonista in gioventù, ama ancora mettersi in gioco nelle gare per veterani e in questi giorni gareggerà ai mondiali di Bruxelles. Le fasce giovanili si allenano nella sede di via Battisti per tre volte la settimana, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 18 i bambini e dalle 18 alle 19 gli esordienti A, che fanno un lavoro più specifico, finalizzato alle gare del Criterium Regionale. Le classi maggiori invece, lavorano ogni giorno, dalle 19 alle 21 sui tatami e martedì e giovedì con la preparazione atletica. «La speranza – conclude Donato – è che nel 2009 si possa accedere alla nuova sede, perché per noi, quella attuale è diventata troppo stretta».

Enzo de Denaro

PALLAMANO. ALLIEVI Talenti azzurri radunati in città

TRIESTE Prosegue il raduno triestino della nazionale italiana Allievi di pallamano agli ordini dei tecnici Fabbri e Ovegilia (diesse e allenatore delle giovanili della Pallamano Trieste). Fino al 25 giugno farà parte dello staff pure Radojkovic: il coach della prima squadra triestina si concentrerà su uno stage relativo alla preparazione della tecnica individuale. Poi si passerà alla preparazione fisica, che farà da ponte fino alla conclusione del 2 luglio. Tra i convocati pure Postogna, Pernic, Zampollo, Anici e Michele Ovegilia della Pallamano Trieste.

>>> LA PROMESSA

Marta, sul tatami da due anni

In futuro la Palombini vorrebbe lavorare come dentista



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **PALOMBINI**. Marta. Nata a Roma il 23.10.1997

■ Sport & ruolo: Judo, cintura verde

■ Carriera: Prima alla finale regionale del Criterium Giovanissimi 2007

■ Hobby e preferenze: ha praticato ginnastica e volley, gioca a calcio in recreatorio

TRIESTE Vivace e sorridente, due occhietti scintillanti che si muovono veloci, come se cercassero chissà dove la risposta giusta. Marta Palombini compirà undici anni ad ottobre, vive lo sport con la naturalezza che è propria ai bambini, ma nel judo sembra aver trovato quello che più le piace.

Come è avvenuto il tuo incontro con questo sport?

Mi sono avvicinata al judo in maniera abbastanza casuale. Mi piace correre, nuotare, ho fatto ginnastica e giocato a pallavolo, in recreatorio gioco a calcio. Un giorno ho chiesto ai miei genitori se mi facevano provare con il judo e così sono arrivata sui tatami. Anche la mamma fa judo, è cintura nera ed è bello stare in palestra insieme.

A te piace qualsiasi sport, ma del judo cos'è che ti piace di più?

Mi piace molto stare con gli amici, giocare con loro, farli cadere, ma mi piace soprattutto il rispetto. Il Maestro Gerardo dice sempre che è giusto rispettare il compagno di palestra, l'avversario in gara, le decisioni dell'arbitro e chi ha la cintura più alta.

L'anno scorso hai vinto il Criterium Giovanissimi, dove ti piacerebbe arrivare?

Vorrei arrivare alle Olimpiadi, ma non a quelle di Pechino, sono troppo vicine. Io, comunque, continuo ad allenarmi e sono in partenza per Lignano dove, da lunedì 23 parteciperò assieme a Francesco allo stage «Sole&mare» tenuto dai maestri Toniolo e Barbieri. Hai la stessa grinta an-

che a scuola (ha frequentato la 5.a elementare alla De Amicis di Muggia, promossa con ottimo, andrà alle medie alla Nazario Sauro)?

Se devo essere sincera a scuola non ci vado molto volentieri, ma poi alcune materie mi piacciono e quindi non mi serve studiare tanto per imparare.

Adesso andrai alle medie e conoscerai altre materie ancora che potrebbero costringerti a studiare di più. Come pensi di cavartela?

Non c'è problema, perché io voglio diventare dentista e ho già deciso che andrò al liceo scientifico, quindi quello che c'è da fare si fa.

Dicevi che ti piace giocare a calcio, chi è il tuo preferito fra gli azzurri?

Il migliore è sicuramente De Rossi. (e.d.d.)

>>> IL PERSONAGGIO

Francesco è cintura blu

Fra gli hobby di Schillani anche il calcio e i videogame



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **SCHILLANI**. Francesco. Nato a Trieste il 3.8.1997

■ Sport & ruolo: Judo, cintura blu

■ Carriera: 1° alle prove Criterium di Porcia e Muggia, 2° alle finali regionali 2007

■ Hobby e preferenze: giocare alla play-station, il nuoto e il calcio

TRIESTE Francesco Schillani ha undici anni ed i capelli a spazzola che accentuano una simpatia contagiosa. Quando ride gli occhi diventano due fessure e sulle guance si formano quelle fossette che ricordano la pubblicità dei formaggi, ma di fronte alle domande si fa serio e pensoso.

Com'è avvenuto il tuo incontro con il judo?

Mmmm... (pausa). Parlando con degli amici, stare con gli amici e giocare con loro. Il maestro Gerardo è bravo nell'insegnarci le tecniche e ha molta pazienza con noi. Ci vuole pazienza per insegnarci le cose? Con me in particolare non so dirti se ci vuole pazienza, bisogna chiederlo al maestro Gerardo.

Che cosa ti è piaciuto

del judo da spingerti a praticarlo?

Mi ha stimolato la voglia di provare a fare gli esercizi e le tecniche che ho visto in quell'allenamento e vedere se fossi stato capace di impararle, migliorare e poi ottenere anche dei risultati.

Da quel giorno sono già passati cinque anni, ti senti soddisfatto?

Mi piace molto quello che faccio in palestra, stare con gli amici e giocare con loro. Il maestro Gerardo è bravo nell'insegnarci le tecniche e ha molta pazienza con noi.

Ci vuole pazienza per insegnarti le cose?

Con me in particolare non so dirti se ci vuole pazienza, bisogna chiederlo al maestro Gerardo.

do. Per quanto riguarda i risultati sono contento di come stanno andando le cose, ma vorrei diventare un giorno anche un bravo agonista.

Intanto, dall'ottimo con il quale sei stato promosso, sembra tu sia un bravo studente...

Non è che a scuola ci vada tanto volentieri, me ne starei più volentieri a casa per giocare con la play station, con il mio cane, i due canarini ed i due criceti. Poi, in realtà, studio volentieri, faccio anche dei corsi di lingue, tedesco e inglese, nei quali ho un giudizio ottimo.

Ti piace nuotare, ma sei anche un calciatore. Chi è l'azzurro che preferisci?

Gigi Buffon, è il più grande!

>>> BASKET



TRIESTE La squadra under 13 femminile dell'Interclub Muggia Azzurra Girls centra un prestigioso successo andando a vincere la 21.a edizione del torneo internazionale «Viva Keita», svoltosi a Pesaro e riservato a ragazzi e ragazze nati nel 1995 e 1996. La formazione guidata da Marco Ponga e Luca Esposito è partita a spron battuto sbaragliando la concorrenza già nel suo girone di qualificazione, dove anche la panchina ha trovato ampio spazio: piegate

La formazione dell'Interclub Muggia Azzurra Girls, guidata dai tecnici Ponga ed Esposito, vincitrice della 21.a edizione del torneo «Viva Keita», svoltosi a Pesaro

nell'ordine Marghera (51-38), Pontedera (49-16) e le padrone di casa dell'Olimpia Pesaro (71-33). Per effetto di questi risultati, le rivierasche hanno affrontato (e sconfitto col punteggio di 65-40) l'Auxilium Torino in una gara valevole per l'accesso alle semifinali della manifestazione.

Il penultimo ostacolo da superare si chiamava Marola La Spezia, ma anche in questo caso le ragazze di Ponga non hanno concesso particolari sconti fermando l'attacco

spezzino a soli 26 punti (contro i 39 dell'Interclub). Con un simile cammino trionfale, la finale ha significato il logico e meritato premio, infiocchettato per bene grazie all'ennesima e più importante vittoria: ad arrendersi il quotatissimo quintetto aretino di San Giovanni Valdarno. Qui le ragazze di Ponga dopo un inizio impacciato hanno preso il largo di fronte a un folto pubblico ed hanno concluso con un margine di 15 lunghezze (52-37) che non ammette

troppe discussioni. Una gran bella soddisfazione collettiva, dunque, cui si è aggiunta inoltre quella individuale per Martina Mosetti: a lei è andato infatti il titolo di miglior giocatrice del Torneo. L'affermazione dell'Interclub al «Viva Keita» (47 squadre partecipanti in tutto) ha dimostrato la qualità del progetto voluto dalla responsabile Stefania Sperzagni, e ha portato ancora una volta alla ribalta la bontà della sinergia tra Pallacanestro Interclub Muggia e Azzurra Girls. La forma-

zione del 1995 ha infatti terminato la stagione sportiva incassando la ventisettesima affermazione su ventinove incontri ufficiali disputati, e solo una conclusione rocambolesca le ha impedito di imporsi nel campionato regionale Under 14, disputato però con il gruppo Under 13. In questo caso, infatti, la vittoria è andata al Pordenone Team 90, giunto a pari punti con le rivierasche, ma premiato dalla differenza canestri complessiva.

Marco Federici



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

24 estrazioni 106	9 estrazioni 34
48 estrazioni 85	37 estrazioni 34
19 estrazioni 65	61 estrazioni 34
45 estrazioni 61	12 estrazioni 32
68 estrazioni 56	21 estrazioni 32
35 estrazioni 53	5 estrazioni 30
23 estrazioni 48	34 estrazioni 30
60 estrazioni 46	55 estrazioni 30
27 estrazioni 41	49 estrazioni 25
77 estrazioni 37	83 estrazioni 24



Numeri in massimo ritardo

BARI	41	17	79	5	21
ritardi	100	86	79	73	64
CAGLIARI	49	6	74	51	71
ritardi	150	50	43	40	39
FIRENZE	21	42	78	86	23
ritardi	114	89	86	69	52
GENOVA	25	48	80	34	60
ritardi	95	86	77	75	74
MILANO	49	68	70	25	83
ritardi	59	58	57	54	53
NAPOLI	14	4	65	86	37
ritardi	69	57	54	54	53
PALERMO	20	82	70	41	24
ritardi	106	69	60	59	58
ROMA	47	79	19	13	89
ritardi	101	88	67	63	55
TORINO	70	55	38	25	6
ritardi	90	82	72	64	64
VENEZIA	20	5	4	63	74
ritardi	66	56	56	52	50
TUTTE	49	43	25	66	78
ritardi	7	5	4	4	4

Super Enalotto

Concorso
del 24/6/2008

COLONNA

A B

8 9

10 19

24 27

35 48

55 60

68 83

Jackpot
€ 27.000.000,00Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia tenderemmo per ambo e terno le quartine 5-8-16-61 e 14-41-18-81, i massimi ritardatari 41-17-79-5-21 e le terzine 5-45-54 e 11-33-66. Gli ambi 41-35, 41-50, 4-1-70 non escono rispettivamente da 3368, 1516, 1516 estrazioni.

CAGLIARI. Tenderemmo per ambo e terno i massimi ritardatari 49-6-74-51-71, le terzine 7-9-49, 6-68-86 e la quartina 9-49-59-79. L'ambo dei vertibili 24-42 manca da 2851 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana per ambo e terno la cinquina 41-42-44-45-46, i massimi ritardatari 21-42-78-86-23 e le terzine 23-53-83 e 21-41-61. In ritardo l'ambo 21-34.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria tenderemmo per ambo e terno, le quartine 7-17-70-71, 23-24-25-26 e i massimi ritardatari 25-48-80-34-60. L'ambo 23-26 manca da 3167 estrazioni. Per ambo 8-9-60-80.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia è uscito il 77, era il massimo

ritardatario. Consigliamo per ambo e terno le quartine 70-71-73-77, 16-17-61-71 e i ritardatari 49-68-70-25-83. Per ambo 20-25-52 e 7-70-75.

NAPOLI. Per ambo e terno i massimi ritardatari 14-4-86-65-37, le quartine 10-28-48-82, 4-40-44-49 (quartina assente per ambo da 254 estrazioni) e le terzine 4-34-44 e 1-10-11. L'ambo 5-51 manca da 3164 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno i massimi ritardatari 20-82-70-41-24 e

le quartine 5-50-55-59 e 2-20-22-29. L'ambo 10-36 manca da 3701 estrazioni. Per ambo 1-3-7. L'ambo 33-55 non esce da 1711 estrazioni.

ROMA. Tenderemmo per ambo e terno i ritardatari 47-79-19-13-89 e le quartine 13-33-63-83 e 7-47-74-77. Per ambo 16-66-76. L'ambo 11-44 non esce da 1981 estrazioni.

TORINO. Per ambo e terno i ritardatari 70-55-38-6-25 e le quartine 17-70-71-77, 6-60-63-69. L'ambo dei massimi ritardatari 55-70 non esce

da 2142 estrazioni. L'ambo 61-72 è in ritardo da 3244 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno le quartine 33-43-63-73, 2-20-48-84, i massimi ritardatari 20-4-5-63-74 e le terzine 2-4-5, 3-43-63, 5-45-54.

A TUTTE

L'ambo 31-48, non esce da 362 estrazioni.

LA SMORFIA: Il fatto del giorno. L'Italia fuori dagli Europei di calcio: consigliamo di giocare la quaterna 1-3-28-62



TRIESTE
Trotto
Ipp. Montebello
Premio
Del Cinema
Euro 9.130,00
Mt. 1.660
Martedì
24 giugno
ore 17.30
Tris. n. 373

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) GHIGA	1.660	A. Feritoia	★
2) FORTUNY DE' MURA	"	A. Sineri	★★
3) GALATEO LIGHT	"	M. Andrian	★★★
4) DRAGONE PIOV	"	J. Benfenati	★★★
5) FROILEN	"	M. Volpato	★★★★
6) DANUBIO RL	"	V. Martellini	★★★
7) DIABOLIC TOSS DB	"	P. Scamardella	★
8) CICLONE JET	"	M. Galeazzi	★★
9) ELOISAZ	"	R. Totaro	★★★
10) GIUBILO	"	E. Montagna	★★★
11) FETONTE JET	"	E. Pouch	★★★★
12) GASTONE PINK	"	L. Dalle Frate	★★★
13) BINEBO MO	"	P. Bezzecchi	★★★★
14) GIRDAN	"	D. Del Cielo	★★★
15) CANNONE CAF	"	M. Tonietto	★★★★
16) FORRESTAL BLUE	"	C. Nardo	★★★★
17) CARPINO HOLZ	"	R. Destro Jr	★★★★

16) Forrestal Blue; 17) Carpino Holz; 13) Binedo Mo;
11) Fetonte Jet; 15) Cannone Caf; 5) Froilen



NAPOLI
Trotto
Ipp. Agnano
Premio
Borzoio
Euro 22.660,00
metri 1.600
Martedì
24 giugno
ore 21.30
Tris. n. 381

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) FORREST	1.600	S. Borrino Jr	★
2) GEREK NAF	"	F. Marangi	★
3) GOLDRACE GRIF	"	A. Golia	★★★
4) GENESIS YANKEE	"	G. D'Alessandro Jr	★★
5) GENIUS	"	M. Sibilla	★★★★
6) GUIA	"	U. Di Vincenzo	★★★★
7) FELIX CROS	"	G. Di Nardo	★★★★
8) FRENETICA	"	G. Palanga	★★★
9) EFFERATO	"	R. Forino	★★
10) GLAUCO DEI GAMS	"	A. Palumbo	★★
11) DATTERO JET	"	C. Panico	★★
12) GELOSIA SPIN	"	R. Ossani	★★★★
13) GRANITO	"	A. Simeoli	★★★★
14) CORVINO KING	"	S. Borrino Sr	★★
15) FEMON	"	M. Minopoli Jr	★★★★
16) GHOST BI	"	M. Pignatelli	★★★
17) SPORT BRODDE	"	R. Polomba	★★★
18) GILL DI JESOLO	"	A. Improda	★★★
19) FABIAN LUNG	"	V. P. Dell'Annunziata	★★★★
20) DONALD BI	"	V. D'Alessandro Jr	★★★★

I NOSTRI
FAVORITI

20) Donald Bi; 7) Felix Cros; 15) Femon;
19) Fabian Lung; 13) Granito; 12) Gelosia Spin

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

in edicola

GIORGIO GABER

Storie del Signor G. Giorgio Gaber e la sua straordinaria capacità espressiva, la sua incredibile mimica facciale, il suo uso unico e irripetibile del corpo come elemento di comunicazione.

dvd € 9,90

disponibile

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

disponibile

PESCE POVERO

Un patrimonio dei nostri mari tutto da rivalutare e riscoprire. Conoscere il pesce povero per cucinarlo meglio: più di cento ricette con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero.

libro € 7,90

disponibile

IL VINO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Tre volumi che illustrano i grandi vini regionali e i vitigni da cui derivano, il modo migliore di gustare un buon bicchiere di vino, gli abbinamenti con i vari piatti, alla scoperta di cantine e bellezze paesaggistiche.

libro € 7,90

Continua dalla 28.a pagina

RESIDENZA dei Porta, proposta di rara bellezza, esclusivo attico di nuova costruzione con straordinaria vista panoramica, ampie terrazze, finemente rifinito e accessoriato, grande cantina, doppio box auto. Ampia metratura, prezzo importante. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

SAN Giacomo soggiorno camera cucina bagno buono stato luminoso 84.000. Foto www.vittoriosbisa.com. Geom. Sbisà 040366866. (A00)

SAN Marco secondo piano ottimo mq 94 con terrazza 134.000. Foto www.vittoriosbisa.com. Geom. Sbisà 040366866. (A00)

SAN Pasquale vista mare in bella palazzina soggiorno cucina due camere bagno due balconi cantina euro 220.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

SISTIANA (a 2 km) porzione di trifamiliare ampio salone cucina tre stanze doppi servizi taverna giardinetto box caminetto idromassaggio perfetta euro 350.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

SISTIANA appartamento con giardino mq 75 in piccola palazzina immersa nel verde termoa autonomo cantina. Casaffari 040213366. (A00)

SISTIANA villa indipendente con giardino di 1100 mq ampie terrazze mansarda box auto ottime condizioni posizione tranquilla e soleggiata euro 550.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con giardino in palazzo recente (zona) Ronchetto di cucina saloncino camera bagno cantina euro 88.000. Affare. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Bazzoni (adiacenze) in piccola palazzina alloggio come nuovo di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo autonomo/condizionamento euro 125.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 D'Annunzio (zona) alloggio luminoso al piano alto di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo euro 130.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Pam (zona) in posizione tranquilla alloggio in palazzina di cucina 2 camere bagno terrazzo euro 98.000. Affarone. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Sansovino (zona) in palazzo rinnovato ottimo alloggio di cucinetta saloncino 2 camere bagno autonomo cantina box. Euro 185.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Università nuova in palazzina signorile alloggio come nuovo (anche arredato) di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo euro 150.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Viale (zona) alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autonomo (ottimo per coppia) euro 75.000. (A00)

VILLETTA indipendente Burlo perfetta mq 136 due livelli ampio giardino. Foto www.vittoriosbisa.com. Geom. Sbisà 040366866. (A00)

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO casetta con giardino e posto auto disponibile 350.000 definizione immediata Studio Benedetti 0403476251. (C00)

A.A. CERCHIAMO soggiorno 2 stanze cucinotto bagno massimo 150.000 definizione immediata Studio Benedetti 0403476251. (C00)

A.A. URGENTEMENTE appartamento o casetta con giardino o terrazza abitabile, soggiorno, due camere, definizione immediata, pagamento contanti. Eurocasa 040638440. (A00)

APPARTAMENTO max 70 mq in buone condizioni professionista di fuori città acquisterebbe definizione rapida. Equipe Immobiliare 040660081. (A00)

GIARDINO pubblico / Cologna cercasi appartamento di piccola metratura anche da restaurare uso investimento. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

IN zone residenziali cerchiamo in acquisto per ns. clienti appartamenti di cucina salone 2/3 stanze 2 servizi box spendibili fino euro 600.000. Spaziocasa 040369950. (A00)

PER ns. clienti cerchiamo in acquisto stabili interi (anche affittati) in zone signorili/residenziali (possibilità definizioni rapide). Spaziocasa 040369960. (A00)

RABINO 040368566 urgente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare in qualsiasi zona definizione immediata pagamento per contanti. (A00)

S. GIOVANNI / Guardiella cercasi appartamento di circa 60 mq composto da soggiorno cucina camera bagno e poggolo. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

TERRENO edificabile con accesso auto cerco in acquisto a Trieste e provincia 0403477459 3356623419. (A00)

ZONA viale XX Settembre cercasi appartamento anche da restaurare camera cucina soggiorno e bagno, realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **3**

CASSETTE-VILLINI-ALLOGGI vuoti-arredati cerchiamo in affitto per ns. clienti (garantiamo completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369950. (A00)

IN affitto cerchiamo per ns. clienti appartamenti vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale - nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369960. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 380 mensili vuoto Roiano in palazzina recente alloggio di cucinotto soggiorno matrimoniale bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 390 mensili arredato D'Annunzio alloggio di cucinotto soggiorno saloncino stanza stanzetta biservizi. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili arredato centro città in palazzo rinnovato alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno autonomo (possibilità box). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 350 mensili arredato Rosmini alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno adatto per single/coppia. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili vuoto vic. Castagneto in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Sansovino (zona) in palazzo rinnovato ottimo alloggio di cucinetta saloncino 2 camere bagno autonomo cantina box. Euro 185.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Università nuova in palazzina signorile alloggio come nuovo (anche arredato) di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo euro 150.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Viale (zona) alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autonomo (ottimo per coppia) euro 75.000. (A00)

VILLETTA indipendente Burlo perfetta mq 136 due livelli ampio giardino. Foto www.vittoriosbisa.com. Geom. Sbisà 040366866. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Viale (zona) alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autonomo (ottimo per coppia) euro 75.000. (A00)

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO casetta con giardino e posto auto disponibile 350.000 definizione immediata Studio Benedetti 0403476251. (C00)

A.A. CERCHIAMO soggiorno 2 stanze cucinotto bagno massimo 150.000 definizione immediata Studio Benedetti 0403476251. (C00)

A.A. URGENTEMENTE appartamento o casetta con giardino o terrazza abitabile, soggiorno, due camere, definizione immediata, pagamento contanti. Eurocasa 040638440. (A00)

APPARTAMENTO max 70 mq in buone condizioni professionista di fuori città acquisterebbe definizione rapida. Equipe Immobiliare 040660081. (A00)

GIARDINO pubblico / Cologna cercasi appartamento di piccola metratura anche da restaurare uso investimento. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

IN zone residenziali cerchiamo in acquisto per ns. clienti appartamenti di cucina salone 2/3 stanze 2 servizi box spendibili fino euro 600.000. Spaziocasa 040369950. (A00)



CSIO 4*

Coppa internazionale di salti all'ostacolo

Lipica, Slovenia
26 - 29 giugno 2008

Con la partecipazione di quasi 300 cavalli provenienti da tutto il mondo è uno dei concorsi ippici di salto ad ostacoli più importanti degli ultimi anni. A soli 15 minuti da Trieste.

ESTATE A LIPICA

Quest'anno trascorrete i mesi di luglio ed agosto negli alberghi Maestoso e Klub di Lipica.

Nel periodo estivo Lipica offre tranquillità, freschezza e la possibilità di partecipare a diverse attività all'aperto: passeggiate, escursioni in bicicletta, piscina, massaggi thailandesi, lezioni di golf e corsi di equitazione, gite in carrozza, visita alle scuderie e alla Valle della Madonna di Lourdes.



Richiedete informazioni specifiche

sui pacchetti turistici per trascorrere una settimana o un week-end a Lipica
al +386 5 7391 580 oppure scrivendo all'indirizzo info@lipica.org
o su www.lipica.org

AVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AFFERMATA società telefonia mobile seleziona agenti vendita, fino 130 euro per Usim, fisso mensile o auto aziendale. 3486449361, 0434646042. (Fil84)

ASSOCIAZIONE cerca ragazze/sgnore per operato telefonico presso propri uffici

con orari flessibili mattino o pomeriggio anche pensionate prova immediata no per tempo tel. per appuntamento allo 040421416.

CERCASI capocantiere elettrico con provata esperienza. Telefonare allo 0408331983 o inviare curriculum vitae al fax 040830552. (A00)

CERCASI PROGRAMMATTORI visual basic.net gradita conoscenza altri linguaggi di programmazione inviare curriculum vitae a: info@sia-antincendio.net. Causale: amministrativo. (A00)

COOPERATIVA sociale cerca educatori con titolo magistrale o equipollente o laurea specifica ed esperienza in ambito educativo per centri estivi zona Trieste. Inviare curriculum fax 040232444. (A00)

PER ampliamento organico, società di servizi in espansione cerca impiegato ufficio amministrativo zona Ronchi. Titolo preferenziale esperienza buste paga. Richiesta bella presenza, gradita foto. Inviare curriculum vitae a: info@sia-antincendio.net. Causale: amministrativo. (A00)

PIZZA Mania a Gorizia cerca pizzaioli con esperienza e ragazzi per consegna pizze chiamare 3282920005. (A00)

SALONE parrucchiere di Grado cerca personale qualificato per periodo annuale. Telefonare al numero 0431877182. (B00)

SOCIETÀ costruttrice di yacht (Aquila/Monfalcone/Trieste) ricerca con urgenza architetti, ingegneri, costruttori navali e disegnatori navali. Interessati inviare curriculum a sudwestmarine@sudwestmarine.it. (Cf47)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

A. GORIZIA operatrice di relax esegue massaggi anti-stress, rilassanti, body, piedi chiama per appuntamento 3209484437. (A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040/671735

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamenti in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A. GRADO, giovane, dolce, provali 3474871646. (C00)

A.A.A.A.A.A. AMBIENTE riservatissimo bellissima e dolcissima 3465261025. (A4131)

A.A.A.A.A. BIONDA sexy bella disponibilissima ambiente riservato. 3337340359. (A4105)

A.A.A.A.A. GRADO, bella, carina, svedese, ti aspetta! 3486196776. (A00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE, dolce, bella giapponese per massaggio 3349551189. (A00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE affascinante massaggiatrice simpatica sexy assoluta calma 3485215100. (A00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE ritorna Angi, bellissima, molto carina, ottimo massaggio. 3338826483. (C00)

A.A.A.A.A. STREPITOSA ballerina 19 anni ti aspetta. 3202682300. (A4049)

A.A.A.A.A. STUPENDA mu-latta bellissima, coinvolgente ti aspetta. 3484819405. (A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A3946)

A.A.A.A. BELLA signora bionda quarantenne riceve tutti i giorni. 3317811539. (A3947)

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà 3396350963. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE sensu-sima cubana aspetto armonioso solare coccolona 3277718214. (A00)

A.A. MONFALCONE Michell affascinante thailandese sexy, dolce, coinvolgente ti aspetta. 3201468998. (C00)

A.A. SALONE massaggi esclusivo a Nova Gorica solo per distinti tel. 00386(0)51869928. (A00)

A. GORIZIA super sexy 20enne veramente particolare visio stupendo ogni giorno 3381886092. (A00)

A. MONFALCONE bellissima 20enne formosissima, aspetto mozzafiato, veri momenti magici. 3291251609. (C00)

A. TRIESTE bella e dolcissima, massaggio dolce e rilassante ogni giorno 3287851391. (A3938)

A. TRIESTE bella ragazza dei tuoi sogni sexy bella fisico mozzafiato tel. 3891132931. (A00)

A. TRIESTE è tornata Miluna 22 anni aspetto mozzafiato, bionda coinvolgente. 3297655678. (A4141)

BIRICHINA SUPERSEXY 899544571 padrona 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenna. (A00)

DONNA stupenda! raffinata aspetto scultoreo per momenti unici e indimenticabili... Trieste 3296866750. (A00)

GORIZIA Gilari, bella, simpatica, svedese, coccolona, ogni giorno. Chiamami 3409555903. (B00)

MONFALCONE, coinvolgente francese, affascinante, molto sensuale, aspetto mozzafiato, dolcezza infinita. Chiamami 3272063568. (C00)

MONFALCONE Gisella bella molto femminile diversa tel. 3471313172. (A00)

SIGNORA matura italiana riceve tutti i giorni no stranieri 3465117076. (A00)

TRIESTE bellissima italiana 32.enne bionda sexy dolce coccolona, no anonimi, riservatissimo. 3479374959. (Fil2047)

TRIESTE italiana dolce bella raffinata intrigante solo alto livello momenti indimenticabili piacevoli tel. 3927783985. (A00)

TRIESTE orientale massaggio rilassante. Tel. 3891852288. (A4047)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FIL1)

IL PICCOLO



Ogni giorno
tutte le notizie
del Friuli
Venezia Giulia

Sento e mi sento meglio!



Le sordità lievi: il problema in Italia

Recenti studi sulle patologie della sordità hanno evidenziato un divario nell'utilizzo delle protesi acustiche tra Italia ed Europa. La motivazione è da ricercarsi in una diversa cultura del problema dell'udito. In Italia solo le persone che hanno una perdita uditiva medio-grave ritengono necessario avvalersi della protesi acustica, questo perché è una convinzione comune che utilizzare le protesi sia sinonimo di vecchiaia. Nel resto d'Europa, invece, l'apparecchio viene socialmente accettato meglio e di conseguenza i pazienti si avvicinano al dispositivo anche con sordità medio-lievi con notevoli miglioramenti della qualità di vita. Bisogna ricordare che la diminuzione della capacità uditiva,



anche lieve, comporta una **diminuzione delle abilità psicologiche-emotive-comportamentali e sociali**. Da ciò deriva in molti casi una diminuzione dell'autostima e della qualità della vita. I centri Maico vi offrono le più moderne e sofisticate strumen-

tazioni audiologiche che saranno il mezzo per aiutarci a capire come farvi sentire meglio, ma la cosa importante è la prevenzione, per questo Maico mette a disposizione tecnici per fare la prova dell'udito completamente gratuita.

Maico viene anche a casa tua a fare la prova gratuita dell'udito. Telefona al numero verde **800 322 229**

TRIESTE

Via Carducci, 45

Tel. 040/772807

Orario: da lunedì al venerdì 9.00-13.00 - 15.30-19.00

e sabato mattina

GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a

Tel. 0481/539686

Orario: da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00

MONFALCONE

via Nino Bixio, 3

Tel. 0481/414262

Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00



NORD: sulle zone alpine centrorientali nuvolosità parziale a tratti intensa con locali rovesci o temporali; poco nuvoloso sul resto del settentrione. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso con attività cumuliforme pomeridiana sui rilievi. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo qualche locale addensamento cumuliforme sulle zone montuose in rapido dissolvimento.



NORD: nuvolosità variabile sulle aree alpine con locali rovesci nelle ore centrali della giornata; sereno o poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali velature al primo mattino ma in rapido dissolvimento. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali addensamenti cumuliformi sulle aree interne appenniniche nel pomeriggio.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 21,7

max. 27,6

Umidità

53%

Vento

7 km/h da W

Pressione

in diminuzione

1019,4

MONFALCONE

Temperatura

min. 18,5

max. 30,5

Umidità

41%

Vento

2,3 km/h da S-W

GORIZIA

Temperatura

min. 17,6

max. 30,9

Umidità

36%

Vento

8 km/h da S-W

GRADO

Temperatura

min. 21,0

max. 28,4

Umidità

53%

Vento

7 km/h da S

CERVIGNANO

Temperatura

min. 17,0

max. 31,0

Umidità

37%

Vento

2,3 km/h da S

UDINE

Temperatura

min. 19,3

max. 30,7

Umidità

43%

Vento

6 km/h da S

PORDENONE

Temperatura

min. 19,1

max. 31,6

Umidità

52%

Vento

4 km/h da E

■ IN ITALIA

ALGHERO

np

np

ANCONA

19

30

AOSTA

16

29

BARI

18

29

BOLOGNA

21

33

BOLZANO

20

32

BRESCIA

21

30

CAGLIARI

19

32

CAMPOBASSO

21

29

CATANIA

19

31

FIRENZE

18

33

GENOVA

20

26

IMPERIA

21

27

L'AQUILA

15

29

MESSINA

22

28

MILANO

21

32

NAPOLI

21

30

PALERMO

20

25

PERUGIA

17

33

PESCARA

17

33

PISA

15

31

POTENZA

np

np

R. CALABRIA

23

33

ROMA

19

30

TORINO

19

30

TREVISO

22

33

VENEZIA

20

29

VERONA

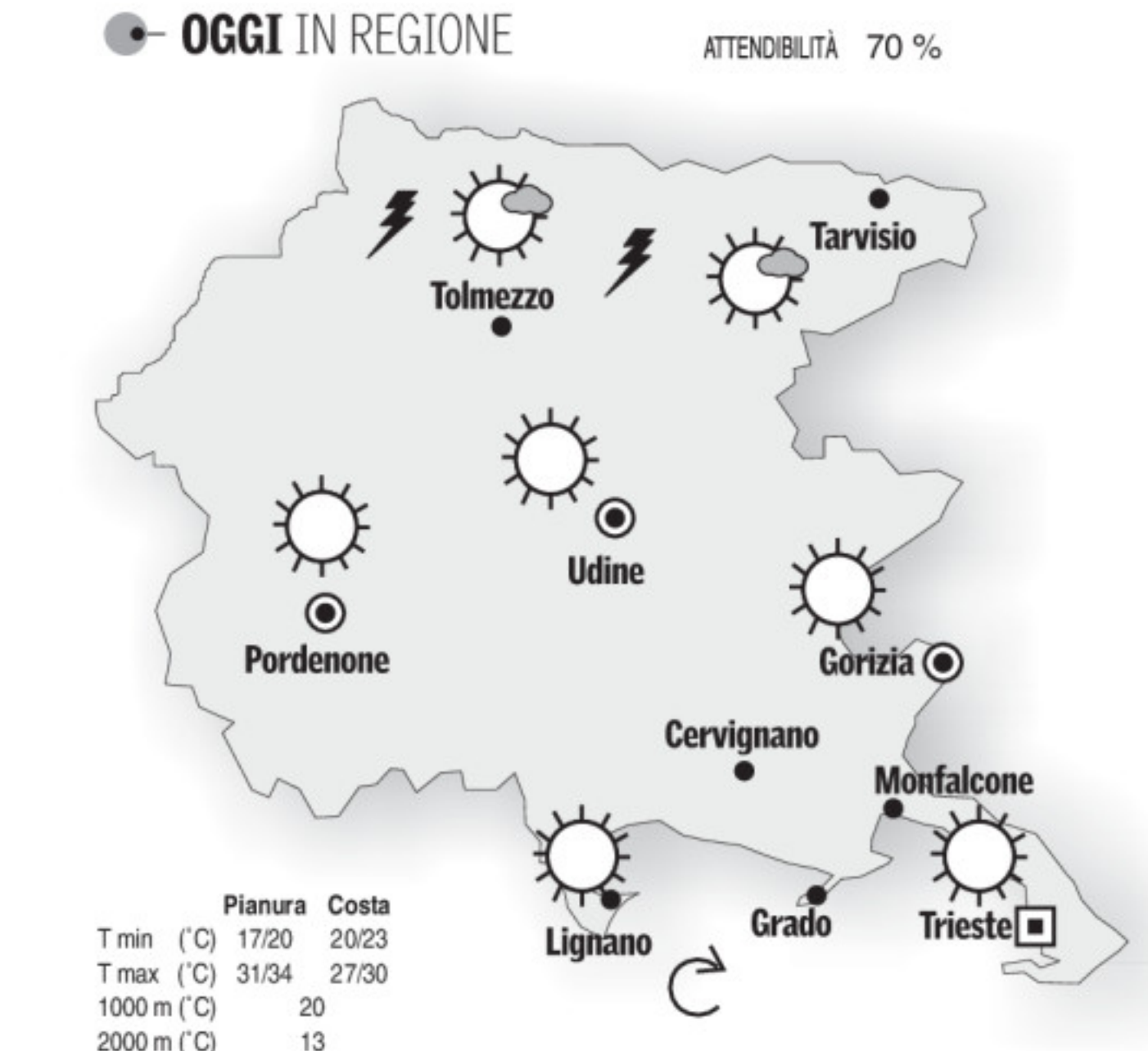
22

34

VICENZA

np

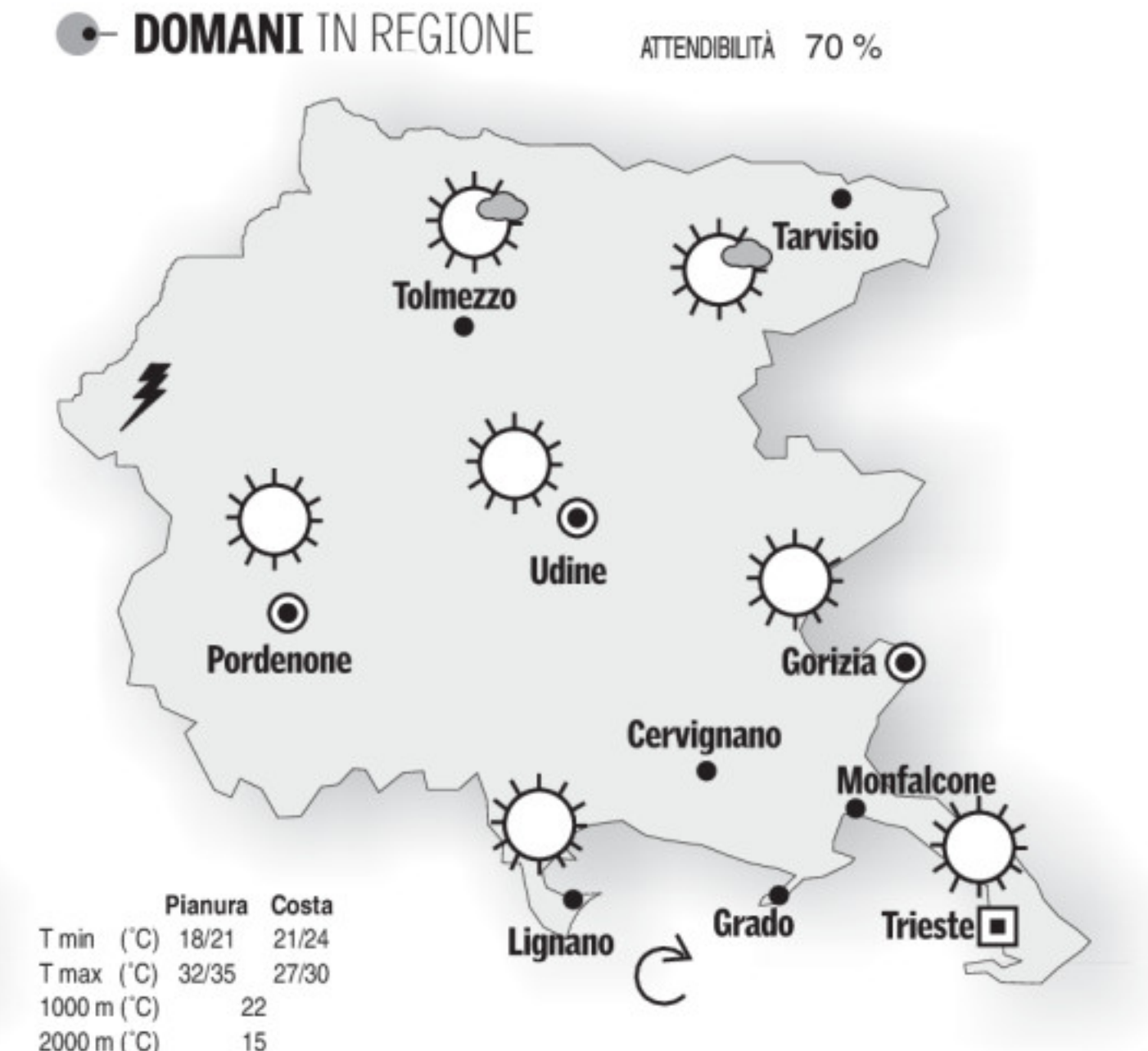
np



OGGI. Su pianura e costa avremo cielo sereno, sui monti poco nuvoloso. Nel pomeriggio sui monti sarà possibile qualche temporale. In pianura caldo afoso, mentre sulla costa la brezza manterrà le temperature massime meno elevate.



Diffuso maltempo tra la Finlandia, il nord della Scandinavia e le Repubbliche Baltiche per la presenza di un vortice di bassa pressione: in questa area del continente il clima risulta decisamente fresco, in particolare tra Norvegia e Svezia dove in molte aree le massime faranno fatica a superare i 15 gradi. La perturbazione in arrivo dall'Atlantico porterà un po' di maltempo tra Scozia e Irlanda.



DOMANI. Su tutta la regione cielo sereno e caldo, con venti a regime di brezza. Sulla zona montana annuvolamenti pomeridiani.

TENDENZA. Giovedì cielo sereno o poco nuvoloso, probabilmente soffierà un po' di Borino con temperature massime in lieve calo.

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	22,1	3 nodi O-S-O	14,38 +36	7,25 -44
MONFALCONE	calmo	21,8	3 nodi S-O	14,43 +36	7,30 -44
GRADO	quasi calmo	22,8	3 nodi S-S-O	15,03 +33	7,50 -40
PIRANO	quasi calmo	22,9	3 nodi O-S-O	14,33 +36	7,20 -44

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO					
	MIN. MAX.			MIN. MAX.	
ALGERI	22	31	LUBIANA	14	31
AMSTERDAM	14	25	MADRID	17	37
ATENE	27	33	MALTA	21	29
BARCELONA	20	31	MONACO	19	33
BELGRADO	22	32	MOSCA	11	20
BERLINO	17	33	NEW YORK	18	27
BONN	12	31	NIZZA	21	27
BRUXELLES	11	27	OSLO	10	15
BUCAREST	16	32	PARIGI	13	28
COPENHAGEN	14	20	PRAGA	18	31
FRANCOFORTE	19	32	SALISBURGO	15	27
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	18	29
HELSINKI	11	20	STOCOLMA	13	31
IL CAIRO	23	36	TUNISI	20	34
ISTANBUL	22	29	VARSAVIA	17	26
KLAGENFURT	18	30	VIENNA	19	33
LISBONA	17	28	ZAGABRIA	16	33
LONDRA	X	X	ZURIGO	19	31

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Vi renderete conto fin dalle prime ore del mattino che la giornata si trova sotto buoni auspici. Approfittatene. Accettate un invito per la sera: farete un incontro interessante.

TORO
21/4 - 20/5

La buona posizione astrale vi permette di affrontare meglio la situazione generale. Il vostro parlare sarà sempre con moderazione, perché dovrete seguire le cose con attenzione.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Datevi da fare per cercare qualche cosa che vi porti fuori dalla banalità della vita di tutti i giorni. Se ne avvantaggeranno anche coloro che vi sono vicini nel lavoro e in famiglia.

CANCRO
21/6 - 22/7

Avete dei buoni riflessi e tante idee da realizzare. Con la protezione degli astri la vita privata può dare dei buoni risultati. Seguite i consigli dell'esperienza. Riposatevi di più.

LEONE
23/7 - 22/8

Non dovrebbero esserci grandi problemi, saprete organizzare con le idee ben chiare e potrete contare su diverse facilitazioni e approvazioni. Un po' di dieta non guasterebbe.

VERGINE
23/8 - 22/9

Non dedicatevi alla soluzione di alcuni problemi di lavoro nelle prime ore della mattinata. Con il passare del tempo si semplificheranno e li risolverete più facilmente.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Non lasciatevi andare a spese sconsiderate, di cui presto vi pentireste. La situazione nel lavoro è positiva. Non complicate la vita inutilmente. Accettate un invito per la sera.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Gli astri vi sono favorevoli e non soltanto nel lavoro. Approfittatene per trascorrere una giornata ben equilibrata che vi sappia dare molte soddisfazioni. Non stancatevi.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Riflettete attentamente prima di prendere una decisione che coinvolge non solo voi, ma anche chi vi vuole bene. Il momento è favorevole per programmare un viaggio. Più svago.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Nella scelta della linea di condotta da adottare agite con il pieno accordo dei colleghi e dei collaboratori. Per la sera è previsto un incontro molto impegnativo che non può essere rinviato.

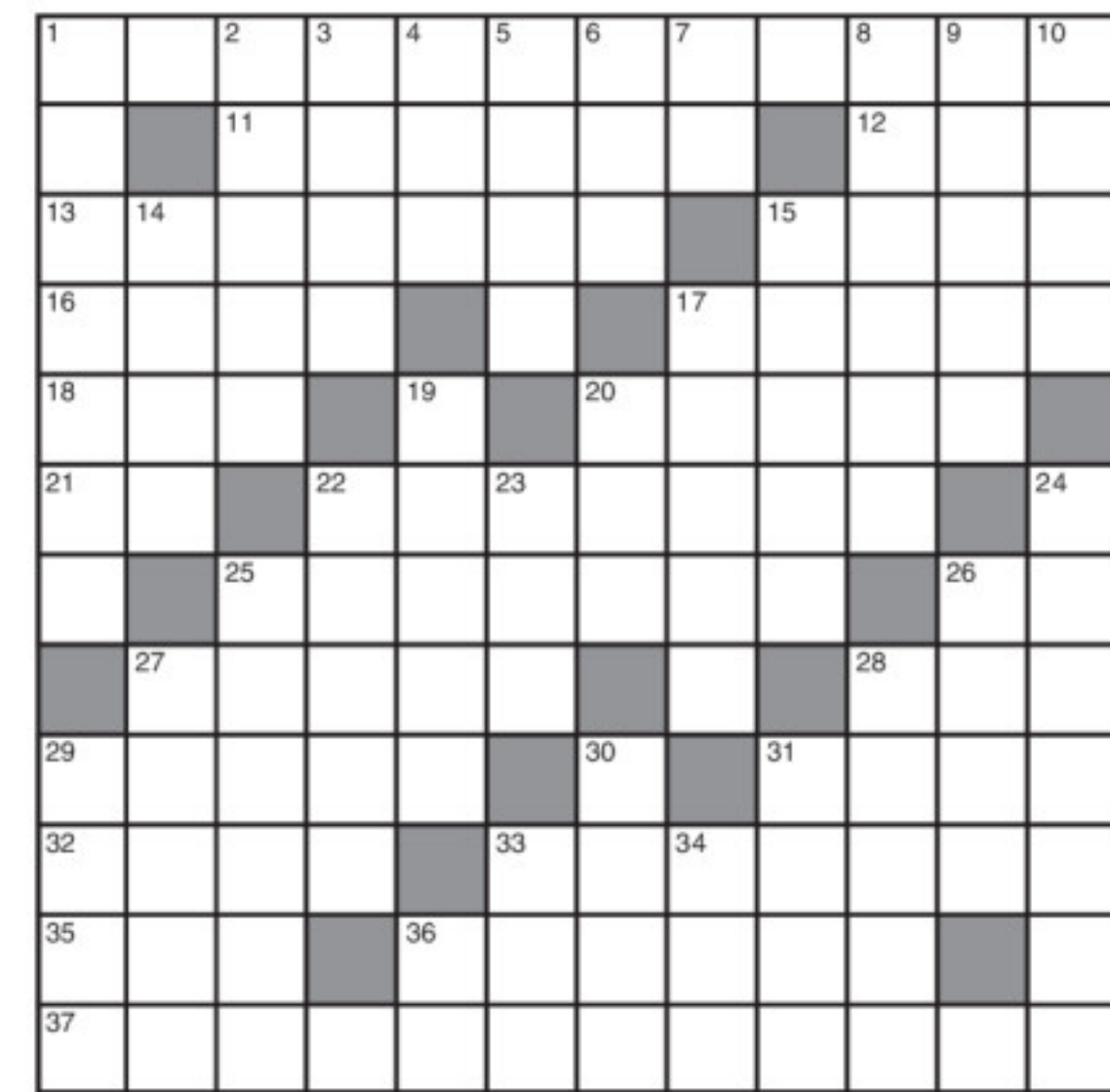
AQUARIO
20/1 - 18/2

Giornata piuttosto carica. Avete molta pazienza anche se non tutto sarà di vostro gradimento. Saprete imporsi, fatelo con diplomazia. Non perdetevi in riflessioni negative.

PESCI
19/2 - 20/3

Sarà una giornata con un inizio molto promettente, ma tenete conto che se non vi darete molto da fare i risultati non corrisponderanno alle vostre aspettative. Un invito.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Parla un calciatore corrotto
Con questo bel sistema - e non vaneggio - finisce ogni partita in un pareggio! Poi certi fatti vengono appurati (il giornale registra cifre e dati) e, dopo quanto si è verificato, ecco quello che ci hanno guadagnato!
L'Angelo

SCIARADA INCATENATA (6,5-9)
Gigetto, sacrestano di Trastevere
Come uomo di fede certamente non si può dir che sia proprio all'altezza. Però è di buona pasta e ormai la gente come romano tipico l'apprezza.
Ero

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 In Italia sostennero le campagne d'Africa - 11 Privi di difesa - 12 Non si devono suscitare - 13 Famoso storico greco - 15 Chiude l'orazione - 16 La Galli attrice di prosa - 17 Isola greca - 18 Andate - 20 Si studiano in arte - 21 Chiudono la giornata - 22 Bocche eruttanti - 25 Giudica cause minori - 26 Nella savana - 27 Crudele re di Giudea - 28 Credito Industriale Sardo - 29 La cantante Jones - 31 Elenca gli attori del film - 32 Si calano per pescare - 33 Indimenticato Erminio della rivista - 35 Dea della giovinezza - 36 Ranocchia neonata - 37 Stupefacente.

VERTICALI: 1 Le somme da ricevere - 2 Grande città sul Rodano - 3 Ha la cresta spumosa - 4 Un perdonabile difetto - 5 Piene di ostacoli - 6 Gancio pericoloso - 7 Il suo opposto è qui - 8 Quasi uguali - 9 Fanno sosta nelle stazioni - 10 Ha il manto striato - 14 La nota Dalla Chiesa - 15 Non piace agli ignavi - 17 Un anestetico quasi in disuso - 19 Arricchiscono il cantiere del cacciatore - 20 Questo in famiglia - 22 Assomigliano ai più - 23 La dea che fu scacciata da Giove - 24 Aiuta chi zoppica - 25 Il più celebre parco viennese - 26 Li coprono le maschere - 27 Figlio di Caos, personificazione delle tenebre - 28 Leslie dello schermo - 29 Ceramica cotta ad alta temperatura e usata per piastrelle - 30 Il dipartimento con Albi - 31 Va a caccia senza fucile - 33 A me dovute - 34 Un eroe di Corneille - 36 Prime per grandezza.

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia pura:
G a radiarci, è RI
= GARA DI ARCIERI.

Crittografia mnemonica:
A GENERALE RICHIESTA.

PARTI CON LA SPACE CABIN VERSO UN NUOVO SISTEMA DI DORMIRE

Rilassamento totale ed effetto di assenza di gravità nella Space Cabin TEMPUR

Alla Casa dal Materasso è arrivata la rivoluzionaria Space Cabin TEMPUR® nella quale potrete sperimentare su materassi TEMPUR il rilassamento totale, provando l'effetto di assenza di gravità in un ambiente insonorizzato e confortevole.

Toccherà poi a voi decidere se continuare a provare questa sensazione di benessere ogni notte nella vostra camera da letto.

Potrete godere in tutta privacy dei benefici del Materasso, del Guanciale e del Letto Motorizzato TEMPUR nella Space Cabin del negozio di via Capodistria 33/1.

è un'esclusiva

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
Lgo Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it



la contrada
TEATRO STABILE DI TRIESTE



fotoDomenico Ponziano/Phocus Agency

stiamo preparando per voi
una stagione ricca di sorprese
vi aspettiamo a fine estate!

Teatro Orazio Bobbio
Via del Ghirlandaio 12
34138 Trieste
T +39 040 390613 / 948471

www.contrada.it

**Teatri
a teatro**
A TRIESTE E PROVINCIA
13 giugno - 18 luglio 2008



prevendita TicketPoint 040 3498276 / 277
per informazioni Teatro Stabile La Contrada 040 390613
Provincia di Trieste 040 3798471

www.teatriateatrotts.it

TEATRO ROMANO Martedì 24 Giugno 2008 ore 21.30

MARIANGELA D'ABBRACCIO in

ALCESTI

da Euripide, Alberto Savinio, Rainer Maria Rilke
adattamento di Giorgio Pressburger

con **ADRIANO GIRALDI**

e con **Maria Grazia Plos, Alessandro Mizzi, Valentino Pagliei,
Myriam Cosotti e Omar Scala**

allestimento scenico, costumi e regia di **Ulderico Manani**

produzione **Contrada-Teatro Stabile di Trieste** per **Teatri a Teatro**



fotoMario Ceppi